QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dai 40-948 al 40-948

LA STAMP[redacted]

ARCHIVIO STORICO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7 ... - Prezzi per mm. d'altezza di una col.: Annunci commerc. ... - Annunci finanziari e legali L. 450 - Necrol. ... (partecipaz. L. 1700 la linea). - Echi di cronaca L. 700 la linea - [redacted] rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/2719): ITALIA: anno L. 7000, sem. L. 3800, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.300, sem. L. 5900, trim. L. 3100. — [redacted] doppio.

L'Italia ha già ratificato i due Trattati di Roma

La Comunità economica europea atto di coraggio, garanzia di salvezza

E' stato ripetutamente affermato che il costituendo Mercato Europeo Comune non si esaurirà nella istituzione di un'area di libero scambio e neppure di una unione doganale. Esso presuppone non soltanto l'abbattimento di qualsiasi ostacolo alla libera circolazione di merci, di capitali e di servizi fra i sei Paesi membri, nonché l'istituzione di una tariffa doganale comune rispetto agli altri Paesi: il futuro Mercato comune, nella lettera e nello spirito del trattato di Roma, dovrà costituire una vera unione economica, anzi una vera comunità economica. Grande impegno che richiederà l'armonizzazione graduale delle politiche dei Paesi membri, sotto i profili fiscali, creditizi, monetari, salariali, previdenziali. Impegno, senza dubbio, di grande portata le cui conseguenze si faranno gradualmente sentire sia attraverso ai molti ostacoli da superare, sia alla luce dei benefici risultati che ne deriveranno.

Comunità economica europea, quindi: comunità animata da finalità sociali nell'interesse del consumatore, del produttore e del lavoratore e radicata ad una profonda ispirazione di cooperazione internazionale. La sua istituzione rappresenterà una svolta rivoluzionaria nella storia economica dell'Europa: costituirà nello stesso tempo un atto politico di primaria grandezza nel lungo e faticoso cammino dell'unificazione europea.

* *

In genere i trattati internazionali hanno un doppio periodo di gestazione. Nel corso del primo, essi vengono elaborati attraverso una serrata negoziazione fra i Paesi partecipanti, con alternati interventi di politici e di tecnici al tavolo del negoziato: è il periodo più complesso e più laborioso.

Nel secondo periodo essi vengono sottoposti alla ratifica dei Parlamenti: l'opinione pubblica, attraverso ai propri rappresentanti eletti, viene chiamata a manifestare la propria approvazione od il proprio rifiuto dell'opera dei governi. E' questa la fase più delicata e spesso pericolosa: non sono pochi gli atti internazionali che sollevarono grandi speranze ed aspettative al momento della loro firma e che sono poi finiti, come ricordi storici, tra le pagine dei libri di storia diplomatica. Valga, purtroppo, l'esempio della Comunità europea di difesa.

E' naturale, perciò, che l'opinione pubblica internazionale segua con intensa attenzione lo svolgersi della procedura di ratifica dei due trattati di Roma nei Parlamenti nazionali dei sei Paesi. Tale procedura è ormai quasi al suo termine. Fin dallo scorso luglio il Parlamento francese ha autorizzato il governo alla ratifica: lo stesso ha fatto il Parlamento tedesco prima del suo scioglimento e delle nuove elezioni, che hanno riconfermato al cancelliere Adenauer la piena fiducia della maggior parte del popolo germanico. Con la recente conclusione del dibattito al Senato, anche il Parlamento italiano ha manifestato il proprio consenso. In Belgio, in Olanda, nel Lussemburgo la procedura parlamentare è a metà strada e tutto lascia prevedere che anche questi tre governi saranno in condizione di ratificare entro la metà di novembre.

E' lecito, quindi, pensare che la Comunità economica europea avrà il suo inizio col 1° gennaio 1958. L'entrata in vigore potrebbe tecnicamente anche essere anticipata: ma è chiara la utilità pratica di cominciare col 1° gennaio. Nell'avvicendarsi delle varie tappe di esecuzione (per un periodo transitorio totale che può andare dai dodici ai quindici anni) è utile che le diverse scadenze si riferiscano ad una data precisa, ad un giorno che costituisca una tradizionale decorrenza di termini, quale il primo giorno dell'anno.

* *

Il breve periodo di tempo che intercorrerà fra l'ultima ratifica e l'entrata in vigore del trattato non andrà, comunque, perduto. La costituenda Comunità vuole realizzare un libero mercato in cui possano scambiarsi le merci, i capitali, i servizi, in un regime sanamente concorrenziale, libero da protezioni, da barriere, da formazioni monopolistiche o da intese cartellistiche pregiudizievoli per il bene della collettività. Ma tale libero Mercato non può essere abbandonato a se stesso, per ragioni d'ordine politico, tecnico e sociale troppo spesso illustrate per poter ancora qui ampiamente discorrerne. Dovrà essere guidato e controllato da istituzioni affinché si realizzino le finalità del trattato: istituzioni che hanno nome Commissione economica (potere esecutivo), Assemblea parlamentare, Corte di giustizia, Consiglio dei ministri. L'esistenza di tali istituzioni non significa affatto che il nuovo Mercato comune nasca sotto l'insegna del dirigismo. La scelta fra dirigismo e liberismo sarà il compito degli organi della Comunità, i quali dovranno definire la linea di politica economica più opportuna. Fautore convinto della libera iniziativa, mi auguro — e l'augurio costituisce fondata speranza — che la nuova Comunità sappia contenere in ristretti limiti le espressioni di dirigismo, lasciando all'operatore economico privato la migliore possibilità di seguire la sua vocazione per il rischio di impresa e di apportare alle economie integrate i risultati positivi delle sue capacità e della sua intraprendenza.

Il breve periodo di tempo che separerà la ratifica dall'entrata in vigore sarà denso di impegni per i sei governi. I ministri degli Esteri dei sei Paesi dovranno, infatti, riunirsi per prendere importanti decisioni circa la nascita delle istituzioni della Comunità: senza tali decisioni, gli organi comunitari non potranno iniziare lo svolgimento dei loro compiti. Si tratta di fissare di comune accordo le sedi per le varie istituzioni; si tratta di concordare quali saranno gli uomini che faranno parte della Commissione economica, vero esecutivo della Comunità: i commissari (nove in tutto, di cui due italiani) non rappresentano, infatti, i singoli governi, ma la Comunità europea nel suo insieme. Si tratta di scegliere i presidenti delle varie istituzioni: si tratta di configurare i primi schemi degli apparati amministrativi dei vari organi. Tali decisioni non saranno né semplici né facili, perché ogni Paese dovrà essere presente nei singoli organi istituzionali secondo il proprio peso specifico: il quale, a sua volta, non è di agevole ed incontroversa misura. L'interesse dell'Europa nel suo insieme dovrà equamente conciliarsi con le umane e legittime aspirazioni dei singoli Paesi.

* *

Si è più volte fatto rilevare che l'istituzione del Mercato comune — e cioè il processo di integrazione delle economie finora distinte dei sei Paesi — si svolge con una cauta gradualità, particolarmente accentuata nei primi anni. La data in cui s'effettuerà il primo passo concreto verso la liberazione degli scambi, che dovrà essere totale nello spazio di 12-15 anni, cade un anno dopo l'entrata in vigore del trattato; e ciò, nella ipotesi sopra prevista, soltanto il 1° gennaio 1959 si avrà una prima riduzione delle tariffe doganali e un primo allargamento dei superstiti contingenti. Tutti gli economisti sono concordi nel giudicare che la riduzione del 10 per cento sulle tariffe attualmente esistenti e l'aumento del 20 per cento dei contingenti tuttora imposti, non potranno provocare seri turbamenti nelle varie economie. Il secondo passo in avanti (anche esso di limitati effetti) non avverrà che il 1° luglio 1960.

Sono queste scadenze che vanno tenute presenti per giudicare, senza preconcetti allarmismi, delle incidenze che l'entrata in vigore dei trattati potrà avere sulla vita economica dei nostri popoli.

Vi è dunque un primo periodo che sarei quasi tentato di chiamare «periodo di grazia». Entro la sua durata dovranno, però, svolgersi pienamente alcune azioni assolutamente indispensabili al successivo progresso dell'operazione.

Da un lato, i governi dei Paesi che devono tuttora mettere la propria casa in ordine hanno l'obbligo morale di farlo con la più decisa energia. Dall'altro lato, le istituzioni della Comunità devono mettere in piedi e rendere efficienti quegli organismi e strumenti di azione che saranno più tardi indispensabili per correggere gli squilibri che si potranno creare e per riparare alle difficoltà che potranno verificarsi. Penso soprattutto alla «Banca europea degli investimenti» e al «Fondo sociale europeo», che sono due degli essenziali «correttivi» della progrediente libertà del Mercato. Sarà compito preciso della Commissione europea fare in modo che tali due istituti possano cominciare a funzionare efficacemente nel più breve tempo possibile.

Un'altra operazione politica della più alta importanza potrà e dovrà essere condotta a termine nel periodo in cui si getteranno le fondamenta della Comunità economica europea. A tutti è noto che da vari mesi si sta discutendo la possibilità di associare alla Comunità economica a sei gli altri Paesi dell'Europa occidentale, nella forma di una zona di libero scambio. La trattativa ha incontrato non poche difficoltà sul suo cammino, dovute non a cattiva volontà di uomini o di governi, ma a certi dati di fatto, principale fra i quali i legami di natura particolare che uniscono la Gran Bretagna agli altri Paesi del Commonwealth. Un'importante riunione sta per avere inizio a Parigi fra i ministri di 17 Paesi europei, allo scopo di trovare i mezzi migliori per superare tali difficoltà. Tutti ci auguriamo che il negoziato vero e proprio possa al più presto riprendere, se necessario con metodi e procedure nuove che ne garantiscano l'efficienza ma soprattutto con una reciproca comprensione di certe posizioni di fatto che non potrebbero essere disconosciute senza compromettere la trattativa. Se questa verrà condotta a termine entro i primi mesi del 1958, un altro trattato potrà essere sottoposto ai Parlamenti dei Paesi d'Europa e, qualora essi lo approvino, la zona di libertà della economia potrà venire estesa ai confini del continente. L'integrazione economica è tanto più valida quanto più largamente essa si estende: tenendo ognora presente che il Mercato comune non ha soltanto fini di integrazione economica, bensì vuole — come già detto — costituire un passo decisivo verso l'unificazione politica.

Nulla di quello che è accaduto in Europa e nel mondo, fra la firma a Roma dei trattati e il momento attuale, ha sminuito le esigenze di realizzare l'unificazione economica (e successivamente politica) della maggior parte del continente europeo. Anzi, alcuni recenti avvenimenti hanno valso a dimostrare che tale esigenza è più urgente che mai, e che l'Europa si trova dinanzi ad una situazione alla quale deve ad ogni costo far fronte. Se all'epoca della crisi di Suez venne dimostrato dalla dura realtà che nessuna potenza europea può permettersi il lusso di condurre una politica autonoma di stampo antico, ciò appare tanto più vero oggi che nuovi mezzi di distruzione bellica hanno fatto il loro ingresso nella potenzialità della storia. Il rischio che i popoli europei divengano oggetto di una lotta politica, che si svolgerebbe al di sopra e al di fuori di loro, diventa di anno in anno più evidente. Il solo modo di ridare all'Europa la voce che le spetta per le sue tradizioni, per la sua civiltà, per il suo numero di abitanti, è di fare in modo che questa voce sia per quanto possibile univoca e che le basi della prosperità, e quindi della potenza europea, siano rafforzate e sviluppate.

Il periodo che attraversiamo non è dei più facili: al precario equilibrio mondiale si aggiungono fattori di squilibrio particolari ai singoli Paesi nel campo economico e in quello politico. Soltanto con un atto di coraggio si esce dalle situazioni più intricate e difficili; e la messa in atto della Comunità economica europea è appunto l'atto di coraggio che gli europei devono coscientemente compiere in quest'ora delicata, per non dire pericolosa.

Giuseppe Pella
Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari esteri

Firmati da Gronchi

Roma, 14 ottobre.
Subito dopo il suo ritorno da Genova, il Presidente della Repubblica ha firmato al Quirinale la ratifica dei trattati che istituiscono l'Euratom e il Mercato Comune.

Necessità di collaborazione tra Gran Bretagna ed Euratom

Dichiarazioni di Erhard, Butler, Mayer ai dodici giornali dell'European Press Group

Londra, 14 ottobre.
Il *News Chronicle* pubblicherà domani uno speciale supplemento dedicato al problema delle fonti d'energia nei sei Paesi della CECA, dell'Euratom e del Mercato Comune, e in Gran Bretagna. Contemporaneamente al quotidiano liberale inglese, daranno domani particolare rilievo al problema gli altri giornali dell'European Press Group: il francese *Franc Tireur*, i tedeschi *Frankfurter Neue Presse* e *Telegraf*, il lussemburghese *Luxemburger Post*, l'austriaco *Arbeiter Zeitung*, il danese *Politiken*, lo svedese *Expressen*, gli olandesi *De Volkskrant* e *Het Parool*, il belga *Het Laatste Nieuws* e l'italiana *La Stampa*.

Il liberale *News Chronicle* dedicherà all'argomento due intere pagine. La prima pagina indica la via da seguire — che è quella dell'unità europea e della costruzione di sempre nuove centrali nucleari, — la seconda offre una chiara tabella della produzione e del consumo di energia in Inghilterra, in Germania, in Francia, in Italia, nei Paesi scandinavi, in Austria, in Belgio e in Olanda.

«Può l'Inghilterra raddoppiare in 25 anni il proprio tenore di vita?», chiede il *News Chronicle*. «Secondo il ministro Butler, la risposta è sì — replica il giornale — ma ciò forse non avverrà se anche l'Europa non farà lo stesso. Le fortune della Gran Bretagna sono strettamente legate a quella dell'"area di libero scambio" e sempre più lo saranno».

Secondo il *Chronicle* l'Inghilterra non può che trarre vantaggio da una più intima associazione con l'Euratom, e altri eventuali organismi europei nel settore dell'energia. Nessun paese europeo è così avanti come la Gran Bretagna in campo nucleare, le si offre pertanto la possibilità di far da guida e da «fornitore» a tutti i suoi alleati e amici del Continente.

Roma, 14 ottobre.
La *Frankfurter Neue Presse* pubblica domani un articolo del prof. Ludwig Erhard scritto dal Ministro dell'Economia della Repubblica Federale tedesca per i dodici giornali dell'*European Press Group* del quale, come noto, fa parte per l'Italia *La Stampa*. Il dottor Erhard, in una fredda disamina del movimento europeistico, mette in guardia contro il pericolo di soluzioni collettiviste e stataliste: «Noi parliamo di integrazione europea, vogliamo il Mercato Comune, la Zona di Libero Scambio e firmiamo trattati politici destinati a farci raggiungere tali obbiettivi: ma possiamo aver la certezza che quella che sta sorgendo sarà un'Europa fondata sulla libertà e sull'ordine?».

«I popoli europei — ammonisce il ministro — si troveranno alla fine a dover decidere in quale spirito vogliono ordinare ed unificare l'Europa. I concetti di «libero» e di «democratico» sono, dopo tutto, anche a causa dell'abuso che se ne fa nel parlare, dotati di significati molteplici, sicché possono benissimo essere sfruttati programmaticamente e considerati impegnativi. Ma ognuno vede che in questo punto debole c'è un problema d'importanza politica che investe i destini dell'Europa: da una parte libertà e ordine, dall'altra parte mancanza di libertà e costrizione».

Lussemburgo, 14 ottobre.
Il presidente dell'Alta Autorità della Comunità Europea Carbone Acciaio, René Mayer, ha scritto per l'*European Press Group* (del quale, come noto, fanno parte dodici grandi giornali, dall'inglese *News Chronicle* allo svedese *Expressen*, dal francese *Franc Tireur*, al danese *Politiken*, all'italiano *La Stampa*) un articolo nel quale sottolinea l'importanza dell'azione svolta dalla C.E.C.A. negli ultimi anni accenna alla crescente gravità del problema dell'energia nel nostro continente.

«Ad onta del continuo deficit di energia in Europa sussiste una speranza. Si tratta dello sviluppo dell'energia atomica per fini pacifici. Mentre la Gran Bretagna ha già realizzato tanti progressi, nessuno dei sei Paesi della Comunità (Italia, Francia, Repubblica Federale Tedesca, Belgio, Olanda, Lussemburgo) potrebbe sperare di mettere in piedi una industria atomica abbastanza importante da soddisfare ai propri sempre crescenti bisogni. Soltanto unendoci, noi potremo ottenere una mano d'opera qualificata, gl'investimenti, i tecnici e la attrezzature necessarie. Questo il motivo per cui si è deciso di dar vita all'Euratom, la Comunità Atomica Europea».

Essere sulla soglia dell'èra atomica — avverte però il presidente dell'Alta Autorità — non significa che l'èra del carbone sia terminata. «Nel momento attuale il carbone fornisce i due terzi dell'energia della Comunità: fra venti anni dovrà ancora coprire la metà della domanda globale. Non può quindi considerarsi in via di esaurimento il compito della C.E.C.A.; è necessaria invece una politica di pianificazione a lunga scadenza dell'energia sia sotto forma di carbone che di atomo». Gli studi preliminari — conclude René Mayer — sono stati affidati dai sei Governi all'Alta Autorità della C.E.C.A.: con essa ha recentemente accettato di collaborare a tale scopo anche il Governo britannico.

L'annuncio dato a Bonn dall'ambasciatore a Belgrado

La Jugoslavia riconosce il governo della Germania Est

Disappunto dei tedeschi occidentali - Adenauer romperà le relazioni diplomatiche con Tito? - Nessun incidente a Berlino per l'improvviso cambio della moneta

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 14 ottobre.

Sfidando il monito di Bonn, che minacciava la rottura delle relazioni diplomatiche con i Paesi che avessero stabilito rapporti con la Germania comunista, il maresciallo Tito ha deciso di riconoscere il Governo di Berlino est. Il proposito del maresciallo, portato a conoscenza del Governo tedesco dall'ambasciatore di Jugoslavia, Kweder, in un colloquio con il sottosegretario agli Esteri Hallstein, impone al Cancelliere una difficile alternativa: o tagliare i ponti con Belgrado, il che non costituirebbe certo una buona premessa all'annunciata politica "di apertura ad est, oppure incassare il colpo e mancare così al principio più volte solennemente riaffermato dal Governo di rompere le relazioni con i Paesi che avessero riconosciuto Berlino orientale.

Nella seconda ipotesi si avrebbero ripercussioni difficilmente valutabili. Difatti tutti quei Paesi che sino ad ora, pur di mantenere buoni rapporti con Bonn, avevano evitato il riconoscimento dell'altra Repubblica tedesca, e fra questi la Siria, l'Egitto, l'India e la Svezia, non mancherebbero, prima o poi, di seguire l'esempio jugoslavo. Di conseguenza la «Repubblica democratica» romperebbe l'isolamento politico in cui è tenuta dalle Potenze occidentali, in particolare da Bonn, facendo quindi sentire maggiormente sul piano internazionale la sua presenza di Stato sovrano e riconosciuto al pari della Germania libera.

Mentre si attende il comunicato di Belgrado e di Berlino sulla ripresa delle relazioni, preannunciato per domani, si cerca di chiarire a Bonn le ragioni ed i retroscena del passo di Tito. Il riconoscimento di Berlino da parte di un Paese che ha rapporti con Bonn (il primo dopo l'Unione Sovietica) sembra corrispondere bene alle intenzioni manifestate da Krusciov, durante la sua visita in Germania, di rafforzare, conferire prestigio e imporre sul piano internazionale il Governo comunista tedesco.

Il riconoscimento di Berlino sarebbe stato sollecitato dallo stesso Krusciov nel suo incontro con Tito in Romania e caldeggiato anche da Gomulka nel recente viaggio a Belgrado. A Gomulka non stanno particolarmente a cuore gli «stalinisti» di Berlino ma il consolidamento della posizione della Germania orientale significherebbe anche il «rafforzamento» della frontiera dell'Oder-Neisse, che Bonn vorrebbe rimettere in discussione come premessa alla ripresa delle relazioni con Varsavia. Anche in vista del dialogo Bonn-Varsavia, quindi, la risoluzione di Tito costituisce un fattore di importanza notevole.

Bonn non si è ancora pronunciato ufficialmente sul passo di Tito, anche perché nello stesso Governo sembra esservi disaccordo. Adenauer è propenso ad una politica di maggior elasticità verso i Paesi dell'est, il ministro degli Esteri, Von Brentano, invece, non sembra incline a cedere sul terreno del riconoscimento della «Repubblica democratica» da parte di un Paese che abbia relazioni con Bonn. La rivista di Amburgo «Der Spiegel» scrive oggi che le intenzioni di Tito erano state già riferite ad Adenauer dall'ambasciatore tedesco a Belgrado, Pfleiderer, deceduto la scorsa settimana durante una visita alla capitale federale. «Il Governo di Bonn — queste sono le previsioni della rivista — si accontenterà delle mezze misure: nè taglierà i ponti con Belgrado nè allaccerà relazioni con Varsavia».

Il traffico fra le due Germanie, bloccato ieri dalla polizia comunista per l'improvviso cambio della moneta deciso dal Governo di Berlino, è stato ripreso soltanto stamattina. Non si hanno notizie di incidenti: si sa soltanto che nel settore sovietico di Berlino sono state arrestate alcune centinaia di persone, giunte dai quartieri occidentali per liberarsi al più presto del danaro ormai fuori corso. Sarebbero state sequestrate alcune centinaia di migliaia di marchi. Ad ogni tedesco della Repubblica democratica è stato consentito di cambiare le vecchie banconote con le nuove alla pari entro il limite di trenta marchi (circa undicimila lire); il resto è stato versato su conti bloccati in attesa di accertamenti sulla sua provenienza.

Quelli che ci hanno rimesso sono stati soprattutto i piccoli risparmiatori, che non si fidavano a tenere il denaro nelle banche statali, nonché i piccoli imprenditori e commercianti sopravvissuti alla statalizzazione. Il cambio è stato anche un colpo per i trafficanti che vivono sulla penuria di beni di consumo e sul razionamento dei generi alimentari nella Germania est.

Il Governo comunista, questa è una delle ragioni del provvedimento, si sarebbe accorto che circa un quarto del danaro non passava nelle banche dello Stato, che aveva quindi perso il controllo sulla circolazione monetaria. Il provvedimento è poi spiegabile anche con le tendenze alla inflazione osservate specialmente negli ultimi tempi. La «operazione finanziaria» del Governo comunista avrà probabilmente ripercussioni anche nella seduta costitutiva del nuovo Bundestag tedesco, eletto il 15 settembre scorso, che si terrà domani a Berlino occidentale.

m. c.

Subito dopo l'annuncio dato dal primo ministro Grotewohl del cambio del marco nella Germania Est, i tedeschi hanno affollato gli sportelli bancari, formando lunghe code. Una fila di persone in attesa davanti ad una banca in una via di Berlino (Telefoto)

Conferma jugoslava

Belgrado, 14 ottobre.
Radio Belgrado ha confermato stasera la notizia diffusa a Bonn, secondo la quale l'ambasciatore nella Germania occidentale, Kweder, ha informato il segretario di Stato Hallstein che domani sarà annunciata contemporaneamente a Belgrado e a Berlino Est l'istituzione di normali relazioni diplomatiche fra Jugoslavia e Germania orientale.

Tito deplorato a Londra e a Parigi

Londra, 14 ottobre.
Il governo inglese è stato informato ufficialmente della decisione jugoslava di riconoscere la Repubblica federale tedesca. L'ambasciatore jugoslavo Ivo Vejvoda è stato ricevuto oggi al *Foreign Office* dal sottosegretario di Stato aggiunto sir William Hayter ed ha comunicato la decisione del suo governo. Al termine del colloquio un portavoce del *Foreign Office* ha dichiarato che a Londra «a causa del carattere assolutamente non rappresentativo del governo di Berlino Est» si deplora la decisione presa dalle autorità di Belgrado.

Parigi, 14 ottobre.
Si apprende da autorevole fonte che, in un passo diplomatico effettuato a Belgrado, il governo francese ha richiamato la attenzione della Jugoslavia sulle «spiacevoli conseguenze» che potrebbero derivare dal suo eventuale riconoscimento del regime comunista della Germania dell'Est.

Nessuna apprensione tra i Paesi arabi

Le truppe egiziane in Siria un semplice atto di solidarietà

Distensive dichiarazioni del Premier libanese - Re Saud s'incontra a Beirut con l'ambasciatore americano - Ankara dice che non toccherà il territorio siriano ma difenderà i suoi confini

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 14 ottobre.
L'invio di truppe egiziane in Siria (poco più di un battaglione) viene considerato senza apprensioni nei Paesi arabi. Si tende così a considerare questa spettacolare iniziativa di Nasser come una affermazione di indipendenza araba nei confronti dei due blocchi.

Il primo ministro libanese Sami Solh, ha dichiarato questa sera che lo sbarco delle truppe egiziane in Siria è conforme agli accordi stipulati fra quei due Paesi e non può essere considerato come un avvenimento straordinario ed eccezionale. Il *premier* ha espresso poi la convinzione che la Turchia non attaccherà la Siria perché i capi di Ankara si rendono perfettamente conto della responsabilità che incomberebbe su di loro qualora turbassero con un atto inconsiderato la pace nel Medio Oriente. Comunque, Sami Solh ha assicurato che in caso di aggressione il Libano difenderà la Siria.

Dell'avvenimento si sono interessati anche stamane il presidente del Libano insieme a re Saud dell'Arabia Saudita, ospite di Beirut, in un colloquio al quale, ad un certo momento, è intervenuto anche l'ambasciatore degli Stati Uniti nel Libano. Commentando questo incontro, il primo ministro Sami Solh ha affermato che il Libano e l'Arabia ritengono la politica della Siria e dell'Egitto utile agli interessi arabi.

Con ben diverso tono la stampa di Damasco ha salutato l'arrivo delle truppe egiziane nel porto di Latakia e riferisce in termini entusiastici le calorose accoglienze tributate ai reparti. Il filo-socialista *Al Raya Alaam* definisce l'avvenimento «uno dei più importanti della storia araba contemporanea», osservando che «dall'epoca delle crociate è la prima volta che gli arabi organizzano un esercito unificato, posto sotto un comando comune, incaricato di difendere un Paese arabo dall'aggressione imperialista».

L'organo della confraternita musulmana *Al Manar* afferma che l'arrivo delle truppe prova che il «presidente Kuwatly e Nasser sono fermamente decisi a realizzare l'unione siriaco-egiziana conformemente ai voti di tutti gli arabi».

Il Capo di Stato Maggiore dell'esercito siriano, maggior generale Afif Bizri, in un discorso di benvenuto alle truppe egiziane, ha ammonito Turchia ed Israele a guardarsi dal tentare un'aggressione.

«Gli imperialisti, che continuano ad ammassare truppe ai nostri confini settentrionali e meridionali — ha detto Bizri — dovrebbero sapere che una aggressione contro la Siria verrebbe considerata come un attacco diretto contro l'intero mondo arabo».

Le truppe egiziane sono state inviate a rafforzare la guarnigione verso la frontiera con la Turchia.

Notizie pervenute da Istanbul, informano che il ministro turco della Difesa, Shemi Ergen, ha dichiarato oggi che il suo Paese ha preso ormai ogni precauzione intesa a salvaguardare l'integrità del territorio nazionale contro una eventuale aggressione straniera e che il governo di Ankara sta seguendo con la massima attenzione quanto sta avvenendo in questi giorni ai confini del Paese. «La Turchia — ha detto Ergin — non ha alcuna intenzione di appropriarsi di un solo lembo di territorio straniero ma, al tempo stesso, è fermamente decisa a non cedere del proprio ad altri».

a. p.

L'iniziativa del Cairo non preoccupa Washington

Washington, 14 ottobre.
La presenza di soldati egiziani in Siria non viene drammatizzata dal Dipartimento di Stato. Dalla metà di settembre, quando Nasser conferì a lungo con gli esponenti militari siriani, era noto che tecnici e piccole unità dell'esercito egiziano venivano trasferiti in Siria. Ora i due governi hanno voluto conferire pubblicità al fatto, per dare una spettacolare prova di solidarietà e per sottolineare l'intenzione araba di difendere la Siria dalla presunta minaccia d'invasione turca.

Se l'importanza militare dell'avvenimento è pressoché nulla, data l'esiguità dei contingenti egiziani in Siria, il significato politico è forse maggiore. A Washington si ritiene che queste prove di solidarietà araba mirino essenzialmente a dimostrare opposizione alla «dottrina Eisenhower» per il Levante. Non è da escludere, si ammette, che questo processo possa condurre ad altri sviluppi.

Nessun allarme a Londra

(Nostro servizio particolare)
Londra, 14 ottobre.
Il Foreign Office in un laconico comunicato emesso stasera, ha dichiarato che lo sbarco di truppe egiziane in Siria «non potrà mutare l'equilibrio di potenza nel Medio Oriente». Più tardi, il redattore militare della B.B.C. ha segnalato che il reparto «non supera la forza di un battaglione».

Ufficialmente, il governo britannico mira dunque a sminuire l'importanza dell'avvenimento, ma, in realtà, dicono varie fonti, è inquieto e perplesso. Causa di questa apprensione sarebbero gli umori che regnano ad Ankara, ove molti capi politici e militari intenderebbero reagire alle provocazioni siriane con una politica sempre più dura. Un diplomatico inglese ha rivelato stasera in forma ufficiosa, che la Turchia «è irritata e vorrebbe prendersela con qualcuno». E fra i motivi dell'irritazione turca vi sarebbe anche l'irrigidimento anglo-americano verso le sue richieste su Cipro.

E' evidente che una qualsiasi azione avventata in quella regione avrebbe gravissime conseguenze. Per questo motivo si spera a Londra che Siria ed Egitto disperdano al più presto ogni apprensione internazionale sulle loro comuni attività politiche e militari.

m. c.

Americani e russi si scambieranno le osservazioni sul corso del satellite

Più fievoli i segnali radio - Scienziati sovietici temono che la sfera si disintegri

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 14 ottobre.
Il satellite sovietico è passato su Mosca, oggi, una sola volta, alle 3,15 (ora italiana), senza essere stato visto ad occhio nudo, come molti speravano. Le occasioni di avvistamento senza strumenti sembrano tuttavia assai rare e possibili soltanto quando l'orbita del satellite si abbassa sulla Terra. Invece nelle vicinanze del planetario moscovita e degli osservatori sparsi in tutta l'U.R.S.S., la «luna rossa» è stata vista facilmente con cannocchiali e telescopi di cui studenti ed esperti sono stati forniti.

Ormai anche a Mosca l'emozione per i passaggi del satellite si va placando e non si vede più come nei primi giorni una vera folla per la strada, con il naso all'aria, in attesa di vedere il satellite attraversare il cielo.

L'Agenzia *Tass* in base alle informazioni fornite dagli astronomi ed esperti annuncia che la parte terminale del razzo vettore del satellite viaggia lungo la sua orbita con otto minuti di anticipo sulla sfera. Il vantaggio del razzo aumenta dunque sempre più ed è destinato ad aumentare fino a quando il razzo non comincerà a precipitare verso la Terra.

E' stato annunciato intanto a Mosca che americani e sovietici hanno raggiunto un accordo sulle osservazioni visuali del satellite artificiale russo durante il Congresso astronautico tenutosi a Barcellona. Lo scambio d'informazioni avverrà fra l'Accademia delle Scienze sovietica e l'Osservatorio astronomico Smithsoniano. I particolari dell'accordo tuttavia non sono noti.

A Mosca il centro radio della capitale ha avvertito oggi che il segnale del satellite artificiale è diventato molto flebole.

Il giornale dei Sindacati, *Trud*, pubblica oggi un articolo del prof. Y. D. Boulanger, della Accademia delle Scienze sovietica, il quale afferma che i meteoriti che stanno bombardando il satellite potrebbero scinderlo in varie parti. Nell'articolo dello scienziato è detto che quando la sfera entrerà nell'atmosfera la frizione la disintegrerà completamente, mentre tale sorte — a causa della massa maggiore — non toccherebbe alla parte terminale del razzo che giungerebbe parzialmente bruciata sulla superficie terrestre almeno con frammenti di metallo.

«Le micrometeore — scrive Boulanger — stanno bombardando pesantemente il satellite. Si può anche temere che l'armatura non resista e la sfera si scinda».

Henry Shapiro

CRONACA CITTADINA

Un problema di dignità civica

Educazione in tram

I viaggiatori ogni giorno superano il milione - Manovratori e fattorini sono 2400: e le loro mansioni non risparmiano certo il sistema nervoso - A tutti non si raccomanda mai abbastanza la pazienza - Anche la direzione dell'ATM ha dei doveri

C'è stata, recentemente, una lunga e vivace polemica, a proposito di incidenti fra tranvieri e passeggeri, che si erano conclusi anche con vie di fatto. Come succede nelle situazioni controverse, non mancarono i detrattori e i difensori. Sull'episodio accaduto al capolinea del 6 ha già dato il suo giudizio la magistratura assolvendo i tranvieri perché agirono per legittima difesa. Ma episodi simili, anche se meno gravi e limitati a scambi di insolenze, accadono spesso. A Torino ci sono 2400 manovratori e fattorini di tram; il totale dei passeggeri ogni giorno supera abbondantemente il milione. E' fatale che succeda qualche incidente. E in ogni caso, precisiamo, c'è sempre dell'eccesso da una parte e dall'altra.

Suol dirsi *in medio stat virtus*, e la regola è abbastanza esatta. Chi frequenta il popolare mezzo di locomozione costituito dal tram, avrà dovuto constatare come, in via generale, il personale tranviario non lasci adito a rilevabili critiche, quanto a urbanità. Ciò è tanto più apprezzabile, in quanto le mansioni dei conduttori e dei bigliettari, se appaiono semplici e monotone, non risparmiano, tuttavia, un certo logoramento del sistema nervoso, dati i continui, non facili, rapporti con i viaggiatori. Vi sono tra costoro, nella massa degli educati anche degli inurbani, dei soverchiamente suscettibili, i quali alla minima, anche giustificata osservazione del fattorino, si risentono in modo eccessivo e si lasciano andare a proteste esagerate, talora volgari.

Qualche volta il pubblico prende le parti dell'uno o dell'altro, e questo, anche qui, senza molto equilibrio. Si tratta, in sostanza, oltre che di educazione, base di ogni rapporto sociale, del senso di disciplina, che dovrebbe informare i contatti fra il gestore di un servizio pubblico e i cittadini. Il viaggiatore dovrebbe avere la consapevolezza, non solo dei suoi diritti, ma anche dei suoi doveri, che consistono, essenzialmente, nel rispetto del personale addetto al servizio e nella coscienza dei diritti dei compagni di viaggio, coi quali il suo deve armonizzarsi.

Ma, alla loro volta, il conduttore e il bigliettario, debbono rendersi conto che il loro è un pubblico servizio e che, pertanto, l'attività si deve svolgere scrupolosamente nel perseguire l'interesse ed il vantaggio di coloro che si servono di quel mezzo di locomozione. Sono quindi fuori luogo l'altezzosità e il malo modo di trattare, giacché essi debbono darsi carico dei diversi gradi di sensibilità e di suscettibilità dei viaggiatori talora pigiati dalla folla e pressati dagli impegni. Non è mai abbastanza raccomandabile la pazienza, specie se si considerano i pericolosi sobbalzi che le brusche fermate o le irregolarità delle corse infliggono al viaggiatore, specialmente sui mastodontici autobus.

Ma, quando il conduttore o il bigliettario si trovino di fronte a persone maleducate o irritate, è consigliabile che essi non si mettano, come si suol dire, dalla parte del torto con reazioni violente, che, se sono umanamente spiegabili, rappresentano sempre un comportamento che non si addice a chi sia rivestito di una pubblica autorità, anche se per una mansione modesta. E' proprio allora il caso che i tranvieri non perdano il controllo di se stessi e salvino integralmente, con la propria dignità, anche l'autorità verso i terzi, giacché con un diverbio, talora volgare, peggio con una colluttazione, non si salva quella dignità, ad esemplarità dei presenti.

Un incaricato di pubblici servizi deve contenersi, appunto perché tale; e alla prima fermata del tram far scendere il viaggiatore che si sia lasciato andare ad eccessi, chiedere l'intervento di un milite e fare le proprie dichiarazioni. Un simile sistema, già normalmente seguito in altre nazioni, mentre risparmierebbe delle disgustose scenate, servirebbe all'educazione di tutti.

Per essere, però, all'altezza della situazione, occorrerebbe che la Direzione del servizio non facesse solo assegnamento sulle, più o meno, buone attitudini individuali dei propri dipendenti. Occorrerebbe che essa istruisse, sistematicamente e con precisione, gli agenti sottoposti, chiarendo loro i diritti, ma anche i relativi limiti. Soprattutto bisognerebbe che essa insistesse sulla osservanza delle norme regolamentari, così da non dare facile esca ai censori, ponendo sempre il personale in condizione di compiere inappuntabilmente il proprio dovere. Non si può dire che, sotto questo aspetto, la situazione sia scevra da critiche; bisognerebbe evitare che le eventuali lievi mancanze, anche di forma, di un manovratore si risolvessero per un cittadino che non sia dotato di sufficiente equilibrio e spirito di tolleranza, in una provocazione che determina, se non giustifica, eccessi di reazione.

Roberto Cravero

Al Consiglio Provinciale

Gli antiquati sistemi della ferrovia di Lanzo

Insufficienti i fondi per i contadini alluvionati del Piemonte

Il Consiglio provinciale riunitosi ieri pomeriggio ha discusso diverse interrogazioni presentate dai consiglieri. Dolorosamente attuale quella del cons. Benedetti (p.c.) sulle iniziative della Provincia per eliminare il pericolo dei passaggi a livello incustoditi sulla ferrovia Ciriè-Lanzo, ad uno dei quali è rimasto ucciso pochi giorni fa un operaio.

L'assessore Morra risponde illustrando la situazione giuridica, che consente alla direzione della Ferrovia di fare a meno di taluni accorgimenti che potrebbero evitare simili disgrazie. La chiusura dei passaggi a livello per le ferrovie secondarie non è, infatti, obbligatoria se non in casi particolari. Le norme prudenziali si riducono pertanto ad una fatica supplementare per il personale dei treni, costretti a scendere dai convogli ai passaggi a livello, per accertarsi che la strada sia libera.

L'Ispettorato della motorizzazione ha annunciato l'esame di misure più razionali e meno antiquate. L'Amministrazione provinciale — precisa l'assessore — nulla lascerà di intentato per richiamare i dirigenti della società ferroviaria al senso di responsabilità. La zona percorsa dalla linea è per un terzo dell'anno soggetta alla nebbia: non è tollerabile che si metta a repentaglio la vita di chi attraversa i binari dopo le 22 di sera (ora in cui cessa la vigilanza dei passaggi a livello).

Un'altra interrogazione riguarda i danni subiti dagli agricoltori per le alluvioni di giugno. Un decreto ministeriale ha reso noto quali sono i Comuni della nostra provincia che hanno diritto al contributo statale. L'elenco appare incompleto. I criteri che lo informano non aderenti alla reale gravità dei danni. Lo afferma anche l'assessore Luda di Cortemiglia. Alla provincia di Torino sono stati assegnati appena 106 milioni per prestiti al 3 per cento sulle spese di esercizio e 300 milioni in conto capitali, sui 6 miliardi stanziati complessivamente dal Governo.

Sulle speculazioni in materia di «riserve di caccia» — che col pretesto di creare zone di ripopolamento vietano la caccia solo a chi non è disposto a sborsare qualche biglietto da mille ai concessionari della riserva — parla il cons. Gastaldetti (d.c.).

Un bicchier di vino (non una bottiglia)

Trent'anni fa i torinesi ne bevevano in media 160 litri a testa, ora il consumo è diminuito a 112 litri - Ridiamo onore al buon vino

Trent'anni fa i torinesi erano 500 mila e bevevano 80 milioni di litri di vino all'anno, pari ad una media di 160 litri a testa. Oggi che siamo 840 mila il consumo è appena di 94 milioni di litri all'anno, corrispondenti a 112 litri pro-capite.

Un tempo di questa stagione, in città, ci si imbatteva sovente in carri che trasportavano uve per «la vinificazione a domicilio» e più tardi, alle soglie dell'inverno, in grossi camion carichi di botti, che rifornivano di «vino-nuovo» le bottiglierie, le trattorie, i ristoranti. Adesso si vedono ancora, ma sono sempre più radi. Anche davanti alle caratteristiche cantine dei quartieri popolari della periferia può accadere di scorgere camioncini fuori serie, con eleganti scritte pubblicitarie, che scaricano bottiglie di acqua minerale, succhi di frutta e altre bevande analcooliche, il cui consumo è forte non solo nei periodi di canicola estiva ma persino in pieno inverno.

Si discute se la crisi del vino derivi dal prezzo troppo elevato, dal dazio, dalle sofisticazioni ecc... Recentemente, in una conferenza al «Rotary Club» il sottosegretario alle Finanze sen. Piola ha messo in rilievo un altro elemento: dal 1946 ad oggi la produzione di vino in Italia è aumentata del 50 per cento mentre la popolazione è cresciuta solo del 10 per cento.

Le «botti piene» che turbano i sonni dei nostri contadini sono dunque il risultato di tanti fattori negativi concomitanti. Ora si pensa di abolire il dazio (con la speranza che la cancellazione degli oneri fiscali si traduca in una diminuzione del prezzo); si prospetta l'opportunità di leggi più severe contro i sofisticatori per i quali le multe si sono rivelate un freno insufficiente; ci si orienta verso una «tipizzazione dei vini», da più parti, si propone di aumentare le tasse sulle acque minerali e simili.

Il resto lo dovranno fare i consumatori. Si tratta di ridare onore ad un alimento sano e tipico della tradizione piemontese. Un bicchiere di vino buono, fa bene e si beve volentieri. Ripetiamo: un bicchiere, non una bottiglia. A tavola, ben scelto, permette di gustare meglio i cibi ed aiuta la digestione. Durante la giornata un sorso ristora, tonifica e rasserena.

Mettendo un po' di attenzione nella scelta del nostro bicchiere di vino potremo evitare molte sofisticazioni. In Piemonte le qualità ottime non mancano, le conosciamo tutti: e ce ne sono per tutti i palati. Ci troviamo in una zona produttiva ed è senz'altro un controsenso sostituire con «acqua d'importazione» un generoso prodotto che abbiamo in casa.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 18,9

MINIMA + 11,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 15,5; pressione 747,9; umidità 63 %; cielo sereno. Previsioni: cielo sereno, temp. stazion. Temperatura a Caselle: mass. +21,4, min. +8,4, media +15,7.

Si sta superando la fase massima dell'asiatica

Il sindaco e l'assessore all'igiene favorevoli a un nuovo rinvio delle scuole

Uffici e servizi in difficoltà - In molti reparti delle Poste un terzo dei dipendenti sono ammalati - Ai telefoni di Stato il 40 % di assenze - Colpiti da influenza il 20 % dei magistrati, il 30 % dei cancellieri - Sospese le udienze in una sezione del Tribunale - All'Amedeo di Savoia 5 casi mortali - Ieri 4500 richieste di visite all'Inam, 2600 alla Malf

Il Consiglio provinciale di Sanità si è riunito ieri pomeriggio, presieduto dal Prefetto per l'esame della situazione sanitaria di Torino, che non contiene motivi di particolare allarme, nonostante il dilagare dell'epidemia. Non è stata presa alcuna decisione in merito ad un ulteriore rinvio delle scuole in attesa che il Provveditore, che segue ogni giorno l'evolversi della malattia, avanzi una proposta precisa. Dal canto loro però sia il sindaco che l'assessore all'igiene prof. De Lorenzi hanno espresso il parere che sarebbe meglio rimandare di una settimana l'inizio delle lezioni. E non si esclude che questo suggerimento, rimanendo inalterata la situazione, venga accolto dal Provveditore o dal Consiglio di Sanità presso la prefettura. La decisione verrà presa nei prossimi giorni.

Secondo il prof. De Mattia, direttore dell'Ospedale Amedeo di Savoia per le malattie infettive, a Torino s'è raggiunta in questi giorni «l'acme» dell'epidemia influenzale. Ora dovrebbe incominciare quella fase di «remissione» che da tempo i medici e le autorità sanitarie auspicano per un graduale ritorno alla normalità. Dello stesso parere è il medico capo provinciale. Ma nonostante qua e là sia segnalata qualche diminuzione, non si può dire che nel complesso la situazione presenti un volto diverso da quello dei giorni scorsi.

Le assenze all'Azienda Tranvie sono aumentate ieri fino a raggiungere il 11,30 per cento dell'intero personale: sono a casa 503 tranvieri, 162 addetti all'officina, 68 degli impianti fissi, 33 controllori, 36 impiegati. La percentuale più alta degli ammalati è tra i bigliettari, i manovratori e gli autisti: quelli che sono più a contatto con il pubblico. Lo stesso fenomeno si verifica alle Poste, dove con orari prolungati e turni di notte si cerca di supplire alle assenze dei postini, degli addetti alle raccomandate e adesso anche degli addetti al recapito a domicilio dei pacchi postali. In questi settori un terzo del personale è assente.

Le telefoniste con l'influenza erano ieri 96: un buon contingente ha ripreso servizio in mattinata dopo circa una settimana di assenza. I turni di 10 ore sono però ancora una norma comune e il servizio subisce notevoli rallentamenti. Si spera che nel giro di una settimana gli inconvenienti possano sparire. Anche tra il personale dei telefoni di Stato le assenze hanno raggiunto il 40 per cento, con le conseguenze che si possono immaginare. I vigili urbani con l'influenza sono 83 su 714, in Municipio e in Prefettura le assenze non superano il 10 per cento.

L'influenza ha costretto ieri a sospendere l'udienza nella prima sezione del Tribunale penale. Era stato colpito un giudice ed il difensore di uno dei cinque processi a ruolo. Si calcola che i magistrati ammalati siano più del 20 per cento ed i cancellieri quasi il 30 per cento. Per ridurre il pericolo di contagio, ieri in Pretura i carabinieri invitavano il pubblico a non assistere ai processi.

Anche alcuni negozi hanno le serrande abbassate con il cartellino: «chiuso per malattia». Si tratta di piccole aziende a conduzione familiare dove i malati sono insostituibili.

Gli ospedali sono oberati dalle richieste di ricovero e i servizi di trasporto ammalati non hanno pace in nessuna ora. All'Amedeo di Savoia è stato necessario attrezzare per gli «asiatici» un nuovo reparto di una quarantina di letti e chiedere un rinforzo di infermieri dall'ospedale Maria Vittoria. Gli ammalati d'influenza erano ieri circa un centinaio: «Ogni giorno dimettiamo una trentina di guariti e capitiamo altrettanti infermi». Nemmeno il direttore dell'ospedale è sfuggito al contagio. Purtroppo all'Amedeo di Savoia, dove sono ricoverati i casi più gravi, si sono verificati nella scorsa settimana 5 decessi. «Persone dai 16 ai 50 anni — ci ha dichiarato il prof. De Mattia — nessun vecchio e nessun bambino. In genere persone che si erano trascurate, che avevano passato l'influenza in piedi o addirittura al lavoro chiamando il medico soltanto quando ormai era troppo tardi ed era già insorta la broncopolmonite». Domenica pomeriggio un uomo di 45 anni, ricoverato alle 15, dopo un quarto d'ora era già spirato.

Quanti sono gli ammalati in città? Lo ripetiamo ancora: tener conto delle denunce presentate all'autorità sanitaria è assolutamente insufficiente. Molte influenze non vengono denunciate, moltissime non vengono riconosciute. Un'idea della situazione si può avere alle mutue: l'INAM ha ricevuto anche ieri 4500 chiamate per nuove visite (l'anno scorso furono un migliaio); la MALF ha registrato 2600 chiamate, cifra che si è mantenuta costante negli ultimi tre giorni (l'anno scorso, nello stesso periodo, le chiamate erano da 350 a 400). I casi d'influenza «denunciata» dai medici della MALF sono giornalmente da 1500 a 1800. Per il resto, ci ha assicurato il direttore sanitario, si tratta di raffreddori e altri malanni di stagione.

L'ENPAS (mutua degli statali) non ha assistenza diretta; riceve le denunce che gli associati trasmettono. Nel periodo 1° luglio-14 ottobre di quest'anno le denunce recapitate all'ENPAS presentano un supero di 5316 rispetto all'anno scorso. Questo supero si concentra quasi tutto nell'ultimo mese, perché dal 14 settembre al 14 ottobre ci sono state 4445 denunce in più del '56.

Durante la giornata domenicale i 24 medici dell'INAM di turno presso la Croce Rossa hanno risposto a 400 chiamate, tutte di pronto intervento perché, come abbiamo spiegato altra volta, i mutuati già degenti si possono rivolgere direttamente ai medici che li hanno in cura. Alle carceri il 5 per cento dei detenuti è influenzato. L'asiatica ha colpito il 10 per cento del personale di custodia.

Domenica a Ciriè è morto l'industriale Ettore Brunero: soffriva di disturbi cardiaci e la settimana scorsa era stato colpito da influenza. Nello stesso giorno è morto al Mauriziano un giovane di 22 anni, Renzo Mandolini, abitante in piazza della Repubblica n. 16, già paralizzato alle gambe.

I nomi dei nuovi eletti nel direttivo della UIL

Sono stati resi noti i nomi dei 31 componenti il nuovo Consiglio direttivo provinciale della U.I.L. eletti nel congresso tenutosi sabato e domenica. Essi sono: Actis Barone, Antoniolli, Arvonio, Bevi, Carta, Federici, Ferrero, Festa, Formica, Giverso, Italiano, Lo Russo, Marcomin, Paparelli, Raffo, Risso, Rivalta, Rufino, Salomone, Tonello e Vernoni. Sono inoltre stati designati i sei rappresentanti torinesi al congresso nazionale: Antoniolli, Arvonio, Giverso, Paparelli, Risso e Salomone. Infine i duecento delegati hanno approvato una mozione che riafferma l'impegno di svolgere un'azione per far applicare i contratti di lavoro nelle piccole e medie aziende; chiede l'abolizione delle pseudo cooperative ed imprese di lavoro; si fissano alcuni punti di politica sindacale: difesa del potere d'acquisto del salario, parità di retribuzione fra uomini e donne; nessuna discriminazione nell'avviamento al lavoro.

Giunto in visita a Torino l'uomo "più alto del mondo,,

Lo sherpa che ha scalato l'Everest soffre le vertigini al sesto piano

Dopo l'impresa a 8800 metri si tagliò le trecce e imparò a leggere e a scrivere - Ora vestito all'europea, esile e triste, gira l'Europa distribuendo autografi - Qualche volta per divertirsi scala una montagna

L'uomo che per consuetudine tutti chiamano «il più alto del mondo» e «la Tigre delle nevi» non fa certo onore, a prima vista, a queste due definizioni: lo «sherpa» Tensing, colui che nel maggio del '53, assieme all'allevatore di api Hillary, arrivò per primo sulla sommità dell'Everest, è un ometto di media statura, anzi più basso che alto, esile, d'aspetto molto mite. Sembra uno di quegli orientali che gli scrittori di drammi gialli mettono sullo sfondo della vicenda come maggiordomo nella casa dei miliardari. L'assenza assoluta di barba gli dà un aspetto da ragazzo; invece ha quarantatrè anni, moglie e due figlie che lo aspettano in una casetta tutta nuova del lontano Nepal, ai piedi dell'Himalaya.

La fama è entrata nella piccola famiglia buddista con l'impeto di quei cicloni che squassano le montagne tibetane; in quattro anni, il modesto, il rassegnato Tensing è stato insignito delle [illegible] onorificenze inglesi, si è visto sulla prima pagina di tutti i quotidiani, di tutte le riviste del mondo — un sorriso da pubblicità di dentifricio gli tagliava in due la faccia buona, dagli occhi obliqui ed i pomelli rilevati —, poi sono arrivati anche i quattrini, ha potuto comperarsi una macchina — una «1100» Fiat — ed una casetta, si è tagliato le trecce, ha imparato a vestirsi all'europea ed anche a leggere e scrivere.

Ora Tensing gira il mondo in giacchetta blu e cravatta verde penicillina e ad ogni passo incontra gente che gli chiede l'autografo. Gentilissima, «la Tigre delle nevi» è sempre pronta a tracciare i lenti e faticosi ideogrammi che rappresentano il suo nome e cognome: Tensing Norkey Bothia. Oltre al natio Himalaya ha conosciuto altre montagne, benché la moglie — proprio come fanno le mogli europee — non voglia più saperne di vederlo ficcarsi in apprensioni pazzesche ed insiste che è ora di finirla, deve restare a casa, ché tanto più in alto degli 8840 metri dell'Everest non riuscirà proprio ad arrivare.

Ma ormai questo ometto mite e un po' triste è rimasto contagiato dallo strano male che spinge gli europei a dare l'assalto a quelle montagne che lui ha sulla soglia di casa, ed il bacillo dell'alpinismo gli è rimasto addosso. Gli inviti non mancano: Tensing passa buona parte dell'anno a girare il mondo come invitato di questo o di quel club, e non perde l'occasione di scalare la vetta più vicina. L'ultima volta è stato a Trento, in occasione del recentissimo Festival del film di montagna, e lo «sherpa» ha voluto farsi la Paganella, con altri pari suoi, come Terray e Gregory.

Ieri sera da Trento è arrivato a Torino. Quando è sceso a Porta Nuova, dopo un viaggio durato la intera giornata, sembrava anche più esile e più triste, badava a dire che era molto stanco, che a Trento l'avevano obbligato a stare al cinema tutto il giorno, che lui preferisce andare a passeggio e guardarsi attorno, anche in questa strana Italia dove la gente batte le mani sulle spalle e chiede continuamente autografi.

Tensing aveva un robusto appetito, ma non tanto da non rifiutare fermamente il piatto di risotto che gli amici insistevano per mettergli davanti. Su questo punto la «Tigre» è stata assolutamente irremovibile. Basta con il riso!, diceva: ne ho mangiato troppo, quando non avevo nient'altro per tenermi in piedi ed il riso era tutto, pietanza e frutta. Evviva piuttosto i cibi europei, le ottime mortadelle di Bologna, le pastasciutte grasse e nutrienti, evviva i grissini croccanti e gli arrosti, evviva i vini piemontesi!

E' un piacere vedere Tensing a cena: come osserva i minimi particolari, come è contegnoso, di una dignità intima, veramente da signore, che sa di aver fatto qualcosa di realmente importante.

E come riesce a far valere le proprie idee: oltre al risotto, c'è stato un altro fatto che gli ha dato tremendamente sui nervi. Convinta di fargli cosa gradita, la direzione del grande albergo gli aveva assegnato una camera da letto al sesto piano, lontana dai rumori della via. Niente da fare: Tensing, l'uomo «più alto del mondo», ha dichiarato in fermissimo inglese che lui lassù non aveva nessuna intenzione di andarci. Gli dessero piuttosto una bella stanza al pianterreno, come a casa sua, che è così comoda per entrare ed uscire.

Il personale gli ha fatto notare che, premendo un bottone sulla parete scendeva e saliva una specie di gabbia di legno che si chiama «ascensore», e che è assai comoda. Il conquistatore dell'Everest ha continuato a ribellarsi al pensiero di salire al sesto piano, fra lo sgomento di una dozzina fra camerieri e cuochi, riuniti a sentire una cosa così stupefacente: ed alla fine la avuto partita vinta.

Questa mattina Tensing inizia presto la sua giornata torinese con una visita alla Fiat, di dove è uscita la sua «1100»; nel pomeriggio, giro in città. Alla sera, al Circolo della stampa, si incontrerà con i suoi ammiratori torinesi.

Lo «sherpa» Tensing assaggia i vini piemontesi, detesta il riso

I ladri lasciano ai derubati un biglietto di ringraziamento

I ladri sono penetrati l'altra notte nella tipolitografia Boner in via Salbertrand e dopo avere scassinato le serrature di due porte, in una scatola hanno trovato la chiave della cassaforte dalla quale hanno asportato 350 mila lire. Prima di andarsene hanno lasciato un biglietto: «Siete stati veramente gentili».

Specchio dei tempi

Perdono sì, riconciliazione no - "Il famigerato articolo 17,, - Cercasi domestica undicenne, anche primo servizio - E' duro confessare ai figli la propria miseria - Perché non offrono il vino, come i fiori, sulle strade? - "Diteci il nome del medico,, - Un aiuto per i maturi a metà

Un lettore ci scrive da Mondovì:

«Alla strana lettera di Arrigo Sacerdote, che propone una conciliazione fra fascisti e antifascisti, credo opportuno dare una risposta che rifletta il mio modo di pensare sull'argomento.

«Premesso che, farmacista in un piccolo paese del Cuneese ero passato alla Francia, fui denunciato dai componenti del fascio repubblichino quale pericoloso antifascista nel 1944; incarcerato e torturato dalle "SS" e infine spedito al campo di Mauthausen.

«Mentre io ero assente, casa e farmacia mi furono saccheggiate dai miei delatori, sicché quasi nulla trovai al mio ritorno. Io potrei essere d'accordo col sig. Sacerdote sulla necessità di perdonare, ma il perdono è subordinato al dispiacere dell'offensore per l'offesa fatta, e questo non mi pare il caso. I repubblichini infatti proclamano alto e forte la legittimità delle loro azioni, con una tracotanza ogni giorno più insolente. In tali condizioni, parlare di conciliazione è un nonsenso, ed io dichiaro che sarò sempre decisamente contrario a riconciliarmi con chi mi ha dato in mano alle "SS"».

Dott. Nino Di Salvo.

Un lettore ci scrive da Santa Margherita:

«Sarò grato all'apprezzata rubrica "Specchio dei tempi" se vorrà concedermi un po' di spazio. Parlerò del famigerato articolo 17 sulle Borse che ormai tutti gli italiani conoscono.

«E' di ieri la decisione della Commissione Finanze e Tesoro del Senato di demandare ad un Comitato ristretto l'esame del problema per suggerire i modi di soluzione, collegando l'eventuale riforma dell'art. 17 al problema più vasto della nominatività dei titoli azionari. "La Stampa" ha riportato, obbiettivamente, i pareri dei componenti la Commissione Finanze e Tesoro e sappiamo così che i Commissari comunisti appoggiarono la dichiarazione del senatore Trabucchi (d. c.) intransigente sostenitore della nominatività dei titoli, sostenendo che "toccare l'art. 17 significa riformare tutto il sistema della nominatività, il cui principio si inquadra nella politica economica".

«Mette conto di ricordare che la preoccupazione avrebbe dovuto esistere per tutte le imprese costituite in forma di società per azioni nell'intero territorio della Repubblica, mentre è noto che in Sicilia ed in Sardegna la nominatività dei titoli azionari è soltanto facoltativa, in ispregio al principio sancito dall'art. 3° della Costituzione, secondo il quale tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge. I Commissari socialisti e quelli del partito repubblicano hanno invece proposto l'abolizione dello schedario nazionale dei titoli industriali, instaurando la nominatività della cedola pagata dalle società ai singoli azionisti. Si otterrebbe così senza nessuna complicazione burocratica, l'applicazione di provvedimenti fiscali a vantaggio della finanza nazionale, stroncando nel tempo stesso la fuga dei capitali all'estero.

«Auguriamoci che prevalga questa tesi presso il Comitato ristretto e che non si avalli il progetto di legge che al riguardo fu presentato dal sen. Guglielmone, con l'autorevole appoggio del sen. Jannaccone».

Francesco Tibò

Un lettore ci scrive da Piacenza:

«Porto a conoscenza dei lettori di questa rubrica un annuncio apparso su un giornale: "Cerchiamo brava volenterosa giovane aiuto domestica undicenne circa, anche primo servizio, coniugi soli, trattamento ottimo, buona retribuzione. Si preferisce una ragazza di famiglia bisognosa".

La tristezza e lo sgomento, procuratimi da simile richiesta è tale da ritenere superfluo ogni commento. Faccio solo notare che una undicenne è soltanto una bambina e, come tale, bisognosa di una famiglia: la propria. D'altra parte la preferenza dei due coniugi per "una ragazza di famiglia bisognosa" sarà soddisfatta: chi, se non nel nero bisogno, manderebbe la propria bambina a far la serva?; se poi la "giovane undicenne circa" non avrà svolto in precedenza altri servizi (?) ma si troverà ad affrontare il primo, beh, portino pazienza quei coniugi, il Signore gliene renderà merito».

Nino Pancotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei mi fosse concesso di far presente al Patronato Scolastico l'opportunità che alla prossima apertura delle scuole si provvedesse tempestivamente alla consegna della cancelleria e dei libri di testo, e non come gli anni passati con un ritardo di molte settimane con grave disagio, sia degli alunni assistiti sia dei loro genitori.

«Sono ammalato da più di sette anni, senza poter dare alcun sostegno alla famiglia. Da quel poco che guadagna con il suo lavoro mia moglie non sempre si possono togliere quelle cento lire che il figlio chiede per i quaderni. Al resto poi non si può pensare del tutto. Ed è doloroso far capire ai bimbi in che acque ci troviamo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per vuotare le cantine degli agricoltori "vinicoli" vi sarebbe un modo semplicissimo. I contadini facciano come fanno in riviera per i fiori: offrano sulle strade un fiasco o un litro di vino genuino ad un prezzo buono. Ad ogni recipiente venga applicata un'etichetta di garanzia autorizzata dal sindaco di ogni località e firmata dal produttore. Quanti fiaschi di vino si venderebbero e se è buono quanti ritornerebbero!».

G. Serratrice

Tre lettori ci scrivono:

«Conveniamo con il sig. Bruschieri sul fatto che in questo periodo epidemico sia piuttosto difficile reperire a domicilio un medico per visite urgenti, perché in questi giorni gran parte dei sanitari, altruisticamente, come è loro abitudine, lavorano senza rispettare le ore notturne e le festività.

«Non possiamo, però, credere che il lettore che ha protestato ignori che a Torino da tre anni funziona presso la Croce Rossa un servizio medico urgente domiciliare notturno e festivo.

In qualità di medici, poi, non possiamo assolutamente credere che un nostro collega si sia rifiutato ad una chiamata ant., perché il degente abitava oltre il terzo piano. Se ciò rispondesse a verità è dovere del suddetto signore denunciare all'opinione pubblica il nome di quel medico che con il suo comportamento disonora l'intera classe».

Dottori: E. Pizzuti, D. Diagone-Treves, A. Levi

Un lettore ci scrive da Milano:

In questi giorni appaiono i risultati degli esami di riparazione dei candidati alle varie maturità; coi molti "maturi" ci sono i respinti, magari soltanto per una materia o due. Per costoro si presenta un nuovo anno scolastico, una nuova preparazione e una nuova prova su *tutte* le materie del programma, comprese quelle per le quali la Commissione esaminatrice li aveva dichiarati idonei.

«Fino alla non mai abbastanza criticata riforma Gentile, i giovani che non ottenevano la licenza dovevano sottostare agli esami soltanto nelle materie nelle quali non avevano raggiunto la promozione. Perché non si torna allo stesso beneficio?

«La modificazione relativa alla legge potrebbe essere discussa e votata dalle Commissioni parlamentari in sede deliberativa ed entrare in vigore nell'anno scolastico che si inizia. I rimandati potrebbero prepararsi con maggiore tranquillità e fiducia alla nuova prova, le commissioni esaminatrici avrebbero ridotto il lavoro e le famiglie benedirebbero alla iniziativa e a chi la suggerirà. Né verrebbe compiuta ingiustizia di sorta».

Avv. Nilo Tibaldi

Fuga e inseguimento per corso Francia di tre pericolosi truffatori in «1900»

Giunti in centro si rifugiano su per le scale di uno stabile, ma vengono scovati e arrestati - In possesso di un prezioso anello cercano di disfarsene per strada

Da qualche mese la polizia era stata informata della presenza in città e provincia di un terzetto alquanto equivoco: tre giovanotti eleganti, distinti, dai modi suadenti e dalla sciolta parlantina, i quali viaggiavano a bordo di una lussuosa macchina con targa Torino. Di quando in quando gli sconosciuti, sempre con la loro macchina, venivano segnalati in quel di Vercelli e di Alessandria. E ovunque, dopo il loro passaggio, si lamentavano furti e truffe.

Solo una decina di giorni fa la Squadra Mobile accertava che la misteriosa vettura era la «1900 Fiat» CO 5388. Subito interpellata, la questura di Como rispondeva che l'auto risultava intestata a tale Costante Darù di 32 anni, un giovanotto che più e più volte aveva avuto a che fare, per reati di diversa natura, con la polizia e l'autorità giudiziaria. Il Darù, dall'inverno scorso, aveva abbandonato Como e s'era trasferito nella zona di Torino, dove era andata ad abitare anche la vecchia madre.

La Squadra Mobile iniziava le ricerche e poco dopo rintracciava la madre, residente in una modesta casa della collina. Appena i funzionari si qualificavano, scoppiava in singhiozzi disperati: raccontava di aver seguito il figlio a Torino nella speranza di indurlo a tornare sulla retta via. Purtroppo la speranza s'era rivelata vana: il giovane aveva perseverato nella sua vita disordinata, assieme ad amici poco raccomandabili: da oltre tre settimane, tra l'altro, non s'era più fatto vedere a casa.

Ieri mattina all'alba un camioncino della Mobile su cui si trovavano il brigadiere Rizzo e gli agenti D'Agostino e Marocca incrociava in corso Francia, all'altezza del capolinea del «6», la «1900» targata Como che scendeva da Rivoli: a bordo vi erano tre individui. Cominciava l'inseguimento: nonostante la schiacciante superiorità della «1900» l'agente D'Agostino che era al volante non si faceva distaccare molto. Dopo piazza Bernini, comunque, la potente vettura acquistava un vantaggio incolmabile e spariva in piazza Statuto. Il brigadiere Rizzo non si scoraggiava e ordinava una battuta attorno alla piazza.

Dopo dieci minuti gli agenti scorgevano la «1900» ferma dinanzi ad un portone di via Passalacqua. A bordo non c'era più nessuno. Il brigadiere Rizzo apriva in fretta il portone e si precipitava nell'interno, rivoltella alla mano, seguito dai due agenti. Si udiva uno scalpiccio per le scale e si scorgevano i tre fuggitivi che tentavano di svignarsela verso le soffitte. Nel vedere le rivoltelle degli uomini della Mobile, gli sconosciuti ritenevano prudente fermarsi. «Siete voi quelli della 1900?» «Noi? Assolutamente no. Mai avuta una 1900». «Cosa fate qui?» «Stiamo cercando una ragazza...». «Seguiteci in questura o mostrateci i documenti». Dai documenti uno dei tre risultava essere proprio il Darù, proprietario della vettura.

Sulle scale che conducono agli uffici della Squadra Mobile i fermati cercavano di liberarsi di un anello con brillante del valore di oltre 300 mila lire, di alcune catenine d'oro, di marenghi e di sterline. Interrogati sulla provenienza degli oggetti tanto il Darù quanto i suoi compagni — identificati per Guglielmo Verri di 30 anni da Firenze e Giuseppe Perno di 28 anni da Milano — si chiudevano nel più assoluto mutismo. Nella vettura gli agenti sequestravano ferri da scasso e un «balordo», cioè uno di quei finti pacchi di banconote di cui ci si serve per compiere truffe. Ieri sera, dopo interrogatori durati parecchie ore, i tre sono stati dichiarati in arresto: il Verri è stato riconosciuto come autore di un grosso furto in un alloggio di via Nizza.

Quattro mesi di carcere per aver detto ad un vigile urbano: "Va' al diavolo,,

Il venditore ambulante aveva fermato il camioncino in sosta vietata - La discussione e l'oltraggio alla guardia che gli elevava la contravvenzione - Ieri il processo

Imputato di oltraggio con violenza ai danni di un brigadiere dei vigili urbani ieri è comparso in stato di arresto in Pretura il venditore ambulante Donato Cappa di 33 anni abitante in strada Bertolla 62. Il processo si è discusso per direttissima. L'episodio risale al 7 ottobre scorso. Una prima udienza si ebbe venerdì, poi il dibattimento venne sospeso e rinviato a ieri per sentire nuovi testi.

Donato Cappa verso le 14,45 di quel giorno tornava sul suo camioncino dal mercato di Giaveno e, passando per corso Tazzoli, vide davanti ad una delle uscite della Fiat lo zio con il bancherotto dei dolciumi. Fermò la sua vettura ed andò ad aiutarlo. Pochi minuti dopo arrivò una motocarrozzetta dei vigili, con una guardia alla guida, ed il brigadiere Armando Ottenga.

Il brigadiere osservò che il camioncino si trovava in sosta vietata e segnò il numero della targa. Intervenne il Cappa a protestare che non c'era alcun segnale. Il brigadiere elevò la contravvenzione al Cappa ed allo zio perché vendevano in luogo non indicato nella licenza. La discussione si fece vivace: il Cappa diceva che non vendeva affatto, che si era fermato ad aiutare lo zio a riporre la merce per andarsene e, non convinto della risposta del brigadiere, aggiunse: «Ma va' al diavolo». Accompagnò la frase battendo il pugno sulla carrozzetta ammaccando la lamiera.

Tornando a casa il Cappa, convinto di aver ragione, andò nella sezione del brigadiere. Nuove discussioni con il risultato che il sottufficiale lo dichiarò in arresto per la frase pronunciata in corso Tazzoli e per il colpo dato alla motocarrozzetta, precisando nel verbale che il Cappa si ostinava a non lasciarlo andare perché voleva chiarimenti sulla contravvenzione.

Il processo è durato tutto il giorno. L'imputato ha ammesso il pugno, però ha limitato la frase incriminata a «Ma va'» senza la destinazione «al diavolo». Lo difendevano gli avv. Geo e Mario Dal Fiume che hanno parlato per tre ore. Il Pretore dott. Tropea ha ritenuto il Cappa colpevole di oltraggio senza violenza e lo ha condannato a 4 mesi. Gli ha concesso la libertà provvisoria, non potendo dargli la condizionale perché il venditore aveva un precedente penale per una multa.

Arrestato in un dormitorio per minacce a una donna

Carlo Antonio Liborna, di 60 anni, si è recato ieri al ricovero «Era» di via Moncrivello in cerca di una donna, la cinquantenne Maria Zanna, con la quale aveva coabitato fino a una decina di anni fa. Voleva costringerla a tornare con lui e al suo rifiuto l'ha minacciata di morte. Alle grida della donna, è accorso l'agente di servizio il quale ha fermato l'energumeno e lo ha condotto in questura. Più tardi il Liborna è stato inviato alle «Nuove» in stato d'arresto.

Teatro ALFIERI
STASERA - Ore 21,15
Serata in onore di
SANDRA MONDAINI
ed Addio della
COMPAGNIA MACARIO

Ore 17 dove vado?
AL FLORIDA CLUB
Tè danzante con ingresso libero, allietato da Gianni Romano e «i 4 del muretto» con i cantanti Franca Di Rienzo e Sandro Luconi

SALA GAY
Ore 17 e 21 Orchestra *Franchi-Di Nunzio* con *Joe di Nero* e le *Kim Sisters*. Locale con lampade disinfettanti germicida.

EL TROCADERO
Ore 17-21 grande successo Bonazzelli. Stasera eccezionale serata con ricchi premi.

LA SERENELLA
Brillante originale programma del «*Nuovo Sestetto Ritmico*» Al microfono *Riccardo Vigna*.

FARO CLUB DANZE
Ore 21: Elegante serata premi. *Hänghel Gualdi* e il suo complesso.

DANZE LA PERLA
Crescente successo di *Michelino* e suoi fantasisti. Canta *Ugo Dini*.

CASTELLINO DANZE
Ore 17 le Dame L. 150, Cav. L. 300 compresa consumaz. Ore 21 danze.

VENDITA ALL'ASTA alla *Galleria d'Arte C. Codebò & C. - Via Po 4 - piano 1° - Telefono 59.116.* La Direzione della Galleria nel comunicare che avendo ormai ultimato il ritiro dai singoli signori clienti depositanti degli oggetti, mobili, soprammobili, dipinti, ecc. ecc., inizia ora la compilazione del Catalogo per la vendita all'asta del mese corrente, la cui esposizione verrà inaugurata il giorno 3 prossimo novembre. Sono pervenuti esemplari che il pubblico potrà giudicare riconoscendo certamente come nella nostra città esistono dimore di vera eccezione, e quali siano le preziose rarità che componevano l'arredamento della sontuosa villa sita in corso Machiavelli il cui contenuto fa pur esso parte della vendita all'Asta che avrà inizio a partire da giovedì 7 prossimo novembre. Maggiori ragguagli verranno quanto prima precisati su questo Quotidiano, mediante descrizione dei singoli lotti. Il Catalogo potrà essere ritirato nei giorni di esposizione.

ISTITUTO METHODI, Torino via *San Francesco da Paola 5. Telefono 46-755.* Scuola Media Parificata. Corsi accelerati diurni e serali, avviamento commerciale, scuola tecnica, lingue. Elementari: classi III, IV, V. Doposcuola per elementari e medie. Refezione a mezzogiorno, servizio automobile a domicilio. Sistemazione in convitto.

ISTITUTO STUDIUM, *via della Rocca 11 tel.* [illegible]. Corsi diurni e serali. Scuola Media. Avviamento Commerciale, Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri. Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22.

ISTITUTO PIEMONTESE - *Via Garibaldi 49 Torino tel. 53.114.* Corsi diurni e serali interpreti, hostesses, segretarie azienda, corrispondenti lingue straniere.

STATO CIVILE

13 ottobre 1957

Prato Maria, ved. Comoglio, a. 63, c. Giovanni Agnelli 136; Testa Eugenio, a. 66, v. [illegible] 25; Barberis Rinaldo, mesi 3, v. Guido Reni 62; Cita Giuseppina m. Bortolotto, a. 54, v. Baveno 13; Sarte Antonio, a. 73, strada Settimo 62; Prato Luigi, a. 65, via Netro 2; Campa Matilde m. Cotrino, a. 63, c. G. Cesare 25; Cerezza Ciro, a. 57, v. Maddalena 30; Pessan Rosa m. Bisson, a. 66, v. Giacomo Puccini 13; Clerico Giuseppe, a. 64, v. Nizza 216; Baldi Anna, a. 47, v. Fenestrelle 7; Viarengo Luigi, a. 72, v. Canova 30; Favero Antonio, a. 34, v. Rosmini 32; Bertoletto Domenico, a. 77, v. Magenta 49; Mazzilli Giuseppina m. Dellasette, a. 26, via Monesiglio 30.

Morti 15 più 16 deceduti negli ospedali (i nomi non sono stati trasmessi dal Municipio).

Nati 25.

14 ottobre 1957

Seager Guglielmo, a. 65, via Vincenzo Lancia 92; Nicastro Giuseppe, a. 50, v. Parenzo 74; Buria Margherita m. Cubito, a. 68, v. La Thuile 21; Fedone Adele v. Delfino, a. 86, c. Racconigi 10; Bassaglione Spartaco, a. 55, c. Galvani 29; Magnetti Barbara v. Ferrero, a. 67, v. Lombroso 24; Talice Giovanni, a. 66, v. Goito 2; Romanelli Lorenzo, a. 73, c. Vercelli 24; Gullisoni Albino, a. 74, v. Madama Cristina 61; Vacca Margherita m. Bertolina, a. 52, v. Feletto 53; Martinetto Giuseppe, a. 79, v. Sansovino 143; Monteneri Irma m. Pagliano, a. 59, c. Francia 3; Alessio Irene v. Bertoldo, a. 75, v. Giolitti 45; Battaglino Vincenza m. Avella, a. 69, v. Ascoli 5; Ersi Pietro, a. 68, v. Cellini 33; Pedusia Maria v. Andrea, a. 44, c. XI Febbraio 31; Viano Giovanni, a. 81, c. Palestro 9; Biglia Teresia Marco, a. 64, v. Talucchi 34; Gaia Rosa v. Molaino, a. 73, v. Rossini 12; Chianale Giovanni, a. 81, v. Industria 2.

Deceduti in ospedale: Rossi Paolo, giorni 19; Posse Silvio, a. 53; Testera Pietro, a. 61; Berdignon Erminio, a. 61; Berard Lucia v. Cometto, a. 74; Gueneo Battista, a. 63; Cremon Rais Camillo, a. 60; Damasio Giuseppa v. Vlachio, a. 75; Chiricesta Pasquale, a. 40; Frisen Luigi, a. 66.

Morti 30 - Nati 30 - Matrimoni 30

Dante a Parigi

Parigi, ottobre.

Ora che le foglie d'autunno scendono sulla stagione turistica, ben si può ripetere ancora una volta l'elogio della straordinaria accortezza di Parigi nello stimolare l'interesse artistico e la curiosità storica dei suoi ospiti estivi. E' l'abilità, connessa anche col secolare prestigio che già sotto Luigi XIII faceva di questa capitale il contraltare di Roma, d'ottenere, per l'organizzazione d'un grandioso e complesso spettacolo culturale, ciò che non ottengono altri centri d'uguale civiltà di tradizioni, ma forse meno naturalmente inseriti in una consuetudine di manifestazioni d'arte rivolte al mondo intero e ormai considerate dai francesi una «industria nazionale»; e inoltre meno allenati a sfruttare sagacemente i temi magari più logori, rinfrescandoli tuttavia con tanta grazia e garbata efficacia didattica da farli apparire gradevolmente nuovi.

Non v'è dubbio che quest'anno il colpo maestro fu di presentare per la prima volta all'ammirazione dell'Europa la collezione Lehman di New York, la più preziosa raccolta artistica privata oggi esistente, facendo così convergere per circa quattro mesi all'«Orangerie» un flusso ininterrotto di visitatori, incantati davanti al *S. Eligio* di Petrus Christus o al *S. Antonio nel deserto* del Sassetta. Ma se ciò costituiva per decine di migliaia d'appassionati un formidabile inedito, altrettanto non poteva certo dirsi della divertente rievocazione del «Second Empire» al Museo Jacquemart André: un argomento a tal punto trivellato dalla storia politica e aneddotica, dal romanzo, dalla pittura, dalle stampe e dai disegni, da non restarne una sola piega in ombra; eppure capace di commuovere ancora la folla che si pigiava nel delizioso palazzo di Boulevard Haussmann — fra gli sciccosi ritratti di Winterhalter, l'*Angelus* di Millet, la *Battaglia di Solferino* di Meissonier, i nervosi schizzi di Constantin Guys («le peintre de la vie moderne» di Baudelaire), ed i quadri «pompiers» dei vari Carolus-Duran e Bouguereau — con la suggestione letteraria che emanava da un atroce salotto 1860 nel quale la Principessa Matilde avrebbe potuto ricevere Flaubert e Sainte-Beuve, e che pareva uscito intero e perfetto da un capitolo dei *Rougon-Macquart*. Allo stesso modo ci esaltava la mostra di «Paris romantique» al Museo Carnavalet per i ricordi di Hugo e Balzac, del «Moulin de la Galette» quale l'aveva dipinto nel 1840 Corot, e dell'«Hôtel de Cluny» come l'aveva litografato nel 1835 il Boys quando il «brocanteur» Du Sommerard vi iniziava le collezioni che poi avrebbero costituito questo celebre museo.

Appunto al Museo di Cluny ci attendeva la meravigliosa sorpresa della nuova presentazione del più famoso capolavoro della arazzeria francese, il paramento della *Dame à la Licorne*, fatto tessere sulle rive della Loira intorno al 1510 da Jean de Chabanne-Vandenesse per la sua fidanzata. Brillava il sole attraverso il soffitto vetrato quel mattino, e le cinque Allegorie dei Sensi con al centro l'arazzo più grande e squisito, gentilmente animato nello scintillio dei colori dai graziosi animaletti sparsi per il prato fiorito e dall'araldico Leone e dal favoloso Liocorno, parevano un incantevole pergolato policromo che accompagnasse con un sussurro di fronde il dolce motto dell'innamorato sposo: «*A mon seul désir*».

Qui parlava la Francia cortese di Margherita di Navarra: «*Amour qui est luy mesme la doulceur - C'est blasphemer de cruel le nommer*...»; ma fuori, sul margine del quartiere Latino dove s'incontra il prezioso gioiello gotico già sede parigina dei potenti abati di Cluny, sostando all'incrocio dell'antica rue de Fouarre, il dantesco «vico degli strami», e dell'altrettanto antica rue Galande (e benedetti i parigini che, ridendosi delle così dette «esigenze della vita moderna», nulla alterano di codesti loro venerandi luoghi!), pensavamo alla più severa rievocazione storica che in questo punto straordinariamente suggestivo, non lungi dalla chiesa di Saint-Julien-le-Pauvre, studiosi italiani e francesi potrebbero preparare nel quadro delle tante manifestazioni culturali di Parigi.

Sarebbe una mostra basata su un'ipotesi: quella d'una lunga dimora di Dante, dalla primavera del 1309 all'estate del 1310, fra i sapienti della Sorbona per risolvere i problemi teologici che, col nascere della *Commedia*, stavano diventando il presupposto stesso della sua concezione poetica. E infatti sulle rive della Senna, dalla cattedra di teologia, avevano illuminato il mondo Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnorea; e da poco il grande erede di quel movimento spirituale, Duns Scoto, le aveva lasciate per andarsene a Colonia.

Un'ipotesi tuttavia che, un tempo contrastata malgrado la antica asserzione del Boccaccio, è ormai dalla critica largamente accettata, anche per la nota dimostrazione d'una sottile conoscenza della lingua francese: «... quell'arte - che alluminare chiamata è in Parisi». Perché, del resto, la civetteria di rifarsi al francese «enluminer» invece di usar semplicemente l'italiano «miniare»? Non fu forse suggerita al poeta, per associazione di idee, dal personale ricordo della tipica rue de la Parcheminerie — tuttora esistente a due passi dalla rue de Fouarre — nelle cui botteghe Dante poté veder gli artigiani preparare i «parchemins», le pergamene, appunto per dipingervi le miniature?

In questa non vasta chiesa di Saint-Julien-le-Pauvre, dove il Prevosto di Parigi confermava i privilegi dei maestri e degli scolari della Sorbona, e dove si teneva cattedra di filosofia, certo a lungo Dante sostò, ascoltò, discusse. Sotto i suoi archi, come sotto quelli della vicina maggior chiesa di Saint-Séverin, solitario, avrà pregato. Si sarà anch'egli seduto sulla bracciata di fieno che gli allievi portavano per accomodarsi in terra a seguir le lezioni; fieno e paglia (*feurre*, poi corrotto in *fouarre*) che inevitabilmente si spargevano lungo la strada percorsa dagli studenti, onde il nome di rue de Fouarre, il «vico de li strami» rammentato nella *Commedia*. Meditabondo e silenzioso, avrà proteso il duro profilo ad osservare sopra il portale il rozzo bassorilievo gotico poi trasferito su una facciata al numero 42 di rue Galande, rappresentante S. Giuliano che per penitenza, infiammato di carità, traghetta sul fiume e accoglie nel proprio letto il lebbroso riscaldandolo con tutto il corpo, finché Cristo caritatevole non lo solleverà con Lui al cielo: figurazione analoga a quella che, sulla vetrata della cattedrale di Rouen, ispirò il capolavoro di Flaubert, *La légende de Saint Julien l'Hospitalier*.

Era il tempo della sua ardente speranza per la discesa di Arrigo VII in Italia. Pacificate le lotte intestine, avrebbe rivisto finalmente Firenze, il suo «bel San Giovanni»? Mille e mille esuli raminghi sotto il peso di ogni miseria, come scriveva nella *Cronica* il Villani, «lasciavano i loro mestieri e bisogne, e colle croci innanzi s'andavano battendo di luogo in luogo», anelando al ritorno in patria. Anche per chi era venuto a cercar sapienza alla *Sorbona*, un maggior sogno, tosto svanito, schiariva in quei giorni l'anima. La speranza di Dante: davvero varrebbe la pena di rievocarla.

Marziano Bernardi

SORRIDENTI IN VOLO

Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica salutano dall'aereo al momento della partenza da Ciampino per Londra, ove si sono recati per l'inaugurazione del «National Film Theatre»

IN MARGINE AD UNA POLEMICA

E' possibile mettere un freno al cosiddetto turismo di massa?

Tendopoli e motels: quel che ne pensano gli albergatori - I campeggi nel Mezzogiorno, risorsa per l'economia delle zone depresse

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 ottobre.

Sono diminuiti gli ospiti al campeggio di Villa Glori — non raggiungono il centinaio nonostante le tiepide, limpide giornate del sole d'ottobre romano — e sono diminuiti, o addirittura scomparsi, i molti curiosi che nelle calde serate estive venivano a sbirciare le scandinave in pigiama e le tedesche in camicia da notte sdraiate sui materassini di gomma, fuori delle tende, pronte a trascorrere la notte all'osteria della bella stella. O venivano a rimirare, i curiosi, il primo ministro danese che aiutava la moglie a stendere i panni di bucato e il famoso armatore svedese che si radeva guardandosi lo uno specchietto della sua Cadillac. Erano i giorni in cui gli ultimi venuti dovevano contentarsi di alzare le tende intorno al campeggio, nei viali ghiaiosi di Villa Glori, e di allineare sul piazzale che domina la città le Mercedes, le Opel, le Studebaker e i mille Wolkswagen fra cui di rado s'insinuava una vettura con la targa di Milano o di Torino.

Altre colate di folla invadevano in quei giorni i campeggi «Roma», «EUR» e soprattutto quello di Castel Fusano con le tende piantate fra i pini o ai limiti della spiaggia, là dove l'humus della terra comincia a mescolarsi con la sabbia. Fra tanta gente di tante diverse favelle non mancavano i giovani «autostoppisti» che dopo aver ottenuto ospitalità in automobile non esitavano a chiedere in prestito una coperta su cui passare la notte all'addiaccio; e non mancavano le coppiette giunte su rumorose motociclette o con minuscole vetturette che alloggiavano sotto tende ancor più minuscole, dove sembrava impossibile trovar posto in due. Ma gli altri campeggiatori erano venuti con veloci, comode vetture e avevano quattrini da spendere. Nei quattro campeggi romani la Banca del Lavoro ha cambiato, durante i tre mesi estivi, valuta estera per due milioni di lire il giorno.

Ad attirare gli stranieri — e stranieri erano novantacinque ospiti su cento — non era il basso costo dell'alloggio (appena 150 lire a persona); ma la gioia di vivere all'aria aperta, fra pini e cipressi, finalmente fuori delle quattro mura fra cui avevano trascorso gli altri undici mesi dell'anno, finalmente vicini a un mare tiepido e azzurro, a stelle non offuscate dalle luci della città, al calore d'una estate che non era un «inverno dipinto di verde».

«Turismo sociale» quello dei frequentatori dei campeggi? La definizione sembra più appropriata per i membri delle «carovane» che seguono, docile gregge, la guida poliglotta verso l'albergo di terza categoria e non discutono sulle minestre di verdura e sui totani fritti del pranzo a prezzo fisso. Ma il proprietario di un'automobile, anche se proviene da Paesi dove il possesso d'una vettura non è considerato un lusso neanche dal fisco, non può rientrare nella categoria del «turismo sociale». E' un buon cliente, il solo forse che possa dare un serio contributo alla soluzione dei problemi del Mezzogiorno, come si dirà fra un istante; e bene ha fatto il governo a presentare sabato scorso al Senato un progetto di legge per la disciplina dei campeggi delle tendopoli, degli auto-ostelli (motels) e degli alberghi della gioventù.

Non passerà facilmente questa legge. Già gli albergatori sono partiti all'attacco, risoluti a farla insabbiare, e ancora una volta i loro argomenti polemici consistono nell'affermare che non sarebbe decoroso vendere a così basso prezzo il soggiorno in Italia, che incoraggiare l'afflusso di turisti scamiciati e chiassosi equivale a tener lontani gli stranieri più ricchi, che anche l'albergo meglio diretto non può reggere la concorrenza dell'auto-ostello gestito in perdita dalla società petrolifera per assicurare clienti alle sue stazioni di servizio. Sono fondate queste critiche? Una camera matrimoniale con bagno e con rimessa per l'automobile costa in un auto-ostello 2100 lire, tutto compreso; e le camere sono nitide, comode. Ma i prezzi sono identici anche negli auto-ostelli dell'Automobile Club, che non dispone certamente dei mezzi della compagnia petrolifera a cui appartiene il grande «motel» (240 camere) in costruzione alle porte di Roma.

Certo, un campeggio situato in un luogo di lusso com'è Capri (o, per meglio dire, com'era Capri quando non aveva ancora sacrificato la qualità alla quantità) può disturbare i turisti ricchi con le canzoni trasmesse alle sette del mattino dai suoi altoparlanti, e far fuggire i proprietari delle belle ville. Quindi la nuova legge dovrebbe anche stabilire il divieto di innalzare tende all'ombra dei grandi alberghi e nelle località più celebri, proprio per impedire che divengano ancor più rari in Italia quei graditi ospiti che un tempo costituivano la grande maggioranza dei clienti di Stresa o di Taormina e che ora s'affacciano sempre più di rado nel nostro paese: i turisti forniti di molti quattrini e di esigenze di lusso e di *privacy* che noi non sappiamo sempre soddisfare. Su questo punto gli albergatori hanno ragione: la moneta cattiva scaccia la moneta buona anche nel turismo. Ma è possibile mettere un freno al cosidetto turismo di massa? La risposta è ovvia.

D'altra parte tutti gli auto-ostelli sono stati costruiti a meridione di Roma; ed è nelle zone meridionali, ricche di buone strade e povere di alberghi, che bisognerà far sorgere i nuovi campeggi in modo da portare un rapido contributo all'economia delle regioni depresse. Sono regioni in cui, oltre la «vendita del sole» (e delle sconosciute bellezze di natura), scarse sono le altre risorse. Dotarle di grandi attrezzature alberghiere presupporrebbe l'impiego di capitali giganteschi, invece la costruzione di campeggi richiede pochi mezzi: qualche impianto sanitario, una rete di confine, un piccolo edificio in muratura per ospitare il personale. E gli uomini addetti al servizio — la pulizia, la sorveglianza — non hanno bisogno di possedere quella preparazione alberghiera che tanto difficilmente s'improvvisa.

La nuova legge farà scomparire in Alta Italia alcuni campeggi — troppi, e troppo mal organizzati, se ne contano in certe zone, così lungo le rive del Garda — e ne farà sorgere molti nella Italia meridionale. A chi critica i campeggi e gli alberghi della gioventù, affermando che sono frequentati soprattutto da giovani stranieri squattrinati, si può rispondere: «E se anche così fosse, non sono questi giovani i turisti di domani, che torneranno con piacere — e con quattrini — nel paese che li ha ospitati senza fargli i conti in tasca, dandogli un "benvenuto" cordiale che si muterà in un "arrivederci" sicuro?».

e. a.

Il Premio Nobel per la pace al canadese Pearson

Oslo, 14 ottobre.

Il «Premio Nobel 1957» per la pace è stato assegnato all'ex-ministro degli Esteri canadese Lester Pearson. La scelta è stata fatta dall'apposita commissione del Parlamento norvegese. Il premio ammonta a 40 mila 275 dollari (oltre 24 milioni di lire). Il Comitato ha deciso di non assegnare il Premio per la Pace del 1956 il cui ammontare andrà per due terzi ad aggiungersi al fondo per l'assegnazione dei Premi Nobel e per un terzo sarà devoluto a beneficio del fondo speciale del Comitato parlamentare norvegese.

Scegliendo Pearson, si è voluto premiare uno dei più convinti sostenitori della Comunità atlantica, la quale ha lo scopo di assicurare la difesa dell'Occidente, per allontanare i pericoli di aggressione e proteggere con ciò la pace. Pearson ha svolto un'intensa attività a favore della cooperazione tra Europa occidentale e Stati Uniti non solo nel campo politico-militare, ma anche in quello economico-sociale.

Il 17 di questo mese l'accademia svedese assegnerà il Premio Nobel per la letteratura.

VIGILI E PRONTI I NOSTRI PARLAMENTARI

Un record mai raggiunto nelle interrogazioni alla Camera

Più del doppio che nella passata legislatura: ventinovemila con risposta scritta - In questa congerie di desiderata voti recriminazioni e proteste è riflessa la vita del Paese, con le sue angustie, le sue esigenze e gli innumerevoli problemi

Roma, ottobre.

Sui tavoli della presidenza, alla Camera ed al Senato, ma più alla Camera che nell'altro ramo del Parlamento, e non solo perché i deputati sono numericamente il doppio dei senatori, ma perché, in genere, sono più irrequieti e scalpitanti dei loro colleghi di Palazzo Madama, più curiosi ed esigenti, più critici ed aggressivi, si va ingrossando, in questo scorcio di legislatura, il fastello delle interrogazioni con cui il regolamento consente agli eletti dal popolo di tempestare e prendere di petto il governo.

Chi ha sonnecchiato, in questi anni, nell'aula e fuori dell'aula, è stato colto da un subito risveglio in questa previgilia elettorale ed ha ripreso l'aire; vuole evitare che l'elettorato abbia a tacciarlo, domani, di inettitudine e di ignavia; chi si è scordato di tener dietro ad una pratica; chi ha sdegnato di fare la via crucis delle anticamere ministeriali per perorare di persona gli interessi e le aspirazioni di un ente o di un comune, la costruzione di una strada, di un edificio o qualcosa, anche, di meno essenziale ed importante, si fa avanti, oggi, impetuosamente e chiede di «interrogare» con urgenza il presidente del consiglio o il ministro competente «per sapere le ragioni per cui ancora non si è provveduto ecc. ecc.». Il tono degli «onorevoli interroganti» è di solito asciutto, spesso increspato di corruccio. Ma di un tono asciutto, quando non sono volutamente ma garbatamente evasive, appaiono altresì le risposte del governo.

Il parlamentare che chiede di interrogare il governo può scegliere, come è noto, fra la risposta orale e la risposta scritta. E sono, naturalmente, le interrogazioni con richiesta di risposta scritta che prevalgono di gran lunga sulle altre. Per «l'onorevole interrogante» sono, del resto, le meno impegnative e le più comode: possono sfiorare qualunque argomento, anche futilissimo, e non costringono ad affaticarsi nello studio del caso o della questione per essere preparati ed agguerriti allorché, come avviene per le interrogazioni con risposta orale, bisognerà ribattere pubblicamente a quello che dirà il rappresentante del governo, confutarne l'assunto, deprecarne l'imprevidenza o l'inazione, dichiararsi alfine, con motivi polemici che non abbiano a scatenare l'ilarità e le proteste sugli altri banchi, delusi ed insoddisfatti. Ma vi ha di più: la interrogazione con risposta scritta è il meccanismo più semplice ed ideale per tenere i contatti con l'elettorato, per placarne l'aspettativa: allorché il parlamentare riceve a domicilio la risposta del governo, si affretta a trasmetterla all'elettore interessato: e così il circuito è chiuso con poca fatica, ma con onore, comunque, per il parlamentare.

Che l'istituto dell'interrogazione, in cui si risolve tanta parte dell'attività dei nostri parlamentari, abbia una sua funzione provvida e necessaria, nessuno potrebbe revocare in dubbio. Si tratta d'un agile mezzo di controllo e di stimolo per l'amministrazione e i pubblici poteri di un meccanismo procedurale privo di superfetazioni ma capace di far inalveare nella legge, attraverso la prontezza di una segnalazione, le correnti che ne sono uscite o han minacciato di uscirne. Solo un ipercritico, un detrattore del sistema parlamentare, potrebbe censurare l'uso che si va facendo di questo istituto, ravvisando nella mole delle interrogazioni, scritte ed orali, che sono state presentate (soprattutto alla Camera) in questa non ancora compiuta legislatura, l'indice di un aborto, di una degenerazione.

E' vero, in questa seconda legislatura repubblicana, si sono attinte, rispetto alla prima, delle cifre record (alla Camera 29.181 interrogazioni con risposta scritta, rispetto a 13.080 presentate nella legislatura passata; al Senato 3863 contro 2717, mentre le interrogazioni con risposta orale sono state 3674 alla Camera e 1218 al Senato) ma il martellante ritmo con cui i deputati hanno tempestato il governo non significa che gli interroganti si siano gingillati sempre con delle quisquilie o dei capricci polemici, tant'è che sommano a poche centinaia le interrogazioni che han finito per decadere o alle quali il governo non ha creduto di dare risposta.

Del resto, chi scorra in calce ai resoconti sommari delle sedute il testo delle interrogazioni via via presentate e comunicate all'assemblea, troverà che la lettura di esse non è affatto priva di interesse, perché pone l'accento su tante cose che non vanno; offre, nell'insieme, un quadro della vita nazionale quale, forse, si era lontani dall'immaginare, con tutta la gamma delle piccole e grosse storture che la viziano; le assurdità che ci contristano; i bisogni e le necessità, infinite, che l'affliggono. C'è, nel testo di queste interrogazioni, una domanda che ricorre centinaia e centinaia di volte, con l'insistenza di un drammatico leit motiv. «A che punto è la pratica per la concessione della pensione di guerra al mutilato X. Y. ecc. ecc.?».

Ora, che per conoscere il corso di una pratica l'interessato debba rivolgersi al parlamentare ed il parlamentare debba chiedere spiegazioni al presidente del consiglio ed al ministro del Tesoro; debba battere, almeno figurativamente, i pugni sul tavolo, insistere perché la risposta gli sia comunicata con urgenza, è cosa che sorprende ed avvilisce. Sempre indifferente, dunque, gelida statica ed inerte, anche dinanzi ai casi più penosi, la burocrazia centrale? L'interrogativo trova un'assiomatica conferma in tanti altri casi, chè la varietà delle segnalazioni è senza fine: interventi promessi per legge e non attuati; opere pubbliche decise e non intraprese; progetti insabbiati nel loro iter per gli uffici, sepolti sotto cumuli di carte polverose; legittime rivendicazioni insoddisfatte o negate...

Oh! — non bisogna tacerlo — molte volte le interrogazioni hanno una portata pretenziosa, inattuabile, postulano qualcosa che il governo non può accordare o perché lo impediscono ragioni di bilancio o perché l'accoglimento dell'istanza porterebbe ad una situazione di favore per un comune o per un ente rispetto agli altri che sono pressati da eguali bisogni. Queste interrogazioni più che servire alla segnalazione di una situazione meritevole di intervento, servono a far segnalare dinanzi all'elettorato «l'onorevole interrogante».

Peschiamo a caso. Ed ecco: l'on. Barbaro vorrebbe fosse esteso alla fascia costiera della Calabria, da Scilla a Capo delle Armi, lo statuto della regione siciliana con tutti i benefici conseguenti, compresa l'abolizione della nominatività dei titoli; l'on. Colitto, dopo avere propugnato l'esecuzione di strade ed edifici pubblici nei comuni del suo collegio (Campobasso) tempesta il governo perché si muova a favore di due comuni del Trevigiano, Refrontolo e Sarmede, dei cui interessi si è fatto difensore d'ufficio; l'on. Sensi, deputato del collegio Catanzaro-Cosenza, con una ventina di interrogazioni rovesciate di un colpo sul tavolo della presidenza, in questa previgilia elettorale, chiama in causa tutti i ministri e propone la costruzione di strade, caserme, acquedotti, fognature ferrovie in una zona del suo collegio della quale, soggiunge, «s'è occupata anche la stampa estera: Journal de Genève del 6 e 8 giugno scorso, ecc. ecc.».

Ma in tanta congerie di lagni desiderata voti proteste raccomandazioni e proposte, non mancano le note curiose. L'on. Alessandrini vuol sapere dal ministro della Difesa se risponde a verità che l'amministrazione militare corrisponde per la confezione delle camicie destinate ai militari di truppa la somma di lire 35 cadauna», mentre si sa che per la confezione di una camicia militare occorrono da 80 a 90 minuti e che la paga oraria di una operaia addetta a tali confezioni è di lire [illegible] all'ora; l'on. Colitto chiede al ministro dell'Istruzione se non ritenga opportuno [illegible]re un disegno di legge con il quale si renda obbligatorio, nelle scuole medie di avviamento, l'insegnamento della musica e del canto, e, tosto, rivolgendosi ai ministri del Lavoro, dell'Interno e della Giustizia, chiede «se ritengano o meno che commettano violazione della legge sul riposo settimanale i barbieri che nella giornata di lunedì negli alberghi, nelle stazioni ed altrove lavorano tranquillamente».

L'on. Cerabona, per conto suo, vorrebbe che a Matera i giornali del Nord arrivassero più velocemente; l'on. Sacchetti che si trasferisse alla periferia il deposito stalloni di Reggio Emilia; l'on. Riccio che i rapidi da e per Roma fermassero a Pozzuoli; l'on. Mastrosimone che si «depolverizzasse» la strada 154 nel tratto da Colobraro a Tursi in Lucania... Non è che un campionario. Chi ne volesse di più non ha che da sfogliare gli atti parlamentari.

Francesco Argenta

GENEROSA SOLIDARIETÀ DEI GENOVESI PER UN GRUPPO DI CANI

Triste sorte di 133 levrieri rinchiusi nel canile del porto

Sono sbarcati da una nave turca per essere trasferiti a Milano, ma la società acquirente non li ha ritirati - La popolazione provvede al cibo per gli animali che però al chiuso non vivranno a lungo

Genova, 14 ottobre.

Molti genovesi si interessano della sorte di 133 magnifici levrieri forzati ospiti di un magazzino del porto, i quali hanno rischiato di morire di fame. Decine di persone oggi sono andate a Calata Sanità, dove è il canile portuale, con scatole di latte, carne e altri viveri. L'Ente per la protezione degli animali, che sta interessandosi attivamente alla sorte dei levrieri, avrebbe intenzione di denunciare alla magistratura i responsabili di quanto sta accadendo alle bestiole.

La storia dei cani s'è iniziata mercoledì scorso all'arrivo della motonave turca «Samsun» proveniente dal Medio Oriente. Tra la merce sbarcata c'erano 140 giovanissimi levrieri acquistati in Egitto dalla società milanese Saical. Gli animali erano accompagnati da tre dipendenti della ditta acquirente, Giobatta Crescimbene, Angelo Cardellini e Salvatore Santisi. Durante il viaggio, a causa delle condizioni del mare, tre bestiole erano morte. Allo sbarco, avvenuto tra la viva curiosità di un centinaio di persone, i levrieri apparivano come disfatti per la traversata. Una volta a terra però avevano preso a guaire felici. Sottobordo della nave doveva esserci un grosso camion per il loro trasferimento a Milano. I tre accompagnatori attesero qualche tempo l'autotreno che però non giunse. Ad un certo momento, la presenza dei cani alla calata interessò le autorità portuali le quali disposero il ricovero delle bestiole nel canile di Calata Sanità.

Da Milano intanto le attese istruzioni per la conclusione del viaggio non giungevano e i levrieri cominciavano a pesare nel ristretto e poco adatto canile con i viveri di fortuna che portavano loro i lavoratori del porto. Col passare delle ore altri sette cani sfiniti e affamati morivano. Poi su un giornale locale è stata scritta la storia dei levrieri e Genova si è commossa alla loro sorte.

Non è chiaro il motivo per cui la società milanese non ha ancora provveduto a ritirare le bestiole. Molti genovesi si sono offerti di raccogliere nelle loro case i levrieri impegnandosi a restituirli appena sarà chiarita la questione. Ma si tratta di un desiderio irrealizzabile per una serie di difficoltà burocratiche. Nonostante la gara di solidarietà tra i cittadini affinché alle bestiole non manchi il cibo, i levrieri, vivendo in un luogo ristretto, poco arieggiato, senza un giaciglio, sono destinati a una brutta fine. Molti di essi sono già piagati e se non interviene un provvedimento delle autorità competenti che ne autorizzi il loro trasferimento in canili attrezzati, i bellissimi levrieri — assicurati per 200 dollari ciascuno — potrebbero morire entro poche settimane.

La crisi della Biennale

Proposte della cultura italiana per riformare l'Ente veneziano

Venezia, 14 ottobre.

Più di 80 personalità della cultura italiana, personalmente intervenute o presenti con le loro proposte nella sala del consiglio di Ca' Loredan a Venezia, dopo un ampio dibattito hanno ieri preso importanti deliberazioni sull'organizzazione ed il funzionamento della Biennale veneziana che, com'è noto, sta attraversando una crisi assai minacciosa per le sue sorti, ed aggravata dalla recente sostituzione del prof. Rodolfo Pallucchini, suo segretario generale, a soli otto mesi dalla apertura della prossima esposizione.

Sono stati votati due ordini del giorno, anzitutto per invocare una rapida approvazione del nuovo statuto della Biennale, in tempo utile per l'allestimento della mostra del 1958; poi per promuovere la nomina di un commissario straordinario che, congiuntamente a un consiglio direttivo di critici di arte e di artisti da lui nominato, presieda provvisoriamente alla vita ed all'attività dell'Ente, realizzi l'esposizione dell'anno venturo, e faciliti la approvazione del nuovo statuto.

Il convegno ha riconosciuto inoltre la necessità di tutelare l'autonomia della Biennale e della funzione culturale ch'essa svolge, con i seguenti provvedimenti: affidare la presidenza della Biennale al sindaco di Venezia; comporre un consiglio direttivo con personalità indipendenti dalla cultura e dell'arte, eletto in parti eguali dal Parlamento e dai Consigli comunale e provinciale di Venezia; riservare al consiglio direttivo la scelta del segretario generale e dei quattro direttori di sezione responsabili delle manifestazioni relative alle arti figurative, al cinema, alla musica, al teatro. Il convegno ha infine auspicato un adeguato contributo da parte dello Stato, in riconoscimento dell'importanza della Biennale sul piano della cultura internazionale.

LADRO O AMANTE IN FUGA?

Rimane l'intera notte prigioniero in un camino

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 ottobre.

Un uomo è rimasto una notte intera prigioniero dentro la cappa d'un camino dopo essere caduto da una altezza di trenta metri: non si era fatto nulla, a parte qualche graffiatura senza gravità, sebbene avesse percorso ben otto piani. Ma sarebbe probabilmente morto asfissiato se l'operaio addetto al riscaldamento dello stabile non avesse udito le sue grida.

Lo strano fatto è avvenuto a Lione. Ieri mattina il signor Léon Mandrand si recava come di consueto a verificare il funzionamento della caldaia quando udiva dei colpi sordi accompagnati da urla che giungevano soffocate sino in cantina.

Assai stupito, il fuochista appoggiava l'orecchio alla bocca della caldaia ed una voce che gli arrivò distintamente, chiedeva soccorso: «Sono prigioniero nella cappa del camino da parecchie ore», diceva. Chiamati d'urgenza, accorrevano poco dopo i pompieri e la polizia.

L'uomo, stretto nel canale rettangolare dai lati di 30 e 50 centimetri soltanto, non si poteva muovere e fu necessario staccare col piccone un pezzo di parete per liberarlo. Il misterioso individuo era ricoperto di fuliggine e quasi esausto. Egli dichiarava di essere radioelettricista ma di non ricordarsi bene quel che gli era accaduto. Essendo soggetto, a suo dire, a crisi di sonnambulismo, egli affermava che dovesse attribuirsi a questo la sua strana avventura.

La polizia però non crede molto a questa versione, ritenendo più probabile che l'uomo sia un ladro oppure un dongiovanni che, sorpreso dal marito dell'amante, sia fuggito dal tetto ed abbia poi tentato di scendere per la cappa di un camino.

l. m.

Charlot fa sequestrare la riedizione de «Il monello»

Roma, 14 ottobre.

Con ordinanza motivata del pretore di Roma, dott. Greco, è stato accolto il ricorso di Charlie Chaplin, avanzato dall'avv. Graziadei, e disposto il sequestro della riedizione del film di Charlot, *Il monello*.

La riedizione era apparsa recentemente sugli schermi italiani senza previa autorizzazione di Charlie Chaplin, anzi contro l'espresso divieto di questo, il quale aveva eccepito la violazione dei suoi diritti, contro il distributore del film che giustificava la riedizione con il fatto che erano trascorsi i trent'anni di protezione del diritto d'autore.

Il patrono di Chaplin, la cui tesi è prevalsa, ha sostenuto che *Il monello* è opera americana e che, come tale, ad essa deve essere applicata la proroga della durata del periodo di tutela esclusiva, concessa dall'Italia con le leggi 20 luglio 1945 e 19 dicembre 1956. Per conseguenza, *Il monello* non potrà essere considerato opera caduta in dominio pubblico prima del 31 dicembre 1961.

lasciate a terra
il fardello dei crucci

Non appena salito a bordo
d'un transatlantico dell'"Italia", un'atmosfera
nuova vi avvolge, una vita nuova comincia.
Ogni viso è cordiale,
ogni luogo della città navigante è luminoso,
festoso e ispira gai pensieri.
Rapidamente dileguano nell'azzurro le grigie
scorie dei crucci che l'affannoso ritmo
quotidiano ha lasciato in voi.
Qui tutto è predisposto per rendere
incantevoli le vostre giornate di viaggio.

su queste navi
la vita vi sorride

cucina rinomata in tutto il mondo • aria condizionata
radiotelefono intercontinentale • piscine e cinema
in ogni classe - garage con accesso dalla banchina

CRISTOFORO COLOMBO
GIULIO CESARE - AUGUSTUS
CONTE GRANDE - CONTE BIANCAMANO
SATURNIA - VULCANIA

"ITALIA"
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
NORD-SUD-CENTRO AMERICA - PACIFICO

La siccità ha ridotto la produzione facendo salire i prezzi

I tartufi alla fiera di Moncalvo a venticinquemila lire il chilo

Il primo premio ad un esemplare di tre etti - Il premio "esemplari in gruppo" ad una coppia di 450 grammi - Le segrete ricette della fonduta con tartufi

(Dal nostro inviato speciale) **Moncalvo, 14 ottobre.**

Come Alba, anche Moncalvo ha la sua fiera del tartufo, sia pure più modesta perchè limitata esclusivamente al tartufo. Questo nobile tubero (o, secondo taluni, fungo), già apprezzato dai Romani e dimenticato nel Medioevo, tornò in fama per merito di un imperatore (Carlo V) e di un gastronomo (Brillat-Savarin). Il primo lo lodò molto, e i suoi cortigiani anche di più, non appena ebbero saputo che egli lo lodava; il secondo lo definì «diamante della cucina». Tutt'e due si riferivano al tartufo di Périgord, ossia quello nero, un parente ben povero di quello bianco piemontese che dovrà ad Alba il merito di essere «lanciato in tutto il mondo» come dice un suo *slogan* pubblicitario. Esso vanta complimentazioni autografe di Winston Churchill e di Rita Hayworth, per dire soltanto di alcuni.

Moncalvo non ha tante ambizioni. Questa graziosa cittadina si limita a rivendicare per il suo tartufo una priorità di sapore e di profumo. Non ha bisogno di cercare mercati. Basta Milano ad assorbire in un soffio tutta la sua produzione che, in un anno, può anche raggiungere i 6 quintali. Se essa salisse a dieci, venti volte tanto, Milano la inghiottirebbe con la stessa velocità. Naturalmente, Moncalvo vuol tenerne una parte per sè, e allora i milanesi vengono a gustare il tartufo sul posto. Alla fiera, ce n'erano sette pullman pieni, senza parlare delle automobili private.

Bisogna anche sapere che Moncalvo eccelle nella preparazione della «fonduta con tartufi», il cui vero segreto è conosciuto da pochi. Il signor Guido Ciocca, applicato di segreteria al Comune, è riuscito a scoprirlo dopo quindici anni di pazienza e non lo rivela a nessuno. La signora Bruna Quirino, moglie di un asso nella ricerca del tartufo, ci ha confidato il suo, dietro la promessa giurata di non raccontarlo al pubblico. Al massimo, ci ha autorizzati a dichiarare che tutte le ricette dei libri di cucina, anche quelli classici, «non valgono nulla».

Il marito della signora Quirino si chiama Eugenio. Lo affiancano come fama di «cercatori» Luigi Diotti, Giuseppe Mazzoglio, Giuseppe Barberis, Nino Cerrato, Luigi Galletto. Nessuno di essi, però, a quanto dicono, è mai riuscito a emulare Pietro Lanfrancone, detto *Riculè*, il quale, di notte, scopriva i tartufi con una lanterna e un bastone, senza l'aiuto di cani, il che oggi sarebbe preziosissimo poichè un cane, se specialista sul serio, può anche costare sulle 150 mila lire. Riculè se ne andò dalla terra senza rivelare il suo segreto. Lasciò soltanto quello (ma limitatamente ai propri figli) di conservare i tartufi, anche per oltre un anno, senza perdita alcuna di sapore e profumo. Conservazione in vetro e in un liquido misterioso.

La siccità ha falciato anche la produzione di Moncalvo, donde prezzi alti che per gli esemplari di eccezione hanno superato le 2 mila 500 lire l'etto: soltanto i piccolissimi si sono aggirati sulle mille lire. Alla mostra della fiera, il «gran premio» dell'«esemplare unico» è andato a Luigi Diotti, per un superbo campione di tre etti, senza nemmeno un bernoccolo, di un bel colore giallo che è una qualifica essenziale del tartufo bianco. Secondo, Carlo Bonelli di Sala, e terzo Alfredo dell'Alba di Alessandria che va a caccia di tartufi in automobile. Il premio per gli «esemplari in gruppo» è stato stravinto da Eugenio Quirino, il quale ha anche presentato due gemelli, del peso complessivo di 450 grammi.

a. a.

Il programma dei concerti di musiche da camera

Le tre Società collegate di musica da camera comunicano i programmi della prossima stagione:

La Società di Musica da camera annuncia: 26 ottobre: I virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano; novembre: l'Orchestra da camera olandese, diretta da Szymon Goldeberg e il Quartetto italiano; dicembre: Enrico Mainardi nel ciclo delle sonate per cello solo di Bach; gennaio: i pianisti Julius Katchen e Luciano Giarbella; febbraio: il pianista Horszowsky, il baritono Gerard Souzay, l'Orchestra da camera di Berlino diretta da H. Von Benda e il Wiener Philharmonia Kammerchor; marzo: il pianista Jacob Gimpel e la Società Pro musica antiqua di Bruxelles; aprile: il Quintetto Chigiano, il violinista Francescatti, i solisti di Zagabria e il Quartetto ungherese; maggio: l'Orchestra da camera del London Mozart Players.

L'Unione musicale studentesca annuncia: ottobre: Friedrich Gulda, pianista; novembre: Marta Argerich pianista, Gregory Simms baritono, con Giorgio Favaretto pianista, Pietro Scarpini pianista (Bach: *L'Arte della fuga*); dicembre: Jacques Klein pianista, Witold Malcuzynski pianista (Musiche di Chopin), Severino Gazzelloni flautista, con Massimo Amfiteatrof violoncellista, e con Ornella Santoliquido pianista; gennaio: Arthur Grumiaux violinista, e la Corale universitaria dell'Unione Musicale Studentesca; febbraio: I Musici, e Stanley Weiner violinista; marzo: Remo Remoli pianista, e il Quartetto Vegh; aprile: Nicanor Zabaleta arpista.

Il Collegium musicum di Torino diretto da Massimo Bruni annuncia: 10 novembre: Vivaldi, Viotti, Mozart; 14 dicembre: Tartini, Werner, Torelli, Händel; 25 gennaio: Vivaldi, Quattro concerti da «La Stravaganza»; 1° febbraio: Mozart, Fuga, Dvorak; 14 febbraio: programma da stabilire; 1° marzo: G. Gabrieli, *Sonata Pian e Forte*, Schütz, Due Symphoniae sacrae per basso e strumenti.

Dramma di un padre dopo l'urto fra moto e camion

Corre sul luogo dello scontro e vede che il morto è suo figlio

Cuneo, 14 ottobre.

Una raccapricciante sciagura è avvenuta stamane alle 10 a Madonna dell'Olmo: il bracciante agricolo ventunenne Costanzo Isoardi, della frazione Roata Rossi, cascina Bologna, rincasava in motocicletta da una commissione fatta in città quando, giunto presso la cartiera Burgo, andava a sbattere violentemente contro la parte anteriore del rimorchio di un camion targato TO-172481, della ditta Timet, trasporti internazionali marittimi di Torino, proveniente dalla direzione opposta.

La morte del giovane fu istantanea. Poco dopo, fra i primi accorsi con la polizia stradale, sopraggiungeva il padre della vittima, che lavora allo stabilimento Burgo come operaio. Il camion era pilotato da Alberto Curti, di 45 anni, da Saluzzo.

Costanzo Isoardi, di 21 anni

A giudizio un barbiere che ricattò una signora

Alessandria, 14 ottobre.

Con citazione diretta è stato rinviato a giudizio in Tribunale il barbiere Filippo Fiorenza, di 35 anni, da Nicosia (Enna), attualmente detenuto alle nostre carceri sotto l'accusa di estorsione.

Il Fiorenza, il 3 giugno scorso, aveva telefonato da un locale pubblico di Milano alla compaesana Agata Lo Sauro in Rosso, di 34 anni, abitante nella nostra città, chiedendole d'inviargli immediatamente la somma di 50 mila lire e minacciando, in caso contrario, di ucciderle il figlio di otto anni, allora espite dell'Istituto «Don Orione», di Fubine. La donna rispondeva negativamente alla richiesta del Fiorenza e informava poi dell'accaduto la Squadra Mobile della questura. I coniugi Rosso avevano già aiutato il Fiorenza prestandogli a più riprese la somma di lire 72 mila lire che non era poi stata restituita. Il barbiere aveva ancora chiesto denaro ai coniugi, ma gli era stato opposto un rifiuto; allora egli era ricorso al sistema della telefonata.

Il professore accusato d'usura protesta la sua buona fede

Saluzzo, 14 ottobre.

In carcere da un mese, il professor Adolfo Priotti vede nuove nuvole addensarsi sul suo capo. Arrestato a Pinerolo il 16 settembre sotto l'accusa di usura e di falso, egli si è sempre difeso protestando la sua buona fede. Ma ora il macellaio Angelo Genovesio di 27 anni e gli agricoltori Giacomo Brondino di 58 e Cesarino Marossero di 24 lo hanno denunciato ai carabinieri per altri casi di usura.

Le diverse inchieste che vengono condotte a suo carico (compresa quella riguardante la vicenda della bella tedesca conosciuta attraverso un palloncino volante lanciato da Offenbach in Germania) verranno riunite in una sola.

— SPETTACOLI —

Lo «sherpa» Tenzing al Circolo della stampa

Questa sera, alle 21,30, lo *sherpa* Tenzing, conquistatore dell'Everest, sarà ospite del Circolo della Stampa, per trovarsi fra gli amici della montagna. L'incontro si svolge sotto l'egida della sezione di Torino del Club Alpino Italiano. I non soci potranno ritirare i biglietti presso la segreteria del Circolo, corso Stati Uniti 27 (telefono 553-146/47) dalle ore 9 alle 12, e dalle 15 alle 18.

I libri di Italo Calvino

Il critico Sergio Antonielli ha presentato ieri pomeriggio al Circolo della stampa l'ultimo libro di Italo Calvino «I baroni rampanti». Il libro è servito al critico per illustrare dal punto di vista sociale, contenutistico, evolutivo l'opera tutta di Calvino, dai racconti di guerra ai «Visconte dimezzato», nei quali favola e realtà l'un l'altra alternate e intersecate, e confortate da un vivo umorismo, fanno dello scrittore piemontese una delle firme più polemiche e anticonformiste della nuova generazione. Calvino, nella familiare conversazione, ha espresso infine il suo pensiero letterario. E' stato cordialmente applaudito assieme a Sergio Antonielli, critico attento e limpido.

Bollettino della temperatura

Bolzano	9	23	Pescara	13,6	20,8
Trento	9,8	24,6	L'Aquila	9,8	19,5
Trieste	15,4	21,2	Roma	13,7	25,7
Venezia	12,6	21	Bari	12,8	20,4
Milano	8,5	22,1	Napoli	12	24
Genova	16,8	22,5	Potenza	8,4	18,5
Bologna	13,4	23,4	Reggio C.	15,3	24,9
Firenze	9	26	Messina	18	23,4
Pisa	11,5	25,8	Palermo	18,4	24,4
Ancona	13,8	20,1	Catania	16,6	22,5
Perugia	12,4	21,8	Cagliari	14,9	24

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa Via Roma ang. Bertola tel. 45.115

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Rivista Macario con Sandra Mondaini. Serata onore di Sandra Mondaini. **Circo Massimo Togni** (Porta Susa, tel. 49-002): Spettacoli 16,15 e 21,15. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 3): Mostra del pittore Guido Da Bonis.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-822): 17-19 e 21-1 Orch. M° Gianni Romano con «I 4 del Marello», Gaetano F. D. Rianzo e S. Luconi. **Bruno** (Valentino): danze ore 21. **Castellino Danze:** trattor. 17 e 21. **Danze** (v. Argentero 4): ore 21-24. **Eden Danze:** ore 21 Orch. Carillon. **Gaudio Danze:** 15,30-21 Si. Rosci. **Gay:** 17 e 21 Franchi-Di Nunzio. **Hollywood:** ore 17-21 Gallo Turi. **La Perla:** ore 21 Michelino-Dini. **La Rotonda,** Valentino: 21 Gimelli. **La Serenella:** 21: «Nuovo Sestetto Ritmico», canta Riccardo Vigna. **Lutrario:** ore 21 Righetti-Vasquez. **Nirvana Danze:** 21 Orch. Spinardi. **Principe Danze:** 21 Egidio Calvani e suo complesso. Dir. M° Gallo. **Smeraldo:** ore 21: OKS-Martorana. **Trocadero:** ore 17 e 21 Bonassetti.

Chatham Bar Night Club (l. Rossi, t. 50-769): 22-3 Millepiedi Attr. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Estoril Club,** v. Cavour 5, t. 44-790 Bruno Quirinetta. Attrazioni. **Tavernetta** (via Amendola 10, tel. 47-528): 21 Orch. Allegritti. Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le notti di Cabiria» di Fellini, con Giulietta Masina, François Périer, Dorian Gray e A. Nazzari. Or.: 14,30-17-19,30-22. **Astor:** «Rascel-fifì» con Renato Rascel, Dario Fo e Franca Rame. **Corso:** «Occhio per occhio» di André Cayatte con Curd Jurgens, F. Lulli, L. Padovani, Vistav. col. **Doria:** «Sì, signor generale!» con S. Hayward, K. Douglas, Scope. **Lux:** «Un re a New York» Charles Chaplin, D. Addams, Johnston. **Metro-Cristallo:** «Quegli anni selvaggi» James Cagney, Barbara Stanwyck, Walter Pidgeon. Metroscope. Mattinata ore 10,30. **Reposi:** «Simplicius spia internazionale» R. Cameron, L. Maxwell. Ultimo giorno. **Vittoria:** «Arianna» Gary Cooper, Audrey Hepburn e M. Chevalier.

Ariston: «Un cappello pieno di pioggia» Scope. Eva Marie Saint, Don Murray, Anthony Franciosa. **Arlecchino:** «L'idolo vivente» Scope technicolor con Steve Forrest. **Augustus:** «La legge del Signore» col. Gary Cooper, Dorothy McGuire. Orario film: 14 - 16,40 - 19,20 - 22,10. Prezzi normali: platea L. 200. **Nazionale:** «La figlia di Zorro» con Barbara Britton e R. Mc Lean. **Torino:** «Un amore splendido» Scope col., C. Grant, D. Kerr. Ap. 10.

Alexandra: «La droga maledetta» con P. Barr, E. Allan e M. Reed. **Capitol:** «La trama del delitto» Frank Lovejoy e M. Blanchard. **Faro:** «La droga maledetta» con P. Barr, E. Allan e M. Reed. **Fiamma** (an. 17): «Guerrieri di Alce Azzurra» col., Tony Martin. **Gianduja:** «La febbre del petrolio» Spencer Tracy e C. Colbert. **Hollywood:** «Febbre del petrolio» C. Gable, S. Tracy e C. Colbert. **Ideal:** «Gangsters non perdonano» Scope. D. Brian. Sulla scena Antonio, Basurto ore 19,15 e 21,15. **Maffei:** «Grande cortello», Rivista Ferrero-Nava 16,15-21,15. Ingr. 200. **Massimo:** «Guerra tra i pianeti» P. Graves, J. Sedi, regia di Wilder. **Principe:** «Febbre del petrolio» Scope. Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert, H. Lamarr. **Statuto:** «Guerra tra i pianeti» P. Graves, J. Sedi, regia di Wilder.

Adriano: «L'ascia di guerra» tec. con Rory Calhoun e Peggy Castle. **Alcione:** «Primula azzurra». Riv. Derio Pino, Grazia Cori 16,15-21,15. **Alpi:** «Il passo del diavolo» con Robert Taylor. **La Perla:** «Marchio del bruto» in tech., Rory Calhoun, Y. De Carlo. **Regina:** «Paradiso terrestre».

Asti: «L'uomo che amava le rosse» col. M. Shearer. Viet min. Ap. 10. **Milano:** «Grande Caruso» e «L'inferno è a Dien Bien Fu». Ap. 10. **Olimpia:** «Falco nero». Segue «Le avventure di Stanlio». **Po:** «Squadra investigativa». **P. Nuova:** «Allarme a Sud». Ap. 10. **S. Felice** Terra infuocata, col. Scott.

Esperia Foglie d'autunno Crawford. **Giardino:** Quarto uomo, J. Payne. **Italiano:** Duello Passo Indio, col. **Mirafiori:** «Il bigamo». **Vinzaglio:** «Prezzo della gloria». Scope. techn., E. Rossi Drago.

Eliseo: «Rapinatori del passo», David Brian, N. Brand, R. Long. **Fréjus:** «Fortezza dei tiranni», tech., R. Montalban, B. St. John. **Nuovo:** «L'assassino è perduto», Joseph Cotten, Rhonda Fleming. **S. Paolo:** «Quella certa età». E. Feuillère, Nicole Berger.

Belgio: «Criminali sull'asfalto». **Corallo:** «Senza catene» E. Hirsch. **Eridano:** «Fantasia animata», tec. **Orope:** Hugh grido che uccide, col. **Radium:** «Battaglia di Fort River» technicolor George Montgomery. **V. Veneto:** «Stella solitaria» con Clark Gable e Ava Gardner.

Astra: «Primula gialla» con Zachary Scott e Peggy Castle. **Beraldi:** «Conquistatori Fort Ralston», tech., Scope, E. Sullivan. **Cibrario:** «Sospetto», Cary Grant. **Elios:** «Minnesota», colori. **Europeo:** «Tarzan e la dea verde». **Excelsior:** «Criminali sull'asfalto». Scope. Odile Versois, A. Steel. **Odeon:** «Ultimo bersaglio» con John Ireland, L. Mc Callister. **Star:** «Sopra di noi il mare» con John Mills e Joan Gregson.

Adua: «Caccia ai falsari» Danton. **Aurora:** «Un bacio e una pistola». **Brescia:** «Ultima riva». Sc. Paget. **Eri-Dan:** «Paura bussa alla porta». **Falchera:** «I pappagalli». **Fertino:** «La città che scotta». **Maior:** «Peccato di castità». Viet. **Nord:** «Corrida maritale», Fernandel. **Palermo** Congresso si diverte, Sc. **R. Parco** Fra 2 donne Van Johnson. **Sociale:** «Totò sceicco», Totò. **Zenit:** «Le 3 notti di Eva», tech.

Cabiria: «Massacro Fort Apache». **Colosseo:** «Quella certa età», Edwige Feuillère, Nicole Berger. **Italia:** «Gli amanti del sogno». **Moderno:** «Augoscia», Ingrid Bergman e «All'ombra del patibolo». **Piemonte:** «Il giglio nero» con Nancy Kelly e Henry Jones. **S. Carlo:** «Tormento». **Spezia:** «Casa da gioco». Ap. 15.

Alba: «Alamo», tech., S. Hayden. **Apollo:** «Ribellione imperiale», con Pedro Armendariz, Ariadne. **Dora:** «Pace torna casa Bentley». **Edera:** «La città del vizio». **Lucento:** Quando tramonta il sole, tech., Scope, A. Lane, Rondinella. **Lutrario:** «Arrivano i dollari». **Roma:** «Triangolo della morte». **Splendor:** «Cavalcata ad ovest», techn., R. Francis, Donna Reed. **Umbria:** Bella non piangere. Fiore.

Riduzioni ENAL-AGIS — Ambrosio, Corso, Augustus, Vittoria, Reposi, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Spezia, Esperia, Lingotto, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Giardino, Odeon, Teatro Alfieri (Macario): biglietti alla cassa del teatro.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio alle 7, 8, 13, 11, 20,30, 23,15 - Ore 6,45: Lezione di inglese - 7,10: Buongiorno - Musiche del mattino - Le Commissioni parlamentari - 8,15: Rassegna della stampa - Crescendo - La comunità umana - 11: «Il giorno di San Patrizio», ovvero «L'astuto luogotenente» (di R. Sheridan) - 11,55: Rossellini: Melodie del golfo di Napoli (suite dal balletto) - 12,10: Orchestra Cergoli - Uno, due, tre... via - 13,30: Album musicale - 14,15: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 16,30: Le opinioni degli altri - Ai vostri ordini - 17: Programma per i ragazzi - Complesso «Esperia» - Orchestra del Nord - 18: Concerto affresco (nell'intervallo: Università Marconi) - 19,30: L'Almeida e la sua chitarra - La casa del lavoratori - 20: Musica per archi - Radiosport - 21: Cinque motivi fortunati - «Peer Gynt» (di H. Ibsen, musiche di E. Grieg); al termine: Oggi al Parlamento - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio alle 13,30, 15, 18; Radiosera alle 20 - Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il buongiorno - G. Conte e la sua orchestra - 10: Appuntamento alle dieci - 12: Incontri e scontri della settimana sportiva - 13,45: Scatola a sorpresa - Il discobolo - Campionario - 14,30: Schermi e ribalte - La vedetta del giorno - 15,10: Parata d'orchestre - 16: Terza pagina - 17: Panorama della radio e della musica da tutto il mondo - 18,10: Ballate con noi - 19: Galleria del bel canto - Altalena musicale - 20,30: Cinque motivi fortunati - «I figli di Don Chisciotte» - 21: Musicascope (al termine: Ultime notizie) - 22: H. Winterhalter e la sua orchestra - Telescopio - 23: Sipario - A luci spente.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: La civiltà bizantina - Musiche di M. I. Glinka - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La rinascenza celtica - 21,50: Le opere di M. Ravel nel ventennio della morte - 22,40: Racconti tradotti per la radio - 23,10: Musiche di F. J. Haydn.

TELEVISIONE — Telegiornale alle 20,30, ripetuto in chiusura - 17,30: «Il volontario del pericolo» (film) - 18,25: Telesport - 20,40: Carosello - 21: Voci e volti della fortuna - 22: Che ne dite? (dibattito) - 22,30: Questo nostro cinema - 22,50: Dalla piscina del Foro Italico: gare di nuoto.

MERCATO DELLE UVE

Mondovì — Dolcetto: Mg. 1200 a L. 678,39 al Mg. Uvaggio: Mg. 1102 a L. 568,21 al Mg.

Novi Ligure — Uva bianca da tavola. Comune: da L. 600 a L. 700 al Mg.; cortese L. 800-900 al Mg.; regina L. 1150-1300 al Mg.; nebbiolo L. 800-950 al Mg. Uva rossa da vino: dolcetto e barbera L. 840-900 al Mg.

Sori Ligure — Uva da vino: cortese L. 450-500 al Mg.; barbera L. 550-590 al Mg.

Ovada — Dolcetto L. 560-600 al Mg.; barbera L. 570-580 al Mg.

Carpeneto — Dolcetto L. 560-580 al Mg.

Acqui — Moscato bianco Mg. 5300 a L. 642,30 al Mg.; dolcetto Mg. 15.584 a L. 567,29 al Mg.; barbera Mg. 2741 a L. 596,76 al Mg.

Casale — Uvaggio Mg. 267 a L. 522,25 al Mg.

Vignale Monferrato — Uvaggio Mg. 5000 a L. 580 al Mg.

Montechiaro d'Asti — Barbera Mg. 6637 a L. 612,74 al Mg.; freisa Mg. 3237 a L. 613,95 al Mg.; uvaggio Mg. 1336 a L. 565,90 al Mg.

Nizza Monferrato — Venduti Mg. 11.988 di uva al prezzo medio di L. 664,24 al Mg.

Canelli — Dolcetto L. 600 al Mg.; barbera L. 580 al Mg.; brachetto L. 640 al Mg.; freisa L. 580 al Mg.; uvaggio L. 520 al Mg.

Cuneo — Media ponderata progressiva uve vendute: Mg. 653 dalla 838. Prezzi: Dolcetto lire 673,10 al Mg. Moscato L. 606,02 al Mg. Brachetto L. 800 al Mg.

NUOVO AEREO PER L'ALITALIA

E' arrivato a Ciampino con un volo record dalla California il nuovo aereo dell'Alitalia Douglas DC-7C «sette mari», così battezzato per le sue grandi possibilità intercontinentali.

Dotato di ulteriori perfezionamenti sui tipi consimili usciti dalla grande fabbrica californiana il D.C.-7C Alitalia costituisce da tutti i punti di vista quanto di meglio si può ottenere in questo genere dalla tecnica aeronautica e rappresenta il punto limite raggiunto prima dell'avvento dei reattori commerciali. E' azionato da quattro motori di 3400 HP ognuno (ciascuno di essi ha cioè la potenza di un locomotore ferroviario), può trasportare fino a 86 passeggeri comodamente sistemati alla velocità di 600 km. all'ora su una distanza fino a 9000 km. L'apparecchio porta per primo la sigla della compagnia aerea nazionale «Alitalia-Linee Aeree Italiane» e verrà quanto prima impiegato, con gli altri esemplari che arriveranno fra breve, sulle rotte intercontinentali della Società e per i collegamenti diretti Italia-New York.

«CAMPIONE D'INCASSO»

i Demoniaci

..... «se vi piacciono i «gialli» questo film di Zaslavski ha tutti i numeri necessari: non vi deluderà ....distribuisce largamente i brividi che promette.....».

(Il Paese - 10-10-1957)

..... «Una delle più diaboliche avventure della «Serie Nera»...

(Combat)

Domani al VITTORIA

ALAN LADD VIRGINIA MAYO EDMOND O'BRIEN

ORIZZONTI LONTANI

Warnercolor

ISTITUTO TECNICO LEONARDO da VINCI

Via S. Francesco da Paola 16 - TORINO - Tel. 51.308

DIPLOMATI (anno scolastico 1956-'57)

I seguenti allievi hanno sostenuto con esito favorevole gli esami di ABILITAZIONE TECNICA in istituti statali di Torino: Bassi Franco; Beltramo Lodovico; Boggero Giuseppe; Bruschieri Giuseppe; Buffa Guido; Cerruti Mario; Flusasilio Elio; Gamola Renato; Giacosa Aldo; Moretti Giuseppe; Parachini Lucio; Pecchio G. Carlo; Pollono Giovanni; Pilone Giuseppe; Valla Paolo; Bonis Giuseppe; Castelli Giovanni; Fioretta P. Luigi; Malgara Pietro; Perucca Pietro; Simon Franco; Spagnotto Giulio; Viatti Oscar; Durello Giovanni; Magrini Lidia; Miotti Francesco; Veronese P. Giorgio.

LA PRESIDENZA

N. B. - Allievi frequentanti n. 38; presentati agli esami di Abilitazione 33: Abilitati 27: Idonei all'ultimo anno 3; Respinti 3.

ISTITUTO INTERNAZIONALE METHODO

VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 5 - Telef. [illegible]

PROFESSORI STRANIERI INSEGNANO LA LORO MADRE LINGUA: FRANCESE - INGLESE TEDESCO - SPAGNOLO

Metodo diretto - E' come imparare la lingua sul luogo di origine

SCUOLA INTERPRETI - ISTITUTO INTERPRETARIATO

Istituto di traduzione ed interpretazione. Impianti moderni per interpretazione simultanea-consecutiva. Diplomi di TRADUTTORI e D'INTERPRETE. Possibilità di carriera in Italia ed all'estero. Informazioni presso la Segreteria della Scuola Interpreti - TORINO Via Carlo Alberto 18 - Palazzo Calvi

ISCRIZIONI ENTRO 31 OTTOBRE

SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE per RADIOMONTATORI

(LEGALMENTE RICONOSCIUTA)

CORSI PER TECNICI DELLA RADIO E DELLA T.V. DISEGNATORI MECCANICI

Istituto SPAGNESI, via Susa 5, Torino, tel. 760-456

ISTITUTO STUDIUM

Via della Rocca, 14 - Tel. 80-655 - TORINO

Ricupero anni:

Media - Avviamento Commerciale - Ragionieri - Geometri

Casa felice con... RADIOMARELLI

RADIO - TELEVISORI FRIGORIFERI - LAVATRICI

c'è Bic inciso sulla punta e sull'asticciola? allora è una vera BIC IMAC

SIGLA 150

APPARECCHI ED OCCHIALI ACUSTICI contro la SORDITA' presso la MAICO

Applicazioni invisibili, ricezione perfetta, spesa minima di consumo, prezzi accessibili a tutti.

Visitateci per esami e prove gratuiti senza impegno ogni giorno (compreso il sabato pomeriggio e la domenica mattina) in via Magenta 20, telefono 41-767, e in:

CUNEO: Farmacia Centrale, martedì 15 ottobre
MONCALVO: Albergo Corona, giovedì 17 ottobre
IVREA: Farmacia Talentino, venerdì 18 ottobre
PINEROLO: Ospedale Civile (rep. O.R.L.), sabato 19 ottobre
ASTI: Farmacia Baracciani, mercoledì 23 ottobre
SALUZZO: Albergo Corona Grossa, sabato 26 ottobre

A RICHIESTA PROGRAMMA COMPLETO DELLE CONSULTAZIONI IN PIEMONTE E VISITE A DOMICILIO

ISTITUTO MAICO

Via Magenta, n. 20 - TORINO - Telefono 41-767

METRO CRISTALLO DOMANI

TUTTI POSSONO UCCIDERMI

LA DIABOLICA MACCHINAZIONE DI UN MAESTRO DEL BRIVIDO HENRY DECOIN

TUTTI POSSONO UCCIDERMI UN FILM DI HENRY DECOIN

DOMANI al REPOSI

Jayne MANSFIELD

la bionda esplosiva

CINEMASCOPE

TONY RANDALL - BETSY DRAKE - JOAN BLONDELL

FRANK TASHLIN

Le quotazioni nelle Borse

Notizie economiche

Le conseguenze del cambio della moneta nella Germania Est - Duro colpo ai risparmi degli agricoltori - Si tenta di eliminare l'inflazione e di abolire il razionamento

Roma, 14 ottobre.

(e. a.) Il cambio della moneta ordinato ieri all'improvviso dal governo della Germania orientale ha avuto finora tre conseguenze di notevole importanza: ha privato di ogni valore i marchi orientali posseduti dai cittadini della Germania occidentale; ha migliorato il tasso di cambio della nuova moneta; ha inferto un duro colpo alle categorie agricole della Germania orientale che sembra fossero riuscite, in questi ultimi mesi, ad accumulare rilevanti risparmi monetari, profittando del rincaro nei prezzi delle derrate agricole.

Il primo di questi tre obiettivi è quello sul quale, da 24 ore, sta maggiormente insistendo il governo comunista tedesco. Secondo la spiegazione fornita dalla propaganda ufficiale il cambio della moneta sarebbe, anzi, stato deciso proprio perchè forti quantità di marchi erano possedute da tedeschi dell'ovest, i quali se ne servivano per «azioni di spionaggio».

Presentata in questo modo l'operazione acquista un aspetto puerile che, naturalmente, nasconde ragioni ben più sostanziose. E' vero, invece, che un certo quantitativo di marchi era in mano di cittadini della Germania occidentale, come risultato dei quotidiani scambi commerciali che avevano luogo specialmente a Berlino, tra gli abitanti delle due zone. Questi marchi non sono stati ammessi al cambio e sono quindi, da ieri mattina, privi di valore. Non sembra tuttavia che la loro cifra complessiva sia molto rilevante; comunque non è certo tale da giustificare un'operazione così radicale come il cambio della moneta.

Assai più interessanti sono gli aspetti deflazionistici dell'operazione di ieri. Gli ultimi dati forniti dalla Banca centrale della Germania orientale facevano ascendere la circolazione interna a 4 miliardi 639 milioni di marchi; secondo gli esperti monetari c'erano almeno 2 miliardi di marchi in eccesso rispetto alla generale scarsità di merci. Questa situazione di eccessiva liquidità monetaria ha spinto i prezzi al rialzo, nonostante l'esistenza di un severo razionamento dei prodotti principali, ed ha incoraggiato il prosperare del mercato nero.

Il cambio della moneta avrebbe dunque, come principale obiettivo quello di diminuire drasticamente la circolazione e, per conseguenza, i prezzi di mercato nero delle merci più importanti. A questo scopo dovrebbero provvedere le commissioni investigative che, secondo quanto ha dichiarato il ministro delle Finanze Rumpff, svolgeranno accurate indagini per accertare l'eventuale origine speculativa dei vecchi marchi e potranno, nei casi più gravi, confiscarli non ammettendoli al cambio in marchi nuovi.

E' probabile che lo scopo della politica deflazionistica inaugurata ieri sia di preparare il terreno per una graduale abolizione del razionamento. Questa misura è stata ripetutamente promessa dal governo fin dal 1951, ma non è stata finora mai attuata, soprattutto a causa della situazione inflazionistica esistente nella Germania orientale. Se l'inflazione venisse eliminata, i controlli ed i tesseramenti potrebbero, invece, essere aboliti.

A TORINO

VALORI DI STATO	11	14
[illegible] 3½%	63 —	63 50
» »	62 90	62 50
Rendita [illegible]	61 —	61 —
Rendita 5%	93 10	92 775
» »	93 —	92 675
Redimibile 3½%	81 40	81 60
» »	81 30	81 50
Redimibile 5%	95 40	95 40
» »	95 30	95 30
Ricostruz. 3½%	75 50	75 30
» »	75 40	75 20
Ricostruz. 5%	87 20	87 20
» »	87 10	87 10
[illegible] 5%	91 125	91 15
[illegible]	81 10	81 20
[illegible] 5%	97 30	97 25
» »	96 20	96 10
» »	94 625	94 625
» »	93 15	93 15
» »	93 20	93 15
» »	92 80	92 80
» »	92 80	92 45
» »	92 80	92 80
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	90 40	90 40
[illegible]	92 95	93 05
[illegible]	91 675	91 70
[illegible]	93 60	93 60
[illegible]	86 30	86 30
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	240 —	240 —
[illegible]	120 —	120 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	98 425	98 375
[illegible]	107 90	106 80
[illegible]	87 45	87 55
[illegible]	85 70	85 90
[illegible]	85 425	85 425
[illegible]	87 60	87 40
[illegible]	87 60	87 40
[illegible]	88 70	88 50
[illegible]	91 70	91 80
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	88 —	88 —
[illegible] 5%	81 —	81 —
[illegible] 3%	99 —	99 —
[illegible]	85 20	85 20
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	92 90	92 90
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	93 70	93 70
[illegible]	92 30	92 35
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	94 35	94 30
[illegible]	94 60	94 60
[illegible]	92 75	92 80
[illegible]	92 80	92 80
[illegible]	92 50	92 50

	11	14
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	94 50	94 25
[illegible]	94 30	94 40
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	101 30	101 30
[illegible]	101 40	101 40
[illegible]	101 60	101 60
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 75	99 80
[illegible]	100 75	100 75
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	104 80	104 80
[illegible]	101 30	101 30
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 20	101 —
[illegible]	99 40	99 75
[illegible]	92 80	92 775
[illegible]	94 35	94 35
[illegible]	91 90	92 —
[illegible]	97 80	98 —
[illegible]	95 35	95 35
[illegible]	95 80	96 —
[illegible]	91 75	92 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	94 80
[illegible]	92 60	92 60
[illegible]	97 80	97 60
[illegible]	90 05	90 05
[illegible]	90 50	91 —
[illegible]	94 —	94 —
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1400	1400
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2105	2082
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2890	2885
[illegible]	—	—
[illegible]	1710	1705
[illegible]	—	—
[illegible]	1295	1295
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

METALMECCANICI	11	14
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	296 —	298 50
[illegible]	618 —	616 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	606 —	677 50
[illegible]	16 45	16 40
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Fiat	1562	1559
[illegible]	—	—
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	991 —	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
SIP	1580	1579
[illegible]	—	1461
[illegible]	—	1515
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	162 —	162 —
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	14.095	14.100
[illegible]	—	1490
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	1345	1346
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2420	—
[illegible]	1645	1630
[illegible]	—	—
[illegible]	2570	2565
[illegible]	—	332 —
[illegible]	204 50	—
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	627 50	626 —
[illegible]	—	—

Mercato in tono nettamente minore. La povertà di affari, ribadita ancora una volta, ha portato con sè un indirizzo di lieve riflessione. Il complesso della quota ha accusato un regresso nel complesso modesto, attraverso qualche contrasto sulle Fiat e sulle Montecatini. Titoli di Stato ben tenuti; stazionario il settore delle obbligazioni. Nel dopoborsa [illegible] di affari e tono ancora riflessivo. Diritti Rumianca 215. In totale sono stati trattati: titoli di Stato per lire 5.800.000 c.n., obbligazioni per lire 3.400.000 c.n., azioni per contanti numero [illegible] di cui n. [illegible] Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro U.S.A. 624; dollaro canadese 639; franco svizzero 143,625; fiorino olandese 159; franco belga 12,375; franco francese 136,25; sterlina G. B. 1616; marco germanico 147,725; scellino austriaco 23,75.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6250-[illegible]; marengo svizzero 4900-5100; sterlina carta unitaria 1620-1640; dollaro carta U.S.A. 626-630; franco svizzero 146,25-147,25; franco francese 136-138; oro fino 708-716; argento 19,25-19,75.

ROMA — Titoli industriali inattivi con prezzi cedenti. Più cedenti Catini e Fiat. Stazionari i valori di Stato.

Montecatini 2560-68-74 (chiusura 2571); Terni 294-95 (chius. 294,50); Fiat 1559-60-62 (chiusura 1561); Unes 808 (chius. 807); Immobiliare 626 (chius. 625,50); Marcia 1750-68-77 (chius. 1777). Dopoborsa: Fiat 1558; Montecatini 2560-2565. Titoli trattati: di Stato 17.600.000; obbligazioni [illegible]; azioni 46.250.

Quotazioni ufficiali delle valute estere: dollaro USA 623,70; dollaro canadese 641; franco svizzero 145,70; corona danese 88,835; corona norvegese 86,90; corona svedese 117,50; fiorino olandese 162; franco belga 12,36; franco francese 136,375; lira sterlina 1630; marco tedesco 147,70; scellino austriaco 23,60; peseta spagnola 10,45; scudo portoghese 21,35; peso argentino 14; cruzeiro brasiliano 7; rublo (URSS) 10; sterlina egiziana 1030-1050; dinaro jugoslavo 0,60; dracma greca 18,625; lira turca 42,50; sterlina australiana 1360.

Quotazioni delle valute estere al mercato libero: sterlina oro 6350-6300; marengo 4900-5000; sterlina unitaria 1620-1630; sterlina egiziana 1100-1150; dollaro Blu 627; franco svizzero 146-146,25; franco francese 136-137; peso 13-14; peseta 10-10,50; 50 messicani oro 29.500-30.000; oro al mille 711-713; argento puro 19.400-19.800.

MILANO — Il mercato ha continuato nell'intonazione piuttosto pesante già assunta venerdì scorso, determinata da evidenti difficoltà d'incontro fra la lettera, relativamente copiosa, e il denaro, restio ad investirsi. Le ragioni di questo persistente malumore sono forse da ricercarsi nelle incertezze tuttora esistenti e nella scarsa volontà di assumere nuovi impegni. Degno di rilievo il fatto che, pur essendo orientato al ribasso, il mercato sia sufficientemente equilibrato su fondo resistente, tanto da limitare l'ampiezza delle oscillazioni. In aumento soltanto Cantoni, Metallurgica, Bresciana, Orobia, Rumianca ed Eternit. Pomeriggio piuttosto pesante. Diritti: Sviluppo 113; Tecnomasio [illegible]; Rumianca 215. Titoli trattati: di Stato 9.100.000; Buoni del Tesoro 88.500.000; obbligazioni 185.650.000; azioni 321.725 di cui nebiolo 25.000; Catini 24.000; Immobiliare Roma 23.000; Fiat 19.000; Terni 18.500; Liquigas 15.000; Rinascente 13.800; Viscosa 11.100; Finsider 10.600; Rumianca 6300; Ilva 6800; Bastogi [illegible]; Sip 4500; Edison 4250; Pirelli 3000.

Ecco alcuni prezzi indicativi: R. It. 5 % 92,75; 3,50 % 63,50; Red. 3,50 % 81,65; 5 % 95,70; Ric. 3,50 % 75,10; 5 % 87,05; Rif. fon. 5 % 90,95; Trieste 5 % 93; B.T. 5 % '59 97,30; '60 96,275; '61 94,70; '62 93,20; '63 93,10; '64 92,70; '65 92,60; '66 92,725; Mediobanca 14.500; Bastogi 1705; Finelettrica 1292; Finmare 514; Finsider 618; Gim 5700; Invest. 2515; La Centrale 5100; Sviluppo 1625; Ass. Gener. 25.900; Assicurat. 6840; Ras 7710; Nord Milano 4420; Mittel 5600; Chatillon 2260; Cantoni 11.800; Olcese 875; Cucirini 7800; Stampati 1835; Gavardo 3935; Lanerossi [illegible]; Linificio 465; Rossari 16.250; Pacchetti 690; Snia Viscosa 1680; Dalmine 1653; Ilva 498; Magona 606,50; Met. Bresc. 3030; Metallurgica 8426; Amiata 7240; Montecatini 2562; Monteponi 2100; Siele [illegible]; Fiat 1567; Nebiolo 36,40; Sade 1504; Cieli 3005; Dinamo 3055; Edison 3901; Bresciana 3245; Caffaro 239; Calabrie 1720; Campania 1720; Sarda 3850; Valdarno 2805; Emiliana 3845; Subalpina 3975; Sit 930; Lucana 1750; Magneti 865; E. Marelli 465; Orobia 2400; Puglione 1658; Romana El. 2795; Sceo 2710; Sip 1476; Merideleil. 1462; Stet 2286; Tecnomasio [illegible]; E. Volta ord. 1803; E. Volta prof. 2440; Teti A 3095; Teti B 3098; Terni 294; Unes 806; Vizzola 3642; Molini Cert. 1800; Distillati 1118; Eridania 4685; Motta 6800; Rom. Zucch. 592; Anic 2476; Italgas 1351; Liquigas 234; Mira Lanza 9440; Ossigeno 1345; Pibigas 200; Rumianca 1060; Saffa 2420; Solgas [illegible]; Acdes 3060; Eral Stab. 4522; Edificio 3065; Gen. Imm. 636,50; Iniziativa 1510; Sylos 6505; Cart. Burgo 13.960; Ciga 4070; Eternit 5270; Italcementi 16.010; Rinascente 186,75; Linoleum 2700; Pirelli s.p.a. 3975; Pirelli & C. 3885.

Oro e monete (prezzi inform.): sterlina oro 6275-6475; marengo svizzero 4900-5100; oro 712-716; argento puro 19,40-19,60.

GENOVA — Mercato con pochi affari e fiacco. Si staccano dall'andamento generale le CEG che risultano migliorate e Elios e Nicolay in lieve progresso. Reddito fisso sui corsi precedenti. Titoli trattati: di Stato 18.500.000; Obbligazioni [illegible]; Azioni 29.675.

FIRENZE — L'inizio di settimana non poteva che essere indeciso anche per gli avvenimenti, che sono stamani resi più labili, nel campo internazionale. Tuttavia i prezzi non si discostano molto da quelli precedenti. Fra i valori locali, anzi, c'è qualche miglioramento per Magona e Biondi, mentre sono più calme Teti, Centrale e soprattutto i due mercuriferi. Al listino sono stati scambiati questi valori: Montecatini 2568; Fiat 1556; Valdarno 2800; Immobiliare 626; Incendio 1690; Magona 615; Veraci 860; Biondi 204, Valevano; Bastogi 1700-705; Centrale 8095-100 (dopo aver fatto durante la seduta 8105-8106); Teti B 3070-80; Teti A 3090-100; Siele 6640-660; Amiata 7150-180; Sme 1465. Dopoborsa invariato su questi prezzi. Titoli trattati: di Stato 4.500.000; Azioni 5100.

BORSE ESTERE

PARIGI — La debolezza del mercato persiste nonostante il rialzo di qualche titolo. L'incertezza è la nota dominante. Le perdite registrate dall'ultima liquidazione ad oggi si aggirano dal 15 al 20 per cento rispetto all'ultima quotazione di compensazione. Leggero indietreggiamento dell'oro.

LONDRA — Leggera ripresa dopo la continua tendenza al ribasso degli scorsi giorni.

NEW YORK — A conclusione di una riunione irregolare, ma con chiara tendenza verso il rialzo, la Borsa valori di New York ha chiuso oggi con scarti entro 3 dollari per azione e con guadagni nettamente prevalenti sulle perdite. Sono state scambiate complessivamente 3.770.000 azioni. Sostenuti e in aumento le costruzioni aeronautiche, i titoli delle industrie connesse alla fabbricazione dei missili, gli acciai, i petroliferi.

Sul mercato cereali di Chicago, il grano ha chiuso con guadagni a 231 cents per bushel. I cotoni futuri hanno chiuso con migliorie da 60 a 140 cents per balla: ottobre 34,91; dicembre 34,30; marzo 34,40; disponibile 36.

FALLIMENTI - TORINO: Masarina geom. Piera, esercente fornace laterizi in Vauda di Volpiano; sentenza 14 ottobre; giudice dott. Caccia; curatore Turco dott. Angelo; verifica 27 novembre.

PROSPETTIVE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

Le quattro correnti del PSDI di fronte al congresso nazionale

Domani l'inizio dei lavori a Milano - Indicazioni contrastanti dai risultati delle assemblee provinciali - Nessun invito ufficiale agli altri partiti italiani - L'intesa tra Lauro e il MSI per liste uniche nell'Italia settentrionale

Roma, 14 ottobre.

Ieri si sono svolte le ultime assemblee provinciali del PSDI in preparazione al congresso nazionale del partito che si apre a Milano dopodomani. Si sono ritrovate a confronto le quattro principali correnti di destra, centro, centro-sinistra e sinistra. Il centro ha vinto largamente nelle isole e nelle province del Meridione, mentre a Roma ha appena superato il 51% ed a Milano ha ottenuto col 47% la maggioranza relativa. Le due correnti di sinistra (una fa capo a Matteotti, Vigorelli e Tremelloni, l'altra a Mondolfo, Faravelli e Zagari) hanno conquistato tutte le province venete, Firenze, Foggia, Varese, Ancona ed altre minori. La destra non ha vinto in nessuna federazione mentre in un certo numero di province, tra cui quella di Bologna, si sono affermate mozioni locali. Il risultato di altre quattro province (Viterbo, Potenza, Terni, Salerno), dove ha vinto il centro, verrà sottoposto alla commissione di verifica dei poteri per contestazioni.

Un quadro definitivo dei rapporti di forza sul piano nazionale non è stato, però, ancora fatto e, anche se lo si facesse, non troverebbe concordi le varie parti in causa. Secondo i portavoce dell'attuale segreteria, infatti, la sinistra avrebbe il 35%, la destra l'8% e il centro il 57% dei voti validi, ciò che gli consentirebbe, ovviamente, di guardare alla battaglia milanese con assoluta tranquillità.

Secondo le sinistre, invece, esso non solo non avrebbe la maggioranza, ma non potrebbe neppure raggiungerla sommando alle sue forze quelle della destra, ad esso molto vicina: la corrente di Saragat raggiungerebbe, in base a questi dati, soltanto il 41%, mentre le due sinistre sarebbero sul 43% (20 Zagari e 23 Matteotti). La destra avrebbe soltanto il 6% (e, con il suo aiuto, il centro toccherebbe perciò il 47%), mentre il restante 10% sarebbe controllato da «mozioni locali» che non hanno ancora precisato il loro atteggiamento nei riguardi delle mozioni «nazionali». Lasciandosi trasportare dall'euforia di questi dati, Zagari ha dichiarato: «La sinistra ha vinto, poichè il centro neppure con l'aiuto della destra riuscirà a controllare il partito».

Ci troviamo così di fronte a due indicazioni nettamente contrastanti. Secondo i dati del centro Saragat ha già una larga maggioranza assoluta, secondo quelli della sinistra tutto è rimesso a quel 5 per cento delle mozioni locali che dovrà dare la vittoria all'una o all'altra parte.

Non c'è da meravigliarsi per questa piccola battaglia delle cifre. In maggiore o minore misura essa si verifica alla vigilia di tutti i congressi e, se così non fosse, se non rimanesse un certo margine d'incertezza sugli umori reali dei delegati, sarebbe inutile indire i congressi stessi: basterebbe sommare i dati delle assemblee provinciali e proclamarne le risultanze.

Al congresso gli organizzatori, ad evitare imbarazzanti polemiche con il PSI, non hanno invitato in forma ufficiale nessun rappresentante degli altri partiti italiani. E' superfluo notare, comunque, che ad esso si guarda egualmente con molta attenzione, poichè dall'impostazione che i social-democratici daranno ai loro rapporti con la democrazia cristiana, i socialisti e gli altri gruppi laici, dipenderanno la definitiva messa a punto dello schieramento elettorale del centro-sinistra e, in parte, anche le prospettive post-elettorali.

Può avere un certo interesse, per quel che riguarda il PSI, che anche Dario Valori — il capo dell'apparato del PSI che a Venezia giocò un memorabile brutto scherzo a Nenni — ha ritenuto opportuno intervenire per dichiararsi in favore dell'unificazione socialista ed augurare il successo della corrente di sinistra.

In questi settori c'era stasera un certo fermento anche per le conclusioni che trarrà domani il convegno della Federazione sindacale mondiale. Come già abbiamo spiegato, per la prima volta nella storia dell'organizzazione, la delegazione italiana, guidata da Di Vittorio, si è trovata in disaccordo con gli orientamenti sovietici, interpretati dal segretario generale della Federazione, il francese Saillant.

La posizione di Di Vittorio, sino ad oggi presidente della FSM, è pericolante ed anche se, per rendere meno clamoroso il dissenso, è stato riconfermato in carica, resta a vedere la cosa più importante: se le tesi sostenute dagli italiani saranno accolte nella risoluzione finale o bocciate. A quanto abbiamo potuto apprendere, la linea «eterodossa» di Di Vittorio era stata approvata, prima della partenza della delegazione, da tutti i sindacalisti comunisti, ad eccezione di Mario Montagnana che non partecipò alla riunione, ed era sostenuta, meno scopertamente, anche dai «politici». Nei prossimi giorni, comunque, verrà convocato l'«attivo sindacale» del PCI per cercare di mettere un po' d'ordine in una situazione che appare assai confusa e contraddittoria.

A destra si è sempre al lavoro per stabilire accordi, intese e patti di non belligeranza elettorale. Domani il segretario del MSI riferirà al suo esecutivo i risultati dei contatti avuti nella settimana scorsa con gli esponenti del PNM, del PMP e del PLI. Il segretario missino, a quel che se ne sa, considererebbe pressoché raggiunta l'intesa con Lauro, che — oltre ad un reciproco aiuto di carattere generale — prevederebbe la presentazione di liste uniche nell'Italia settentrionale dove i due partiti sono molto deboli, e candidati comuni in tutti i collegi del Senato, ove si giunga allo scioglimento della seconda Camera ed all'elezione contemporanea delle due Assemblee. Lauro ha grandi progetti, anche finanziari. Secondo l'agenzia socialdemocratica *Roma*, avrebbe intenzione di gettare sulla bilancia della sua campagna elettorale una somma pari a tre miliardi di lire.

Enzo Forcella

L'Italia avrà entro l'anno cinquanta milioni d'abitanti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 ottobre.

(a. c.) Quando si farà un consuntivo statistico del 1957, molto probabilmente si scoprirà che l'Italia ha una popolazione superiore ai 50 milioni di abitanti: dal dopoguerra ad oggi, infatti, gli italiani sono regolarmente aumentati di 400 mila unità all'anno, e la popolazione è passata dai 42 milioni del 1940 ai 49 milioni e 600 mila dello scorso 1956.

Questo rilevante incremento demografico ha ricevuto conferma ufficiale in una pubblicazione dell'Istituto di Statistica che ha visto la luce in questi giorni: «Nel 1956 — dice la pubblicazione — il numero dei nati vivi è stato di 873.764 e quello dei morti di 496.998. In conseguenza l'aumento netto è stato di circa 380 mila unità pari a 7,4 per mille dell'intera popolazione. Al 31 dicembre del 1956 il nostro Paese capitava 49 milioni e 600 mila abitanti».

L'Istituto di Statistica, pur fornendo numerosi dati sulla composizione della popolazione per età e per sesso, è piuttosto lacunoso per quanto concerne l'incremento demografico delle varie regioni. Si limita ad osservare che l'incremento è maggiore nelle regioni meridionali d'Italia: a tale affermazione si può credere senza riserve quando si tenga presente che negli uffici di stato civile di molte città del Nord la natalità è spesso in paraggio con la mortalità.

Il grande aumento nel numero degli abitanti non sempre si concilia con le possibilità economiche della nazione e con il già saturo mercato del lavoro: è sintomatico a tal proposito il fatto che, nonostante la produzione industriale sia più che raddoppiata rispetto al 1940, il numero dei disoccupati si sia mantenuto nell'ultimo triennio pressochè inalterato.

I dati statistici rilevati fino all'8 maggio 1957 forniscono le seguenti cifre: le forze del lavoro di 13 milioni e 20 mila uomini (di cui 12 milioni 831 mila occupati, 827 mila disoccupati e 352 mila in attesa di prima occupazione) e 5 milioni e 5 mila donne (di cui 4 milioni 514 mila occupate, 248 mila disoccupate e 243 mila in attesa di prima occupazione). L'Istituto di Statistica mette in rilievo le crescenti difficoltà che trovano le nuove leve a sistemarsi, e il fenomeno dell'urbanesimo che induce molti contadini a trasferirsi in città, attratti dalla speranza di più forti guadagni e di un lavoro meno faticoso e incerto nel reddito.

Per quanto riguarda i prezzi e il costo della vita, le cifre statistiche sono scarsamente indicative: vengono portati elementi concernenti unicamente i prezzi all'ingrosso per concludere che l'aumento del costo della vita non è stato superiore, nell'ultimo triennio, al 2,5 per cento. A titolo di consolazione si avverte, tuttavia, che negli altri Paesi europei, e in particolare in Francia, i prezzi hanno subito aumenti di gran lunga maggiori a quelli riscontrati sui mercati italiani.

Un fatto positivo è costituito, invece, dall'aumento del reddito nazionale, conseguenza del più elevato indice della produzione industriale e della maggiore attivazione degli scambi con l'estero (rispetto al 1955 le esportazioni sono aumentate del 16,2 per cento). Nel 1956 il reddito nazionale è stato di 12.668 miliardi di lire contro 11.826 miliardi del 1955. Le spese per i consumi sono state sul totale di 10.906 miliardi di lire, quelle per nuovi investimenti di 1920 miliardi (1820 nel 1955).

Nominata «cavaliere» una suora benedettina

Voghera, 14 ottobre.

Una suora dell'Ordine Benedettino, di Voghera, suor Ermanna Pratoni, che da oltre 40 anni si dedica alla cura degli orfani e dei vecchi del Comune, è stata insignita dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Le insegne alla benemerita religiosa sono state consegnate dal prefetto dott. Lorè, nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato le autorità del paese e molta folla.

Nel testo della motivazione dal conferimento del titolo è detto: «Nel 1946 la suora Pratoni fondò in questo Comune il pio istituto vecchi di S. Giuseppe che senza alcun reddito fisso assiste in atto alcune decine di persone. La sua opera non si è limitata alla fondazione del pio istituto ma all'ampliamento dell'edificio che ha migliorato e reso più accogliente e confortevole».

Tragica conclusione d'una passione non corrisposta

Uccide la ragazza che ama al termine d'una festa da ballo

Erano amici da anni ma la vittima, una ventenne, non voleva fidanzarsi con lo spasimante - L'ultimo fatale colloquio - L'omicida cerca di spararsi e l'arma s'inceppa - Si è costituito



Aurora Compiani, la giovane donna uccisa (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 14 ottobre.

Un innamorato respinto ha ucciso con un colpo di rivoltella la donna che amava ed ha poi cercato di togliersi la vita: non essendovi riuscito per l'inceppamento dell'arma, si è costituito alla Squadra Mobile rendendo piena e completa confessione. Il fatto è avvenuto la notte scorsa a Ugozzolo di Cortile San Martino, una frazione a pochi chilometri dal centro, e ne sono stati protagonisti due giovani del luogo: l'agricoltore Gino Bonini, di 28 anni, e la signorina Aurora Compiani, di 20 anni.

Il tragico episodio è accaduto verso le ore 2 della notte, quando la ragazza, insieme ad una sorella e alla madre del Bonini, stava facendo ritorno a casa da una festa da ballo: era stato appunto nel corso della serata danzante che il giovane aveva tratto la convinzione di aver perduto ogni speranza di conquistare la ragazza con la quale era amico da molti anni. Durante la festa, la Compiani aveva lungamente ballato con un altro uomo e questo fatto aveva sconvolto la mente del Bonini che da molto tempo stava invano chiedendo la mano della Compiani. Dopo un primo, rapido ed insoddisfacente colloquio nella sala da ballo, l'uomo era corso a casa, aveva tratto dal solaio una pistola «P. 38», l'aveva messa nel bauletto del «motoscooter» e poi era tornato alla festa con l'intenzione di avere un ultimo e decisivo colloquio; finite le danze, il Bonini precedeva di poco la Compiani e si metteva dietro una siepe attendendone il ritorno.

Chiesto di parlare alla donna, il Bonini rimase solo con lei: la discussione dev'essere stata drammatica, interrotta solo dal passaggio di un fratello della ragazza che la sollecitava a rientrare presto; ad un nuovo, decisivo rifiuto della Compiani a diventare la propria fidanzata, il Bonini perdeva il lume della ragione, estraeva la rivoltella e sparava un colpo che raggiungeva la giovane all'emitorace sinistro; poi — secondo la confessione resa alla Squadra Mobile — il Bonini si rivolgeva l'arma contro una tempia, ma la rivoltella s'inceppava. Discendeva frattanto, richiamato dallo sparo, il fratello della Compiani che trovava la sorella a terra e vicino il Bonini il quale ultimo, approfittando dello sbigottimento generale, si rimetteva l'arma in tasca, montava sullo «scooter» e veniva a Parma a costituirsi. Intanto la giovane, soccorsa dal fratello e dagli altri familiari, appariva in gravi condizioni: a mezzo di un'autoambulanza veniva avviata all'ospedale, ma decedeva durante il trasporto per cui veniva ricondotta alla propria abitazione.

La questura ha iniziato pronte indagini per appurare se il racconto dell'omicida corrisponda interamente a realtà, ed è stato finora accertato che effettivamente l'arma, quando è stata consegnata dal Bonini, era inceppata. Mentre il cadavere della Compiani è stato sottoposto ad autopsia nel cimitero di Ugozzolo, il Bonini è stato associato al carcere di San Francesco in attesa di essere interrogato dal sostituto Procuratore della Repubblica.

a. c.

Gino Bonini, l'omicida (Tel.)

La concorrente italiana non ammessa alla finale

Una diciottenne pedicure finlandese eletta «Miss Mondo» stanotte a Londra

Seconda la candidata danese; terza la sudafricana - Tredici delle ventitré aspiranti al titolo febbricitanti per l'asiatica - Della giuria faceva parte anche l'asso del volante Stirling Moss

La finlandese Marita Lindahl eletta «Miss Mondo» (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 ottobre.

La corona di «Miss Mondo» 1957 è stata vinta da Miss Finlandia, una slanciata fanciulla diciottenne, classico esempio di venustà scandinava. Il secondo posto è stato conquistato dalla candidata danese, il terzo da una sorridente sudafricana, il quarto da una piccola e distinta tunisina, il quinto da una macatosa bellezza nipponica, il sesto da un'arrogante e abbronzatissima francese. Annie Gorassini, la bionda indossatrice che rappresentava l'Italia, non ha neppure raggiunto le semifinali. Il concorso di «Miss Mondo» ha sempre riservato lacrime e delusioni alle bellezze del nostro Paese.

Vittoria meritatissima, quella di Miss Finlandia, presentatasi al pubblico e ai giudici in un costume da bagno, color azzurro, abilmente tagliato per il suo perfetto corpo da indossatrice. Ma la signorina Marita Lindhal, di Helsinki, non ha nulla a che fare col mondo della moda. Si occupa di una prosaicissima parte del corpo, i piedi, sebbene non si sia capito — avendolo detto in finlandese — se come pedicure o dottoressa. Marita Lindhal era la candidata più alta, forse anche più bella, ma ciò che ha influenzato maggiormente i giudici è stato certo il suo tratto, altero e dignitoso.

La chiassosa cerimonia si è svolta come gli altri anni in un vecchio teatro londinese, stile Liberty, usato ora come sala da ballo. Solito pubblico di queste occasioni, folte schiere di giornalisti e fotografi, dietro il banco dei giudici sedevano gli attori Trevor Howard e Laurence Harvey, l'attrice Margaret Leighton, il sarto reale Norman Hartnell, la più affascinante patrizia d'Inghilterra, la giovane lady Jane Vane Tempest-Stewart, l'asso del volante Stirling Moss e l'atleta Derek Ibbotson.

Sul palcoscenico, torreggiava la macchina sportiva che assieme a cinquecento sterline sarebbe stata consegnata a colei che — almeno teoricamente — dovrebbe essere la donna più bella del mondo.

L'«asiatica» aveva aggredito, nei giorni scorsi, tredici delle ventitrè concorrenti, e correva voce, stamane, che almeno sei ragazze non si sarebbero presentate. Ma la speranza di sedersi sul trono di venustà ha dato energia anche alle più malconce. Vi erano dunque tutte, l'esuberante Miss Inghilterra, l'elegante Miss Islanda, (dall'impronunciabile nome Runa Brynjolfsdottir), la biondissima Miss Marocco, la simpatica Miss Danimarca, la malinconica e brutta Miss Irlanda. Sono sfilate prima in costume da sera, quindi in costume da bagno, hanno fatto incerte dichiarazioni al microfono (e la più sincera, forse, è stata Miss Grecia: «Sono venuta a Londra perché bocciata all'ammissione al Politecnico»), hanno atteso trepidanti il risultato.

Prima, dunque, Miss Finlandia; seconda, la fulva danese Juni Madsen, una indossatrice la cui suprema ambizione è «essere felice». Terza: una sgambettante sud-africana di 19 anni, Adele Juger, assistente in un laboratorio chimico e aspirante attrice.

La cerimonia si è conclusa con l'«incoronazione» della vincitrice.

m. c.

Tenevano i loro due bimbi legati al collo come cani

Parigi, 14 ottobre.

(l. m.) Due bimbi, Micheline di cinque anni e Michel di sei, sono stati trovati nudi e legati come cani con una corda al collo, nello sgabuzzino di un barcone ancorato sulla Marna, vicino ad Abbecourt. La scoperta è stata fatta dalla moglie di un barcaiolo che aveva attraccato la sua imbarcazione di fianco a quella in cui si trovavano i due piccini. La riva era deserta e tutto era silenzio all'intorno, quando la donna udiva improvvisamente dei gemiti e alcune grida.

Rendendosi conto che venivano dal barcone fermo di fianco, essa chiamava il suo proprietario per avvertirlo, ma non riceveva alcuna risposta, e poichè le grida continuavano, saliva sul barcone per vedere di che cosa si trattasse ed eventualmente recare soccorso a chi si lamentava. Attraverso un vetro, scorgeva una scena che la faceva impallidire: due bimbi — un maschio e una femmina — erano nudi in uno sgabuzzino strettissimo e attaccati, con una fune legata attorno al collo, uno alla parete e l'altro alla ringhiera d'una scaletta.

L'uscio dello sgabuzzino era chiuso ma la donna riusciva ad aprirlo egualmente. Dopo aver liberato i due bimbi, li copriva alla meglio e li portava sul proprio barcone dove li rifocillava; poi andava ad avvertire il sindaco e la gendarmeria.

Un medico esaminava poco dopo i due bimbi constatando sul loro corpicini numerose tracce di percosse; uno di essi ha una ferita ad un piede piuttosto grave perché mai disinfettata. I bimbi hanno detto piangendo che i genitori li picchiavano spesso e li legavano nello sgabuzzino per punirli.

Arrestati al loro ritorno dalla città di Chauny, dove si erano recati per fare degli acquisti, i genitori hanno negato di aver maltrattato i figli; sostengono che erano costretti a legarli per evitare che, durante la loro assenza, salissero sul ponte e cadessero nel fiume.

Scontro fra polizia e giovani a Praga

Praga, 14 ottobre.

Nella notte fra sabato e domenica una pattuglia di polizia militare è stata assalita da un gruppo di persone nella piazza centrale San Venceslao. Un soldato ubriaco, fermato da una pattuglia della polizia militare, reagiva clamorosamente, spalleggiato da un gruppo di giovani. L'alterco degenerava rapidamente in una furibonda mischia; i giovani aggredivano gli agenti, i cui berretti venivano gettati a terra e calpestati. Nella mischia un ufficiale è rimasto ferito. Giungevano poi sul posto rinforzi di polizia che procedevano a numerosi fermi.

Una diciannovenne ad Ivrea morta per influenza asiatica

Era alla vigilia delle nozze - In aumento i casi a Milano

Ivrea, 14 ottobre.

L'epidemia d'influenza asiatica continua a dilagare a Ivrea e nel Canavese. In città i casi riscontrati superano il migliaio; moltissimi i colpiti anche nei paesi. Negli stabilimenti Olivetti gli assenti hanno raggiunto oggi il 25 per cento delle maestranze. A Borgofranco si deve registrare la morte per complicazioni della diciannovenne Palmira Evangelisti. La giovane, una pettinatrice, aveva già fatto le pubblicazioni di matrimonio, doveva infatti sposare un giovane di Settimo Vittone. Purtroppo giovedì scorso la ragazza venne colpita da febbre altissima e fu subito ricoverata all'ospedale di Ivrea. Le condizioni però peggiorarono nonostante gli antibiotici e le altre cure.

L'epidemia aumenta anche in tutto l'*Astigiano*. A Panango si segnalano 43 casi tra la popolazione e 110 tra gli studenti del locale istituto salesiano.

Ad *Acqui* i malati sono ormai circa 1500; nell'Acquese e in valle Bormida i casi segnalati sono alcune centinaia. Ad Urbe, piccolo paese al confine tra le provincie di Alessandria e di Savona, si è avuto un caso mortale: è deceduta, in seguito a complicazioni, la trentaseienne Irma Morrielli, madre di tre bimbi. L'epidemia nell'*Ovadese* in queste ultime ore è in aumento, soprattutto nei centri di Mornese, Castelletto, Molare e Cremolino. Ad Ovada la situazione è stazionaria.

A *Vercelli* vi è una ripresa dell'asiatica. Una quindicina di giorni fa la febbre influenzale aveva toccato un centinaio di giovani studenti, ora una seconda ondata ha colpito particolarmente gli operai, molti dei quali hanno dovuto abbandonare il lavoro in diversi stabilimenti.

Nel *Biellese* la situazione sanitaria per il momento non accenna a migliorare. Il decorso della forma influenzale si è però sempre mantenuto benigno. A Biella si sono avute notevoli ripercussioni, soprattutto nelle scuole elementari e medie inferiori, ove le assenze nel pomeriggio oscillavano fra il 40 e il 70 per cento.

Secondo un calcolo approssimativo, i casi di influenza asiatica lamentati finora a *Mondovì* sarebbero circa un migliaio. Pressoché estinto il focolaio manifestatosi alla caserma Galliano, dove circa centocinquanta alpini sono stati colpiti nello spazio di dieci giorni, la morbilità va propagandosi rapidamente nelle altre comunità cittadine. Al Pio Istituto Pagliano quasi tutte le educande, una sessantina, sarebbero attualmente degenti; al Seminario minore del Santuario di Vico ed a quello maggiore di Mondovì-Piazza centoventi chierici avrebbero già contratto l'influenza.

Milano, 14 ottobre.

(m.) A Milano l'«asiatica» sta raggiungendo punte di tale portata da destare serie preoccupazioni. E' di oggi la notizia che il contagio ha colpito anche i militi ed i volontari delle varie Croci della Città (Rossa, Bianca, Verde e Viola) che proprio ieri hanno svolto una febbrile attività per il trasporto dei contagiati dal virus.

Purtroppo due casi mortali hanno caratterizzato la giornata. All'Ospedale Maggiore di Niguarda è deceduta la sessantenne Santa Bandirali; colpita da qualche giorno dal virus, veniva ricoverata nel pomeriggio di sabato per morire ieri mattina in seguito a complicazioni bronchiali, aggravate da una forma asmatica. Anche una bambina di cinque anni, Lucia Rimoldi, abitante a Rho in via Porta Ronca 19, è deceduta stamane.

La popolazione della metropoli lombarda ha ormai esaurito le scorte di chinino delle farmacie. Molti altri medicinali considerati curativi e preventivi dell'asiatica vengono acquistati da parte dei cittadini in misura veramente straordinaria. Persino i preparati a base di «Vitamina C», con la quale si crede di tonificare l'organismo al punto da renderlo immune dal contagio, trovano una tale mole di compratori, alla quale i farmacisti non sanno come far fronte.

Anche l'Azienda tranviaria milanese, in seguito alla carenza di personale, contagiato dal virus, stamane ha dovuto ridurre il servizio su talune linee: settanta tram, quattordici filobus e autobus sono rimasti nelle rimesse per mancanza di bigliettai e conducenti.

Pur di riuscire ad ottenere un posto in ospedale o in clinica, molta gente è ricorsa a stratagemmi vari. Citiamo quello adottato da una giovane donna che ha fatto accorrere una lettiga mobilitata d'urgenza per «rispondere all'appello di una partoriente gravissima». La «partoriente», una volta arrivata all'ospedale, è risultata essere soltanto affetta dalla comune febbre asiatica, sia pure alta.

A tutt'oggi, centomila milanesi hanno avuto l'asiatica, mentre il bollettino diramato stamane denuncia 1094 casi in corso. Oltre al problema dei posti-letto negli ospedali, le autorità hanno da risolvere anche quello, difficile, riguardante il rifornimento alla popolazione del siero contro il virus di Singapore 1957: ciò perché gli arrivi periodici a tutt'oggi risultano molto scarsi. Dal canto loro, le autorità sanitarie hanno predisposto provvedimenti di emergenza per aumentare le disponibilità ricettive negli ospedali cittadini.

Danni per un miliardo nel rogo di cinquemila balle di cotone

L'incendio, a Napoli, è stato spento dopo 32 ore

Napoli, 14 ottobre.

Solo questa sera, dopo 32 ore, l'incendio nel porto dei magazzini delle Cotoniere Meridionali, fra la calata Villa del Popolo e il molo del Carmine si è spento. I danni, poiché è stato chiarito che la maggior parte delle cinquemila balle distrutte di cotone grezzo era del genere detto «del Perù» e anche «Jumel», cioè delle qualità più pregiate, valutando 150 mila lire la balla e aggiungendo il costo dell'edificio e delle centinaia di casse colme di tessuti, raggiungono se non superano il miliardo di lire.

E' stato precisato che un decimo del quantitativo di fibre incenerite, cioè 500 balle, non erano state ancora date — come le altre — dall'ENDSI alle Cotoniere per trasformarle in manufatti, ma erano ancora in carico al piroscafo inglese «Howel Liches» che le aveva sbarcate senza però che le Cotoniere, fatti i regolari controlli, ne fossero responsabili. Ciò potrebbe causare per il risarcimento di questa parte della merce perduta — del valore di 75 milioni — una delicata contestazione di diritto marittimo e commerciale fra la società armatrice, l'ENDSI e le Cotoniere. Comunque si riconferma che le Cotoniere Meridionali avevano una assicurazione a completa copertura del danno, fermo il fatto però che beni del valore di un miliardo sono stati carbonizzati causa l'insufficienza di impianti, a parte altre eventuali responsabilità nella custodia in corso di accertamento.

...un vermut decisamente amaro

vermut PUNTINO

RIVAROLO - TORINO — GRASSOTTI

Elizabeth Arden

La bellezza fiorisce sul volto delle giovinette come un fiore delicato e prezioso, che ha bisogno di cure attente per mantenere intatta la freschezza.

«BELLEZZA PER LE DEBUTTANTI»

è una confezione speciale che riunisce i prodotti per il trattamento creato da Elizabeth Arden appunto per proteggere e conservare la carnagione luminosa e pura:

PULIRE con Milky Liquid Cleanser
TONIFICARE con Skin Tonic
NUTRIRE con Velva Cream
PROTEGGERE E ABBELLIRE con Sunpruf Cream

Troverete questo bel cofanetto, fino al 30 novembre, al prezzo speciale di L. 1800, presso la

Profumeria CANTONE - Via Pietro Micca 15

205

Anche a Torino finalmente, c'è un negozio specializzato in biancheria, tessuti, confezioni

NAILON - RHODIA - TERITAL

vi piace essere eleganti?.. visitateci allora!

NUOVI PRODOTTI RHODIA

Via Bruno Buozzi n. 5 - Tel. 51319 - Torino

Salicilici Chinino Vitamina C

...sono, secondo le odierne conoscenze, i medicamenti indicati per il trattamento della INFLUENZA e delle comuni forme reumatiche. Essi sono contenuti nei discoidi di

RIBERINA ERBA

Tubetto da 10 discoidi
Bustina da 2 discoidi

SENSO DI PESO ALLO STOMACO

Già al mattino Vi sentite la testa vuota e non potete lavorare, avete la digestione lenta e difficile accompagnata da mal di capo, sonnolenza e senso di peso dopo i pasti, vertigini...

Avete l'alito pesante poco appetito siete sempre svogliato e spesso di cattivo umore.

Eliminate questi disturbi curandovi con

l'AMARO MEDICINALE GIULIANI

in vendita solo nelle farmacie

ACIS N. 277 del 20 ottobre 1956

BINI

Generatori d'aria calda brevettati

Nel riscaldamento a termoventilazione e condizionamento invernale

OFFICINE MECCANICHE ROVERETO (Trento)

SANREMO TERRENO PANORAMICO

POSIZIONE UNICA, SU NAZIONALE, ADATTO COSTRUZIONE ALBERGO O APPARTAMENTI O VILLA, VENDESI. SCRIVERE CASELLA 61 A S.P.I. - MILANO

L'Antigrippina Midy combatte l'influenza in 51 paesi del mondo...!

ASIA

Curate in tempo l'influenza con l'Antigrippina Midy, efficace rimedio, consigliato dai medici in 51 paesi del mondo! L'Antigrippina Midy stronca la febbre, calma la tosse. Nel vostro interesse, abbiate sempre in casa l'Antigrippina Midy: pochi cachets risolvono l'influenza!

Antigrippina *Midy*

studiata per fermare l'influenza al suo insorgere!

Aut. ACIS N° 11342/10.11.54

Importante Società Internazionale Milano

cerca subito NEGOZI VUOTI IN TORINO, minimo 75 mq., luce, acqua, strade commerciali non centrali, per sale dimostrazioni 70 giorni. Ottimo affare. Scrivere: PUBBLICITA' DIRETTA VAN DEN BERGH S.p.A. Corso Porta Nuova, 16 - MILANO

INFORMITALIA

qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque

Via Don Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 51-024

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica riferita all'annuncio, coll'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta ... SPI, Torino » (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBIAMO organi betoniere, lavavagliatrici, elevatori, sorti servizio, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111. Telefonare 682-842. Rateazioni. 1069

ABBIAMO conduttori elettrici « forni-Pirelli ». Prezzi fabbrica. Kalcavi, via Cesare Balbo 21, tel. 835-521. 836

ACQUISTO fresatrice universale 1-2. Telefonare 30-031. B2968

AFFETTATRICI bilance frigoriferi, banchi, vetrine, insuperabili Ironwood. Via Pianezza 1, telef. 293-285. 13430

AMBIENTAZIONI arredamenti progettazioni, esecuzioni: bar, negozi, alloggi, alberghi, cinematografi. Soc. « Leo », via Pianezza 1. telefoni: 290-558, 293-285.

ARCIOCCASIONE trapani smerigliatrice torni morse caranchi Tabacchi Re Umberto 63 F6329

AUTOMATICHE Pelermann, Index, Samson, Bechler, Strohm, Traub, torni, fresatrici, limatrici trapani. Vendesi Como 6 Milano. Telefono 666-118. 18731

CERCASI licenza specialità registrata sali cristallizzati lassativi. Scrivere casella 173 Y. SPI, Milano. 14197

CESOIE, torni, fresatrici, tornopuleggia, stozzatrici, seghe metalli, rettificatrici. Liquido, via Nava 41. 14418

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, noleggio. « Sifter », via Nizza 92. Telefono 683-076. T3884

DEMOLIZIONE vendo porte interne, finestre, portoncini, scimmie. Corso Novara 90 7637

ELETTRICISTI, impresari! Applicate negli impianti « Tuboplast » economico, isolato, approvato Aziende Elettriche. Conduttori plastici. Brevetti Margia, Roela 7. Telefonare 772-768. 369

MACCHINARI d'occasione: torni frontali paralleli trapani frantoi martelli pneumatici, motocompressori, mole, ingranaggi, bulloneria ecc., occasionissime. « Metallurgica Piemontese », via Cigna 188. Torino. 9797

METALLURGICA Piemontese, via Cigna 188. Torino: bulloneria molette omogenea e acciaiosa, tubi tondo cemento armato, serramenti di ricupero, vasto assortimento materiali nuovi di stock e riutilizzo. 9797

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Luparia, Unione Sovietica 157. 7905

POMPE a mano, elettriche, motore, accessori. Felt. Torino, Moncalvo 226. Telefono 21-591. T2653

PRESTITI mutui cessioni stipendio a parastatali e privati. Compagnia Finanziaria Italiana, Bellezia 5. Tel. 534-058.

ROTAIE ferroviarie e decauville vagonetti accessori vasto assortimento. « Metallurgica Piemontese », via Cigna 188. Torino. 9797

ROTTAMI, forniture ferro, metalli non ferrosi, acquisto. Ferrero, telef. 280-907.

TORNI, fresatrici, rettifiche presse, ecc. Macchine nuove ed occasione, utensileria varia liquidasi. Via Pigafetta 39. Telefono 595-505. 9978

2 ARTIGIANATO L. 50 p.p.

ABBISOGNANDOVI lavori edili di restauri urgenti esegue capomastro. Telefonare 777-394. L0122

ARTIGIANO montatore elettromeccanico accetterebbe lavoro piccola grande serie. Telef. 899-696. L1445

DISPONENDO mezza giornata esegue riparazioni bilance affettatrici. Tel. 338-073

ESPERTO muratore eseguisce lavori manutenzioni restauri civili e industriali. Telefonare 751-725. L2111

FABBRICA artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate rustiche, sofà-letto, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 26 B; Principe Amedeo 3 C. 4726

LATTONIERE idraulico elettricista e mobiliere, accettano lavoro imprese privati. Telefonare 553-184. L2938

OCCHIALI prodigiosi « Faccioli » visitatori conservatori dell'occhio, in [illegible]. S. Massimo 42. T6230

OCCORRENDOVI materassi a molle. Tripolina lana, lanetta, crine vegetale, rivolgetevi direttamente allo stabilimento « Casa del materasso », via Andrea Costa 5, frazione Regina Margherita. Telefonare 781-030. Facilitazioni. 11025

PAVIMENTAZIONI piastrellamenti lucidatura piombo raschiatura palchetti opere murarie. Telef. 280-591. B3034

SALDATURE parti macchinario ghisa cilindri, carter alluminio caldaie caloriferi presto bilanceri ruote dentate, lavori in serie. Montafrè, corso Moncalieri 235. Telefono 600-179. F8458

3 SOC.CAP.RIL.AZIEN. L. 70 p.p.

A Porta Nuova cediamo profumeria moderna, grande avvenire, affitto mille 1.750.000. Affarone. Trattia Angiolo. Nizza 9.

A tasso bancario concediamo rapidamente prestiti con garanzia ipotecaria. IFIT, S. Quintino 4 bis. 6807

A 2.700.000 cedesi rivendita pane centralissima kg. 100, zona grande sviluppo. Ucrec, San Massimo 33. 11194

A 5.200.000, caffè bar, grande alloggio, buon affare, bottiglieria vinicole, gerenze drogherie commestibili salumerie panetterie rivendite tabaccherie pasticcerie latterie diversi litraggi, agnellerie, S. Secondo 22, tel. 47-042, Toppino. L2988

ABBIAMO latterie centrale 160 litri cedesi 2.700.000; altra 500 litri 6.600.000. Ucrec, San Massimo 33. 11194

AD alloggi accordiamo prestiti con garanzia ipotecaria, Vera, Pomba 11.

AFFARE abbigliamento maglierie centrale avviatissimo cedesi 700.000 trattabili. Telefonare 555-665. M8735

AFFARONE cedo motivi familiari avviata tabaccheria retro abitabile. Tel. 774-791.

AFFARONE, profumeria centrale avviatissima forte reddito, cedesi. Siva, Pietro Micca 12. Telefono 49-908. 12243

AFFITTASI cedesi piccola falegnameria piazza Rivoli, via Taggia 36, Bruno.

AGENZIA Sacco, San Tommaso 6, osterie, caffè, drogherie, latterie, agnellerie, commestibili, panifici, mercerie, negozio giornali cedesi. M8794

ACQUELLERIA pescheria comunicanti unica licenza privilegiata venti anni medesimo proprietario, cedo motivi salute. Telefonare 290-309. L2107

ALBERGO 50 letti, ottima posizione località riviera, cedesi. Scrivere SPI, cassetta 4 V, Savona. 14348

ALIMENTARIO pasta fresca incasso 60 mila, cedesi urgenza, URAT, Giolitti 10.

ALMA, Barbaroux 28, cede edicola giornali, alloggio; altra in chiosco.

ALMA, Barbaroux 28, cede commestibili ottima zona, dispone licenza drogheria privilegiata

ATTENZIONE! S. Remo cedo elegantissimo moderno albergo-ristorante lungo mare, 40 camere, tutti comfort. Massaglia, Cavour 10. 38

AUTORIMESSA centrale zona signorile, fitto minissimo, cedesi prezzo conveniente. Telefonare 49-770. 4988

AUTORIMESSA 60 macchine, 80 moto, cedesi, prezzo mite. Telef. 383-744.

AVVIATA fonderia alluminio, forte lavoro assicurato, causa avere, in sostituzione ulcerate, quota 3.000.000. Scrivere cassetta 8143, SPI, Torino. M8856

AVVIATISSIMI alimentari eleganti reddito sicuro 3.500.000 2.500.000. Telefonare 761-583, 53-478. L2508

AVVIATISSIMA latteria affittasi gerenza. Riva, via Mazzini 1. 11750

AVVIATISSIMO elettrodomestici radio elettricità urge cedere motivi salute. Telefonare 390-384. M8749

AVVIATISSIMO modernissimo trentaquattrenale negozio città Piemonte radio-televisione elettrodomestici reddito dimostrabile 600.000 mensili. Cedesi 4.800.000. Scrivere cassetta 4188, SPI, Torino.

BAR attrezzatissimo, incasso 11.000.000 annui dimostrabili, cedesi, Masino, Bellezia 7. 6982

BAR caffè centralissimo avviatissimo forte incasso, cedesi, Siva, Pietro Micca 12. Telefono 49-908. 12343

BAR centrale (incasso 50.000) cedesi causa malattia. URAT, Giolitti 10.

BAR centralissimo cedesi oppure gerenza, affare assicurato. Cravenzola, Cernaia 40. T8028

BAR torrefazione centrale, lavoro assicurato, cedesi, lunga dilazione. Tel. 44-918.

BOLOGNA, Istituto di Bellezza centrale moderno, attrezzatissimo con possibile parziale trasformazione parrucchiere affittasi. Cassetta 7 H, SPI, Bologna. 14351

BORDIGHERA, cedesi avviato signorile bar sala [illegible] primo ordine, eventualmente gestione. Telefonare 45-876 ore ufficio. L2722

CAFFE' bottiglieria primario moderno centrale, 25 anni stesso proprietario, incasso 60.000 giornaliere, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. Telef. 46-897.

CAFFE' vini, via Nizza, causa maternità cedesi 2.500.000. Telefonare 528-012.

CASALEGNO, telef. 885-962, occasionissime cartolibreria 500.000, licenza merceria, maglieria biancheria 300.000, elettro domestici ferramenta 800.000 commestibili 1 100.000. M8743

CAUSA malattia bloccasi avviato negozio casalinghi 2.900.000. Garnero, S. Teresa 12. F8851

CAUSA malattia, cedesi avviatissima fabbrica cioccolato, volando negozio. Occasionissima. Telefonare 273-571. 13534

CAUSA salute cedesi merceria profumeria confezioni, ottima posizione. Telefonare 276-679. 88034

CAVALLERA, Saluzzo 21, commestibile, carne suina, avviatissimo, cedesi facilitando (cittadina provincia). 7473

CEDESI alimentario arredato tutto nuovo. Telefonare 273-888. L2498

CEDESI avviatissima tintolavanderia causa maternità. Piazza Mattirolo 6.

CEDESI avviato negozio ferramenta colori. Telefonare 521-055 orario negozio.

CEDESI avviatissimo prodotti casalinghi novità, facile smercio 1.500.000. Telefonare 384-388. B2752

CEDESI magazzino vini all'ingrosso con buona clientela causa espatrio. Telefonare 273-970. 03938

CEDESI negozio centralissimo, penne stilografiche ed affini 500.000. Tel. 528-875.

CEDESI tintoria con retro abitabile causa malattia L. 150.000, buon lavoro, corso Moncalieri 190. F8701

CEDESI vicinanze Torino, piccola officina riparazioni auto con negozio accessori. Scrivere cassetta 5316, SPI, Torino.

CEDESI Pasticceria su corso, con laboratorio messa a nuovo. Telefono 793-458.

CEDIAMO elettrolavaggio, merceria con dilazione, zone commerciali, redditizi. Telefonare 42-121. 09216

CEDO avviata segheria, causa ritiro commercio. Scriv. cassetta 2176, SPI, Torino.

CEDO, gerenza, avviata tintoria, causa camionando. Scrivere cassetta 5178, SPI, Torino. L2728

CEDO o gerenza alimentari, forte lavoro. Telef. 276-258. F8875

CEDO o gerenza drogheria bolliciane Porta Nuova, alloggio, adatta todara. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. L2879

CEDO zona Francia negozio con licenza confezioni [illegible]. Telef. 790-042.

CENTRALE stazione servizio officina meccanica cedo 1.000.000, volendo noleggio 3.200.000. Telef. 62-782. L2049

CERCASI gerenza latteria. Telefonare 374-167. F8749

CERCASI medico dentista disposto rilevare avviato studio centrale. Scrivere cassetta 6297, SPI, Torino. B2762

COMMERCIANTI! pratici cercano gerenza negozio latteria, rivendita pane, alimentario. Telefonare 890-142. 11790

COMMESTIBILE centrale, incasso 60.000 giornaliere aumentabili, modernissimo, cedesi 2.700.000. Quirico, Garibaldi 3. Telefono 46-897 6316

COMMESTIBILI drogheria volendo superalcoolici reddito garantito cedesi, espatrio. Telefonare 528-012. L2117

CREDITI! recuperi organizzazione pagamento se esito positivo. Tel. 49-280.

DIAMO in gerenza bottiglieria caffè vini modernissimo con alloggio, zona cinema Apollo. Agenzia, Carlo Alberto 41. Telefonare 521-046. 13340

DROGHERIA centralissima vent'anni medesimo proprietario, 2.200.000, cedesi, Capriolo, Misericordia 1. 6313

DROGHERIA torrefazione degustazione, incasso 25.000, altro 80.000, commestibili, trattoria, osteria, vari affari, cedonsi. Masino, Bellezia 7. 5982

ENTRATA cimiteri, causa malattia cede chiosco fiori redditizio. Telef. 82-061.

GABETTI XX Settembre 17, cede mobilificio importante causa trasferimento. Utile dimostrabile 300.000. mensili 2 milioni e 700.000. T0106

GABETTI, XX Settembre 17, cede negozio biancheria femminile, vastissima clientela, esercizio ultraredditizio, 2 milioni 900.000. 10106

GABETTI, XX Settembre 17, cede negozio officina autoriparazioni, elettrauto, concessionario vendita motoscooter. Posizione meravigliosa. 2.800.000.

GABETTI, XX Settembre 17, cede autoriparazioni zona signorile, ottimo lavoro, 1.200.000. 10106

LATTERIA centralissima 170 litri, ottimo affare, cedesi, Cravanzola, Cernaia 40.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio cedonsi Cavallera, Saluzzo 21. 1914

MERCERIE tessuti ingrosso garantito 30 anni stesso proprietario cedesi 2.000.000. Telefonare 535-012. F8711

NEGOZIO arredato nuovo, retro, accessori, diciott'anni attività, camiceria lingerie, causa salute cedo 350.000. Tel. 82-668.

OCCASIONE, cedesi avviatissima salumeria, retro abitabile. Telef. 47-302.

OCCASIONE cedesi causa malattia negozio centralissimo pelletterie-guanti. Trattasi direttamente. Scrivere cassetta 6221, SPI, Torino. R2902

OFFICINA meccanica costruttrice macchine stampi attrezzature cerca tecnico esperto progetto e costruzione stampi disposto assumere gestione o entrare in società. Scrivere cassetta 6164, SPI, Torino.

PANETTERIA 250 chili negozio cedesi oppure affittasi, URAT, Giolitti 10.

PANETTERIE Torino, provincia, diversi quintalati, rispettiamo facilitando. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

PANIFICIO con forno, urge vendere. Telefonare 390-171. 6573

PESCHERIA, zona popolatissima prossima apertura, cedesi autoconto, motivi famiglia. Telefonare 49-778. 6566

PROFUMERIA avviatissima zona Porta Nuova, via Roma, cedesi, esclusi intermediari. Scriv. cassetta 6266, SPI, Torino.

RIVENDITA pane, alloggio cedesi 2 milioni 300.000, oppure gerenza. Capriolo, Misericordia 1. 6313

RIVENDITA pane pasticceria centrale kg. 220 giornalieri cedesi. Quirico, Garibaldi 3. Telefono 46-897. 6316

RIVIERA Ponente, cedesi ristorante pensione 15 camere sala biliardi, 14.500.000 compreso proprietà muraria. Ferrero, Vanchiglia 12. L2818

SALUMERIA avviatissima ritiro commercio cedo cambio terreno, alloggio casetta. Telefonare 528-875. L2001

SOCIETA' per azioni assumerebbe abile fonditore capace dirigere fonderia metalli terra conchiglia. Scrivere cassetta 6278, SPI, Torino. B3069

SOCIETA' per azioni attività metalmeccanica assumerebbe ragioniere contabile capace assumere amministrazione azienda capitale 8-10 milioni. Scrivere cassetta 6274, SPI, Torino. B3070

STIRERIA e rimagliatura calze attrezzatissima con alloggetto cedesi. Tel. 287-595.

TABACCHERIA centrale, reddito netto tre milioni, cedesi, API, Garibaldi 20.

TABACCHERIA centralissima 850.000 lavata settimanale, grave malattia cedesi. Quirico, Garibaldi 3. Telefono 46-897.

UN milione, auto, profonda competenza ramo, meccanica, pratica commerciale. Dispone progettista disegnatore occupato, dedicando ore libere. Scrivere cassetta 6335, SPI, Torino. F8755

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

A buone condizioni vendiamo alloggi, uno, due, tre camere, servizi, negozio. Finimenti accurati, facilitazioni, mutuo. Via Madonna delle Rose angolo Tangia. Telefoni: 670-318, 682-755. 18697

A buone condizioni vendiamo palazzo (borgata Parella) comodità autobus, tram, annessi 13.000 mq. terreno costruibile, affaronsi Angiolo, Nizza 9. 9714

A buone condizioni vendonsi alloggetti e-mobiliati, nuovo Valentino. Telefonare 697-497 Ventimiglia 80 9974

A moderato prezzo vendo alloggetto signorile tutti comfort moderni, palazzo Nizza 227, volendo anche box uso negozio. 7006

A ottime condizioni cedesi appartamento ben arredato con permesso subaffitto. Telefonare 524-994. B3216

A piazza Bernini, privato vende alloggio tre camere, cucina, accessori, termo, bagno, ascensore, libero 4.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 5960

A Porta Nuova, Barelli 9, vendonsi alloggi e mansarde libere, anche a rate di 30.000 mensili oltre piccolo anticipo. Visite: pomeriggio. 9047

A 850.000 vendesi muri negozio libero mq. 120 adatto [illegible] ingrosso [illegible]. Ucrec, S. Massimo 33. 11194

A 1.850.000 alloggetto 2 camere accessori, 900.000, rimanenza mutuo. Campreta 11. cantiere pomeriggio. T1204

A 1.850.000 vendo, Monterosa, 2 camere cucina. Telefonare 46-411, 528-005.

A 3.100.000 tre vani servizi signorili, corso Francia. Telefonare 528-012.

ABBIAMO alloggi, negozi, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, termo, ascensore, vendonsi, Francia 261. Telef. 290-474.

ABBIAMO in vendita alloggi, liberi, occupati, solidissima casa, termonafta. Facilitazione pagamento. Ormea 127. ore 18,30-18,30. M5144

ABBIAMO negozi alto reddito, altri bloccati; alloggi liberi, occupati; vendiamo facilitando. Principi d'Acaja angolo via Grassi 15. Visite 16-18. L1419

ABBIAMO (Parella) via Michele Lessona 65 bis, alloggi camera cucina bagno, piano primo, piano quinto. Tel. 683-765.

ABBIAMO pronti nel palazzo Valentino piccoli grandi alloggi signorili che vendonsi a prezzi convenienti. Telefonare 764-458, 683-527. 5065

ABBISOGNANDO acquistare casa moderna, valore 30.000.000 oltre mutuo eventuale, zona San Paolo, Francia. Telefonare Acchiardi 47-374. 5960

ABBISOGNANDOVI appartamento, nel vostro interesse interpellateci. Edifici Santangelo, Arsenale 42, telefono 49-218.

ABITABILE subito, altri novembre, vendesi 1-2 camere, tinello, servizi, finitissimi, Lucento. Telef. 296-918. G5548

ABITABILI alloggi 1-2 camere accessori, mutuo, facilitazioni. Cantiere piazza Campanella. L0634

ABITABILI subito, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere, via Filadelfia 68.

ACCHIARDI, Settembre 58. Vende a Porta Susa, alloggio tre camere, servizi, libero 4.000.000. 5960

ACQUISTO casa principio via Nizza, pagamento contanti. Telef. 556-414. L1381

ADIACENZE monumento Crimea, via Mentana 23 bis, vendonsi alloggi liberi ed occupati. Visite pomeriggio. 9047

ADIACENZE piazza Bernini, via Cialdini 11, vendonsi alloggi liberi ed occupati anche a rate di lire 30.000 mensili oltre piccolo anticipo. Visite pomeriggio. 9047

ADIACENZE piazza Crispi, via Cervino 5, vendonsi liberi buone condizioni locali adatti negozi magazzini laboratori. Visite: lunedì, mercoledì venerdì (pomeriggio).

ADIACENZE Porta Palazzo, via Rivarolo 4, vendonsi alloggetti, magazzini, casa esente, paramano, scala marmo. Facilitazioni. Visite: pomeriggio. 9047

AFFARE, disponendo grande area terreno strada nuova Pino, esamineremo combinazione per costruzione bar-ristorante, tipo locali autostrada. Scrivere cassetta 88 Z, Sipra, Torino. 14418

AFFARE, vendonsi cinque negozi attigui, pronti novembre, zona popolatissima. 12.000.000. Telef. 53-813. F8717

AFFARE vendonsi ultimi alloggetti nuovi, Manzoni 2. Castelli telef. 632-359.

AFFARONE! Alloggetto camera, cucina, servizi, vendesi a prezzo convenientissimo; eventuale rateazione. via Pietracavallo 46 (zona Francia) dalle 17 alle 19.

AFFARONE. Appartamento 5 camere cucinino, autorimessa, casa nuova, lire 5 milioni 300.000. Telef. 31-842. 08946

AFFARONE! Vendesi libero camera cucina gabinetto interno 1.350.000, altra camera cucina 1.050.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. L2873

ALLA barriera di Milano, via Valprato 2, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere con servizi. Negozi con retro. Facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 287-529. T4208

ALLOGGETTI bellissimi, convenienti, zona Unica, Parella, direttamente vendo, affitto. Telefonare 761-801. 12757

(Continua a pag. 10)

La **Parker** a sfera scrive cinque volte più a lungo delle comuni penne a sfera!

RICAMBIO DI UNA COMUNE PENNA A SFERA — RICAMBIO DI UNA PARKER A SFERA

ECCONE LA RAGIONE...

Confrontate la cartuccia gigante Parker con il sottile ricambio di una ordinaria penna a sfera... vedrete da voi perché una Parker a sfera equivale come durata ben cinque comuni penne a sfera!

NOVITA'! Lo stilofero a sfera Parker.... ideale per casa e per l'ufficio.... o per regalo! Costa solo L. 2.950 - Oppure la Parker a sfera interamente laminata in Oro L. 4.000

Le meravigliose possibilità della Parker a Sfera illustrate in un bellissimo opuscolo del Prof. Luigi Sollent "Tutte le Calligrafie con la Parker a sfera". - Richiedetecelo e vi verrà spedito in omaggio

A. P. I. - 44, Via Ricasoli - FIRENZE

GRANDI CONCORSI

doni a migliaia premi per milioni

KOP lip AVA MIRAL

Alla 9ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE, avvenuta in data 30 Settembre 1957, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciello, sono risultati vincitori:

1° Premio L. 5.000.000 Sig.a Fournier Elvira - Via Bayglage, 5 - AOSTA

2° » L. 2.000.000 Sig.a Tamboli Giordana - Via Verdi, 104 - PESARO

3° » L. 1.000.000 Sig.a Baù Adele - Via Trieste, 11 - CASSANO MAGNAGO (Va)

Gli altri 37 PREMI del valore di L. 225.000 circa caduno sono stati vinti da:

Sig.a Zaninelli Teresa - Via Gherini, 5 - Milano
Sig.a Mangoni Wanda - Via G. Arrivabene, 22 - Mantova
Sig.a Porchal Teresa - Via Poggio, 14 - Bogliasco (Ge)
Sig.a Battaglia Ornella - V. C. Montanara, 15 - Lissone (Mi)
Sig.a Corazza Ermelinda - Via Isonzo, 17-17 - Genova
Sig. Ghiende Maria - C. Italia, 12 - Bov. Masciago (Mi)
Sig.a Pistarini Edda - V. M. Aldero, 15 - Arquata Scrivia (Al)
Sig.a Fiore Carla - P.za S. Giovanni, 3 - Busto Arsizio (Va)
Sig.a Ravera Marisa - Via Cimitero, 1 - Ovada (Al)
Sig. Bacci Luigi - c/o Bar Stampa C. Libertà - Merano (Bo)
Sig.a Tosi Bruna - Carpignano Sesia (Novara)
Sig. Antonioi Botterelli - V. S. Cecilio, 59 Castellarquato (Pc)
Sig.a Fattovich Mariuccia - S. Clemente - Venezia
Sig.a Farri Teresina - Via Cavour, 3 - Colorno (Parma)
Sig.a Mengozzi Giuseppina - Gemmano (Forlì)
Sig.a Valeri Giuseppina - C. Italia, 3 - Orbetello (Grosseto)
Sig.a Masone Maria - Via Carmagnola, 7-15 - Genova
Sig.a Ruocco Adelina - V. del Carmine, 4 p.3° - La Spezia
Sig.a Canni Laura - Via La Spezia, 25 - Parma
Sig.a Bartoli Enrica - Piazza Menin, 5-13 - Genova
Sig.a Beccuni Antonietta - V. Domiziano, 3° is. - Agnano (Na)
Sig.a Marsano Olga - Sal. Nolli, 15-B - S. Ilario (Ge)
Sig.a Campregher Gina - Cortecelente, 1 - Caldorazzo (Tn)
Sig.a Personeni Gina - Via Muratori, 8 - Milano
Sig.a Telli Amelia - Via Lepontina, 12 - Milano
Sig.a Rovida Ernestina - V. Aurelia, 45-B - Bogliasco (Ge)
Sig.a Pedroni Maria - Via S. Gallo, 10 - Milano
Sig. Miliza Marella - Via G. Bruno, 12-5 - Genova
Sig.a Bianstelani Giulia - C. Matteotti, 30 - Lugo (Ra)
Sig.a Gianessini Aspasia - Via Riviera, 1 - Pavia
Sig.a Cavaggion Imelda - Lerino (Vicenza)
Sig.a Novi Maria - Via Bugno - Villastrada (Mantova)
Sig.a Piazza Rosaria - Via Epicarmo, 107 - Augusta (Sr)
Sig.a Giuffra Salomone Irma - Via dei Mari, 31-1 - Savona
Sig.a Rovini Franca - Montorappoli M. Nuovo - Empoli (Fi)
Sig.a Mancaroni Italia - Via Cimarosa, 18 - Mestre (Ve)
Sig. Alberti Giulio - Via Ventini, 38 - Rezzato (Brescia)

.... in oggetti a scelta dei vincitori

Chiedete al Vostro Fornitore, oppure alla Commerciale Mira Lanza, Piazza Brignole 12 r. Genova, il nuovo CATALOGO DONI Edizione Settembre 1957 e l'ELENCO PREMI.

I concorsi continuano

LA 10ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE DEI PREMI AVRÀ LUOGO NEL MESE DI GENNAIO 1958

MIRA .... *Anche la Saponetta* MIRA *partecipa ai Grandi Concorsi!*

PER LE ALTE PRESTAZIONI DEL MOTORE...

nuovo SUPER SHELL con ICA DYNAMIC

FATE IL PIENO E SENTIRETE LA DIFFERENZA

POTETE ESSERE SICURI DI SHELL

Il bilancio degli Esteri alla Camera

Il governo invitato a rinnovare le ricerche dei dispersi nell'URSS

Oggi parleranno Segni, Scelba, Togliatti e Pacciardi - Pella risponderà domani

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 ottobre.

Due oratori su sei oggi alla Camera, continuandosi la discussione del bilancio del Ministero degli Esteri, sono tornati sul doloroso argomento dei prigionieri italiani in Russia: i deputati Priore (D.C.) e Infantino (M.S.I.).

Già nella relazione al bilancio v'è un accenno agli sforzi che l'Italia continua ad esercitare per ottenere informazioni dalle autorità sovietiche: «Purtroppo — osserva l'on. Vedovato — anche se l'U.R.S.S. desse oggi quella collaborazione che sarebbe stata utilissima invece molti anni fa, difficile resta pur sempre accertare il destino infausto di «coloro che non sono tornati». Ma questa triste realtà di fatto non significa che l'Italia lascerà cadere la questione, e ciò nella «convinzione che ancor oggi, forse, l'Unione Sovietica potrebbe reperire documenti e segnalazioni (anche quelli sequestrati ai sopravvissuti poi rimpatriati) atti ad accertare la morte, finora soltanto presunta, di numerosi prigionieri italiani, e nella speranza che qualche prigioniero sia tuttora sperduto, ma vivo, nell'immensa Unione Sovietica».

L'on. Priore, pur riconoscendo che dei 65 mila dispersi pochi potrebbero oggi essere in vita, ha ricordato al Ministro degli Esteri il tormento delle famiglie «ossessionate dalle discordi notizie che di tanto in tanto giungono dalla Russia». «Questa brutta pagina — ha detto poi — deve essere chiusa. Il governo deve adoperare tutti i suoi mezzi a disposizione per indurre l'Unione Sovietica ad una civile collaborazione».

L'oratore ha rivolto un appello alla delegazione parlamentare italiana che probabilmente si recherà in Russia invitandola ad intavolare dirette trattative con il governo russo; ed uguale appello ha indirizzato al deputato democristiano Codacci Pisanelli, presidente dell'Unione interparlamentare. Rivolto all'on. Pella ha detto: «Non ritiene opportuno, signor Ministro, aprire un dialogo diretto tra lei e l'ambasciatore sovietico a Roma?».

L'on. Infantino, che partecipò alla campagna di Russia ed alla disastrosa ritirata, ha dichiarato di ritenere inesatta l'affermazione sovietica che nessun italiano sia sopravvissuto: «Molti soldati italiani, feriti o con gli arti congelati, furono lasciati presso famiglie russe. Probabilmente, alcuni di essi, una volta guariti, possono essere rimasti presso quelle famiglie e forse hanno cambiato nazionalità. Una accurata indagine nelle zone abitate che furono teatro della ritirata invernale potrebbe dare utili notizie».

Degli altri quattro oratori l'on. De Totto (M.S.I.) si è occupato della situazione esistente nella «Zona B» dell'ex-Territorio libero di Trieste. Il democristiano Mastino ha riaffermato che l'Italia deve restare fedele all'alleanza atlantica anche se «certe discrasie verificatesi tra gli aderenti al patto suggeriscono opportune rettifiche». Alliata di Montereale, monarchico popolare, ha sostenuto l'esigenza di una «politica mediterranea nel quadro delle intese con l'Occidente» e il democristiano Colleoni è tornato sul problema dell'emigrazione per chiedere la creazione di un unico organismo che tuteli i connazionali nell'espatrio e nella nuova vita all'estero.

Domani la giornata sarà interessante per i molti oratori di rilievo: gli ex-presidenti del Consiglio Segni e Scelba, Togliatti, Vecchietti per i socialisti, Pacciardi per i repubblicani. Pella concluderà mercoledì».

d. m.

Il governo democratico insediato a San Marino

(Dal nostro inviato speciale) San Marino, 14 ottobre.

Il governo democratico sanmarinese ha preso possesso stamane della capitale e del Palazzo pubblico. La giornata è trascorsa serena: il ritorno dei 31 consiglieri democristiani e socialdemocratici è stato festeggiato con gioiosa simpatia a San Marino. Dei comunisti, che tre giorni fa avevano rinunciato ad ogni resistenza, poche nuove: la giornata essendo stata dichiarata festiva, il sole risplendendo limpido sul Titano, gli ex-governanti ed i più accesi tra i loro fautori hanno imbracciato i fucili da caccia ed hanno trascorso in campagna le ore del trionfo avversario.

C'è stato un litigio in un'osteria di Acquaviva; a cura dei socialcomunisti erano stati incollati striscioncini con la scritta: «Lutto nazionale», ma nelle prime ore del giorno questi manifestini erano stati strappati. Così pure erano state corrette le scritte cubitali che gli estremisti hanno dipinto sull'asfalto. Per esempio, dove si leggeva l'appello per le elezioni immediate, i democratici avevano aggiunto: «E finalmente senza trucchi».

Partiti da Rovereta alle ore 10, in autocolonna, i democratici hanno incominciato a salire tra i battimani. Solo qualche sibilo tra i tornanti nei pressi di Serravalle. «Ci fermiamo a dare una lezione?» ha proposto qualcuno. Ma poi tutto si è risolto con uno scambio di occhiatacce tra vincitori e vinti; e il corteo delle macchine ha ricominciato a salire avendo in testa il capitano Ettore Sozzi, comandante della gendarmeria, e in coda alcune centinaia di motociclette e motoscooters.

A San Marino, sulla porta di San Francesco, commozione ed entusiasmo. I consiglieri sono discesi dalle macchine e hanno percorso a piedi la stretta via che adduce alla rocca. Una grande bandiera biancoazzurra li precedeva, tenuta spiegata da giovani che nei quattordici giorni di Rovereta militarono nell'improvvisata «guardia civica». Sulla piazza prestava servizio un picchetto della nuova gendarmeria, che ha reso gli onori. Le porte del Palazzo pubblico si sono dischiuse, mentre la campana della rocca diffondeva i suoi rintocchi solenni. I consiglieri sono saliti nell'aula da cui vennero discacciati venti giorni fa. Quindi si sono affacciati al balcone per salutare la folla che applaudiva.

Il leader del socialismo indipendente, dott. Alvaro Casali, ha pronunciato un discorso, forse il più impegnativo della giornata, per ciò che riguarda il programma del nuovo governo: «Nessuno pensa di ritornare al passato, nessuno minaccia le conquiste dei lavoratori consacrate da tanti sacrifici. La nostra lunga milizia socialista — ha detto Casali — è testimonianza e garanzia del nostro proposito di dare a tutti la sicurezza di vivere, senza preoccupazione per il domani».

A sua volta il consigliere democristiano Zaccaria Savoretti ha annunciato che i nuovi governanti si preoccuperanno di «conciliare i principi sociali del cristianesimo con un socialismo di ispirazione umana e democratica». Brevi parole di saluto ha pronunciato anche il decano del Consiglio, il socialdemocratico avv. Giuseppe Forcellini, il quale, malgrado gli 82 anni, ha trascorso «al campo» il periodo della secessione roveretana, insieme a tutti i colleghi della maggioranza. Il prof. Federico Bigi, che sarà il capo della nuova compagine governativa, ha rivolto un ringraziamento al popolo sanmarinese per la civile compostezza con cui si è comportato nel travaglio delle passate settimane. In corteo i consiglieri sono poi saliti alla Basilica di San Marino, per un *Te Deum* di ringraziamento.

Alle 9,5 di stamane erano state tolte le autoblindo italiane che nei giorni scorsi erano ammassate ai confini di San Marino. Anche le merci hanno ricominciato a transitare regolarmente. Nei prossimi giorni sarà ripristinata anche la libera circolazione dei turisti.

Gigi Ghirotti

Sette morti e trenta feriti a Tortorici in Sicilia

Semina strage tra la folla un camion rimasto senza freni

Nella piazza del paese centinaia di persone assistevano alla proiezione d'un film
L'autista fermato e ricoverato in preda a "choc,, nell'infermeria del carcere

L'autocarro fermo nella piazza di Tortorici dopo la tragica corsa tra la folla (Telefoto)

(Nostro servizio particolare) Messina, 14 ottobre.

A Tortorici la popolazione è ancora sgomenta per la spaventosa sciagura accaduta domenica sera: sette persone sono rimaste uccise da un camion che ne ha ferite più o meno gravemente altre trenta. L'automezzo si è abbattuto su una folla che assisteva nella piazza Faranda alla proiezione di un documentario propagandistico della Cineteca della Presidenza del Consiglio. L'autista dell'autocarro «Superiaurus», Sebastiano Giuffrida, in preda a «choc», si trova all'infermeria delle carceri di Patti, dove è stato tradotto in stato di fermo.

Un'inchiesta è in corso con la partecipazione di una commissione di periti; fin d'ora è possibile affermare che la rottura o il cattivo funzionamento dei freni ha provocato la corsa incontrollata del camion lungo il ripido corso Vittorio Emanuele di Tortorici, paese di montagna, le cui strade sono quasi tutte in forte pendenza.

La strage è accaduta alle 19 circa. Mentre centinaia di persone assistevano alla proiezione, l'autocarro guidato dal Giuffrida piombava con fragore sulla folla che veniva letteralmente falciata.

Il camion, dopo lo spaventoso massacro, ha continuato per alcuni metri la corsa ed è andato a schiacciarsi contro un muro. Il terrore che ne è seguito e le scene che si sono vedute non sono facili a descrivere: a terra erano i corpi di cinque persone, due donne e tre uomini, mentre gemevano e sanguinavano una trentina di feriti, alcuni dei quali in condizioni gravissime.

I medici di Tortorici e due sanitari che vi trascorrevano le vacanze si sono immediatamente portati sul luogo della sciagura per prestare la loro opera.

I morti, identificati dai congiunti o attraverso i documenti che avevano indosso, sono: Margherita Oliveri, di 45 anni; Gaetano Muzarra, di 18 anni; Gaetano Letizia, di 60 anni; Sebastiano Calanucci, di 54 anni, e Giuseppe Contiguglia, di 70 anni. Un giovane diciottenne, Antonio Merlino, trasportato all'ospedale di Patti è morto poco dopo il ricovero. A tarda notte è morta, anche all'ospedale di Patti, un'altra giovane donna ferita, Rosetta Calanucci. I feriti più gravi sono undici.

Fatalità ha voluto che alcuni dei morti o dei feriti fossero componenti di una stessa famiglia. Così è avvenuto per la famiglia Calanucci, composta dai genitori e da sette figli: di essa è morto il capo famiglia, Sebastiano Calanucci, e la figlia Rosetta, mentre è rimasta gravemente ferita la moglie.

L'autista, avuta la percezione dell'inevitabile sciagura, ha tentato disperatamente di limitarne almeno le conseguenze. Alcuni testimoni affermano che a un centinaio di metri dalla piazza e mentre l'autocarro continuava la sua folle corsa, hanno udito nettamente l'autista che, affacciato allo sportello gridava: «I freni! I freni!».

Il Presidente della Repubblica ha inviato un telegramma al prefetto di Messina, incaricandolo di recare la sua commossa solidarietà alle famiglie delle vittime e ai feriti.

a. c.

Respinta dal Tribunale una nuova rich'esta di libertà provvisoria

Sono diventati 34 gli imputati al processo della cocaina a Roma

La prima giornata assorbita da incidenti procedurali - Affranti i giovani patrizi implicati nello scandalo della droga - Il solo Max Mugnani allegro e sorridente

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 ottobre.

La prima giornata del processo per il traffico ed il consumo di cocaina a Roma è stata praticamente perduta con le battute di assestamento e alcuni scontri fra accusa e difesa. Vi sono avute comunque novità essenziali: i personaggi che animeranno la scena saranno, non, come si pensava in un primo momento soltanto ventitrè, ma trentaquattro. Ai primi e ai più noti come Max Mugnani, Pepito Pignatelli, Augusto Torlonia, il marchese De Seta, gl'impiegati dell'aeroporto di Ciampino e i piloti di alcune linee aeree internazionali, si aggiungeranno anche altri che hanno finito, sia pure in maniera indiretta, col rimanere invischiati nel medesimo scandalo: alcuni consumatori, alcuni trafficanti, alcuni medici che hanno rilasciato ricette per i tossicomani ed un farmacista.

Oggi nell'aula della Corte di Assise, dove temporaneamente i giudici del Tribunale si sono trasferiti perchè più ampia, era difficile trovare spazio. Come ai tempi del processo a Lionello Egidi e a Silvano Muto, si è dovuto aprire le tribune per il pubblico.

Quando è stato dato loro ordine di entrare in aula, gli imputati avevano già fatto una anticamera di oltre tre ore. Pepito Pignatelli appariva terribilmente stanco e si è limitato a rivolgere uno squallido sorriso ai suoi amici e a suo padre, poi si è seduto cercando di nascondersi il più possibile alla curiosità altrui. E' un giovanotto di ventisei anni, alto, magro, dall'aria trasognata. Accanto a lui, sicuro di sé, quasi spavaldo, si è sistemato il marchese Emanuele De Seta, l'unico che avesse curato il proprio abbigliamento non rinunciando neanche alla cravatta. Il più tranquillo, per non dire il più allegro, era Max Mugnani. Ha scherzato con tutti, con i suoi compagni, con i suoi avvocati, con i carabinieri. L'avventura non sembra preoccuparlo.

S'è cominciato subito con la prima offensiva della difesa. L'iniziativa l'ha assunta il professor Francesco Carnelutti. Aveva molte cose da chiedere al Tribunale ed il piano d'azione, come s'è detto, era ambizioso. Due, sostanzialmente, le sue richieste: non abbinare altri procedimenti con quello principale e dichiarare nulla la sentenza di rinvio a giudizio e di conseguenza di chiarare decaduto il mandato di cattura. Perchè?

«La sentenza di rinvio a giudizio, secondo la legge — ha spiegato il prof. Carnelutti — deve contenere la specificazione dei fatti che hanno determinato l'accusa. E' necessario per difendersi sapere qual è l'accusa. De Seta non è in questa condizione. Se nella sentenza non si è rispettata la legge, la sentenza stessa è nulla e di conseguenza sono decorsi i termini che mantengono in vita il mandato di cattura per De Seta».

Questo era l'obbiettivo, diciamo così, maggiore. Poi ve ne erano degli altri: per esempio, evitare che si riunissero a quello principale i procedimenti secondari che avrebbero, come hanno portato, ad ampliare i confini del dibattimento; per esempio, opporsi alla costituzione dell'avvocatura dello Stato come parte civile nell'interesse della Intendenza di Finanza contro coloro che sono responsabili di aver violato i diritti doganali.

Ma le proposte difensive hanno cozzato prima contro l'opinione del Pubblico Ministero dott. Bracci e poi contro quella del Tribunale. Sia l'uno che l'altro sono stati del medesimo avviso: la sentenza istruttoria, anche se in taluni punti può apparire evasiva, ha indicato con sufficiente precisione gli episodi che hanno portato gli imputati in una aula di Tribunale; l'avvocatura dello Stato ha la facoltà di costituirsi nell'interesse di un ufficio statale senza aver mandato preciso di farlo ed infine la concessione fra il processo principale e gli altri esiste, per cui sarà celebrato un solo processo.

Quindi il marchese De Seta, Max Mugnani, il principe Pepito Pignatelli e i loro compagni dovranno rinunciare per ora ad ogni idea di libertà e sul medesimo banco degli imputati siederanno anche altri dieci imputati oltre al carabiniere Cosimo Nuzzaci, accusato di aver favorito involontariamente la evasione compiuta tre mesi or sono da Emanuele De Seta che dopo qualche giorno ritenne più opportuno presentarsi di nuovo in carcere.

Guido Guidi

Il principe Pignatelli, padre dell'imputato Pepito (Telefoto)

Il giovane duca Lante della Rovere va in Tribunale (Tel.)

La confessione del parricida folle di Nova Milanese

"Ho sparato a mio padre che m'infastidiva cantando„

Il giovane ha ucciso il genitore durante un attacco di pazzia - Era stato dimesso dal manicomio da pochi mesi

(Dal nostro corrispondente) Milano, 14 ottobre.

«Ho ucciso mio padre perché non la smetteva di canticchiare, l'ho ammazzato perché mi dava fastidio»: queste le dichiarazioni fatte stamane ai sottufficiali dei carabinieri e al pretore che lo interrogavano dal ventitreenne Umberto Favron, che ha assassinato il proprio padre con cinque rivoltellate sparategli a bruciapelo. Anche questo episodio va ad inserirsi nella lunga serie di drammi provocati dalla pazzia: le autorità inquirenti hanno accertato che sia la vittima che l'uccisore sono stati ricoverati per periodi più o meno lunghi in istituti psichiatrici, e da uno di questi era uscito non perfettamente guarito, da pochi mesi, l'assassino.

La tragedia è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri in un caseggiato di via Macciantelli a Nova Milanese. Erano quasi le 19 e Umberto Favron se ne stava disteso sul letto accusando un forte mal di capo: la matrigna credette trattarsi di «asiatica» e chiese ad alcune vicine il nome di qualche specialità per poter curare rapidamente il male. In realtà il mal di capo del giovane aveva le sue origini in ben altra causa: si trattava di uno dei periodici attacchi che da una decina d'anni lo colpiva. Mentre il giovane si dibatteva sul letto in preda al dolore, il padre Sante Favron era invece assai allegro per aver bevuto alcuni bicchieri di vino, e girava cantando per le camere dell'appartamento mettendo a soqquadro tutto quanto gli capitava.

Umberto pregò il padre di smetterla, di far meno rumore, dicendo anche che stava molto male e che ogni rumore gli vibrava nella testa come una martellata: il genitore, alle richieste del figlio, reagì inveendo contro di lui, naturalmente non rendendosi conto della gravità del male che tormentava il giovane a causa dello stato in cui egli stesso si trovava. La lite fra padre e figlio, a detta degl'inquilini, si è protratta per oltre mezz'ora e il drammatico epilogo giunse nel preciso istante in cui il vecchio Favron definì il figlio Umberto un «povero lazzarone». Subito dopo, i vicini di casa hanno udito cinque colpi di pistola e, usciti dalle proprie abitazioni, hanno visto disteso sul pianerottolo il cadavere di Sante Favron, ucciso dal figlio con una rivoltella che, sino a questo momento, non è dato sapere come abbia potuto procurarsi. Mentre la matrigna, in preda a folle terrore, fuggiva di casa urlando, l'assassino rientrava nella sua camera stendendosi tranquillamente sul letto. Vennero chiamati i carabinieri di Desio, ma prima del loro arrivo agli ordini del maresciallo Tala, il giovane assassino era uscito di casa con le mani alzate ubbidendo all'invito di un coinquilino, l'operaio Giorgio Caluse.

l. c. m.

La morte a Roma del senatore Umberto Ricci

Roma, 14 ottobre.

E' morto ieri nella sua abitazione l'ex-senatore Umberto Ricci. Era nato a Capurso (Bari) nel 1878. Già prefetto e senatore del Regno, fu ministro dell'Interno nel Gabinetto Badoglio del 25 luglio 1943.

Denunciati per truffa un torinese e una giovane

Asti, 14 ottobre.

Agenti della nostra Questura hanno denunciato a piede libero per truffa il torinese Domenico Rosolen di 37 anni, e la venticinquenne Maria Mongano da Pinerolo.

La giovane donna era stata fermata in un negozio del centro cittadino dal commissario di P. S. Navorra, mentre stava chiedendo un'offerta in denaro al proprietario del negozio a nome dell'Associazione grandi invalidi di guerra. La Mongano ha dichiarato ch'era stato il Rosolen a darle l'incarico di chiedere offerte in diverse città. La Associazione grandi invalidi di guerra — secondo la denuncia — risulta però da tempo sciolta.

Il Rosolen era stato segretario della federazione torinese.

Uccide con un pugno l'amico che l'aveva sfidato al pugilato

Drammatico epilogo d'una serata di festa
La vittima è un bracciante di 24 anni

Piacenza, 14 ottobre.

Un giovane bracciante, Giuseppe Poletti, di 24 anni, nativo di Tamù (Brescia), è morto ieri sera in seguito ad un pugno ricevuto da un amico, al termine di una scherzosa sfida di forza avvenuta poche ore prima a Tavernago, in comune di Agazzano. Protagonisti del grave episodio sono stati il Poletti, che era giunto da pochi giorni nel Piacentino per ragioni di lavoro, e un altro bracciante, Vittorio Balzani, di 28 anni, anch'egli originario della provincia di Brescia e residente a Breno, nel Piacentino.

I due, con un gruppo di amici, si trovavano nella notte tra sabato e domenica nella trattoria Groppi, di Tavernago; la atmosfera era cordiale. Ad un certo momento il discorso sarebbe caduto sulle virtù e sulle capacità dei bresciani e dei piacentini, e il giovane Poletti si sarebbe esaltato al punto di ingenerare tra i presenti l'impressione che dovesse menare le mani. Intervenne allora il Balzani, uomo non alto di statura, ma robusto, persona giudicata calma e riflessiva, che prese in disparte il Poletti e lo accompagnò amichevolmente, sotto braccio, all'esterno del locale, cercando di calmarlo. Ma il giovane, ormai eccitato, anziché tranquillizzarsi, si rivolse ad alta voce al concittadino sfidandolo, come aveva fatto poco prima con tutti i presenti, a braccio di ferro.

La prova ebbe esito incerto e il Poletti, a detta dei testimoni, avrebbe proposto una seconda sfida, questa volta di pugilato. Si stava appunto esaminando l'opportunità di far svolgere l'incontro, quando il Poletti — secondo le dichiarazioni di qualche testimone — avrebbe colpito con un pugno al viso il Balzani. «Ma tu fai sul serio» avrebbe gridato l'aggredito, poi, mentre il Poletti si avventava per la seconda volta, il Balzani avrebbe lasciato partire un pugno, colpendo l'avversario alla faccia. Il Poletti barcollò, poi crollò a terra, ove rimase privo di sensi. Dopo avere tentato invano di rianimarlo, gli amici provvedevano a trasportarlo all'ospedale di Piacenza, dove ieri sera il Poletti spirava in seguito alla frattura della base cranica.

Si ritiene che il Balzani verrà denunciato per omicidio preterintenzionale.

Trippa all'italiana
SIMMENTHAL

quattro - sei porzioni
Scatola da gr. 1000 lordi netto gr. 850 circa
Prezzo di vendita al consumo in tutta Italia
L. 440/460 secondo le tariffe daziarie

due - tre porzioni
Scatola da gr. 500 lordi - netto gr. 410 circa
Prezzo di vendita al consumo in tutta Italia
L. 260/270 secondo le tariffe daziarie

studio vendere

una porzione
Scatola da gr. 300 lordi - netto gr. 240 circa
Prezzo di vendita al consumo in tutta Italia
L. 160/170 secondo le tariffe daziarie

Qualche ricetta per l'uso

Trippa all'Italiana
Il contenuto delle nostre scatole di Trippa è già pronto per essere consumato. Consigliamo di aprire la scatola, versare il contenuto in un tegame, aggiungere un po' di brodo o di acqua, mescolare e riscaldare. Quando è bene calda aggiungere parmigiano grattugiato. Servire bollente.

Trippa Montanara
Ingredienti (dose per due persone): una scatola di trippa SIMMENTHAL gr. 300 lordi; un pugno di fagioli secchi - due patate - una carota - mezza cipolla - un gambo di sedano - mezzo cucchiaino di salsa di pomodoro - due cucchiai di parmigiano grattugiato - due cucchiaiate di olio e gr. 15 di burro - crostini di pane - sale.
Tempo occorrente: 40 minuti circa.
La sera precedente mettere ad ammorbidire in acqua fredda i fagioli. Fare un soffritto con olio e cipolla, aggiungere le verdure tagliate a piacere, fare rosolare, indi bagnare con un litro di acqua, salare e lasciare cuocere. Unire ai fagioli cotti a parte la salsa; dieci minuti prima di servire aggiungere la scatola di trippa SIMMENTHAL ed il parmigiano grattugiato. Servire molto calda.

Trippa al sugo od alla Sbirra
Ingredienti (dose per una persona): una scatola di Trippa SIMMENTHAL da gr. 300; (dose per due persone): una scatola da gr. 500; (dose per 5 - 6 persone): una scatola da gr. 1000. Tempo occorrente: 15 minuti circa.
Versare il contenuto di una scatola di Trippa SIMMENTHAL in una casseruola, aggiungere due cucchiaiate di acqua per la scatola da gr. 300 (aumentando l'acqua in rapporto alle scatole di maggior quantitativo) e scaldare bene. Aggiungere del formaggio grattugiato. Volendo servire il medesimo piatto alla genovese, preparare dei crostini di pane che saranno messi nella zuppiera prima di versarvi la trippa ed aggiungere un pochino di prezzemolo tritato.

SIMMENTHAL
la buona carne in scatola
Monza - Aprilia (Latina)

CRONACHE DELLO SPORT

Nulla di mutato in testa al campionato dopo sei giornate di gare

Superato il derby di domenica la Juventus guarda ora al Milan

Il Napoli segue come un'ombra la squadra capolista - Intanto Roma e Fiorentina non perdono terreno - Un attimo di disattenzione che è costato caro al Torino - La prodezza della Sampdoria a Bologna e la sfortuna del Genoa

Ancora la Juventus che se ne sta sola in testa, ed ancora il Napoli che insegue ad una sola lunghezza di distanza. Pieno punteggio nell'un caso, un solo pareggio subito fuori casa nell'altro. E vie nettamente diverse battute dai due competitori. La Juventus ha superato, quasi tutti di misura anche ristretta, gli ostacoli che il calendario gli ha finora messo sulla strada: il Napoli imperversa invece a valanga e segna reti in quantità.

Ci troviamo così di fronte al fatto che, nello stesso numero di incontri, i partenopei hanno segnato due reti più del doppio di quelle che rappresentano il raccolto totale dei bianconeri: ventitrè contro undici. Dove non è da dimenticare che i torinesi, pur parsimoniosi come appaiono, stanno pure al secondo posto nella graduatoria dei palloni spediti a segno, seguiti da Lazio e Bologna, sui quali, con sedici e tredici reti rispettivamente subite, grava però una media fortemente passiva.

Anche in fatto di tiri che abbiano battuto il proprio portiere, la Juventus viene seconda dietro al Napoli — 5 contro 4 — dove però al Napoli stesso fanno compagnia la Roma, l'Alessandria e il Vicenza. Superiore in numero di reti sia segnate come subite, i napoletani non sono superati dai torinesi che nella quantità dei punti effettivi di classifica. Tutti i confronti che si possono fare fra quelli che sono in questo momento i protagonisti del campionato, vertono su queste cifre e su queste posizioni. Ad un confronto diretto fra i due contendenti non si addiverrà che più tardi, alla dodicesima giornata di lotta — che dovrebbe capitare il 24 novembre, la ultima domenica prima della partita di Belfast, di cui già tanto si parla —, ed esso avrà luogo a Torino.

V'è tempo per parlarne, dato anche che nessuno sa che cosa può succedere nelle cinque gare che ci separano dalla data in questione. Domenica prossima, per esempio, mentre il Napoli è atteso a Roma dalla Lazio, per recarsi poi subito dopo a Firenze, la Juventus si reca in casa del Milan, per ricevere a sua volta subito dopo l'Internazionale. V'è spazio a possibilità per tutti, scaglionati in profondità come sono gli ostacoli da affrontare.

Ha visto il «derby» torinese la Juventus. I granata hanno giocato meglio — cioè meno peggio — dei bianconeri, ma questi ultimi hanno fatto l'unica cosa che conti, l'unica che abbia un valore pratico e statistico in una competizione come il campionato: hanno segnato. Una rete, il cui autore è stato il gallese Charles al 17' del secondo tempo, ha assicurato loro il vantaggio. Dal confronto diretto, il Torino, perdente, è uscito tutt'altro che male: aveva, nell'occasione, troppi uomini in precarie condizioni di forma, e la sua incisività d'attacco ne ha sofferto. Ne altri contrattempi od infortuni non vengono a stroncarlo, il campionato comincia ora, per il Torino.

Di confronti si parlava all'inizio. Uno torna logico di farne a distanza, prima che, proprio domenica prossima, assuma veste diretta: quello fra la compagine che sta in testa attualmente, e l'altra che riportò il titolo di Campione di Italia la stagione scorsa. Stanno ad otto lunghezze di distanza, l'una dall'altra, in questo momento: otto su dodici. Motivo: la prima ha vinto sempre, e la seconda non ha vinto mai. Della Juventus si è detto: il Milan ha registrato tre risultati pari, due in casa ed uno fuori, ed ha subìto due sconfitte, una fuori e l'altra in casa. Ancora domenica, i rossoneri, a Udine, non sono riusciti a passare davanti ad un undici friulano largamente rimaneggiato per un assalto in massa della «asiatica».

C'è qualche cosa che non va, o per lo meno che non va ancora, nella squadra milanista. C'è, prima di tutto, lo svedese Liedholm che manca e mancherà a lungo: il vero direttore d'orchestra. Ma non basta: fa difetto nell'attacco la incisività, il senso del giuoco di penetrazione, anche se Bean, l'uomo della posizione di centro, pare essere uno specialista. Di reti, anche se ne ha subite sei sole, ne ha segnato pochine, quattro in sei partite. Anche il Genoa ne ha segnato di più: non c'è che il Torino che, per le ragioni che si sono viste, ne abbia segnato di meno.

Un altro confronto, di sfuggita. La Fiorentina, grande unità delle ultimissime stagioni, che aspirava a ridiventar se stessa, ha fatto una brutta prova a Genova, ed ha superato la prova in modo discutibile e grazie a decisioni arbitrali che hanno suscitato un putiferio. E l'Internazionale, altra protagonista dei tempi del passato, giuocando sul proprio campo ha sfiorato la sconfitta, non salvandosi nel risultato di parità che negli ultimissimi minuti dell'incontro: avversario, l'Alessandria, che combatte, e che, cosa importante, giuoca su un tono più elevato della maggioranza delle squadre di Serie maggiore.

Fra Milan, Fiorentina, Internazionale e Bologna — che, dopo di essersi portato sul 3 a 0 nello spazio dei primi diciannove minuti, si è fatto raggiungere dalla Sampdoria nel primo quarto d'ora della ripresa, e ciò sul proprio campo — è, riassumendo, tutto vento in poppa per la Juventus ed il Napoli.

Siamo soltanto alla sesta giornata del campionato, e già è cominciata quella che può diventare l'ecatombe degli allenatori. E' stato silurato Magli del Genoa — dopo che l'«asiatica» aveva decimato la sua squadra — ed al suo posto torna in scena Frossi. Non sarà questo l'unico cambiamento, coll'aria che sta spirando in giro. E' interessante ora di vedere se gli enti tecnici nuovi creati — che avevano proprio, fra gli incarichi specifici, quello di impedire che fatti del genere si verificassero — interverranno e faranno sentire la loro parola.

Gli enti tecnici sono stati investiti a crisi della Federazione già avvenuta, e, colla medesima, non dovrebbero avere nulla a che fare. Parole, parole anche qui!

Vittorio Pozzo

Risultati e classifica

*Roma-Verona 2-1; *Atalanta-Lazio 1-1; *Bologna - Sampdoria 3-3; Fiorentina-*Genoa 2-1; *Inter-Alessandria 1-1; *Lanerossi-Spal 2-0; *Napoli-Padova 4-0; Juventus-*Torino 1-0; *Udinese-Milan 1-1.

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
Juventus	12	6	3	0	0	3	0	0	11	6
Napoli	11	6	4	0	0	1	1	0	23	4
Roma	9	6	3	1	0	0	2	0	8	4
Lanerossi	7	6	3	1	0	0	[illegible]	2	9	4
Alessandria	7	6	2	1	0	0	2	1	6	4
Fiorentina	7	6	1	1	0	3	0	2	9	6
Inter	7	6	2	2	0	0	1	1	7	5
Sampdoria	7	6	0	3	0	1	2	0	8	7
Udinese	6	6	2	1	1	0	1	1	9	6
Padova	5	6	1	1	0	1	0	3	9	11
Bologna	5	6	1	2	1	0	1	1	10	13
Verona	5	6	2	0	0	0	1	3	8	12
Lazio	5	6	2	0	0	0	1	3	10	16
Milan	4	6	0	1	1	0	3	1	4	6
Spal	4	6	1	0	1	0	2	2	4	10
Atalanta	3	6	0	2	1	0	1	2	4	9
Torino	3	6	0	2	1	0	1	2	1	6
Genoa	1	6	0	1	2	0	0	3	6	16

Le vincite del "Toto,, di questa settimana

26 milioni a una società di "sistemisti,, cuneesi

Un "13,, a dieci operaie toscane, un altro ad un pensionato - Anche quattro componenti dell'orchestra sinfonica di Merano tra i fortunati

I sistemisti del club di Cuneo brindano al fortunato evento

Cuneo, 14 ottobre.

Molto scalpore ha destato la vincita di 26 milioni con un «13» e quindici «12» da parte di ventun fortunati cuneesi di un «club» di accaniti sistemisti del Totocalcio. Il capo di questo «club» è il sarto Osvaldo Vernelli, di 37 anni, da Senigallia, qui abitante in via XX Settembre 11. Egli non rivela l'entità delle giocate dei singoli.

Ecco comunque i nomi dei vincitori: il ferroviere Teresio Giordanino, di 53 anni, celibe; il signor Bergerone, un pensionato delle Poste; Enrico Zelli, un calzolaio che intende ora rimodernare la sua abitazione di via 28 Aprile; Cesare Delprete, commerciante in giocattoli; Vinicio Giovannetti, maestro sarto, zio del Vernelli; Giovanni Fissore, con negozio di radio; l'autista di taxi Dusso; il geometra Ettore Rosa, comandante partigiano e medaglia d'oro; i signori Forlina e Leone, commercianti di radio, il geom. Giovanni Messa, cognato del Vernelli; il colonnello Caire; Eugenio Caliandro, commerciante di tessuti; un sarto, certo «Mimmo», non meglio identificato; Tonino Dutto, gerente del bar Sport in cui sono state giocate le schedine; Mario Bondi; tre guardie di P.S., di cui conosciamo i nomi di Demartino e Alleteo; il macellaio Destefanis di piazza Galimberti; e un ciclista di via Carlo Emanuele.

Proprio sabato i componenti di questa «società» avevano avuto una disputa sulla compilazione del sistema ed avevano deciso di compiere un'ultima giocata.

I ventun neo-milionari stanno formulando i loro progetti per l'avvenire. Pare che l'anziano ferroviere Teresio Giordanino di 53 anni abbia deciso, in seguito alla vincita, di rinunciare al celibato.

Firenze, 14 ottobre

La Toscana, questa settimana, è stata una delle regioni fortunate al Totocalcio con due schedine esatte. I proventi della prima di queste schedine riempiranno le smilze borse di 10 operaie del cappellificio Comiciotti, di Montevarchi: Silvia Bicchieri, di Montevarchi; Aladina Caroelli; Arduina Burini; Bruna Vasarri; Maria Paolini; Giuliana Mori; Tucceschi Elena; Jolanda Badiani; Anna Pasucci, di Montevarchi; Vera Mecheri, di Terranova Bracciolini. Ventisette anni ha la più giovane (la Cardelli), cinquantatrè la più anziana (la Paolini).

Un milione e ottocentomila lire a testa non sono molte. Ma per le dieci donne rappresentano addirittura una ricchezza. Tutte le operaie continueranno a lavorare: metteranno da parte un piccolo gruzzolo per le spese impreviste e si permetteranno qualche soddisfazione.

Milano, 14 ottobre.

Con due «13» al Totocalcio, per una vincita totale di trentasei milioni, Pasquale Gagliardi di 60 anni, ha festeggiato il suo quindicesimo giorno di residenza a Milano. E' un operaio in pensione che sino a due settimane fa viveva a Bologna; si è trasferito a Milano con la moglie Egle, di 59 anni e il figlio Maurizio, ventiquattrenne, attualmente disoccupato, proprio con la speranza di trovare una buona occupazione per Maurizio.

Merano, 14 ottobre.

L'unico tredici del Trentino-Alto Adige è stato realizzato dai quattro componenti l'orchestra sinfonica stabile di Merano: Huber, Zanardo, Marconi e Tosello, con una schedina a sistema, che ha totalizzato anche un dodici.

I fortunati orchestrali, abitudinari giocatori con una piccola posta comune, si sono presentati regolarmente questa mattina al ritrovo all'aperto della «Passeggiata d'estate» per eseguire il loro concerto.

Mantova, 14 ottobre.

Il Totocalcio ha creato questa settimana, nella provincia di Mantova, un nuovo milionario. Si tratta di Ettore Gualtieri, di 52 anni, abitante a Moglia, il quale ha realizzato un «13» equivalente a 18 milioni. Egli guadagnava finora non più di mille lire al giorno, portando giornali e riviste dalla stazione di Suzzara ai rivenditori del circondario.

Trentatré giocatori sotto controllo per al nuova nazionale calcistica

Sedici di essi disputeranno domani a Modena la prima partita di allenamento - Il difficile compito del dott. Foni

Roma, 14 ottobre.

La Federazione italiana giuoco calcio comunica che per la gara internazionale Irlanda del Nord-Italia in programma a Belfast il 4 dicembre prossimo il presidente del settore tecnico federale ha trasmesso alla segreteria federale l'elenco dei giuocatori convocati dal selezionatore della squadre nazionali, dott. Alfredo Foni, per l'allenamento che si terrà a Modena, mercoledì 16 corrente.

Pertanto i seguenti giuocatori dovranno trovarsi a disposizione del dott. Foni, martedì 15 ottobre, entro le ore 19, a Bologna, presso l'albergo Baglioni:

Fiorentina: Cervato Sergio, Chiappella Giuseppe, Montuori Michelangelo, Sarti Giuliano.

Internazionale: Vincenzi Guido.

Juventus: Ferrario Rino.

Lanerossi Vicenza: David Mario, Marchi Antonio.

Milan: Bean Gastone, Schiaffino Giovanni.

Napoli: Bugatti Ottavio, Comaschi Luciano, Di Giacomo Beniamino, Pesaola Bruno.

Roma: Ghiggia Alcide.

Sampdoria: Firmani Edwing.

Massaggiatore: Bertolotti Ulisse (Bologna F. C.). Squadra allenatrice: A. C. Venezia.

Inoltre, il presidente del settore tecnico federale ha comunicato i nomi dei 33 giuocatori posti sotto controllo tecnico dal selezionatore delle squadre nazionali per la gara Irlanda del Nord-Italia, del 4 dicembre a Belfast:

Portieri: Bugatti Ottavio (Napoli); Mattrel Carlo (Juventus); Panetti Luciano (Roma); Sarti Giuliano (Fiorentina).

Terzini: Cervato Sergio (Fiorentina); Comaschi Luciano (Napoli); Giacomazzi Giovanni (Alessandria); Magnini Ardico (Fiorentina); Sarti Benito (Sampdoria); Vincenzi Guido (Internazionale).

Centromediani: Bernardin Giorgio (Internazionale); Bernasconi Gaudenzio (Sampdoria); Ferrario Rino (Juventus).

Mediani laterali: Chiappella Giuseppe (Fiorentina); David Mario (Lanerossi Vicenza); Invernizzi Giovanni (Internazionale); Marchi Antonio (Lanerossi Vicenza); Moro Silvano (Padova); Segato Armando (Fiorentina); Venturi Arcadio (Internazionale).

Attaccanti: Bean Gastone (Milan); Boniperti Gian Piero (Juventus); Di Giacomo Beniamino (Napoli); Firmani Edwing (Sampdoria); Ghiggia Alcide (Roma); Gratton Guido (Fiorentina); Longoni Angelo (Atalanta); Montuori Michelangelo (Fiorentina); Nicolè Bruno (Juventus); Pesaola Bruno (Napoli); Prini Maurilio (Fiorentina); Schiaffino Giovanni (Milan); Tagnin Carlo (Alessandria).

I nomi sopra riportati rappresentano una selezione ponderata compiuta dal commissario dott. Foni per la ricostituzione della squadra nazionale. Dalla lista del trentatrè prescelti che saranno tenuti sotto controllo, sono stati tratti i sedici giocatori che mercoledì dovranno sostenere a Modena il primo allenamento. Di questi allenamenti, come già è stato pubblicato, ne saranno tenuti cinque suddivisi fra Modena, Bologna e Milano. Foni si propone di far scendere in campo tutti i giocatori a turno, in modo di avere una idea precisa delle loro condizioni fisiche e di forma, e più ancora delle possibilità di affiatamento dei vari reparti. Basta osservare la lista dei «trentatrè» per renderai conto, ad esempio, che le varietà di formazione dell'attacco sono parecchie, dovendosi sistemare uomini che hanno tutti una personalità ben definita e che dispongono per alcuni della freschezza e per altri dell'esperienza. Non è da escludere che Foni convochi anche nuovi elementi che pure meriterebbero di essere presi in considerazione. Bisogna tener presente che dopo il fallimento della passata stagione occorre ora prendere in esame l'intera struttura della squadra, e non è un problema che presenti una soluzione facile. Da ciò l'ampio lavoro che si ripromette di svolgere Foni attraverso cinque partite di allenamento che dovranno servire a chiarirgli le idee.

Il Milan è convinto di battere la Juventus

Milano, 14 ottobre.

Tornati da Udine verso mezzanotte, i rossoneri del Milan si sono assoggettati nel pomeriggio di oggi ad un controllo medico generale in sede. Mariani, Fontana e Zagatti lamentano contusioni varie, ma si tratta di botterelle guaribili in pochi giorni. Per domattina alle ore 9,30 titolari e riserve sono stati convocati al campo sportivo Pavesi in via Francesco Delemene (zona di Porta Sempione), per il primo allenamento della settimana a base di atletica e di palleggi.

Alcuni osservatori di fiducia del Milan, appositamente incaricati, hanno assistito ieri al derby torinese riferendo le loro impressioni ai tecnici rossoneri. Le previsioni per l'attesissima partita in calendario per domenica prossima allo stadio di S. Siro sono piuttosto ottimistiche, in quanto si ritiene che i campioni d'Italia siano in grado di rompere finalmente la catena dei pareggi e delle sconfitte ritrovando la via della vittoria contro la Juventus, capolista a punteggio pieno. Ciò servirebbe oltre tutto a rialzare il morale della squadra.

Esclusa la frattura per il granata Brancaleoni

Il derby Torino-Juventus passa agli archivi. Ancora ieri sono continuate le discussioni negli opposti campi, ma lo argomentazioni sono state assai diverse e tutte, o quasi, dettate dal tifo.

Buone notizie per quanto riguarda gli infortunati: Bertoloni e Brancaleoni, che ad un primo controllo avevano accusato malanni assai gravi, sono stati rivisitati ieri con risultato soddisfacente. Brancaleoni scontratosi con Charles durante la partita, è stato sottoposto ad esame radiografico: i medici hanno escluso qualsiasi frattura al naso, per cui è prevedibile che il bravo terzino possa guarire in un paio di giorni.

Bertoloni, come è noto, è caduto nel bagno degli spogliatoi dopo la gara; pareva trattarsi di un guaio serio, tanto che si parlava di lacerazione all'inserzione degli adduttori. La visita medica ha invece escluso che il malanno sia dovuto a strappo ma a semplice stiramento. Forse anche Bertoloni potrà essere ricuperato in tempo per l'incontro con l'Udinese.

Moribondo sulla strada

Un'automobile fugge dopo aver travolto un uomo

Saint Vincent, 14 ottobre.

Verso le 19 di stasera, un automobilista che percorreva la strada nazionale di Aosta, ha trovato in fin di vita, sulla salita di Montjovet, un uomo più tardi identificato per Angelo Borghese, del luogo. Il poveretto è stato immediatamente trasportato all'ospedale e ricoverato con prognosi riservatissima per gravi ferite al capo e agli arti.

I carabinieri hanno accertato che il Borghese è stato investito da una macchina, che dopo l'incidente ha proseguito la corsa senza neppure rallentare. si ignora se in direzione di Aosta o di Ivrea.

Un vecchio ubriaco muore cadendo dalle scale di casa

Cuorgnè, 14 ottobre.

Un uomo, rientrato nella sua abitazione ubriaco, è caduto dalle scale ed è stato rinvenuto cadavere 24 ore dopo. Si tratta del pensionato settantaduenne Giovanni Pignocco, residente a S. Giorgio Canavese.

Allarmati per l'inconsueta assenza dell'uomo, oggi, poco prima delle 14, i vicini di casa lo cercavano: entrati nella sua abitazione ne trovavano il cadavere ai piedi della scala. Il Pignocco nel pomeriggio di domenica era rientrato a casa, ove viveva da solo, in stato di ubriachezza. Evidentemente mentre saliva le scale cadeva all'indietro, restando cadavere all'istante per lo sfondamento della calotta o della volta cranica.

Una sarta si è uccisa gettandosi dal 13° piano

Genova, 14 ottobre.

Una donna s'è uccisa stamane buttandosi da una finestra del tredicesimo piano del grattacielo di via Fieschi. Si tratta della quarantasettenne Francesca Pravon di Rosano in provincia di Pavia, titolare della sede di Genova della casa di mode Rinalma di Milano.

La donna stamane s'è alzata da letto e dopo aver salutato le sue dipendenti che erano giunte nel laboratorio-abitazione, s'è ritirata nella sua camera chiudendo la porta a chiave. Ha quindi spalancato la finestra e s'è gettata a capofitto finendo nella via dopo un volo di 33 metri.

Al momento del suicidio, nella casa della donna, oltre alle lavoranti, si trovava un cliente, il signor Mario Baicado, di 30 anni, il quale, come del resto le ragazze, non si è accorto di nulla. Mentre nella via centinaia di persone avevano fatto cerchio attorno al cadavere della Pravon, nell'*atelier* tutto era normale. Ad un certo punto una delle ragazze, dovendo chiedere spiegazioni alla signora, ha bussato alla camera da letto senza avere risposta. E' stato così che un'altra ragazza, affacciandosi alla finestra, ha scorto la folla e ha compreso quanto era accaduto.

La polizia ha rinvenuto sette lettere lasciate dalla suicida e indirizzate al marito, al figlio e ad altri parenti. In esse la donna chiede perdono per il suo gesto al quale sarebbe stata spinta da un dissesto finanziario. La Pravon, sposata con un noto pellicciaio genovese e madre di un giovanotto di venticinque anni, viveva da molto tempo divisa dal marito.

Baldini non disputerà il Giro di Lombardia

Il campione è tornato febbricitante da Lugano ed ha accusato un attacco di bronchite

Milano, 14 ottobre.

(l. s.) Il campione d'Italia Ercole Baldini, che dopo il trionfo in terra svizzera aveva raggiunto Milano prendendo alloggio nell'albergo che solitamente lo ospita, ha accusato durante la notte 38,5 di febbre ed un attacco di bronchite. Dopo un'accurata visita da parte d'un medico che ha confermato le sue precarie condizioni di salute, il brillante vincitore di Lugano, si è messo in viaggio stamattina, poco dopo le 8,30, diretto a Villanova di Forlì.

La sua partecipazione al Giro di Lombardia, che si correrà domenica prossima, è apparsa così problematica. Difatti stasera la direzione tecnica della Legnano ha confermato che assai difficilmente il campione d'Italia sarà in grado di ristabilirsi per la grande corsa di chiusura. Pure il commissario tecnico Proietti ha fornito informazioni analoghe.

Gli organizzatori della «classica» autunnale proseguono frattanto negli «inviti» che stasera sono arrivati ad ottantotto. Tra gli ultimi figurano Louison e Jean Bobet, Picot, Bouvet, Rolland, Giguet, Gueguen, Pipelin, Carrea, Calvi, Maggini, Pouzini, Pecorara, Gabelli, Crespo, Catalano, Umidio ed altri.

Elogi di giornali svizzeri ai corridori italiani

Berna, 14 ottobre.

Nei suoi commenti sulla vittoria di Ercole Baldini alla gara a cronometro di Lugano, la stampa elvetica rileva anzitutto che la corsa ticinese ha dimostrato che il ciclismo italiano è in netta ripresa: «Tolto il fenomeno Anquetil — osserva oggi lo *Sport* di Zurigo — l'Italia dispone attualmente dei più forti specialisti delle gare contro il tempo. E del resto non è escluso che Baldini, impostosi a media record, avrebbe potuto dare parecchio filo da torcere allo stesso Anquetil».

Un giornale di Ginevra afferma dal canto suo che con il suo successo dinanzi a Moser e Coppi, Baldini si è definitivamente laureato un grande campione. «Anche Coppi — aggiunge la *Tribune de Genève* — si è egregiamente comportato, soprattutto nella fase iniziale della corsa. Un po' più ci attendevamo per contro da Sabbadin, che dal lato tattico non sembra essere ancora molto agguerrito. E' doveroso dire che gli italiani hanno dominato ieri chiaramente i loro avversari. E' vero che mancavano alcuni specialisti francesi come Anquetil e Bouvet, ma crediamo che soltanto il primo avrebbe stato in grado di mettere in pericolo il primato degli italiani».

Interessante è pure il commento del *Bund* di Berna: «A Lugano si è avuta la conferma che nelle gare a cronometro gli italiani si stanno avviando verso una netta supremazia nei riguardi dei belgi e degli svizzeri. Va altresì posto in rilievo che Baldini e Moser sono stati gli elementi più regolari nella stagione a cronometro».

Pierre Darmon ha conquistato il titolo del singolo ai campionati tennistici di Francia battendo Haillet per 6-2; 3-6; 6-4; 6-3.

Tamburello — Nell'incontro di campionato di 1a categ., svoltosi al Parco Ruffini, la FIAT-Torino ha battuto il CRAL S. Lucia di Verona per 13 a 11.

Pallone elastico — La prima partita di finale del campionato 3a categ., è stata vinta dai fratelli Delpiano (E.D.A.) che hanno sconfitto Ghiglione-Romano (Diano Castello) per 11 a 9.

Totocalcio: i «tredici» (13) vincono 18 milioni e 33 mila lire ciascuno; i «dodici» (462) 507 mila lire. Colonna vincente: x-x-2; x-1-1; 2-x-2; 1-1-2-1.

Totip: ai «dodici» (92) spettano L. 85.470 ciascuno, agli «undici» (602) L. 11.642, ai «dieci» (3431) L. 2002. Colonna vincente: x-2; 1-2; x-1; 1-x; 2-x; 1-2.

Tragica morte a Monza del pilota inglese Searles

La vettura ha sbandato in curva alla velocità di 200 km. orari e si è capovolta

Milano, 14 ottobre.

Il pilota inglese Ronald Searles ha perduto tragicamente la vita sull'autodromo di Monza mentre al volante di una Cooper stava tentando di battere i primati mondiali delle sei ore, delle mille miglia e dei mille chilometri.

Lo sfortunato tentativo di Searles aveva avuto inizio stamane alle ore 8,16. Egli nel corso della giornata aveva migliorato alcuni primati intermedi e stava per concludere vittoriosamente la sua fatica quando è accaduta la sciagura.

Searles aveva percorso tutto il rettifilo davanti alle tribune ad una velocità sui 200 km. orari e stava imboccando la curva nord quando l'auto è improvvisamente sbandata andando a finire nel prato dove è poi capottata. Alte fiamme si sono sprigionate immediatamente dal serbatoio ed il pilota, rimasto prigioniero al posto di guida, è morto carbonizzato.

Vano è stato l'accorrere del personale tecnico con gli estintori e l'intervento dei vigili del fuoco di Monza. Le fiamme hanno potuto essere spente con rapidità, ma ormai Searles era deceduto.

Terrificante è stato l'episodio per chi lo seguiva dal box ed ha notato, con raccapriccio la macchina sbandare alla fine della dirittura, capovolgersi, finire nel prato. Fra quanti seguivano le evoluzioni della «Cooper» era anche la moglie del pilota, che aveva con sè il figlio tredicenne. Qualcuno, intuita la catastrofe, è riuscito ad allontanarli mentre ululavano le sirene dei vigili del fuoco e solo più tardi hanno saputo la terribile verità. In serata la salma dello sfortunato corridore è stata trasportata all'obitorio di Monza dove è vegliata dalla moglie.

Circa le cause della sciagura, due sono le ipotesi che raccolgono maggior credito: lo scoppio improvviso di un pneumatico o un banco di nebbia calato improvvisamente che abbia messo in difficoltà il pilota.

Frossi sta trattando il suo passaggio al Genoa

Milano, 14 ottobre.

Il dott. Annibale Frossi, già direttore tecnico del Torino e dell'Inter, ha ricevuto dal Genoa concrete proposte per allenare la squadra rossoblù. Frossi si è riservato di trattare mercoledì prossimo a Genova le condizioni della sua eventuale assunzione.

non bruciate biglietti da MILLE!

Troppi biglietti se ne vanno in fumo se il rendimento del Vostro impianto è troppo basso!

Dravo risparmia!
Dravo ha il rendimento elevatissimo: 86%
Ma Dravo ha altri grandi vantaggi:

costi di impianto inferiori a quelli di altri sistemi
rapida installazione
regolazione e funzionamento automatico
manutenzione ridottissima
funzionamento a nafta e a metano
e ancora molti altri pregi.

DRAVO

Officine
Magazzini
Laboratori
Saloni Serre
Autorimesse
Chiese
Cinema Teatri

Le FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO
Milano, Via Legnano, 8
tel. 87.68.49 - 87.46.89
fabbricano in Italia
il riscaldatore ad aria calda

DRAVO

su licenza della DRAVO Co. di Pittsburgh (U.S.A.)

Favorite inviarci l'opuscolo "25 buone ragioni", che illustra qualità e dati tecnici di DRAVO, senza alcun impegno da parte nostra.

Ditta ______
via ______ città ______
genere dell'industria ______ 132

Desiderando ricevere gratis e senza impegno un opuscolo che illustra DRAVO, spedire questo tagliando a: FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO Milano - Via Legnano 8

CROFF

Le stoffe per arredamento, i tappeti, i tendaggi, che durano di più.

Grande assortimento tappeti persiani.

Filiale di TORINO - VIA ROMA, 251

Una settimana di grandi avvenimenti sportivi raccolta per Voi su

"IL CAMPIONE,,

- Il derby torinese e tutte le partite di calcio illustrate e commentate
- L'incontro Loi-Chiocca al centro di una memorabile serata pugilistica
- I grandi del cronometro si sono sfidati a Lugano

IL CAMPIONE

troverete inoltre:

- Un grande servizio sul Napoli di VITTORIO POZZO
- L'inchiesta sulla Nazionale di calcio

E TUTTO SULLA PALLACANESTRO

TUBI F.lli MOSCHENI - TORINO
CORSO VERONA 8 - TEL. 23.550 - 22.008
Tubi DALMINE nei vari diametri e spessori - Tubi per Carpenteria

che cos'è la margarina gradina

Varie piante possono dare olio e grassi. La più antica del nostro paese è senza dubbio l'olivo. Ma tutti conosciamo anche l'arachide ed il sesamo, dai quali ci vengono forniti oli di alto valore alimentare. Oltre a queste piante ve ne sono altre che crescono in climi caldi, arricchite dalla forza del sole. La palma ad esempio, è una straordinaria fonte di olio. I suoi frutti simili a un grosso grappolo di datteri sono ricchissimi di questo alimento. E così pure dal cocco si ricava un olio molto pregiato e ricchissimo di potere energetico. L'arachide, o nocciolina americana, il cui consumo come frutta secca è assai diffuso, dà un olio fine, leggero, nutrientissimo. La margarina Gradina trae così i ricchi oli vegetali di cui è composta da piante che crescono con facilità ed abbondanza, ed è per questo che Gradina può essere posta sul mercato ad un prezzo veramente conveniente.

PALMA COCCO ARACHIDE SESAMO

QUESTI PREGIATI OLI VEGETALI COMPONGONO LA MARGARINA Gradina

ELEVATO POTERE ENERGETICO E ALIMENTARE

100 gr. MARGARINA Gradina 800 calorie | 100 gr. ZUCCHERO 400 calorie
100 gr. 170 calorie | 100 gr. 90 calorie
100 gr. 485 calorie | 100 gr. 250 calorie

FACILMENTE DIGERIBILE - PRONTA ASSIMILAZIONE

I purissimi oli vegetali che compongono Gradina rendono questo prodotto facilmente digeribile ed assimilabile anche dagli organismi più delicati.

per questo gradina è sana e nutriente

L'ufficio Studi Gradina sarà lieto di rispondere a tutti coloro che vorranno più dettagliate informazioni sui pregi alimentari e dietetici della Margarina Gradina; basta scrivere a: Ufficio Studi Gradina, Piazza Diaz, 7 - Milano.

Gradina è un prodotto Van Den Bergh, la Casa olandese che da oltre 80 anni tiene il primato nella produzione della margarina

ULTIME NOTIZIE

Fin che rimane la tensione nel mondo

Washington non scenderà a compromessi con la Russia

I bombardieri americani garantiranno l'Occidente da un eventuale attacco sovietico - Attese dichiarazioni di Dulles

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 14 ottobre.**

Il Segretario di Stato americano Foster Dulles ritiene, secondo i suoi portavoce, che in questo momento sia estremamente importante avvertire la Russia che gli Stati Uniti non si considerano affatto declassati come Potenza militare per il fatto che Mosca con il lancio del satellite artificiale ha vinto la prima fase della corsa per la conquista dello spazio, e che non solo non pensano di venire a patti, ma non accettano nemmeno di sentirselo proporre.

Questo atteggiamento è più difensivo e cauto che orgoglioso o di fermezza. Come la maggior parte degli osservatori politici scrivono oggi, analizzando la serie di dichiarazioni della Casa Bianca, del Pentagono e del Dipartimento di Stato, da quando venne lanciato il satellite, l'unica cosa da fare in attesa di riguadagnare la supremazia tecnica è di non commettere l'errore di dare alla Russia l'errata sensazione di poter ormai fissare le condizioni e cui è disposta a concedere un accordo.

Eisenhower ha conferito anche oggi con il nuovo ministro della Difesa Mc Elroy, mentre il Congresso sembra ormai preparato ad iniziare una nuova grandiosa inchiesta per appurare le responsabilità dei ritardi e degli altri difetti nell'organizzazione scientifica e militare dei due programmi essenziali, cioè quello per i satelliti e quello per i razzi veri e propri.

La reazione più notevole all'implicita minaccia russa si manifesta anche in altri modi: per esempio il S.A.C., lo Strategic Air Command, è sul punto di ordinare a metà della formidabile flotta di aerei intercontinentali, armati di bombe atomiche e all'idrogeno, di rimanere continuamente in volo, lontano dalle basi.

E' chiaro che la Russia possiede ormai missili balistici intercontinentali, e poiché la arma più efficace di difesa del mondo occidentale è ora la flotta di bombardieri a lunghissimo raggio, tenendone la metà perennemente in volo a turno si vuole sottrarli ad un attacco russo di sorpresa contro gli aeroporti e conservare la capacità di reagire fulmineamente contro i centri della potenza sovietica.

Quanto all'importanza militare di «Sputnik» si ammette ormai, anche ufficialmente, che il satellite sovietico contiene certamente dispositivi per determinare in modo accurato la posizione delle località su cui passa: ed è questo un dato di fondamentale importanza per il futuro lancio di missili intercontinentali, dal momento che «né i continenti né le montagne né le città sono fissati sulle carte esattamente dove sono in natura» ed un missile intercontinentale può essere lanciato solo quando è possibile tracciare con notevolissima approssimazione la sua traiettoria e cioè la posizione dell'obiettivo da colpire. I russi, insomma, con il satellite artificiale potrebbero stabilire delle tavole di tiro.

Gino Tomajuoli

I 67 anni di Eisenhower

Washington, 14 ottobre.

Il presidente americano Eisenhower ha compiuto oggi 67 anni d'età. La Casa Bianca ha reso noto che nulla di speciale è stato organizzato per festeggiare il genetliaco del Capo dello Stato il quale anche oggi ha svolto un'intensa attività. Egli ha avuto, fra l'altro, un lungo colloquio col nuovo ministro della Difesa, Neil McElroy, per discutere soprattutto i problemi relativi ai satelliti artificiali e ai missili. Si tratta di questioni che hanno la priorità assoluta negli Stati Uniti.

Negli ambienti del Congresso si chiede con insistenza sempre maggiore che si accertino le ragioni per cui l'America si è fatta superare dalla Russia in questo campo.

Sopprime per strada l'amante e si uccide con la stessa arma

La vittima aveva perso il marito e la relazione tra i due era ostacolata dai rispettivi figli - L'uomo ha atteso la donna che si recava in ufficio

Napoli, 14 ottobre.

Un agente daziario padre di quattro figli, il cinquantacinquenne Soffio Casaburi ha ucciso a colpi di pistola la vedova Immacolata Cauli, di 50 anni, che lascia cinque figli e dopo averla vista cadere si è suicidato sparandosi al capo.

Il Casaburi si era trasferito recentemente a Fuorigrotta in un alloggio nel rione popolare in via Campagna n. 12. A breve distanza abitava in un altro caseggiato, quello segnato col n. 21, la famiglia della Cauli vedova di Luigi Cafaro. Una figlia della donna, Rita che ha 16 anni, aveva conosciuto Giuliana Casaburi la primogenita dei quattro figli dell'agente. L'amicizia fra le due fanciulle si estese alle rispettive famiglie: nacque così la passione del Casaburi, pure vedovo, per l'Immacolata Cauli. Un epilogo matrimoniale sembrava possibile, ma la loro relazione si trascinava a lungo: chi si opponeva erano i figli di entrambi.

La maggiore ostilità alle nuove nozze veniva dai figli di lei che insieme a un loro zio, Giovanni, fratello della madre, riuscirono infine a farle promettere che non avrebbe più rivisto il maturo fidanzato. Il Casaburi, intuendo quale sarebbe stata la decisione della donna, ha preferito avere con lei un ultimo decisivo scambio di idee. Ma già nell'animo suo era fermo il proposito, come prova un preciso particolare. In tasca dell'omicida-suicida e nella borsetta della donna la polizia ha trovato due lettere. «A chi di dovere» era scritto sulla busta di Immacolata Cauli. «Ai miei figli» su quella dell'uomo. Nulla si sa ufficialmente sul contenuto di quelle missive ma si ha ragione di credere che nella prima, l'uccisa, presentendo una vendetta, informasse la polizia da chi e perché essa poteva venire e che nell'altra il Casaburi chiedesse perdono ai suoi figli.

Il dramma è accaduto in pochi minuti sotto il ponte ferroviario di Fuorigrotta. Dopo una notte di servizio al posto fisso del Quadrivio di Agnano, alle 5, inforcata la bicicletta, il Casaburi si è recato in via Campagna; fermo innanzi alla squallida casa n. 21 ha atteso. Lei è uscita camminando in fretta diretta alla vicina fermata degli autobus per recarsi all'ufficio. Poi l'ha visto e ha rallentato perché l'uomo la raggiungesse. Un dialogo breve, quindi lui ha estratto la pistola, una Beretta 7,65: l'arma si è inceppata. Fulmineamente ha aperto l'otturatore facendo saltare fuori il proiettile percosso senza partire: poi ha sparato. Quando la donna, raggiunta all'ascella e al cuore si è abbattuta nel sangue, il Casaburi si è puntata la canna alla tempia e le è caduto vicino.

Votazioni in 5 Comuni

Vittoria della D.C. in Sicilia nelle elezioni amministrative

Roma, 14 ottobre.

Nei cinque comuni della provincia di Messina nei quali si è votato per il rinnovo del Consiglio Comunale, si sono recate alle urne 8017 persone sui 9580 elettori iscritti, con una percentuale dell'83,63.

In totale, la Democrazia Cristiana unita a indipendenti di centro ha raggiunto la maggioranza in quattro comuni su cinque conquistando sessantotto seggi. I partiti di sinistra non sono riusciti a guadagnare la maggioranza in nessun comune.

Si ripetono gli attacchi alla monarchia britannica

Abolita un'intervista alla tv del nuovo "critico" di Elisabetta II

L'ex-direttore del famoso settimanale umoristico «Punch» ha scritto che la regina è «sciatta e trasandata» - Gli giungono molte telefonate minacciose

La regina Elisabetta nel Palazzo del governo ad Ottawa, poco prima del discorso alla nazione canadese. L'avvenimento è stato trasmesso per radio e televisione (Radiof.)

(Nostro servizio particolare) **Londra, 14 ottobre.**

Un secondo censore reale si è affiancato all'ormai celebre Lord Altrincham, ma le sue critiche — perché meno taglienti e prive ormai del sapore della novità — non hanno suscitato le vaste, furibonde proteste che piovvero sul giovane Pari. Malcolm Muggeridge, una delle più brillanti penne inglesi, ex-editorialista del conservatore Daily Telegraph, ed ex-direttore del celebre settimanale umoristico Punch, ha scritto un articolo sulla monarchia britannica per il grande periodico americano Saturday Evening Post. Lo scritto uscirà nel numero di questa settimana e coinciderà pertanto con la visita di Elisabetta negli Stati Uniti. L'articolo, lungo settemila parole, è stato compensato con l'equivalente di un milione e mezzo di lire.

Muggeridge non nega che la Regina sia amatissima dalla maggioranza dei suoi sudditi, ma afferma che questa «popolarità» poggia in misura eccessiva sulla sua vita di madre e di moglie. «La popolarità, come il patriottismo, — egli scrive — non sono mai, per un'istituzione, garanzia di sicura esistenza». Occorre quindi rafforzare il trono presentando la Regina «non solo quale una deliziosa moglie e una simpatica madre, ma anche come un elemento utile e abbellitore di una società piena di discordie presenti e potenziali».

«Ma sono i consiglieri di Elisabetta idonei a questo ufficio?», si chiede Muggeridge. «Ella ha bisogno attorno a sé di uomini nuovi, di uomini che comprendano il XX secolo e l'odierna posizione di un sovrano costituzionale. Deve essere affascinante, staccata dalle necessità e dai piccoli problemi degli uomini comuni: una creatura di questo mondo in quanto ha una casa, un marito e due bambini, ma nello stesso tempo remota in quanto Regina».

L'articolista aggiunge che le critiche contro Elisabetta non provengono dai ceti bassi e medi, ma dall'alta aristocrazia: «Sono le duchesse — egli scrive — e non le commesse che la trovano sciatta, banale e trasandata». «I più sagaci dell'entourage reale — conclude Muggeridge — sono consapevoli del problema. Si rendono conto della difficoltà di trovare una giusta via di mezzo tra una monarchia dignitosa e rispettata, seppur popolare, e uno spettacolo da operetta».

I paladini reali vorrebbero tappare la bocca a questi censori tipo Altrincham e Muggeridge (e infatti la B. B. C. ha improvvisamente cancellato una tele-intervista col secondo fissata per stasera, e Muggeridge ha ricevuto diverse telefonate minacciose), ma non v'è dubbio che queste filippiche vengono ascoltate da Elisabetta e suo marito più di quanto s'immagini. La Regina ha pronunciato ieri in Canada un discorso scritto per la prima volta interamente da lei, si è comportata con scioltezza di fronte alle telecamere, ha perfino parlato con voce più autorevole: è stato insomma un vivo successo. V'è di più. Ha annunciato che si recherà negli Stati Uniti come «Regina del Canadà» — fatto senza precedenti — rivelando l'intenzione di accentuare il suo status di sovrana del Commonwealth. E trascorrerà con la famiglia periodi sempre più lunghi sul suolo canadese e su quello degli altri Paesi della comunità britannica.

m. c.

La sovrana inglese apre il Parlamento canadese

Ottawa, 14 ottobre.

La regina Elisabetta II ha inaugurato oggi la prima seduta del 23° Parlamento canadese, dove è giunta dopo essere stata acclamata da una imponente folla lungo gli oltre tre chilometri dal palazzo del Governo a quello dell'Assemblea. La sovrana britannica e suo marito il principe Filippo vi sono giunti in un landau, marrone ed oro, costruito a Melbourne all'inizio del secolo. La Regina indossava lo stesso abito confezionatole dal sarto di Corte, Norman Hartnell, quattro anni fa, per l'incoronazione. Il principe Filippo era in uniforme di maresciallo dell'esercito.

L'apertura dei lavori parlamentari ha avuto luogo al Senato dove la Regina ha pronunciato il discorso del trono, come capo del Commonwealth britannico. E' stata la prima volta che un monarca regnante ha aperto i lavori del Parlamento canadese. Elisabetta nel suo discorso ha parlato del Commonwealth, della N.A.T.O. (Alleanza Atlantica) e dell'O.N.U. (Nazioni Unite) mettendone in rilievo gli alti scopi ed ha concluso esprimendo la gratitudine sua e del principe Filippo per le accoglienze ricevute.

Elisabetta II ha poi presieduto una riunione straordinaria del comitato del Consiglio privato della Regina per il Canadà, che è composto dai membri del Governo canadese. Alla riunione, durata 20 minuti, era presente anche il Primo Ministro, John Diefenbaker. Al termine di essa, il principe Filippo, che non vi aveva preso parte, è stato nominato membro del Consiglio privato della Regina per il Canadà.

Dopo il viaggio nel Canadà, la sovrana si recherà negli Stati Uniti, dove sarà ricevuta dal presidente Eisenhower.

Per festeggiare l'arrivo della Regina, il Canadà ha concesso una straordinaria amnistia con cui vengono liberati trecento detenuti; ad altri sedicimila carcerati è stata concessa la riduzione di un sedicesimo della pena.

ULTIME DI CRONACA

Un tram contro un camion: due feriti e molto panico

Poco dopo le 14,30 di ieri un tram dell'ottava linea, mentre percorreva il corso Unione Sovietica diretto verso il centro, all'angolo di via Luigi Contratti ha urtato nel lato posteriore sinistro il rimorchio di un autotreno della ditta Besanzoni di Brescia guidato dal camionista Mario Chiesa, di 26 anni, domiciliato in frazione Fiero di Brescia. Il manovratore della vettura tranviaria, Francesco Gullino, di 46 anni, abitante in corso Bramante 63, nello scorgere il pesante automezzo svoltare dal corso Unione Sovietica in via Contratti, tentava di bloccare la vettura ma inutilmente: l'urto avveniva violento e fragoroso fra le grida di terrore dei pochi passeggeri. Fortunatamente, malgrado i danni riportati dai due veicoli, due soli erano i feriti e in modo non grave: il conduttore del tram, Francesco Gullino, e il pensionato Eugenio Chiabrando, di 81 anni, abitante in via Arnaldo da Brescia 25; accompagnati al Mauriziano venivano medicati e giudicati guaribili in sei giorni.

— Alle 22,30 un grosso autotreno della ditta di trasporti Porporati, guidato da Marco Mondino di 30 anni, usciva da via Moretta in via Di Nanni: e veniva a collisione con la vettura tranviaria n. 3023 della sedicesima linea, proveniente da piazza Sabotino. L'urto era violento, i danni considerevoli; fortunatamente non si dovevano lamentare né feriti né contusi.

— Alle 18 di ieri è stato ricoverato all'ospedale Maria Vittoria il pensionato Natale Mosetti di 68 anni abitante a Collegno in via Costa 22. Mentre percorreva a piedi corso Francia in borgata Santa Maria era stato investito da una «1100» e aveva riportato la frattura dell'osso orbitale sinistro e «choc» traumatico. I medici si sono riservata la prognosi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Crescente sfiducia in Francia per la crisi

Parlamentari ex-gollisti per un governo del generale

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 14 ottobre.**

I gruppi parlamentari si riuniranno domani per decidere l'atteggiamento che ciascuno di essi terrà di fronte al tentativo di Antoine Pinay di formare il nuovo Governo. La crisi minaccia così di trascinarsi ancora più a lungo, fra la stanchezza generale e la sfiducia sempre crescente dell'opinione pubblica.

Di questo stato d'animo, estremamente pericoloso, cercano di trar partito coloro che sostengono la necessità di ricorrere a soluzioni extra-parlamentari. Quaranta parlamentari, fra deputati, senatori e consiglieri dell'Unione francese, hanno partecipato ieri a Lione ad una riunione di ex-gollisti, passati al nuovo raggruppamento repubblicano sociale, nella quale sono stati definiti i caratteri della Quinta Repubblica che, secondo loro, dovrà sorgere sul fallimento della Quarta.

La riforma delle istituzioni chiesta dai repubblicani sociali non dovrà consistere in alcuna modificazione, ma in una trasformazione totale. La nuova costituzione avrà una struttura federale con un potere centrale stabile e forte. Le elezioni avverranno col collegio uninominale a scrutinio maggioritario, corretto in parte da una rappresentanza proporzionale.

«Il sistema attuale — ha detto il presidente del gruppo senatoriale repubblicano sociale — approfitta della volontà di cambiamento esistente nel Paese non per raddrizzare le sorti della Francia, ma per cercare di salvare le apparenze. Non si può affidare il governo di salute pubblica a coloro che hanno lavorato dieci anni per portare il Paese alla catastrofe».

Il presidente del gruppo all'Assemblea Nazionale è stato ancora più esplicito: «Tutte le persone di buona fede — ha detto — hanno avuto ormai la prova che un governo non può esistere altro che sotto la presidenza del generale De Gaulle». Meno categorico è stato invece Chaban-Delmas, ex-ministro nel governo di Mendès-France, il quale, trattando il problema algerino, ha affermato che «la Francia ha completamente cessato d'avere immaginazione ed ha mancato di energia e di lealtà nell'applicare ciò che aveva promesso».

A questo proposito, Chaban-Delmas ha sostenuto che «se si attribuisce alla Repubblica francese unitaria tutto ciò che non è la metropoli, è naturale che questo insieme ci scoppierà in faccia. Se gli spiriti retrogradi s'attaccano alla Quarta Repubblica così come essa è, tutto ci scoppierà in faccia».

Fra gli altri oratori, Jacques Soustelle ha detto che «l'aver seguito supinamente gli Stati Uniti ha condotto la Francia alla liquidazione delle sue posizioni in Africa. Presto — ha aggiunto — non ci rimarrà più che una Francia isolata in una piccola Europa sotto la dominazione della Germania».

Sandro Volta

Per l'art. 17 sulle Borse formata la Sottocommissione

Roma, 14 ottobre.

Il presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, sen. Bertone, ha proceduto alla nomina della sottocommissione incaricata di esaminare tutti i vari problemi riguardanti l'art. 17 della legge di perequazione tributaria, in relazione al disegno di legge di modifica proposto dal sen. Guglielmone. Fanno parte della sottocommissione il presidente Bertone e i senatori Trabucchi, Spagnoli, Guglielmone, Roda, Mariotti, Fortunati, Pesenti, Jannaccone e Marina.

La sottocommissione è stata convocata per domani mattina alle 10. E' probabile che la riunione continui anche nello stesso pomeriggio di domani.

Confortato dai Santi Sacramenti, il 14 c. m. rendeva l'anima a Dio

Paolo Galletto

Partecipano la dolorosa perdita i figli: mons. Albino, Giovanni e Alberto con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo in Pinerolo il 16 c. m. alle ore 10, partendo dall'Ospedale Cottolengo.

Pinerolo, 15 ottobre 1957.

Il dott. Alberto De Benta e famiglia prendono viva parte al dolore del nipote dott. Alberto Galletto per la perdita del suo caro Papà.

16-10-1954 16-10-1957

Giovanni Maglióla

Dirigente Industriale Tessile Stella al merito del Lavoro

Con tristezza infinita ed immutato affetto la moglie lo ricorda a quanti ne conobbero il forte ingegno ed il nobile cuore.

La Santa Messa di suffragio avrà luogo mercoledì 16 corr. alle ore 8 nella parrocchia di S. Paolo.

Biella, 15 ottobre 1957.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Antonio Brossa

la sua Bettina, Giandomenico e tutti i suoi cari, ricordandolo con immutato affetto ed infinito rimpianto, ringraziano vivamente quanti si uniranno a loro nella preghiera e nel ricordo.

Sante Messe saranno celebrate giovedì 17 ottobre, ore 9,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

16-10-1956 16-10-1957

Nel primo doloroso anniversario della dipartita di

Vittoria Revelli n. Baudino

I figli la ricordano con affetto e rimpianto a quanti la conobbero e la ebbero cara.

La Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 16 corr. alle ore 8.30 nella chiesa SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 76.

Giovedì 17 ottobre alle ore 8 nella parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) verrà celebrata la S. Messa in suffragio di

Arturo Palmo

La moglie, figlie e familiari tutti ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Alberto Del Missier

la salma è stata traslata nel Cimitero di Ampezzo Carnico.

La moglie con immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero.

Lina Quaglia v. Del-Bondio

Nel sesto anniversario Rico, Aldo, Pelle ricordano con tanto affetto e rimpianto l'adorata nonnina.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Artemigia Pentore ved. Cortese

Ne danno il triste annuncio: le figlie: Letizia e Palmira col marito dr. Luigi De Ferrari e figli Giuliana, Enrico e Attilio e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al prof. Massobrio, medici, infermieri e suore dell'Ospedale San Vito.

I funerali avranno luogo oggi 15 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale S. Vito.

Giovanni Rustichelli e Emilio Pistinotti partecipano al dolore della famiglia.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato

Luigi Panna

Ne danno il triste annuncio: il figlio Ernesto con la moglie Fernanda Capellino; cognati, nipoti, parenti e amici tutti.

I funerali oggi 15 corr. alle ore 14,30 da c. Racconigi 145.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Viota ved. Massobrio

Affranti lo annunciano: i figli: Carlo con la moglie Vittoria Molina ed il piccolo Davide, Emilia; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali oggi 15 corr. alle ore 14,30 partendo da via Galvani 14.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente come visse è mancata

Maria Lusso ved. Anselmo

Addolorata lo partecipa la figlia Felisiana ved. Galle unitamente ai parenti.

I funerali avranno luogo oggi 15 corr. alle ore 14.30 partendo da via Giacomo Medici 118.

15-10-1956 15-10-1957

Nel primo anniversario della morte di

Giuseppe Nepote

la moglie, i figli ed i familiari con immutato dolore lo ricordano.

La S. Messa sarà celebrata nella chiesa di Gesù Nazareno il 16 ottobre 1957 alle ore 8.

17-10-1956 17-10-1957

Una preghiera per

Mario Giovanni Nespoli

La moglie con dolore e rimpianto la ricorda.

Messa di suffragio giovedì 17 ore 8 chiesa Madonna della Salute.

15-10-1951 15-10-1957

Sebastiana Robasto

La famiglia la ricorda a quanti la conobbero ed amarono.

Ieri, cristianamente, è mancato il

Cav. Carlo Sardi

già archivista capo Provveditorato agli Studi di Alessandria

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie con la diletta figlia Silvia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì 15 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Roncomarengo.

Alessandria, 15 ottobre 1957
Via Cardinal Massaia 9.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cavagliato

Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 14,30 partendo da via Casteggio 6.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Lucca

Ne danno la dolorosissima notizia i fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti.

I funerali si svolgeranno in Vigone mercoledì alle ore 10.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La Presidenza, la Direzione Generale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti dell'ANIC S. p. A. partecipano al lutto della famiglia per la morte del

Dott. Silvio Reta

valido collaboratore della Società.

Milano, 15 ottobre 1957.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Berard ved. Cometto

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora, nipote e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 15 ottobre alle ore 16 partendo dall'ospedale Cottolengo, via Cottolengo 12.

16-10-1955 16-10-1957

Angelo Sganzetta

la famiglia lo ricorda con affettuoso ed immutato rimpianto a tutti coloro che gli vollero bene.

Il giorno 16 ottobre alle ore 7.30 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù verrà celebrata la S. Messa in suo suffragio.

Nel secondo anniversario della dipartita del

Dott. Ettore Scarpa

la moglie Jana con i figli Marco Fabrizio e Daniela ricordano con immutato dolore a parenti ed amici l'indimenticabile scomparso.

Verranno celebrate SS. Messe: giovedì 17 ottobre ore 7 chiesa di Testona, ore 8 chiesa di S. Francesco (Moncalieri).

Dopo una esistenza di lungo onesto lavoro, è tornato serenamente a Dio con gli estremi Conforti della Fede di Cristo l'anima buona di

Ettore Francesco Brunero

Commissionario FIAT

Ne danno l'angoscioso annunzio: la moglie Angela Massocco; i figli: Sergio con la moglie Jole Bertot ed il piccolo Ettore; Giovanni; i cognati: Giovanni e Amedeo Massocco con le rispettive famiglie; le cognate: Rosalia Vigna ved. Massocco e bimbi; Matilde Genta ved. Brunero; i cugini e parenti tutti; l'affezionata Teresa.

I funerali avranno luogo martedì, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinto in Ciriè, piazza Stazione.

La FIAT - Direzione Vendita Italia ha il profondo dolore di annunziare la perdita del Cav. ETTORE BRUNERO, da oltre 30 anni suo valoroso ed affezionato Commissionario in Ciriè.

Le famiglie: Anna Milano ved. Bertot, Nina Bertot prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Brunero.

Impiegati e Maestranze della Ditta Fratelli Brunero annunciano la dolorosa perdita del loro amatissimo Principale.

La Ditta Fratelli Bertot si unisce al grave lutto della famiglia Brunero.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati ed Operai della S. p. A. Stabilimenti di Brandizzo partecipano al grave lutto per la morte del Cav. ETTORE FRANCESCO BRUNERO, padre amatissimo del sig. Sergio Brunero, Consigliere della Società.

Rodolfo Olivetti e famiglia condividono il profondo dolore della famiglia del fraterno, carissimo amico scomparso Cav. ETTORE BRUNERO.

Le famiglie del dott. Giovanni, Armando e Gigi Nusso partecipano al grave lutto della famiglia Brunero.

Rosa Mariotti ved. Bertot e famiglia Riccardo Borio si associano al dolore della famiglia Brunero.

Serena, Giovanni, Alfredo e Aurelio Ghisotti, con le rispettive famiglie, partecipano al grave lutto per la morte del Cav. ETTORE FRANCESCO BRUNERO, amico carissimo.

Rosa e Maria Teresa Ozella sono partecipi del lutto che ha colpito la famiglia Brunero.

Dott. Mario Boldi e famiglia partecipano al lutto gravissimo della famiglia Brunero.

Mario Ferrero e famiglia sono partecipi al grave lutto che ha colpito la famiglia Brunero.

Piero Calorio e famiglia partecipano al grave lutto per la morte dell'amico carissimo.

Cornelio Valetto è vicino ai familiari del Cav. ETTORE FRANCESCO BRUNERO e partecipa al grande dolore.

Attilio Perona e familiari, addolorati per la morte del caro amico, partecipano al lutto.

Mario e rag. Carlo Ferrabino colle rispettive famiglie si associano al dolore che ha colpito la famiglia Brunero.

Federico Giacomelli e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Brunero.

La famiglia Natale Cipriano, profondamente addolorata, partecipa al lutto della famiglia Brunero.

Vittorio, Giovanni, Emilio, Giuseppe e Adelio Ghirardi partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del comune amico ETTORE FRANCESCO BRUNERO.

La famiglia Ferrero partecipa con dolore al lutto della famiglia Brunero per la perdita del loro caro.

Paolo Ardissone e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia Massocco-Brunero.

Gli Inquilini dello stabile di via Lessona n. 5 si associano al dolore della famiglia Massocco-Brunero.

Il dott. Gherardo Fatti e famiglia partecipano al grave lutto.

Amministrazione, Suore e Bimbi dell'Istituto «Ecceità Treglia» partecipano al lutto delle famiglie Brunero e Massocco.

Il Circolo Sociale di Ciriè partecipa al lutto.

La Direzione ed i Soci dello Sport Club di Ciriè, profondamente colpiti dalla morte del Cav. ETTORE FRANCESCO BRUNERO, Socio fondatore ed Animatore della Società, partecipano al gravissimo lutto.

Si uniscono al dolore degli amici Sergio e Nanni per la perdita del loro caro Papà, gli amici:
Silvano Antonioli
Gigi Biffi
Beppe Fiorito
Roberto Lupo
Pino Poletti
Franco Richiardi
Armando Sasso
Mario Sasso.

Gli amici:
famiglia Battista Aghem
famiglia Bello
famiglia Benedicenti
famiglia Boggetto
dott. Giorgio Bricarelli
famiglia dott. Brizio
Giovanni Calza
Giuseppe Catalano
famiglia Mario Candera
dott. geom. Franco Demaria
Chiaffredo Donalisio
Giovanni Fassero
famiglia Feira
Achille Fino
rag. Mario Fiore
Michele Fiorito
geom. Luigi Garavagna
Firmino Garbolino
Mario Gassino
famiglia Giraudo
Domenico Lamberti
famiglia Giovanni Lupo
dott. Alessandro Mauro
avv. Giuseppe Mirti
Emilio e Carlo Novero
ing. Carlo Novero
Carlo Olivari
famiglie Osorante e Massucco
Teresa Olivetti ved. Olivetti e famiglia
Achille Palombo
Carlo Piazza e famiglia
dott. Filippo Poggi
famiglia Poletto
Alfredo Quario
Giuseppe Reviglio
Orsola Richiardi
dott. Leopoldo Sonnacherbbo
famiglia Signorile
famiglia Terrone
Alessandro Verlucco
Matteo Verlucca
cav. Giovanni Vigo
Vincenzo Vigo
dott. Enrico Zambotto
cav. Carlo Zanardi
Bruno Zaffinetti e famiglia
prendono viva parte al dolore della famiglia.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Musso nata Bertorello

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, nipote e parenti tutti.

I funerali mercoledì 16 corr. ore 9 da via Caprera 28 bis.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che, con fiori, scritti e preghiere hanno preso parte al suo grande dolore per l'immatura perdita dell'adorato

Gualtiero Bonino

Un particolare ringraziamento al rev. don Francesco e don Mario Granero, al Direttore, Insegnanti e Allievi dell'Istituto «Edoardo Agnelli», ai giovani dell'A. C. parrocchiale, all'Unione ex-Allievi Salesiani, a tutti gli amici e compagni del caro estinto, e alla popolazione di Nichelino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei Conforti religiosi e della benedizione del S. Padre, a soli due mesi dalla dipartita del marito

Maria Nasi ved. Farina

Ne danno il doloroso annuncio: i figli: Nino con la moglie Elsa Giaretto; Attilia con la moglie Mario Loy coi piccoli Gianni, Annamaria e Daniela; Elda; il fratello Giovanni, le sorelle: Carolina Roda, Regina Calvo, Agostina Bijno, Emma, Ugo e famiglie; cognati, cognate, nipoti, parenti tutti e la fedele Concetta.

Un vivo ringraziamento al M. R. parroco don Giorgio Allemandi che le fu particolarmente vicino nella sua preziosa assistenza spirituale e al dott. Pier Carlo Ferraboli per le amorevoli e filiali cure prestate alla cara estinta.

I funerali avranno luogo oggi 15 corr., alle ore 14.30 partendo da via Ricasoli 28.

Le famiglie Rossi e Ferraboli si uniscono al dolore della famiglia Farina.

Paolo Ceresa si associa al dolore della famiglia.

Pinin Farina e consorte partecipano con dolore la perdita della cara cognata MARIA.

Gianna e Sergio Farina con le rispettive famiglie partecipano al cordoglio per la perdita della cara zia MARIA.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Carrozzeria Pinin Farina prendono viva parte al dolore del signor Pinin Farina per la perdita della cognata MARIA NASI ved. FARINA.

La famiglia Sala partecipa vivamente al dolore delle famiglie Farina.

Marica e Luciano Lovisolo prendono viva parte al dolore della famiglia Farina.

La S. p. A. Plastic Gomma Torino partecipa vivamente al dolore della famiglia Farina.

La S. p. A. «L.M.P.F.» partecipa vivamente al dolore della famiglia Farina.

Si uniscono al dolore della famiglia Farina, per la scomparsa di MARIA NASI ved. FARINA, gli amici:
Eda, Aurelio, Maurizio Lamperti
Paola e Giovanni Camoletto
Anna e Emanuele Gayet
Paola e Renzo Camandona
Margherita e Ilo Bianchi
Carla e Edgardo Feramo
Emma e Piero Panizzari
Anna e Walter Roverzi
Jose e Rere Radice
Caterina e Armando Coratto.

La ditta Giaretto e Vernassa partecipa al cordoglio della famiglia Farina per la dipartita di MARIA NASI ved. FARINA.

All'alba dell'11 ottobre 1957 ha concluso, in età di anni 84, la sua operosa e benefica giornata terrena, coi conforti della Fede, la signora

Adelaide Cesarina Zanone ved. Ardizzoia

Ne danno il desolato annunzio: i figli: Cesare con la consorte Camilla Antonietti e figlio Renzo, Maria col marito Lorenzo Cravetti e figlie Mita e Chiara, Giuseppina col marito Andrea Cantini; la sorella Domenica ved. Rasini e figlio Alberto; il fratello Pompeo e parenti tutti; le affezionate Angela e Vittoria Battaglio.

La cara Salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Laveno.

La famiglia ringrazia con riconoscenza quanti hanno preso e prenderanno parte al suo dolore, in particolare la signora Rosalia Vattero ed il sig. Piero Nicora.

Martino Capello e Anna Berto si uniscono al dolore di Mita e Chiara.

Giovanni e Augusta Villata si associano al dolore della famiglia.

Prendono vivissima parte al dolore delle famiglie Cravetti, Cantini e Ardizzoia:
Maria Pia Costa
Rosalia Vattero
Gippy Rosso
Amalia Battistini.

E' tornato fra gli Angeli stroncato da crudele morbo a soli 22 mesi

Angelo Nepote

Straziati ne danno il triste annuncio: il papà Eligio; la mamma Elena Zanoletti; i nonni: Angela e Piero Nepote, Orsolo e Teresa Zanoletti; gli zii: Adriana e Orazio Magi, Gianluigi e Aldo Zanoletti; il padrino Carlo Bognone; e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 15 corr. alle ore 16 dall'Ospedale Maria Vittoria (via Medail).

La Ditta Angelo Nepote fu Benedetto e Dipendenti partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita del piccolo ANGELO CARLO ADRIANO NEPOTE, nipote carissimo del titolare della Ditta.

La famiglia Boviero piange il piccolo e caro ANGELO.

Renzo e Luciana Zanda prendono viva parte al dolore di Elena ed Eligio Nepote.

Il ten. col. Sandro Bovis e consorte prendono viva parte al dolore dei familiari.

La famiglia Coccoli si associa al dolore dei familiari.

La famiglia Gerla, con infinito dolore partecipa commossa al grande lutto.

La famiglia Amitico prende viva parte al dolore degli amici Nepote.

E' mancata ai suoi cari

Nina Cagnassone ved. Villa ved. Gasperini

Lo annuncia con profondo dolore il figlio Sergio con la moglie e la piccola Loredana, la mamma, la sorella, i fratelli, gli zii, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 partendo da corso Ferrucci 34.

Indi la cara salma proseguirà per San Mauro Torinese.

Farà servizio di andata e ritorno un pullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bonino

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Rina, il figlio Marco, la sorella Erminia, il suocero, cognate, cognati e parenti tutti e l'affezionato amico Mario Gheduzzi.

I funerali avranno luogo oggi 15 ottobre, alle ore 16, partendo da via Andorno 36.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Oreste Brusa

profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscente ringrazia: l'Associazione Piemontese Agenti e rappresentanti di Commercio, la Società Canottieri «Caprera» e Bocciofila «La Montagnola», Condomini e Coinquilini di via Belfiore 10, gli Amici e tutti coloro che hanno voluto in vario modo rendere omaggio alla sua memoria.

Un grazie particolare al dottor Fabio Cartasegna e al dott. Lorenzo Marnelli per le assidue ed affettuose cure prestate.

La Messa di Trigesima verrà celebrata mercoledì 13 novembre alle ore 9,30 nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.

Immaturamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Camusso n. Fassetta

Danno il doloroso annuncio: il marito Francesco, la figlia Irene, la mamma, la suocera, zii, cognati, nipoti, parenti tutti e la affezionata Zita.

I funerali avranno luogo in Cumiana mercoledì 16 corr., ore 9,30.

Mariella e Lauro Beltrame piangono la prematura scomparsa della cara amica ELDA.

Ugo, Giorgio e Mario Nasi prendono vivissima parte al dolore dell'amico Francesco Camusso ed Irene per la scomparsa della carissima ELDA.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Francesco Camusso per la prematura scomparsa della cara ELDA le famiglie:
Borelly
Mombelli
e Ceresa.

Sono vicine ad Irene le sue Amiche e Compagne di scuola.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Francesco Camusso dott. Michelangelo Ferrero; le famiglie:
Biasc
Isnardi
Casanova
Carmagnola
Giuseppe Dagbero
Allochis
Guido Buffonetto
Mirati
Vittorio Chiastore
Santino Richetto
Candido Dagbero
Martina
Renzo Isoglio
Italo Ambrosio
Brunet
Pignatelli.

Dina, Ada e Piero della «Camosso Sport» prendono viva parte al dolore del loro titolare per l'immatura scomparsa della cara signora ELDA.

Le reverende Suore dell'Ospedale S. Giuseppe e dell'Asilo Infantile di Cumiana partecipano al cordoglio del sig. Francesco Camusso.

La famiglia Borsano prende viva parte al dolore.

La famiglia Saglione prende viva parte al dolore.

Augusto e Adele Balbiani vivamente addolorati partecipano al lutto.

Gabriella e Donatella Balbiani sono vicine alla cara amica Irene in questa ora di grande dolore.

Domenica 13 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari munita dei Conforti religiosi

Maria Venezia nata Coretta

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: i figli: Michele con la moglie Francesca, Lia col marito Cesare, Antonio con la moglie Maria; i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10.

Il presente serve di invito e di ringraziamento.

Quattordio, 14 ottobre 1957.

Le famiglie Franchia e Pettenati prendono viva parte al dolore che ha colpito i cugini Venezia e Tavella per la perdita della cara mamma MARIA.

Quattordio, 14 ottobre 1957.

Le Società INVES e INVEX, le Direzioni ed i Dipendenti partecipano al dolore del rag. Antonio Venezia per la perdita della sua cara mamma MARIA.

Paolo Cravenna, l'ing. Giuseppe Scleri e il rag. Giorgio Aletti partecipano al dolore del rag. Antonio Venezia per la perdita della sua cara Mamma.

Il dott. Mario Fenizzo e famiglia partecipano al gravissimo lutto che ha colpito il rag. Antonio Venezia.

Gli Amministratori della S.p.A. CAVIS ed i Dipendenti dello Stabilimento di Felizzano partecipano al gravissimo lutto che ha colpito il rag. Antonio Venezia.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Giorgio Negri & C. di Milano partecipano al gravissimo lutto che ha colpito il rag. Antonio Venezia.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Mino Giovanni Battista di G. B. & C. di Alessandria partecipano al gravissimo lutto che ha colpito il rag. Antonio Venezia.

Dopo una vita esemplare, a soli 44 anni, ha cessato di vivere

Giuseppe Fasella

lasciando nel dolore la moglie Mariuccia con le adorate figlie Milena e Laura; la mamma, fratello e cognata, suoceri e parenti tutti.

I funerali mercoledì 16 c. m. partendo da via Pasquale Paoli 30. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Teresa e Domenico Traversa con i figli costernati piangono l'immatura scomparsa del cugino GIUSEPPE FASELLA.

Orfeo Pianelli e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'amico GIUSEPPE FASELLA.

Impiegati e Maestranze della Ditta Pianelli & Traversa partecipano vivamente al dolore di Milena per la perdita del suo caro Papà.

I cugini Gianna e Fulvio Ciati si associano al dolore.

La sera del 12 corrente è mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari all'età di 81 anno

Giovanni Viano

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti — per espresso desiderio del Defunto —: la moglie Giuseppina Torchio; i figli Albertina, Mario, Maria, Gino con le rispettive famiglie; nipoti e pronipoti, sorelle, cognate e cognati e parenti tutti.

La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

Torino, corso Palestro 9.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari, nel conforto della fede

Teresa Bazzano n. Tomatis

di anni 42

Con profondo dolore lo annunciano: il marito Aristide; il figlio Giampiero; la madre Elisabetta Caschino; la suocera, i cognati, gli zii, i nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 15 ottobre alle ore 10, partendo da via Rivoli 10, in Alpignano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Deglio ved. Bosone

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 15 partendo da corso Racconigi 222.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

14-10-1950 14-10-1957

Giovedì 17 corr. alle ore 7 nel Duomo di Torino, verrà celebrata la Messa anniversaria in memoria del

Prof. Dott. Carlo Musso

La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonio Marnatto

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.

La Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 17 c. m. alle ore 9 nella chiesa di S. Francesco d'Assisi.

FITOGASTROLO
per il benessere del fegato dello stomaco dell'intestino
IN VENDITA PRESSO LE FARMACIE
A. BERTELLI & C. - MILANO

QUEEN
STOVIGLIE DI LUSSO D'ACCIAIO PORCELLANATO: ESPRESSIONE DI ESTETICA RAZIONALE PER L'ESIGENZA PIU' RAFFINATA
Produzione della: SMALTERIA METALLURGICA VENETA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA COMMERCIALE SMALTERIE METALLURGICHE - MILANO
VIA M. DE MARCHI, 7 - TELEGR.: SMALCOM
TELEFONI: 632258 - 632280 - 632493
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

DITTA CONSULENTI CONTABILI AMERICANI
offre posizioni direttive nella propria organizzazione europea di sistemi e procedure. Si richiede vasta esperienza nella elaborazione e nella installazione di sistemi meccanici di contabilità generale, di contabilità industriale e di controllo di inventari.
Si richiede sufficiente competenza e personalità da permettere contatti e lavoro diretto col personale dirigente delle Società clienti. Gli interessati al di sotto dei 45 anni, scrivano indirizzando a CASELLA 42 A S.P.I. MILANO, dando dettagli particolareggiati sulla loro esperienza, referenze, lingue parlate, ecc. Si assicura la massima riservatezza.

TROMBE ESPONENZIALI
REGISTRO DEL SUONO E D'IMMAGINE
RADIO NORDMENDE GENOVA
TELEVISORI
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
AGENZIA PER IL PIEMONTE
R. Maggiani
TORINO - VIA A. ALBERTINA 1 - TEL. 882773

ORGANIZZAZIONE VENDITA
BULOVA - PHILIP WATCH - PHIGIED
Via Albricci 9 - MILANO - Telefono 893-075/74
cerca viaggiatori per zone PIEMONTE LOMBARDIA - presentarsi o scrivere solo se dotati di ottime referenze e vasta conoscenza clientela.

Tutti i più bei tessuti per signora, per uomo, per la casa
Effetti Beccio
GRANDI MAGAZZINI
BECCIO
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, n. 31 - TORINO

IMPORTANTE NOTA INDUSTRIA ASSUMEREBBE GIOVANE
VIAGGIATORE
PRATICO CLIENTELA
MERCERIE e CONFEZIONISTI
SCRIVERE PRECISANDO ETA' LAVORO SVOLTO, POSTI OCCUPATI
CASELLA 95 M - S.P.I. - MILANO

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGETTI camera, tinello, cucinino, servizi, spaziosi, termosifo, ascensore, citofono. Pronti aprile, vende impresa 16-18. Telef. 293-740. B9575

ALLOGGETTI una, due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, termosifone, ascensore, facilitazioni vende impresa, via Lodi 36. L1396

ALLOGGETTO centralissimo 2 camere servizi 900.000, rimanenza rateazioni parziale affitto. Casapinta 11 angolo Borgaro, cantiere. T1294

ALLOGGI a 30% contanti, rimanenza mutuo et lunghe rateazioni, vendiamo alloggi centrali, semicentrali, periferici, volendo affittati alto reddito. Domus, Garibaldi 32, telef. 51-050, 50-388. T4107

ALLOGGI nuovi pronti novembre, camera, tinello, servizi, cucinino, vendonsi facilitazioni pagamento. Visite cantiere, via Forlì 142. Telefono 683-228. 9620

ALLOGGI nuovi e seminuovi signorilissimi, centrali, con doppi e tripli servizi, vendiamo convenientemente. Agenzia, Carlo Alberto 41. Telef. 521-046. T3940

ALLOGGI signorili bloccati, 3-4-5 camere, servizi, termosifone, bagno, via Mocchie 2 angolo via Cialdini, vendonsi. Visite: 16-18.30. T4171

ALLOGGI signorili pronti novembre, una, due camere tinello cucinino, termo, bagno, ascensore, vendiamo via Vigone 44. Visite cantiere 16-18. 219

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente, via S. Marino 96. Tel. 589-412.

ALLOGGI soleggiatissimi mutuo una due camere autorimesse vendonsi prezzo conveniente. Cantiere corso Svizzera 153, quasi angolo via Pianezza. Tel. 779-368.

ALLOGGI spaziosi termo ascensore; capolinea 5, via Monginevro 850.000 camera. Telefonare 892-691. 8762

ALLOGGI zona Francia vendonsi direttamente corso Montecucco 21, tel. 73-720.

ALLOGGI 1-2 camere servizi, borgata Parella, vendonsi direttamente. Telefoni: 794-926, 385-508. B8133

ALLOGGI 2 camere servizi, nuova costruzione, via Brandizzo 51 convenientissimi vendonsi, mutuo, rateazioni. Telefonare 73-605. B9967

ALLOGGIO bellissimo, via Giacinto Collegno, tre camere, servizi, garage, terrazzo quarto piano, ascensore, esentato vendesi. Telefonare 44-435. 13332

ALLOGGIO camera, tinello, cucinino, termo, bagno, largo Orbassano 2.400.000. Acchiardi, Settembre 58. 5960

ALLOGGIO centralissimo (Giardino Reali) cinque camere, cucina su corso, piano primo, libero 5.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 5960

ALLOGGIO due camere, cucina, corso Agnelli, libero 3.200.000. Acchiardi, Settembre 58. 5960

ALLOGGIO libero mutuato, primo piano, tre camere servizi, corso Unione Sovietica, [illegible] occasionissima. Cerutti, A. Doria 15. 6505

ALLOGGIO libero, signorile, paraggi Sebastopoli, quattro camere, cucina, bagno, 6.200.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. T2960

ALLOGGIO Lingotto camera tinello cucinino bagno, altro due camere tinello bagno cucinino vendonsi 850.000 vano. Telefonare 685-269. B2836

ALLOGGIO nuovo due camere cucina piano rialzato via Gessi, anche adatto ufficio vendesi. Telefonare 390-516 ore 18-19.30.

ANCHE senza anticipo con lunghe rateazioni, vendonsi alloggetti liberi et occupati, 2-3-4 camere e servizi. Termo, bagni, scale marmo, [illegible]. Prezzi convenientissimi. Cerisio 11, adiacenze U. Mosso, 3, Fabriz, Lecce. Visite ore 15-17. Affarone! T0469

ANTICIPANDO metà, rimanenza mutuo 3-4 camere signorilissimi in palazzina Tabacchi 38, Pontevorde 11, cantiere

APPARTAMENTI lussuosi, soleggiatissimi, corso, quattro cinque camere, doppi servizi, zona signorile, pronti subito, vendonsi. Beltramo, Tel. 53-912. H9701

APPARTAMENTI signorilissimi, via Passalacqua 17, mq. 150, doppi servizi, doppi ingressi vendonsi. Visite: 9-12. Telefonare 70-967 pomeriggio. [illegible]

APPARTAMENTO nuovo, lussuosissimo, grandioso, centralissimo, tripli servizi, vendesi, affittasi. Telefonare 51-400.

AREA fabbricabile pressi corso Lecce, ottima posizione, progetto approvato oltre 200 camere, vendesi. Telefonare 44-435.

AREA fabbricabile pressi piazza Campanella (Parella) vendesi piccoli lotti, 175 mila per camera, progetto approvato. Telefonare 44-435. 13333

ARIOSI liberi belli sei vani avendo 3 milioni 500.000 (lungo pagamento). Vetrolengo 9, latteria, pomeriggio. L2191

ATTENZIONE centrale alloggio 3 camere servizi, vendesi. Chiusa, Nizza 17.

ATTENZIONE! Volete acquistare alloggetti nuovi dando in cambio i vostri vecchi dandoci differenza? Rivolgetevi Graziano, via Galliari 2, telef. 687-770. L3315

AUTORIMESSA muri, reddito 10 %, circa, vendesi 23.500.000. Telef. 49-770.

BARRIERA Milano, casetta [illegible] alloggetti sbloccati, uno libero 7.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 5960

BARRIERA Milano vendesi bellissimo locale 300 metri. Pietro Micca 8, Bersano.

BARRIERA Nizza, via Duino, vendo terreno fronte metri 46, progetto approvato 120 camere più magazzini. Telef. 691-978.

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende alloggio corso Vinzaglio 9 piano nobile 6 camere cucina bagno doppio ingresso.

BELLISSIMI, reddito, liberi, 1-2 camere tinello, 2.250.000, [illegible], 3.400.000, vendonsi. Pomeriggio. Paolo Sarpi 85.

BERTULLA, vendo mq. 540 terreno completo servizi strade. Telefonare 568-414.

BLOCCATI vendonsi zona signorile ultimi alloggetti negozi abitabili. Telef. 760-710.

BORDIGHERA impiego capitale acquistando muri negozi alto reddito. Telefonare 45-875 ore ufficio. L2720

CAMPRA vende case zone Francia, Parella, Milano, camere 30, 35, 45, autorimesse, cortili propri, redditizie. Telefoni: 49-670, 767-514. 14437

CASA nuova di reddito vende privato barriera Lanzo 27.000.000. Telef. 50-077.

CASA terreno cintato vendesi, servizio pullman 35 km. Torino. Scrivere cassetta 6286, SPI, Torino. B0015

CASCINA collinare 6 a 15 giornate vendo permuto. Telefonare 781-715. F8650

CASCINA 12 giornate; altra 35 giornate, collinari, civile, rustico, comodità pullman, vende: Ferrero, Po 2, Torino.

CASETTA nuova tre camere servizi giardino 3.500.000 (San Pietro) Moncalieri. Telefonare 393-967. T1040

CASETTA soprelevabile, [illegible] Pianezza, laboratorio, due alloggetti 8.500.000 Acchiardi, Settembre 58. 5960

CAUSA trasferimento in Palazzo Sud-Est via Lamarmora vendo alloggio 6 locali. Telefonare 584-034. F6440

CERCASI capannone ex esercito americano. Scrivere cassetta 6279, SPI, Torino.

CERCO casa 30-40.000.000 redditizia, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 2173, SPI, Torino. M8777

CHIALAMBERTO, villetta lussuosa ammobiliata, altitudine 900, 5 camere servizi, garage, parco, vende: Ferrero, Po 2, Torino. 6672

CHIUSURA fallimento vendo ultimo negozio di reddito via Leyni 10. Telefonare 80-077. 8292

COLLI 10 vendonsi alloggi 3-4-5-6 camere liberi et occupati, [illegible] altamente residenziale, termo, bagno, scala marmo, ascensore. Prezzi convenientissimi, pagamenti molto dilazionati, con minimo di anticipo. Visite: 15-17. T0469

COMPRO casa in Torino, spesa 25-30 milioni, non nuova, possibilmente con mutuo. Non tratto con mediatori. Scrivere cassetta 1364, SPI, Torino. T4256

COMPRO contanti grande anche vecchia casa oppure terreno centrale, 200-500 milioni. Caluo, presso Pezzano, via S. Tommaso 20. B2914

COMPRO conto privato casa nuova vecchia costruzione servizi non oltre 40 milioni, Quirico, Garibaldi 2. telef. 40-897

CON procedura rapida e massima riservatezza concedonsi prestiti, mutui su case in Torino. Scrivere cassetta 1352, SPI, Torino. T4256

CORSO Francia 94, ultimi alloggi signorili quattro sei camere vendonsi. L2033

CORSO Francia 236, vendonsi signorili appartamenti 1-2 camere, cucina, bagno, pronti fine ottobre. Rivolgersi cantiere o telefonare 690-098. 9889

CORSO Massimo D'Azeglio 70-72, Valentino Esposizione, vendonsi alloggi signorili doppi, tripli servizi, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Petrarca 30. T3258

CORSO Palermo 58, vendonsi alloggi 1-2 camere cucina, liberi e bloccati, prezzo convenientissimo. Rivolgersi nella casa o telefonare 690-092. 9889

CORSO Re Umberto, [illegible] grandi locali uso uffici, magazzini, liberi sblocco, piano rialzato mq. 200-700 annessi seminterrati immensi, vera occasione. Simonetti, Re Umberto 6. 482

CORSO Regina Margherita 227 vendonsi 2 negozi, alloggetto camera, cucina; altro 2 camere, tinello, cucinino. Redditizi, volendo liberi. Visite: 15-18. Telefon. 70-967 pomeriggio. 5916

FRONTEGGIANTE corso Vittorio (Boringhieri) magnifico alloggio panoramico, signorilissimo, 8 camere, cucina, servizi 5.800.000 oltre [illegible] 800.000 Telefonare 49-670, 767-514. T3852

GIORDANO Bruno 76, vendesi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Visibile tutti i giorni anche festivi 9-12, 16-19. F8541

GRANDIOSO negozio centrale, altri attigui, vendonsi direttamente. Tel 628-906 ore ufficio. T2544

GROSSETO 151, Roccavione 107. 1-2 camere, cucina, bagno, termo, negozi 1 milione 700.000-2.400.000. Martedì giovedì sabato ore 16-18. Telef. 50-118. 7989

IMMEDIATE vicinanze Municipio, 4 locali, ammezzato, libero uso ufficio, vendonsi. Telefonare 44-435. 13332

IMPIEGO capitale: Vendesi 2 camere cucina servizi, reddito 204.000 annuo, 2 milioni 700.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. L3978

MURA negozio centrale affittato ortofrutta vendo 3.400.000. Geom. Carrara. Telefonare 50-785. B6951

MURI negozio affittato 24.000 vendesi causa impegni. Scrivere cassetta 5169, SPI, Torino. L3908

MURI tabaccheria, salumeria, vetri, cantine, nuova costruzione fronte corso, reddito 594.000 annuo, contratto pluriennale, vendo contanti 6.400.000, più mutuo 1 milione 200.000. Telefonare 565-249. F2519

NEGOZI centrali liberi, adatti artigiani, rappresentanze uffici, proprietario vende. Telefonare 535-906 ore ufficio. T2544

NEGOZI centralissimi, reddito, perfetto ordine, locazione libera, vendonsi. Telefonare 44-435. 13332

NEGOZI, magazzini, nuova costruzione, vendonsi. Rivolgersi cantiere via Stampatori ang. S. Maria. T4075

NEGOZI nuova costruzione, via Brandizzo 51 convenientissimi vendonsi, mutuo, rateazioni. Telef. 73-605. B9965

PRIVATO avende alloggio commerciale, portici Porta Nuova, Affarone. Telefonare 41-348. L1489

PRIVATO vende [illegible] signorili 4 camere cucina servizi termo bagno, zona Francia, Trapani, 4.500.000. Telefonare 270-553.

PRIVATO vende permuta terreno progetto approvato. Telefono 41-348. L1491

PROPRIETARIO vende in zona Crocetta palazzo veramente signorile. 7 piani, 16 alloggi, tutti liberi od affittati con alto reddito; finitissima 1° novembre; totale 44 camere oltre i servizi, 68 milioni. Scrivere cassetta 5196, SPI, Torino. L3864

PROPRIETARIO vende terreno irriguo con pioppeto, permuterebbe alloggi a casa Torino. Telefonare 273-571. 15354

RIVIERA dei Fiori, villa 7 locali, solidissima costruzione 1958, doppi servizi, giardino, termo centrale, garage; veramente signorile; vendo 33 milioni, esclusi intermediari. Telefonare 565-278 oppure scrivere cassetta 5195, SPI, Torino.

TERRENI adiacenze corso Francia (Regina Margherita), posizione grande sviluppo industriale, comodità strada, tram e servizi, raccordati ferrovia statali, vendo lotti mq. 2000-5000, prezzo mite. Simonetti, Re Umberto 6. 482

TERRENO civile [illegible], progetto 60 camere vendo occasione. Telef. 384-380.

TERRENO, corso Moncalieri 307, adatto villa, progetto approvato, vendesi, pagamento dilazionato. Tel. 61-579. M8769

TERRENO industriale. Piccoli, grandi lotti, vendesi, corso Orbassano 400, davanti San Luigi. Scrivere cassetta 1882, SPI, Torino. 469

TERRENO industriale vendo Beinasco mq. 3100 divisibile, lire 1400 mq., tutti servizi. Telefonare 382-948. L2908

TERRENO Mirafiori mq. 1000 adatto casetta con laboratorio, vendo. Telefonare 588-414. L1288

TERRENO vendesi zona Unica 100 camere, negozi, 170.000 camera. Tel. 80-209.

la fortuna ha nome Trim Casa per tutte queste persone!

Fra tutte le consumatrici di TRIM CASA che, fino al 14 settembre 1957, hanno vinto le 184.000 paia di calze e le 18.400 cravatte Germani poste in palio con il Concorso TRIM CASA, queste 52 persone doppiamente fortunate hanno ricevuto in premio un televisore Radiomarelli da 21 pollici o, a loro scelta, un frigorifero da 175 litri!

ADOLNI ADOLFINA	Via Bainsizza 15, Varese
AMBROSIO FILOMENA	Via Di Luggo 101, S.G. Vesuviano (Napoli)
ARTUSIO ALBINA	Via G. da Verrazzano 15, Torino
BELLONI ARMANDA	Via S. Maria 126, Parabiago (Milano)
BENVENUTI TERESA	Via Sarzana 23, Migliarina (La Spezia)
BONAJUTO ELVIRA	Via Bronte 28, Catania
BORGHI OLGA	Via dei Servi 88, Siena
BRIENZA GIOVANNI	Vico Rivezzi 14, Potenza
BUFANO ANTONIETTA	Ina Casa, Montalbano (Matera)
CINCIARELLI VIRGINIA	Via Cavour 60, Paliano (Frosinone)
CONTI RITA	Corso Alessandria 45, Asti
CRISALLI CARMELINA	Via Vicenza 9, Catania
CRISTIANI IOLANDA	Via Azzario 0, Pavia
D'ANDREA MARIA	Via Bellini 1, Taranto
DANIELI IRMA	Via Savonarola 41, Verona
DE LUCA INES	Via Parenzo 34, Udine
DI FRAIA LUISA	A. d. Effetti 33, Roma
ERMINI EVELINA	Poggetto 1, Piombino (Livorno)
FACCHINI LUCIA	Via della Borsa 1, Trieste
FILIPPONE DEA	Via Corrado Lancia 42, Palermo
FORNERIS PINA	Via Lys 1, Aosta
FRASSINESI GIOVANNA	Via S. Lucia 2, Pisa
GENOVESE INES	Via S. Maurizio 11, Imperia
GUADALUPI CLARA	Corso Umberto 50, Brindisi
LEPORE PARENTE EGEA	Altavilla Irpina (Avellino)
LILLO GINA	Via Aurelia 7, S. Margherita L. (Genova)
LOSI DEA	Via Maffei 26, Riva del Garda (Trento)
MANFREDINI LUCIA	Via Borghetto 19, Pievepelago (Modena)
MANZALI BRUNA	Porta Romana 50, Ferrara
MAZZONI GILDA	Via Frugoni 10, Parma
MORO ENRICA	Via G. Menabuoi 11 A, Padova
NULLI DINA	Villa Capitanio, Corna Darfo (Brescia)
PAGLIERIN MARIA	Via Minghetti 34, S. Bonifacio (Verona)
PARENTI LISETTA	Ponte a Moriano (Lucca)
PERONI ANITA	Via Manzano 4, Milano
PERRONE LUCIANA	Via Cavallotti 35 A, Mestre (Venezia)
PIERIBONI IDA	Via Porta Padova 22, Vicenza
PREZIOSI CELESTE	Via Pindaro 21, Pescara
QUARANTA MARIA	Via Celentano 52, Bari
REZZATI ELISA	Via Madoli 9, Piacenza
ROCCA ANTONIETTA	Corso III Maddalena 23, Catanzaro
ROGORA ROSALIA	Via Petrarca 12, Milano
SANDRI ELIANA	Viale Maddalena 13, Adria (Rovigo)
SARDIELLO LUISA	Via Mazzini 11, S. Cesario di Lecce
SPIGA ANGELA	Via Giordano 7, Iglesias (Cagliari)
TREVISIN LUIGIA	Via Volta 22, Monfalcone (Gorizia)
VALERI MARIA	Torano Nuovo (Teramo)
VIANI RINA	Via Montallegro, 32/20, Genova
VIGLIOTTI ANNA	Via S. Agostino 29, Caserta
VISENTIN BERTILLA	Via Dandolo 35, Treviso
VITALI BICE	Via Frignani 16, Ravenna
VOGLIAZZO GIULIA	Corso Duca Abruzzi 64, Torino

Partecipate anche voi al Grande Concorso TRIM CASA! Basta acquistare TRIM CASA... Ritagliate il bollino riproducente il «Gallo» o il bollino riproducente il prezzo delle confezioni da L. 100 (oppure 2 bollini «Gallo» o 2 bollini prezzo delle confezioni da L. 50), incollateli su cartolina postale con nome, cognome e indirizzo e spedite a: Concorso TRIM - Via Piranesi, 2 - Milano. Parteciperete all'estrazione giornaliera di 1000 paia di calze Germani «66 aghi» e 100 cravatte Germani (Etichetta Rubino). Tra i vincitori delle calze e delle cravatte ogni settimana vengono sorteggiati 3 televisori Radiomarelli 21 pollici, e 3 frigoriferi da 175 litri.

TRIM CASA

Il Grande Concorso Trim Casa "1000 paia di calze al giorno" continua. Affrettatevi a partecipare!

SIGLA 148

CORSO Peschiera signorile 4 camere cucina servizi, costruzione recente da scrivere. 5.000.000 compreso mutuo, volendo rimessa. Telef. 392-331. M8870

CORSO Regina 205 (paraggi Statuto) costruttore vende bellissimi alloggi signorili subito abitabili. Rivolgersi portineria.

CORSO Francia 178 (Lingotto) vendo direttamente alloggi signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 589-412. [illegible]

CROCETTA 6 camere accessori, due alloggi, 900.000 camera. Bove 10.

DEFINENDO frazionamento casa 5, Quintino (adiacenze Re Umberto) vendo ultimi due alloggi liberi ab-ecc, 5-16 camere, servizi, prezzo mite. Simonetti, Re Umberto 6. 482

DOGLIO vende libero 2 camere cucina terzo piano, via Palestrina, Tel. [illegible]

ESENTE imposte, inizio corso Francia, alloggio nuovo doppi servizi, mq. 170 più 105 terrazzo vista panoramica, vende privato, esclusi mediatori. Telef. 293-958.

GROPELLO 11 angolo Vassalli Eandi, per [illegible] frazionamento vendonsi ultimi alloggi liberi et occupati, 4-7 camere, doppi servizi. Prezzi convenientissimi, facilitazioni. Visite: 16-19. T0489

IMPRESA costruzione volendo cessare attività vende affitta palazzina alloggi uffici grande magazzeno corso Francia. Telefonare 793-065. M8886

IMPRESA Marolino vende alloggi, negozi, magazzini. Torre Magellano costruendi appartamenti desiderio clienti. Palazzo San Maurizio, appartamenti finiti, alloggetti negozi per reddito. Telefono 880-464.

ITALCASE, S. Teresa 3, Torino, procura buoni impieghi capitali da lire 2.000.000 in più. Massima serietà. Assoluta garanzia. Riservatezza. T4256

LOCALE uso negozio magazzino mq. 40 vendesi Lingotto 2.400.000 eventuale permuta terreno. Telefonare 868-289.

LOCALI adatti negozio laboratorio magazzino, via Don Bosco, [illegible] avendo 1.800.000. Telefonare 527-013. 8364

NEGOZI vendonsi e affittansi via Chiomonte angolo Millio. Impresa Santanera.

NEGOZIO spaziosissimo, due vetrine, antiquo macelleria, paraggi Largo Orbassano, affittasi ottime condizioni. Telefonare mattino [illegible]. 13169

OCCASIONE, vendesi alloggio signorile 4 camere cucina servizi, inizio corso Francia. Telefonare 520-074. B3090

OCCASIONE vendo, affitto cinque camere rialzate semicentrali cantina oppure. Telefonare ore ufficio 534-778. M8324

OCCASIONE vendo negozio retro 2 cantine. Renato Martorelli 69. Tel. 273-571

OCCASIONE, zona Stadio, ultimo alloggio 3 camere cucinino vende impresa, facilitando. Telefonare 53-601. T2103

OTTIMO impiego capitale, vendo casa centrale, 70 camere, tutte comodità, richiesta 50.000.000. Scrivere cassetta 1361, SPI, Torino. T4256

PASSOBUOLE 59 vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, facilitazioni. Visite: 16-18. L0761

REDDITO 10,50 % vendesi alloggetto popolare nuovo centrale. Telef. 43-752.

SAN Donato 1-2 camere tinello cucinino nuove vendonsi. Telefonare 50-443.

SANREMO vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Roma, Sanremo. 544

SANREMO vendiamo appartamenti ville tutte capienze, ottimi prezzi. Agenzia Capponi, Sanremo. 11768

SANTA Rita vendonsi affittansi alloggetti 2 camere, tinello, cucinino, servizi, eventuale garage, cortile. Telefono 882-107.

S. GIUSEPPE Cairo vicinissimo stazione vendesi caseggiato 5 piani: 18 appartamenti, negozi, uffici, esentasse, prezzo conveniente. Rivolgersi Salati, via Nizza 27, Savona. F8359

SPLENDIDO panoramico alloggio signorile, Re Umberto, grande terrazzo, 12 camere, triplici servizi, divisibile, vendo 25.000.000. Eventualmente parziale permuta villa. Scrivere cassetta 6155, SPI, Torino. M8932

TERRENO mq. 1000-2000 periferia ceduti. Scrivere cassetta 6256, SPI, Torino. B2974

TERRENO panoramico Pino 17.000 mq. lottizzabile vendo, occasione. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. B8903

TERRENO residenziale, industriale mq. 5000 frazionabile dotato servizi. Telefonare 596-775. L2589

TERRENO ultimi lotti 400, 2000 mq. vendiamo direttamente, strada asfaltata, adiacente corso Francia, borgata Regina Margherita, tutti servizi, lire 3000 mq. Telefonare 781-311. T3403

TERRENO 70 camere pressi Fiat-Mirafiori vendo, richiesta, 12 camere. Telefonare 60-724. G8558

TERRENO 70-150 camere senza urgenze mente, centrale, semicentrale, pagamento contanti. Telefonare 53-601. T2103

TOMMASO Grossi 6-8-10 vendonsi modernissimi alloggetti 2-3 camere servizi concedendo massime facilitazioni. Rivolgersi cantiere. 6807

ASPIRINA BAYER

DOGLIO [illegible] negozi angolari di reddito via Lauro Rossi angolo via Leyni 99.

EX piazza Armi, vendo 30.000.000 palazzina tre alloggi 5 camere, accessori, liberi [illegible]. Telefonare 683-765.

FACILITANDO vendesi corso Francia 94 ultimo negozio, ampi luminosi magazzeni.

FIAT Mirafiori (Polgora angolo Volt) vendonsi facilitando alloggi ultimati 1-2-3 servizi 1.100.000 camera. 13169

FILADELFIA, fronte campo Torino, vendonsi appartamenti signorili 2-3-4 camere servizi. Visite 14-17. L8759

FILADELFIA 42 vendonsi liberi e bloccati 2-3 camere termo bagno ascensore. Tratta IFIT, S. Quintino 4 bis. 6907

FIN-VAL vende alloggetti con ampi locali e servizi singoli, prezzo conveniente, possibilità alto reddito, in casa rimessa perfetto ordine, corso Regina Margherita 278. Telefoni: 527-410, 527-411. Visite: feriali mattino e sera. T1613

GIOTTO 13 ultimi due alloggi 2-3 camere bloccati 780.000 camera. Telefonare 45-330. 4746

LIBERO vendo cucina, mansarda, acqua, gas, luce, balcone, cantina, gabinetto particolare, piano terzo, Via Chiomonte. Telefono 359-835. M8938

LOCALI centralissimi, negozi, magazzini, mq. 170, vendonsi, affittansi. Telefonare 61-029. 14416

LUSSUOSO signorile appartamento 5 camere cucina doppi servizi vendo Crocetta. Telefonare 50-781. [illegible]

MAGAZZINI luminosissimi mq. 55-105, nuova costruzione, mutuo, vendonsi. Telefonare 871-626, 18,30-19,30. G8208

MANSARDE 3° piano redditizie o liberabili e diritto sopraelevazione vendo. Telefonare 761-506. G8572

MAZZINI 4 vendiamo alloggetti e soffitte liberi e bloccati realizzando intero importo. Ore 17-18. 6807

MOLINETTE (Valentino) [illegible] alloggetto secondo piano, due camere, cucina. Ormea 144. Telefono 697-497. 9974

MURA negozio bar angolare ottimo reddito vendo 10.000.000. Geom. Carrara. Telefonare 50-785. B2840

OTTIMO investimento capitale, vendesi in casa signorile, nuova costruzione, zona centrale, piano completo, tre alloggi mq. 585. Telefonare mattino 582-530

OTTIMO reddito locale Barriera Milano uso magazzino laboratorio con negozio, vendesi permuterei terreno. Telef. 390-516 ore 18-19.30. G8008

PERMUTO alloggi, locali reddito con terreno settore corso Unione Sovietica, Francia. Tel. 390-516 ore 18-19.30.

PIAZZA Statuto 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi uffici, magazzini, garages. Telefonare 525-906 ore ufficio.

PRENOTIAMO appartamenti pronti estate 2-3-5 vani, piazza Rebaudengo, largo Orbassano, mutuo, dilazione. Tel. 43-121.

PRIVATO urge vendere causa trasferimento alloggi: Borgo S. Paolo una camera, tinello, servizi, ascensore; Barriera Milano due camere, cucina, servizi; Borgo Francia due camere, cucina, servizi, ascensore. Tel. 254-108. G9785

PRIVATO avende muri negozi nuova costruzione. Affarone. Tel. 48-176, 41-348.

S. RITA casa signorile 25 camere, 3 negozi, 4 garages vendesi [illegible] trattabili. Sicor, Solferino 3, mattino.

S' MORILI appartamenti 2-3-4-5 camere, doppi servizi, pronti novembre, via Villa Regina 8. vendonsi. Rivolgersi cantiere o telefonare 690-098. 9889

SIMET vende, in corso Giulio Cesare 41, alloggi 1-2-3 camere e servizi, negozi, magazzini, blocchi interi di fabbricato. Pagamento parte contanti, parte mutuo trentennale, parte 5 anni con rate mensili corrispondenti valore canone affitto. Telefonare 524-488. 12348

SIMET vende, corso Re Umberto 55, due alloggi nuova costruzione signorili, finitissimi, pronti consegnare uno 4 camere altro 5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 524-488. 12348

TERRENI civili, industriali e collinari 1000-5000 al mq. Telefonare 393-907.

TERRENO adatto villetta, inizio corso Francia, lire 5500 mq. Telef. 273-571.

TERRENO copiso abitato Nichelino, 700 mq. adatto casa, laboratorio vendesi. [illegible] Richetta. Telef. 48-900. [illegible]

TERRENO vendo [illegible] mq. L. 8000 via della Pronda, capolinea 5. Tel. 790-220.

TRASFERENDOMI venderei o cambierei con alloggetti redditizi Torino, padronale appartamento Roma quartiere Savoia-Trieste, decorosamente mobiliato oppure vuoto composto quattro letti, tre camerette grande rappresentanza, tre bagni, accessori, parquet, termo, ascensore, cantina, garage, altro quattro camere, doppi servizi, veranda, terrazza, tutti comforts. [illegible] Quadrola, Casella M/71, SPI, via Parlamento 9, Roma. 14342

UFFICI, appartamenti, palazzo altamente signorile, centralissimo, vendonsi. Rivolgersi cantiere via Stampatori ang. S. Maria. T4075

ULTIMI alloggi 1-2-3 camere servizi comodità moderne. Cantiere Frejus 105 ang. Roccaforte. G8088

UNIONE Sovietica 10, macelleria Bommeiller, vendonsi alloggi signorili grandi, piccoli, affittansi negozi. T2299

VENDESI casetta zona Lingotto. Telefonare 660-092 ore pasti. B2965

ULTIMI alloggi casa signorile, due camere, tinello, cucinino, bagno, vendiamo 2.800.000-3.400.000. Paolo Sarpi 62, 523-362. T0106

VENDESI libera due camerette gabinetto interno piazza Albarello, 950.000. Telefonare 520-582. M8854

VENDESI negozi Pertinace 41, circa 55.000 mq., facilitazioni pagamento. Telefonare 390-729. L2682

VENDESI negozio latteria avviata con muri, zona incremento edilizio, vicinanze Fiat Mirafiori, Telef. 61-885. F8730

VENDESI terreno a km. uno dalla città Vicenza mq. 1600 fronte strada Postumia. Telef. 27-178, Vicenza. M8677

VENDESI terreno industriale strada Torino-Caselle km. 8.500; lotto mq. 25.000 o piccoli lotti. Telefonare 559-803.

VENDIAMO alloggi nuovi due camere cucina entrata bagno termo 2.300.000 più mutuo. Telef. 553-668. G8923

VENDO casa 6 alloggi reddito mensile 75.000, richiesta 10.700.000, zona Regina Margherita. Telefono 781-406.

VENDO casa 53 camere, oltre metà fuori blocco locatizio. Termo, scale marmo, bagni. Scriv. cassetta 1263, SPI, Torino.

VENDO elegante appartamento 4 camere tinello cucinino bagno servizi. Duchessa Jolanda. Telef. 390-600. M8706

VENDO terreno civile industriale, corso Francia, mq. 7000, progetto approvato. Telefono 781-405. L3602

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-3 camere, tinello, servizi, ampi negozi con retro. Rivolgersi via Michele Lessona 61. Telefonare 32-741.

VENDONSI alloggi signorili 4-5 camere doppi servizi, terrazzo, nuova costruzione via Magenta. Telef. 582-530, ore pasti.

VENDONSI Barriera Milano libere due camere cucina entrata cantina 2.100.000; due camere cucina entrata cantina affittate 20.000 mensili contratto registrato 2.100.000 irriducibili. Malone 37, primo piano, Bertino. M8681

VIA Giacomo 38, angolo corso Vigevano vendonsi affittansi appartamenti 1-2-3 camere più servizi, ogni comfort, casa nuova signorile pronti subito. Redditizio investimento capitale. Rivolgersi cantiere. B8879

VIA Borghese angolo via Clemente, [illegible] nuova costruzione di carattere signorile, finiture accurate, vendonsi alloggi. Visite: cantiere dalle 14 alle 17.

VIA Piedicavallo 50, zona Francia, vendiamo alloggi 1-2 camere tinello, cucinino, servizi, liberi subito et bloccati. Facilitazioni pagamento. Telef. 690-070. Visite 15-18. 0620

VILLA collinare 5 camere servizi 15 km. Torino, comodità pullman treno, cedesi affitto. Telefonare 641-169. [illegible]

VILLA semicentrale, [illegible], 10 camere, doppi servizi, doppi garages, ampio giardino, tutti comforts, vendesi, affittasi direttamente. Telefonare 691-123 dalle 14-16.30. B2288

VILLE signorilissime abbinate, zona collinare panoramica, ottima accessibilità, comode tram, cadauna 12 camere servizi, terrazzi, grande giardino, autorimessa, costruzione recentissima, vendonsi. Telefonare 44-435. 13332

ZONA Porta Palazzo compero affitto rilevo locale 120-200 mq. Scrivere cassetta 6287, SPI, Torino. B0017

2500 mq. terreno S. Mauro, inizio asfaltata Rivodora, vendesi. Telef. 40-300.

[illegible], casetta, libera, 2 camere, Villetta, libera, corso Orbassano, bagno, garage, 3.000.000. Casetta, libera, Madonna Campagna, 3 camere, giardino, vendo. Bassino, Po 21. L2814

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

AFFITTANSI adatti ufficio 7 vani secondo piano Juvara 10, altro 4 vani primo piano Carlo Alberto 22. Scrivere cassetta 8313, SPI, Torino. F8438

AFFITTANSI centralissimi signorili saloni et uffici, mq. 520 adatti esposizione, magazzini, laboratorio, rappresentanze. Telefonare 527-722. B8639

AFFITTANSI zona corso Dante locali nuovi da 100 a 500 mq. ad uso industria silenziosa o deposito qualsiasi merce inodora. Telefonare 751-490, 683-537. 8368

AFFITTASI cascina di 195 giornate piemontesi con rilievo delle scorte vive e morte. Rivolgersi geom. Cavallo Matteo, Carmagnola, tel. 97-146. B2836

AFFITTASI corso Casale tettoia terreno cintato, piccoli locali, cameretta indipendente. Telefonare 890-053. T1281

AFFITTASI locale industriale mq. 305 seminterrato 6. Donato. Telefonare 779-563.

AFFITTASI locale mq. 80 uso magazzino industria silenziosa. Caodia 22. L3011

AFFITTASI negozi angolari nuova costruzione mercati nuovi, locale uso officina. Telefonare 690-387. B2893

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere in via Leyni 46. Telef. 43-615.

AFFITTASI negozio laboratorio mq. 50. Sardi, Salerno 51. tel. 20-829. F8442

AFFITTASI ufficio grande centralissimo eventualmente adattabile alloggio. Scrivere cassetta 130 U. Pubbliman, Biella.

AFFITTIAMO Santa Rita centro in corso Sebastopoli 198, locale nuova costruzione uso magazzino oppure laboratorio non rumoroso. Superficie circa mq. 90, riscaldato termosifone, servizi propri. 13565

AFFITTIAMO S. Rita, via Montecemolo 20, spaziosi negozi con retro, nuova costruzione. T4107

AFFITTO vendo locale mq. 70 Mirafiori luminoso conveniente. Telef. 660-308.

AFFITTO 1000 metri tettoia con alloggio, forza, telefono, corso Francia fuori dazio. Scrivere cassetta 6182, SPI, Torino. B0603

CERCASI locale uso carrozzeria mq. 300-400. Barriera Milano, possibilmente annesso alloggio. Telefonare 272-883, ore ufficio. G8523

CERCO locale luce, forza industria non rumorosa 100-200 mq. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino. L3764

DISPONENDO locali in esuberanza accetterei combinazione per rimessa et manutenzione automezzi, piccola media portata. Telefonare 62-274. L1063

DUE locali mq. 40 adatti laboratorio, deposito. Francia 95. Telefono 526-687.

IMMOBILIARE Gilardini, affittansi locali industriali primo piano e superiori. Telefonare mattinata 760-607. 8725

NEGOZIO retro [illegible], affittasi, [illegible], materassaio, laboratorio. Via Monte Asolone 84. Affitto mite. Tel. 383-946.

NEGOZIO [illegible] affittasi subito prezzo modico. Telefonare 53-573 ore ufficio. 6127

NEGOZIO vuoto di fronte mercati nuovi affittasi. Tel. 690-814. B2312

NUOVO locale mq. 320 primo piano affittasi industria, traversa corso Novara. Telefonare 885-005. B2906

URGEMI locale industriale mq. 400-600 possibilmente entro dazio. Telef. 289-698.

ZONA Città affittasi stabilimento 500 mq. coperti salto acqua luce forza. Scrivere cassetta 59 Z, Sipra, Torino. M8633

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

A buone condizioni affittiamo alloggi camera cucina, 13.000, Via Po, Angiolo, Nizza 9. 9714

A pochi passi da Santa Rita, in corso Sebastopoli 198, affittiamo alloggi nuova costruzione signorilmente finiti 1-2-3 camere, tinello cucinino servizi termosifone ascensore. Favorite visitarci. 13565

A 7000 sufitte; 8000 9000 12.000 alloggetti centrali. Mariano, S. Anselmo 4.

A 7000, 9000, 10.000, 12.000 alloggetti camera cucina. Mariano, S. Anselmo 4.

A 10.000-11.000 camera cucina, alloggetti 12.000. Carnoro, S. Teresa 12. F8349

A 25.000 trattabili affittansi signorili quattro camere, cucina, servizi, termo, bagno, zona Francia, Trapani. Telefonare 370-653. M8812

ABBIAMO alloggi 11.000-15.000-17.000-20.000. Sacchi 14. Telefonare 48-411.

ABITABILE subito affitto Mirafiori alloggetto camera, tinello, cucinino, termo, bagno, 14.000 mensili. Telef. 50-281

AFFITTANSI alloggetti camera tinello cucinino, tutti comforts, pronti novembre, via Forlì 143. Telef 683-228.

AFFITTANSI alloggi camere e cucina, via Servais 14.000, due camere cucina via Palli 17.000, altri nuovi due camere tinello cucinino servizi. Telef. 527-012.

AFFITTANSI alloggi 3 camere cucina termo bagno ascensore, via Cibrario 17 Telefonare 760-185. G8314

(Continua a pag. 11)

Un CAMPARI questo è l'aperitivo!

Vi lamentate del vostro stomaco?

Soffrite di pesantezza o bruciori?

La causa di questi malesseri è probabilmente un eccesso di acidità dello stomaco.

La «MAGNESIA BISURATA» neutralizza l'eccesso di acidità, donandovi un immediato sollievo e restituendo allo stomaco la sua funzionalità.

Tenete sempre a portata di mano la «MAGNESIA BISURATA», questo efficace alleato della tranquilla digestione.

Usatela nei bruciori di stomaco, nella pesantezza dopo i pasti, nell'iperacidità, nei crampi ed in genere quando la digestione appare difficile.

Digestione facilitata con MAGNESIA BISURATA

rimedio di fama mondiale

In polvere e in compresse.

CASA PULITA

applicando ai termosifoni la mensola aspiratrice

Candor

FABBRICA

Via Madama Cristina, 125

SCUOLA

Quaderni di Fossano, cartelle in pelle, compassi, stilografiche per scuola, lavagne, matite colorate, carta da disegno, righe, squadre, ecc. ecc. - VAGNINO - Via Lagrange, n. 3 - TORINO

La famosa acqua lassativa naturale

HUNYADI JANOS

una fonte medicinale in casa

Agente generale per la vendita in Italia:

Ditta Gr. Uff. Ettore ONOFRI via Vittorio Veneto 155, ROMA.

Deposito presso la Società Paiasa, piazza S. Carlo 196, Torino

MOBILI ARTIGIANI

FACILITAZIONI

TORINO

Corso Vittorio Eman., 16

Il conforto nella casa!

JUNKER + RUH

STUFA FUOCO CONTINUO e STUFA CAMINO

la piccola bruciatutto dal grande rendimento

ESCLUSIVISTA

beccaris

Via Garibaldi 14, Torino

Telefono 52.86.18

Mobili UNVRAL — VASTO ASSORTIMENTO — FACILITAZIONI — VIA GARIBALDI 26 INTERNO

PEPINO

Letti metallici

Diversi Regina

VIA PALMIERI 59 - TEL. 75.415

BAROCCO

camere letto con armadi fino a tre metri, sale pranzo meravigliose, a prezzi minimi, da

TREVES MOBILI

Oltre 100 camere in esposizione

Tutti gli utili

VIA MONTE DI PIETA' 25

PER IL VOSTRO LAVORO PER IL VOSTRO PRODOTTO VI APRE LE VIE DEL MONDO

SPI

SERVIZIO ESTERO

della Società per la Pubblicità in Italia

LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI

Informaz. preventivi e richieste SPI Soc. per la Pubbl. in Italia TORINO - Via Santa Teresa, 7 Tel. 50.110 - 50.790 - 42.039 - 52.961

DISTURBI SESSUALI - Vecchiaia precoce. Dr. BONNET, specialista venereo e pelle, Corso Umberto 34. Ore 9-10, 15-18,30 - Telef. 581-147

OSTETRICA BELTRAME

Via Madama Cristina 74, 1° piano Telefono 687-769 - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

6 APP. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTANSI alloggi nuovi 2ottimini 1-2 camere, prezzi modici. v. Foligno 121

AFFITTANSI alloggi signorili nuova costruzione, due camere, cucina e servizi, liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi portineria. 11782

AFFITTANSI alloggi uno, due camere tinello cucinino, bagno, termosifone, via Madonna Rosa angolo [illegible]. Rivolgersi cantiere. 5664

AFFITTANSI appartamenti, corso, piazza, 2-3-4 camere, prezzi subito. Tel. 52-912.

AFFITTANSI appartamenti signorili 2-3 camere servizi. Montecuccoli 21. 14281

AFFITTANSI nuovo palazzo, Unione Sovietica 10 quasi angolo Sommeiller, negozi, uffici, alloggi signorili 2-6 vani, semplici doppi servizi. Visita pomeriggio.

AFFITTANSI soffitta uso abitazione corso Vinzaglio. Telefonare 760-485. G8312

AFFITTANSI Valentino Esposizioni, ottimi negozi, alloggi 2-4-5 camere tutte comodità. Via Petrarca 30. T3355

AFFITTANSI vendonsi signorili appartamenti 1-2-3 camere servizi, Filadelfia 35 interno 4. Telefonare 690-098. 9990

AFFITTASI adiacente Politecnico (Crocetta) alloggi 3 camere et servizi negozi nei locali più [illegible] piano rialzato ingresso particolare adatto studio pensione altro al primo piano 8 vani vani. Telefonare 43-649. Impresa Comoglio.

AFFITTASI alloggetti liberi subito, paraggi S. Rita, Madonna Campagna. Telefonare 275-842. L3113

AFFITTASI alloggio Crocetta, cinque camere, cucina, guardaroba, senza ascensore. Telefonare 47-374. 5960

AFFITTASI alloggi una due camere servizi. Via Orbetello 34. L2583

AFFITTASI alloggio 3 camere, accessori, piano quinto. Bove 10 Pivea. T1294

AFFITTASI Borgata Vittoria alloggi 1-2 camere cucina bagno. Telefonare 554-269.

AFFITTASI camera cucina garage 10.000; 3 camere garage 16.000. Riva, via Mazzini 1. 11750

AFFITTASI camere, cucinino, via Nizza, Telefonare 687-064, ore 19-21. L2886

AFFITTASI centralissima nuova costruzione primo piano una camera servizi uso ufficio, Telefonare 43-841, dalle 15 alle 17. M5576

AFFITTASI Crocetta 4 camere, servizi, cantina, soffitta, ascensore. Telef. 63-451.

AFFITTASI direttamente anche pensione alloggio angolare due corsi centralissimi sei vani servizi. Telefonare 51-647 giorni feriali ufficio. M5874

AFFITTASI libero subito, via Avigliana 42, alloggio piano rialzato sei camere servizi visibile mattino 9-12. Rivolgersi Tagliaferro, Trattative Bobbolini, Santa Teresa 11, telef. 51-132. F8746

AFFITTASI nuovo alloggio ammobiliato 4 camere, cucina, servizi, libero. Telefonare 553-557. M5501

AFFITTASI signorile alloggio ammobiliato salone, sala pranzo, camera, studio, accessori. Telef. 779-251. M5836

AFFITTASI subito alloggio primo piano 14.500. Via Cova 14, Taiena. B0063

AFFITTASI subito direttamente alloggio 3 camere servizi presso Piscina Comunale. Telefonare 635-032 ore pasti. G8895

AFFITTASI, via Beaulard 65, alloggio piano terreno rialzato 2 camere tinello cucinino, senza termo. Telef. 44-857.

AFFITTASI via Magenta 55 alloggio libero, 1 piano, 3 camere cucina apparvisio bagno et termosifone. 31.000 mensili. Telefonare 46-118. M5866

AFFITTASI via Tripoli alloggio primo piano camera tinello termo bagno. Telefonare ore ufficio 524-776. M5858

AFFITTO alloggio signorile, camera, tinello, cucinino, vicinanze C.E.A.T. Telefonare 273-571. 12534

AFFITTO subito 3 camere cucina servizi termo particolare. Telefonare 42-722.

ALLOGGETTO ammobiliato affittasi zona Gran Madre. Esigonsi referenze. Telefonare 61-728. 3865

ALLOGGIO ammobiliato, 4 camere servizio, giardino, 40.000 mensile. Affitto. Strada del Nobile 59, Cavoretto. G7227

ALLOGGIO signorile 5 stanze cucina triplo servizi cantina affittasi o vendesi, via Magnola angolo via Colli. Telef. 583-582.

ALLOGGIO 4 camere salone servizi, 1° piano, zona Valentino, adatto anche ufficio, studio, affittasi subito. Telefonare 61-882 mattino. M5830

AMMOBILIATO moderno alloggetto indipendente comodità affittasi direttamente. Rinaudo, Casale 96. F8875

ATTENZIONE! Genova, Nervi, affittasi 45.000 appartamento 6 vani, terrazzo, garage. Chiesa, Nizza 17. 3865

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietro. Autofurgoni imbottiti. Garanzia. Concorrenza, preventivi Telef. 286-220.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-782, Cigolari. T4481

BARRIERA Nizza, via Duino, proprietario affitta alloggi nuovi soleggiati, spaziosi, due camere tinello servizi, riscaldamento. Telefonare 631-572. 12540

BORGATA Vittoria affittansi alloggi signorili 2ottimini 2 camere servizi. Via Baracca 10. G9229

BREGLIO 112, affittansi alloggetti signorilmente finiti con marmi pallchetti. Prezzi miti, negozi. L1041

CAMERA e cucina affittasi con doveri di custodia. Condizioni convenienti. Telefonare 53-572 ore ufficio. 6127

CAMERA servizi, zona Valentino, cauzionando affittasi subito. Tel. 61-863 mattino.

CENTRALE alloggio primo piano, quattro camere, cucina servizi anche adatto ufficio. Rivolgersi portineria. Campana 4.

CENTRALISSIMA signorile nuova costruzione, affittansi alloggi negozi, uffici. Via Bernardino Galliari 15 bis. T2265

CERCASI affittare casa signorile alloggio 5-6 vani doppi servizi. Telefon. 776-592.

CERCO affittare camera oppure camera cucina cauzionando. Referenze. Telefonare 658-755. G8802

CERCO alloggetto qualunque zona possibilmente servizi cauzionando referenze. Telefonare 46-411. M8949

CERCO alloggetto vuoto uso pied-à-terre una massimo due camere termo bagno piano terreno o ultimo piano, casa signorile o villetta preferibilmente zona collinare. Scriv. casetta 6105. SPI, Torino.

CERNAIA affitto alloggio quarto piano, tre camere, servizi, Telefonare 534-583.

CINQUE camere, cucina, doppi servizi, affittansi zona Bernini, Telef. 784-411.

CONVENIENTEMENTE affittiamo negozi corso Lecce 20, 22, 24, 26 nuova costruzione, subito disponibili. Com. F.A.L. via Cavour 7. Telef. 537-496. 20704

GRAN Madre affittasi libero subito alloggio signorile 4 camere servizi. Telefonare 84-968. E2808

GRATIS primo mese d'affitto, via Forlì 143. Affittansi alloggi camera tinello cucinino, tutti comforts, signorilmente finiti, abitabili primo dicembre. Telefonare 683-228. 0820

IMPIEGATO «La Stampa» cerca alloggetto semicentrale confortevole, conveniente. Telefonare 871-028. L3705

LIBERO subito affittasi alloggio 3 camere cucina, Valgioie 27. Telef. 774-150.

LINGOTTO affittansi alloggetti 1-2 camere tutti servizi, prezzi convenienti. Telefonare 49-570. 4906

LINGOTTO affitasi 18.000 mensili alloggi finitissimi, casa angolare su ampio corso, entrata, bagno piastrellato, tinello, cucinino, due grandi camere, ascensore, termosifone, citofono. Rivolgersi: Reale, corso Traiano 159. 11287

OROPA 126 affitto vendo prezzi alloggi 1-2 camere ascensore. Rivolgersi cantiere.

OSPEDALETTI, casa nuova, 4° piano affitto alloggio due camere, cucina, bagno, ascensore, vista al mare. Telef. 580-366. Torino. M5834

PROPRIETARIO affitta alloggetti camera, cucina corso Novara, cauzione. Telefonare 50-768. M5804

PROPRIETARIO affitta alloggi signorili due camere tinello cucinino finitissimi 25-33.000 mensili, tutte spese accessorie comprese. Zona Crocetta (corso Rosselli, Adriatico). Telefonare 585-576 pomeriggio.

PROPRIETARIO affitta piazza S. Rita alloggi signorili 2 camere tinello cucinino servizi ampi ripostigli cantina solaio garage acqua corrente calda. Telefonare 290-264. E2914

PROPRIETARIO affitta via Goriala 57 casa nuova, alloggi due camere, cucina, cucinino. M7503

PROPRIETARIO direttamente affitta alloggi 1-2-3 camere centralissimo e semicentrali. Telefonare 42-873 ore ufficio.

QUATTRO camere, cucina, servizi, affittansi. S. Anselmo 5. Telef. 784-411.

SAN Donato 5 famiglia signorile affitta 2 belle camere e distinti mobili, ascensore, telefono, termo, doppi servizi. Telefonare 527-863. G9221

SAN Paolo affittasi alloggi due camere cucina, servizi, Telefonare 582-531.

SAN Paolo affittasi 1-2 soffitte 5000-7000-8000. Agenzia Bacco, Andrea Doria 5.

SANTA Rita centro affittansi alloggetti 2 camere tinello cucinino abitabili subito. Cerutti, A. Doria 15. 6805

VANCHIGLIETTA, affittasi camera indipendente [illegible]. Agenzia Bacco, Andrea Doria 5. L3674

VIA Frejus affittasi alloggetto nuovo due camere, cucina, servizi. Telefonare 50-445.

VIA Malta, affittasi alloggio 2 camere cucina servizi termo. Telefonare 784-680.

VIA S. Domenico, affitto alloggio 3 camere, servizi, casa signorile, Telef. 60-785.

36.000 alloggio corso Ferrucci angolo via Pinasca: 5 camere, servizi, giardino, garage. Telefonare 71-730. 14241

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p.p.

AFFITTANSI stagione estiva e invernale n. 2 villette adibite pensione. Madonna Campiglio m. 1500. Scrivere casella 49 G. SPI, Trento. 14235

RIVIERA Fiori vendonsi ville grandi, medie, appartamenti. Scrivere: Agenzia Rosalino, Diano Marina. 14068

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

LAIGUEGLIA Pensione Miramare, telefono 49-087. Riapertura 15 dicembre. Giardino soleggiatissimo, televisione, 1200-1400 tutto compreso anche riscaldamento. 13632

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 70 p.p.

ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima», 5 novembre iniziano corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, complometria, lingue, contabilità. Via Roma 254. telef. 50-354. T4108

ALUNNI 10 per classe iscrive ancora l'Istituto Convitto «Archimede», Genova, via Maria 49, telef. 59-064. Corsi preparazione esami scuola media, liceo classico-scientifico, istituto tecnico ragionieri, geometri, nautico. Specializzato ricupero anni, trattamento ordini studi, esperienza ventennale. Ambiente familiare, disciplinato, distinto. 12303

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, preparazione impiegati paghe, lingue, stenografia, dattilografia, complometer.

APPRENDETE veramente lingue [illegible] tedesco spagnolo frequentando tre ore settimanali nostri classici corsi. Insegnanti laureati Italia, perfezionati estero. Dischi Linguaphone. Prove gratuite gratuito su magnetofono. Diplomi Ministeriali di Corrispondente Commerciale. Iscrizioni subito. Inizio 21 ottobre, istituto Santa Vittoria. La Scuola che vi riabilita per l'impiego. Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 883-968. T2307

COLLEGIO Maschile Del Pozzo, Vercelli, Scuola Media, Ginnasio parificati. Corsi acceleratì ricupero anni. Rette miti.

CONVITTO Galilei. Distinto, familiare. Media, ragioneria parificata, Recupero anni, Sede incantevole, Luino (Lago Maggiore). 11973

CORSO paghe contributi per tutti i settori si inizia il 4 novembre all'Istituto Stenografico «Cima», via Roma 254, telefono 50-354. T4105

FEMMINILE Convitto «Villa Castello», Media, Ragioneria parificata, Recupero anni, Assistenza familiare. Località meravigliosa. Laveno (Lago Maggiore).

LINGUE: professori stranieri insegnano loro madrelingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Istituto Internazionale Methode, via S. Francesco da Paola 5. Tel. 48-344.

RAPALLO Istituto Humanitas, piazza Cavour, tel. 61-577, licei, ginnasio, medie, recupero anni, corsi corrispondenti, interpreti. Attestati legali, accettansi alunni interni. 14096

SIST inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, complometria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2, Telef. 47-572. 3191

STUDIUM, dattilografia, stenografia, complometria. Corsi celeri, facilitazioni, via della Rocca 14. Telefonare 89-453. 1747

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 50 p.p.

BERLITZ, Santa Teresa 2, riapre iscrizioni lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare 553-970. 183

CONCORSO impiegati municipali Boldoni, Nizza 65, prepara seriamente. Cultura generale. G8838

CONTABILITA' piccole medie aziende tengo ragioniera praticissima. Telefonare 594-021. F6444

DATTILOGRAFA corrispondenza inglese francese spagnolo accetta lavoro domicilio. Telef. 794-361. E3749

DIPLOMATA universitaria offresi lezioni a bimbi di scuola elementare e media anche a domicilio. Morra Garibaldi 3.

LAUREANDA lettere impartisce lezioni materie letterarie, seguirebbe anche giornalmente alunno scuola media. Telefono 578-806. Scrivere casetta 5176, SPI, Torino. L2716

TRADUZIONI inglese [illegible] accetta domicilio. Telefonare 701-093, ore 13-14,30. B2734

UNIVERSITARIA impartisce lezioni, doposcuola scolari elementari, studenti scuola media. Scrivere casetta 5170, SPI, Torino. L2023

SCIOCOL, Nizza 65, prepara seriamente concorso impiegati municipali. Cultura generale. G8836

11 CAM. MOB. e PENS. L. 60 p.p.

A stabili bella camera due letti ambiente signorile volendo pensione paraggi Giardino Reale. Telefonare 883-434. L3229

A una due persone camera letti comfort centralissima volendo pensione prezzo famiglia. Telefonare 521-060. B3006

AFFITTANSI camera ammobiliata centralissima, prezzo mite. Tutte comodità. Telefonare 534-504. B0087

AFFITTASI bella camera ammobiliata, comodità; piazza Sabotino. Telef. 585-827 ore pasti. G9209

AFFITTASI camera ammobiliata due letti (corso Vittorio, monumento), unico inquilino. Telefonare 41-819. B8783

AFFITTASI camera ammobiliata pensione ottima, tutti comforts, Unione Sovietica vicino Mauriziano, Tel. 583-071. L1463

AFFITTASI centralissima matrimoniale, lettini, cucinino indipendente, termo bagno. Telefonare 527-074. G8052

AFFITTASI, Porta Nuova, elegante ammobiliata, entrata propria, comfort. Telefonare 61-609. F8821

BELLA ammobiliata uso cucina indipendente centrale, solo signori. Tel. 763-587.

CAMERA mobiliata 1-2 letti con pensione, trattamento familiare. Telefonare 80-229. B2816

CENTRALISSIMA pensione signorile, comfort, prezzi miti. [illegible]. Telefonare 556-082. T3172

FAMIGLIA sola mobili pensione camera studentesse vitto alloggio Porta Nuova. Telefonare 584-302. G8200

PENSIONE centrale vitto alloggio 27.000 mensili, comodità moderne. Tel. 553-387.

PENSIONE completa trattamento familiare tutte comodità. Telef. 563-183.

PIED-A-TERRE (camera con bagno) elegantemente ammobiliato, piano rialzato, zona Crocetta 20.000 mensili. Telefonare pomeriggio 586-376. L3666

PIED-A-TERRE, signorilissimo, indipendente, vista collina. Dicevito, Sant'Anselmo 13. 4804

PORTA Susa affittasi ammobiliato. Telefonare 506-633. [illegible]

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

A aggiustatore piccola officina offre occupazione stabile, indicare età, posti occupati. Scrivere casetta 6340, SPI, Torino. B0080

A ben capace cameriera tuttofare, fissa, alto stipendio offro. Riva, Pietro Micca 12.

A sottufficiali in pensione residenti Torino offriamo lavoro decoroso redditizio previo periodo istruzione. Scrivere casetta 1342, SPI, Torino. T1466

ABILE cameriera, brava, tuttofare, trovasi [illegible] sistemazione presentandosi Avella, Viareggio 12. 7319

ABILE cameriera fissa, altra giornata, cercasi. Presentarsi Gillio, via Pastrengo 6. T8007

ABILISSIMA tuttofare fissa, referenziata mensile 26.000 cerco. Telef. 63-728.

ACCONCIATORI diventerete frequentando scuola Dante Mario, via Pio V 5. Telefono 697-006. 6979

AIUTANTINA pettinatrice 15-17enne cercasi. Mariuccia, corso Racconigi 34.

ASSISTENTI pratichissimi lavori galleria cercansi per cantieri, Italia settentrionale. Inviare elenco lavori eseguiti, specificando età. Scrivere casetta 1344, SPI, Torino. 13831

ASSUMIAMO abili radiotecnico et altro operaio esperto lavorazioni automatiche, elettrodomestici vari. Presentarsi Ditta Ing. Cavicchioli, Micca 5. 6127

ASSUMO stiratrice venti-trentenne abilissima; altra eventuale garzona. Telefonare 494-605. L3161

ASSUMONSI operai specializzati lavorazione bronzo-ottone. Scrivere casetta 1355, SPI, Torino. 14222

AUTOFFICINA cerca meccanico provetto autoelettricista con referenze. Tel. 593-765 dalle 11 alle 15. L3208

BAMBINA apprendista sarta cerca Decorato, via Baiazzi 11. [illegible]

CERCASI disegnatore pratico lavorazione lamiera. Telefonare 656-764. B0087

CERCASI fattorino 14-16 anni. Presentarsi New Style, via Viotti 9. G8818

CERCASI giovane impiegata dattilografa, Referenziata. Scrivere casetta 3331, SPI, Torino. F8633

CERCASI massaro [illegible] Monferrato 12 giornate terreno. Telefonare 290-286.

CERCASI operai praticissimi pompe iniettori autocarri, Carrera, corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino. Telef. 461-472.

CERCASI ragioniere possibilmente pratico magazzino ricambi automobili. Telefonare 730-589. 473

CERCASI tuttofare per piccola famiglia, trattamento familiare. Telefonare 536-431.

CERCO apprendista sarta paga ottima. Telefonare 590-541. F8063

CERCO donna tutti fare con referenze, famiglia tre persone, alloggio grande. Telefonare 83-454. L1311

CONFEZIONISTE cellulari, abili lavoro domicilio, cercansi. Tel. 33-865. [illegible]

CONTADINI. Cerchiamo famiglia pratici vigneto. Alloggio acqua potabile in cucina. Scrivere età dei componenti la famiglia; casetta 1350, SPI, Torino.

DISEGNATORE giovane possibilmente progettista esperto arredamenti metallici cercasi. Scrivere casetta 6254, SPI, Torino.

DISEGNATORI meccanici corso serale di qualificazione riconosciuto dal Ministero P. I., Istituto Spagnoli, via Roma 3. Telefono 780-459. L3099

DOMESTICA capace, referenze, cercano coniugi soli impegnati commercio, per alloggio centrale signorile. Telefonare 50-294, 46-051. B9067

DOPO breve periodo prova-pratica, organizzazione importantissima, Società assumerebbe elementi residenti Torino e provincia, qualificati per lavoro organizzato diversi settori. Richiedesi età minima anni 23, presenza, titolo studio, dinamismo. Scrivere casetta 1333, SPI, Torino. T1466

ELETTRAUTO cerca apprendista 14-15 anni. Telefonare 283-982. L3708

ESPERTO motorista, patente auto, referenziato cercasi. Scrivere casetta 6131, SPI, Torino. L3614

FAMIGLIA due persone cerca cameriera tuttofare fissa con referenze, ottimo trattamento. Telefonare 531-025. 8453

FAMIGLIA quattro persone cerca tuttofare fissa ottimo stipendio, Tel. 665-383 solo mattino. G2954

FAMIGLIA signorile cerca istitutrice, bambinaia 2 bambini 2 anni e 13 mesi, referenze controllabili, massima pratica. Scrivere casetta 3086, SPI, Torino.

CAMERIERA giovane buona presenza, buoni principii religiosi cerchiamo da piccola famiglia distinta, mensile massimo. Scrivere età, posti occupati. casetta 1349 SPI, Torino. 13833

CAMERIERA tuttofare abile cercano coniugi soli. Telef. 763-795. ore pasti

CAPO fabbrica vergini cerca importante industria Italia centrale. Dettagliare curriculum. Scriv. casetta 5136. SPI. Torino

CERAMICA rifinitrici ed apprendiste cercansi urgenza. Telefonare 70-242.

CERCANSI [illegible] macchiniste 8-12. Telefonare 85-016. L1263

CERCANSI coniugi piemontesi pensionati custodia villa vicino Torino pratici orto, giardino. Telefonare 561-180. B2784

CERCANSI elementi femminili vendita propaganda. Telefonare 590-473. L2253

CERCANSI fattorini per lavori straordinari di fiducia. Telefonare 46-244. 12090

CERCANSI operai provetti e aiutanti decoratori massimo 30enni. Telef. 236-071 ore pasti. F8327

CERCASI affittare, [illegible] per affiliatura sicitalo profili conduzione inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Scriv. casetta 4266. SPI. Torino.

CERCASI aggiustatore perfetta conoscenza disegno, Telefonare 660-754. B0565

CERCASI aiuto commessa panificio, distintone, vitto alloggio. Telefon. 21-963 pomeriggio. L2153

CERCASI aiuto e apprendista commessa per stand, Piazza Repubblica, Scrivere casetta 5301, SPI, Torino. L3129

CERCASI cameriera fissa abile cucina, referenziata. Telefonare 772-211. B0067

CERCASI cameriera fissa per famiglia. Telefonare 588-340. M5892

CERCASI cuoca fissa massimo 45enne ottimo mensile. Tel. 554-511 dalle 9 alle 12.

CERCASI custode contadino per frutteto e villa. Riva, via [illegible] 1. [illegible]

CERCASI donna mezza giornata zona Crocetta, Telefonare 590-314, oppure 590-363. G9150

FONDERIA alluminio cerca abile formatore mano. Telef. 294-278. 12232

FREQUENTANDO rapidi corsi complometer avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complometer, via Cavour 1. 1356

GENITORI, date un mestiere ai vostri figli. Corsi diurni gratuiti, qualifica aggiustatori, meccanici, elettrici, modelli. Istituto Lavoro Vanchiglia, via Vanchiglia 7. 11048

GEOMETRA primo impiego desidererebbe buona pratica tecnica commerciale cercasi, Scrivere età votazioni riportate pretese, casetta 1337, SPI, Torino. 13833

IMPORTANTE complesso [illegible] offre possibilità reddito [illegible] a persone di Torino e Provincia presentando anche occupati disponenti ore libere per lavoro produzione organizzato. Scrivere casetta 6346, SPI, Torino.

IMPORTANTE ente cerca istruttore scuola guida massimo trentenne diplomato istituto industriale. Scrivere precisando curriculum. Referenze casetta 5179, SPI, Torino. L2722

IMPORTANTE sartoria cerca apprendiste aiutantine serie. Telefonare 880-822.

IMPORTANTE Società accessori assume [illegible] specializzati parte meccanica, parte elettrica. Paga oraria adeguata alla capacità. Scrivere casetta 6360, SPI, Torino. B3038

IMPORTANTISSIMA Azienda assume buon elemento, massimo 30enne, diplomato o studi medi superiori, che abbia già una buona esperienza e competenza di vendita, munito automezzo, per affidargli la vendita e l'organizzazione di una zona del Piemonte. Occorre bella presenza, capacità di esprimersi, massima serietà. Buon trattamento economico. Scrivere precisando età, precedenti occupazioni, casetta 5147, SPI, Torino.

IMPRESA cerca geometra volenteroso inizio carriera. Scrivere casetta 2188, SPI, Torino. M5882

INGROSSO merceria cerca fattorino, commissioniere 14-16enne, Cigolla, Orfane 36.

INCARICHE [illegible] vendita apparecchi regolazione impianti industriali fisso e provvigione zona Torino cercasi. Scrivere casella 111 B, SPI, Milano. 14252

ISTITUTRICE italiana o straniera, giovane, sana, referenze controllabili, buon carattere, conoscenza lingua estera, capace seguire studi elementari due bambini cercasi. Scrivere casella 134 C, Pubbliman, Biella, o telefonare 22-117 (Biella). 14243

MAGLIERIA domicilio, [illegible] macchine, miracolosa macchina svizzera «Orion» lire 100.000. Insegnamento Caucci, San Quintino 4 bis. 20703

MAGLIERISTA [illegible] per macchina 12 cerco. Telefonare 583-106. B9053

MARESCIALLO carabinieri pensione cercasi per vigilanza e controllo magazzino durata mesi quattro. Scrivere età pretese casetta 1338, SPI, Torino.

NASTRIFICIO moderno per nastri elastici, situato nella Svizzera interna, cerca alcuni operai e operaie qualificati per il lavoro sui telai elastici. Condizioni favorevoli (contratto collettivo), buona paga. Gli interessati avranno occasione di incontrarsi in Italia con un dirigente della Ditta, inviare offerta a: Cifra D-67556-G, Publicitas, St. Gallo (Svizzera).

OFFICINA meccanica costruzione macchine stampi attrezzature cerca tecnico esperto progetto e costruzione stampi disposto assumere gestione e entrare in società. Scriv. casetta 5154 SPI, Torino.

PAGHE, contributi, consulenza: insegnamo seriamente, praticamente (autorizzazioni ministeriali). Boldoni, Nizza 65.

PANETTIERE fisso cercasi, montagna, forno, legna. Scrivere casetta 5109, SPI, Torino. M5820

PER custodia, giardinaggio, villetta precollinare cerco coniugi anziani. Referenze. Telefonare 330-333 ore ufficio. 10752

PERITO agrario anche neo-diplomato desideroso formarsi buona pratica presso importante Azienda agricola Monferrato scelto volonteroso studioso cercasi vitto alloggio e mensile. Scrivere età, votazioni riportate oppure posti occupati: casetta 1351, SPI, Torino. 13833

PICCOLA famiglia cerca veramente pratica tuttofare fissa referenziando ottimo stipendio preferibilmente 35-50enne, Scrivere casetta 6263, SPI, Torino. B0081

RETTIFICATORI interno, esterno, frequentando corsi addestramento pratici officina specializzata. Via Bargo 5, Torino.

SALDATORI elettrici prima e seconda categoria assumiamo. Presentarsi via Caprera 138. F8901

QUALIFICATEVI decoratrici ceramiste con ottime possibilità di occupazione frequentando 2 corso pomeridiano gratuito presso Istituto Spagnoli, via Roma 3. Telefono 780-459. L2097

RAGAZZO 14-16enne cerco per laboratorio pasticceria. Scrivere casetta 5184, SPI, Torino. M5818

SOCIETA' cerca abile stenodattilografa 21-25enne, pratica lavori ufficio e pratiche sindacali, libera subito. Scrivere casetta 5206, SPI, Torino. L2160

STUDIO privato cerca segretaria 22enne primo impiego bellissima presenza. Telefonare 521-782. [illegible]

TAPPEZZIERE in stoffe provetto cercasi referenze. Presentarsi ore 18-19. Ditta Silva, via Maria Vittoria 11. M5884

TORNITORE aggiustatore cerca stabilimento Baruzzo, Modoli 30. Anche ore libere. F8460

TORNITORE I-II mila referenziato cercasi. Scrivere casetta 5212, SPI, Torino.

URGONO confezioniste maglieria macchiniste interne. Presentarsi Casoria 4, telefonare 41-158. L2238

13 DOMANDE IMPIEGO primo 10 par. L. 20 cad., success. L. 30

ABILE cameriera tuttofare, fissa, referenziata, offresi. Riva, Pietro Micca 12, Telefono 43-908. 12243

ABILE taglieuse sarto tagliatore civile militare specializzato divise aeronautica [illegible] a mano, [illegible] scapolo offresi anche fuori Torino scopo migliorare. Scrivere Marlorana Gennaro, fermo posta, Torino. F8811

ABILISSIMA tagliatrice modellista confezioni in serie signora offresi. Scrivere casetta 5327, SPI, Torino. F5766

ADDETTO forni operaio qualificato offresi. Telefonare 383-525. L2960

AGGIUSTATORE meccanico attrezzista cerca lavoro. Telefonare 393-221.

AIUTO commessa praticissima abbigliamento levanti, occuperebbesi anche altri articoli, presenza, referenze. Tel. 751-755.

ASSISTENTE capo cantiere 35enne, pratico lavori edili cemento armato, contabilità, già occupato desiderosi migliorare offresi seria impresa. Casella 65 A SPI Firenze. 14451

AUTISTA terzo domestico 50enne offresi anche mezza giornata ecc. Telef. 271-430.

AUTISTA 2ª cameriere 39enne offresi. Scrivere casetta 8357, SPI, Torino.

AUTISTA II-II III-III meccanico e riparazioni pneumatici offresi. Scrivere casetta 8353, SPI, Torino. F8861

AUTISTA 2° grado Diesel con buone referenze cerca lavoro. Scrivere casetta 8350, SPI, Torino. F8859

AUTISTA 30enne 3° 3° libero subito ovunque volonteroso offresi. Telefonare 595-633. M5850

BAMBINAIA pratica, media cultura, seria, amante bambini, munita ottime referenze, offresi famiglia signorile. Scrivere: Sanmarco, via Altabella 11, Bologna.

CALDERAIO da banco montaggio scarche offresi. Brussilio, Trattoria Vittoria, Alzano.

CAMERIERA offresi ristorante. Telefonare 261-284. L2285

CAMERIERE domestico, educato, distintissimo, munito ottime referenze, capace servizio tavola, pulizie, abile guida, offresi distinta famiglia. Scrivere: Sanmarco, via Altabella 11, Bologna. 14377

CAMERIERE ristorante, bar, praticissimo 23enne offresi, libero subito. Telefonare 290-226. F8727

CAPOSQUADRA elettricista manutenzione esperto offresi. Scrivere casetta 8389, SPI, Torino. B0043

CERCO lavoro tessitoria materiale, macchinista cattolio provetto, giovane. Rivolgersi La Rosa, Cumerana 6. B0035

CERCO occupazione conduttore gru a ponte, o guardia diurno notturno, libero subito. Scrivere Minardo, Stupinigi.

CINQUANTENNE bella presenza autista 2ª meccanico saldatore elettrico fabbro montatore magazziniere. Gallo Biagio, piazza Nizza 8, Savigliano (Cuneo).

CINQUANTENNE maestra vedova presente nell'intima, pratica lavori ufficio, capace corrispondenza commerciale, offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telef. 265-829.

COMMESSA bella presenza offresi. Telefonare 283-835. L2944

COMMESSA bella presenza pratica radio e elettrodomestici offresi. Scrivere casetta 2177, SPI, Torino. M5780

COMMESSA offresi vendite commerciali anche mezza giornata. Scrivere casetta 2105, SPI, Torino. M8800

COMMESSO reparto confezioni [illegible], referenziato offresi. Telef. 390-835.

COMMESSO 24enne pane, paste, dolciumi, generi alimentari offresi subito, referenziato, 8 anni esperienza, scuola III media. Telefonare 686-901. F8845

CONIUGI cuoco e cameriera media età offronsi alberghi ristoranti, casa privata. Telefonare 272-465. M5766

CONIUGI emiliani, fidati, volonterosi, ordinati, lui bravo cameriere, lei brava cuoca, perfetto stiro, pulizie, tutti servizi domestici, offronsi distinta famiglia. Scrivere: Sanmarco, via Altabella 11, Bologna. 14377

CONIUGI piemontesi offronsi custodia villa portineria. Scrivere: Bella, Petrarca 29-31, Torino. F8856

CONIUGI referenziati cercano portineria. Telefonare 280-835. L2964

CONIUGI senza figli bolognesi cercano custodia portineria, patente 3° grado, età 45. Scrivere casetta 6243, SPI, Torino.

CONIUGI soli piemontesi cercano custodia villa stabilimento cauzionando. Scrivere casetta 8348, SPI, Torino. F8823

CONIUGI 40enni, marito giardiniere agricoltore, accetterebbero in Torino custodia villa con giardino, referenze. Tel. 681-187.

CONIUGI 50enni massima serietà cercano custodia villa magazziniere ex-carabiniere. Telefonare 383-374. F8757

CONSULENTE sindacale occuperebbesi ore saltuarie mattino per tenuta libri paga contributi, pratiche mutualistiche, miti pretese. Telef. mattino 582-592.

CONTABILITA' piccole aziende, libri paga e contributi, offresi giovane ragioniera. Telefonare 275-460. L2015

CORRISPONDENTE italiano-inglese offresi gratuitamente un mese scopo pratica. Scrivere casetta 9225, SPI, Torino.

CUOCO esperto referenze prim'ordine nazioni pasticceria offresi subito fisso e stagionale. Scriv. casetta 6290, SPI, Torino.

CUOCO offresi per mensa albergo ristorante anche famiglia, anche fuori, referenze. Scriv. casetta 6244, SPI, Torino.

CUOCO 46enne offresi, ottime referenze. Scrivere casetta 5212, SPI, Torino.

CUSTODE magazziniere diligente robusto offresi eventualmente cauzionando. Telefonare 237-465 ore pasti. M5727

DATTILO-steno-complometrista, conoscenza francese, 18enne. Telef. 283-828.

DICIANNOVENNE esente militare licenza industriale, offresi qualsiasi lavoro possibilmente commesso. Lanza, via Antonio Cecchi 31. B2806

DICIANNOVENNE impiegherebbesi aiuto ufficio, commessa, magazziniera. Telefonare 392-460. L3219

DICIANNOVENNE licenza avviamento professionale cerca impiego fattorino. Telefonare 356-856. G8814

DICIANNOVENNE seria bella presenza occuperebbesi commessa negozio centrale. Pratica negozio pelletterie e forniture sarte. Telefonare 381-383. B0067

DICIANNOVENNE stenodattilo complometrista paghe contributi 2° impiego impiegherebbesi presso ditta. Telefon. 383-[illegible]

DICIANNOVENNE stenodattilografa fatturista, complometrista pratica ufficio offresi. Telefonare 80-332. B0019

DICIANNOVENNE, veloce stenodattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Referenze. Tel. 50-706. B9425

DICIOTTENNE dattilo complometer fatturista pratica lavori ufficio, [illegible] offresi, referenze. Scrivere casetta 8322, SPI, Torino. F8709

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio, fatturista occuperebbesi scopo miglioramento presso seria ditta. Telefonare 240-704.

DICIOTTENNE, presenza, dattilografa pratica ufficio impiegherebbesi. Tel. 792-396.

DICIOTTENNE stenodattilografa complometer secondo impiego offresi seria ditta. Scrivere casetta 5194, SPI, Torino.

DICIOTTENNE studente liceale, pratico ufficio e rappresentanze, conoscenza francese, offresi. Scrivere Marocco, Vibò 55, Torino. B0009

DICIOTTENNE 3° Avviamento industriale fattorino apprendista. Telefonare 289-825. L2974

DIPLOMATO, lunga esperienza tecnica motori scoppio 2-4 tempi ciclo Diesel, svolgerebbe seria attività tecnico-commerciale. Scrivere casetta 8347, SPI, Torino.

DISEGNATORE meccanico 20enne, ottime referenze, offresi. Telef. 383-826.

DISEGNATORE progettista stampi metrici abilissimo offresi studio tecnico edile. Croce, via Lina Borgo, Asti.

DISTINTA signorina conoscenza pianoforte offresi istitutrice bimbo-bimba. Referenze. Vanchetto, Cavour 6, Asti.

DONNA sanatoria offresi mattino. Telefonare 697-361, serali. M5706

(Continua a pag. 12)

interplastic* anche nel vostro ufficio

mani pulite, copie chiare, alto rendimento

sono garantite dall'impiego della carta carbone Pelikan 1022 G interplastic con dorso rosso

Con nastri dattilografici e carta carbone

Pelikan

1022 G *inter*plastic con dorso rosso

a preparazione brevettata, rendete più facile ed economico il lavoro d'ufficio.

campioni gratuiti a richiesta

* *inter*plastic è lo strato termoplastico che salda fermamente l'inchiostro alla carta grezza

Pelikan — CARTA CARBONE KOHLENPAPIER CARBON PAPER 1022 G — S.P.A. GÜNTHER WAGNER PRODOTTI PELIKAN MILANO

PELIKAN 127 - E. DALLI

S. p. A. GÜNTHER WAGNER PRODOTTI PELIKAN - MILANO

anche la maestra ha detto che l'OSCAR scrive meglio

da una parte la penna dall'altra la matita sia rosse che bleu

OSCAR "S" — LIRE 50 — Ricambio L. 20

LUS

COSTA POCO! DURA MOLTO! SERVE A TUTTI!

Grandi Stabilimenti LUS - Milano

Perlas MAJORICA

BELLE COME LE PERLE VERE PIÙ BELLE DELLE COLTIVATE

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con il nome MAJORICA ed il numero di fabbricazione. In vendita presso i migliori negozi.

INDUSTRIA PRODOTTI DI MARCA DEL RAMO COLONIALI-ALIMENTARI

affiderebbe ESCLUSIVA DI VENDITA A TORINO per alcuni nuovi articoli di sua fabbricazione ad Agente con Deposito o Grossista, ben introdotto presso i negozi di categoria della piazza, con personale di vendita, nonché attrezzatura e mezzi di distribuzione. Nella domanda si prega di precisare numero e genere dei clienti, personale, mezzi, eventuali altre ditte rappresentate e referenze bancarie. Scrivere a Casella 106 M, S.P.I. - MILANO

per **LA PERFETTA** *eleganza femminile*

Le chiusure lampo "riri star" e "riri nylon", prodigiose realizzazioni della tecnica moderna, sono impareggiabili per finezza, eleganza, scorrevolezza e durata. Le autentiche "riri" recano sempre, impresso sul corsoio, il marchio di garanzia indicato dalla freccia.

riri

la chiusura lampo sempre perfetta

OFFICINA "RIRI" S. p. A. - VIA BELINZAGHI, 5 - MILANO

Le meraviglie del mondo

Una nuova stupenda raccolta di figurine

...ed un grande concorso

Le scienza, la tecnica, i viaggi, le grandi invenzioni,
le più emozionanti imprese sportive, i misteri dell'universo stellato...
Ecco la materia di una raccolta di figurine originali e divertenti
inserite nei prodotti dolciari Nestlé, Cailler, Kohler e Dolca, nelle scatole Nescafé,
nelle scatole Milo e negli astucci Extra Maggi (un brodo Extra!).
Ogni serie è composta di 10 figurine, 8 normali e 2 grandi.
L'intera collezione può essere raccolta in un album ricco di notizie, "Le meraviglie del mondo",
una pubblicazione eccezionale redatta da esperti delle singole materie.
L'album viene spedito raccomandato dietro versamento di L. 365
sul Conto Corrente Postale n. 3/16564 Nestlé-Milano.

...con magnifici premi

Ogni figurina è accompagnata da un tagliando. Bastano 24 tagliandi, incollati su una cartolina qualsiasi ed inviati a Nestlé, Milano, per partecipare al sorteggio di oltre 4.000 premi per più di 10 milioni di lire (automobili Fiat, Vespa, televisori CGE, radiogrammofoni CGE, macchine per scrivere Olivetti, biciclette Legnano, radio CGE, ecc., ecc.)

Le estrazioni avranno luogo il 15 Gennaio ed il 30 Aprile 1958.

Nessuna difficoltà per completare le vostre raccolte!
Rivolgendovi a "Cambio Nestlé, Milano" oppure alle Filiali Nestlé di Roma, Napoli o Palermo, potrete cambiare le figurine doppie o i buoni da un punto alle seguenti condizioni:
3 figurine qualsiasi (o 3 buoni) per una figurina normale a scelta
6 figurine qualsiasi (o 6 buoni) per una figurina grande a scelta.



prodotti Nestlé: "Quant'è buono!"

CONCORSO NESTLÉ

Chiedete a Nestlé, Reparto 2 - Viale Bianca Maria 4, Milano, l'invio gratuito del ricco pieghevole illustrativo.

Autorizzazione Ministeriale N. 22590 del 27-8-57

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

15 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad., success. L. 30

(Continua da pag. 11)

DISTINTO pensionato, presenza, offresi contabile, lavori ufficio, magazziniere. Telefonare 20-557. L2790
DONNA ad ore offresi. Telefon. 289-825.
ESPERTO in distillazione di qualsiasi ramo disposto prova teorica pratica offresi. Scrivere cassetta 6349, SPI, Torino.
ESPERTO magazziniere, referenze prim'ordine, medie superiori, capace, onesto, serio, laborioso, offresi a buona ditta. Scrivere Odario, via Arcivescovado 3, Torino.
FABBRO saldatore offresi. Tel. 289-825.
FALEGNAME tuborolista macchinista abile banco occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 374-894. M8831
FATTORINO 23enne torinese pratico motocarri offresi seria ditta, libero subito. Scrivere Giorgio Cristofoni, via Montevideo 20, Torino. L2914
FATTORINO 30enne, ottime referenze, offresi. Telefonare 289-825. L2968
[illegible] abile commessa offresi drogheria o altro genere, eventualmente lavori casa. Scrivere cassetta 6294, SPI, Torino. B0052
FOTOGRAFO 38enne abile ingranditore operatore offresi, Scrivere cassetta 1358, SPI, Torino. 14352
GEOMETRA assistente edile cantiere avviato contabilità lavori offresi. Telefonare [illegible]. B9873
GIA' dirigente azienda commerciale, [illegible], torinese, patente 2ª, occuperebbesi qualsiasi mansione, anche forte cauzione, purchè stipendio. Scrivere cassetta 9122, SPI, Torino. G8858
GIOVANE autista, offresi possibilmente privato o grande industria. Referenze ineccepibili. Telef. [illegible] ore pasti.
GIOVANE piemontese patente 2ª [illegible] qualsiasi lavoro. Tel. 589-281. L2748
GIOVANE signora pratica lavori ufficio impiegherebbesi eventualmente mezza giornata. Scrivere cassetta 2191. SPI, Torino. M8900
INGEGNERE meccanico pratica biennale industria meccanica cerca occupazione tecnico-commerciale. Scrivere cassetta 9220, SPI, Torino. G0211
INVALIDO civile, miti pretese, offresi fattorino. Telefonare 289-825. L2968
[illegible] saldatura autogena alluminio e sue leghe esegue lavoro accurato. Scrivere cassetta 6361, SPI, Torino.
LAUREATO economia commercio quarantanovenne offresi mansioni fiducia responsabilità presso seria azienda primissime referenze. Scrivere cassetta 8322. SPI, Torino. [illegible]107
LAUREATO esperto pubblicità, sviluppo vendita, 10 anni esperienza grande casa internazionale, conoscenza cinque lingue, attualmente estero, cerca equa posizione grande azienda [illegible]. Scrivere cassetta 6213. SPI, Torino. B2802
LAVORANTE sarta finita offresi esterno. Telefonare 203-165. F8327
MAESTRA 50enne, tedesco, occuperebbesi scuola, ufficio, casa, [illegible]. Telefonare 337-507. B2908
MAGAZZINIERA 29enne pratica spedizioni, ottime referenze offresi. Tel. 761-291.
MAGAZZINIERE praticissimo distribuzione materiali collaudi evasione ordini spedizioni Italia estero registrazioni contabili, referenziatissimo offresi. Scrivere cassetta 8167, SPI, Torino. M5649
MEZZADRI quattro persone pratiche tutto cercano campagna fertile. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F8807
NOBILE 40enne laureato referenziatissimo giornalista ottima presenza, parola, offresi mansioni direttive, rappresentative. Scrivere cassetta 8357. SPI, Torino. F8807
OFFRESI abile verniciatore a stoppino all'alcool. Scrivere cassetta 5190, SPI, Torino. L1441
OFFRESI autista 2° gruppo, 3° nafta, settentrionale, anche pratico allineatori. Telefonare 283-309. B9781
OFFRESI falegname e pratico macchine. Scrivere cassetta 5160, SPI, Torino.
PENDOLISTA, orologiaio, qualunque prova, pratico apparecchio elettronico. Offresi presso laboratorio in Torino o provincia. Scriv. cassetta 2181, SPI, Torino.
PENSIONATO, contabilità, magazziniere, mezza giornata, mansioni [illegible], offresi. Telefonare 680-720. B2978
PENSIONATO 51enne distinto referenziato offresi maschera cinema pulizia. Telefonare 584-098. L2185
PERITO agrario già direttore aziendale nella Lomellina esperto tutti lavori agricoli massima fiducia passione buon carattere libero subito in qualunque azienda. Scrivere: via Mazzini, Latteria, Novi Ligure. 14353
PERITO chimico cuoio 21enne, militare esente, offresi. Telefonare 289-825.
PERITO chimico industriale 21enne militesente offresi primo impiego. Scrivere cassetta 5168, SPI, Torino. L1423
PERITO elettrotecnico 19enne appena diplomato cerca occupazione, Napolitano, Sambuy 78. G5263
PERSONA sola massime referenze, offresi pulizia scale uffici, cambio abitazione. Scrivere cassetta 5390, SPI, Torino.
PIEMONTESE 18enne cerca impiego presso ufficio tecnico edile. Telefonare 41-606 ore ufficio. R0013
QUARANTACINQUENNE già amministratore cerca posto fiducia anche fabbriche o custode notturno, miti pretese, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 5157, SPI, Torino. L2009
QUARANTAQUATTRENNE referenze patenti 2ª benzina, 3ª diesel, disposto trasferirsi ovunque anche guida rullo stradale. Telef. 61-396, Torino. [illegible]
QUARANTENNE referenziata farebbe ore lavoro cambio camera. Scrivere cassetta 8341, SPI, Torino. F8787
QUATTORDICENNE licenza commerciale impiegherebbesi presso commercialista. Garello, Cardinal Massaia 33. B9807
QUINDICENNE stenodattilo complometer, licenza commerciale, offresi primo impiego. Telefonare 271-190. B9813
RADIOTECNICO 21enne [illegible] militare, offresi, Telefonare 289-825. L2960
RAGIONIERA macchina contabile dattilo, steno, 25enne, offresi. Telef. 289-825.
RAGIONIERA 18enne primo impiego offresi seria ditta, miti pretese, ottime referenze. Telefonare 781-539. F8438
RAGIONIERE, neo diplomato Sommeiller, referenziato, cerca impiego. Tel. 20-092.
RAGIONIERE primo impiego offresi. Scrivere cassetta 6226, SPI, Torino.
RAGIONIERE 42enne, esperienza ventennale fabbrica auto torinese, ramo commerciale amministrativo, conoscenza processo produttivo, lavorazioni, materiali, approvvigionamenti, lingue estere, massime referenze, offresi per direzione azienda. Scrivere cassetta 5175, SPI, Torino.
RETTIFICATORE attrezzista occuperebbesi mezza giornata. Scrivere cassetta 5183, SPI, Torino. L2766
RETTIFICATORE meccanico carrozzeria, offresi. Telefonare 289-825. L2966
SALDATORE autogeno specializzato leghe leggere ed Argon offresi subito. Telefonare 70-071. M5655
SALDATORE elettrico, miti pretese, offresi. Telefonare 289-825. L2970
SARTA confezioni serie praticissima qualunque lavoro macchina motore offresi. Scrivere cassetta 6356. SPI, Torino.
SARTA finita offresi. Morra, Garibaldi 8.
SEDICENNE dattilografia pratica ufficio impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6261, SPI, Torino. B3004
SEDICENNE stenodattilografa, nozioni ufficio, presenza, offresi per [illegible] purchè decoroso. Telefonare 658-391.
[illegible] cerca da cassiera anche macelleria. Telefonare 751-135.
SIGNORA, offresi lavori cucito ritiro, oppure pulizia uffici scale. Scrivere cassetta 6278, SPI, Torino. B2092
SIGNORA pratica cucito, guardaroba, eventualmente pulizia offresi ore o saltuariamente. Scrivere cassetta 5192, SPI, Torino. L2540
[illegible] 30enne pratica commercio possibilmente [illegible] accessori. Trattamento clientela, contabilità, paghe, tutti lavori ufficio. Mansioni direttive. Bella presenza. Offresi migliorare condizioni. Referenziata. Scrivere cassetta 8353, SPI, Torino. F8871
SIGNORA 50enne fine, seria, istruita buona casalinga, [illegible] subito governo casa, famiglia alta buona, 18 mila mensili, ottime referenze. Scrivere cassetta 5210, SPI, Torino. L2209
SIGNORINA mezza età seria cerca posto governo casa persona sola. Scrivere cassetta 8157, SPI, Torino. M8942
SIGNORINA 37enne, licenza III media, cerca qualsiasi impiego decoroso esclusi lavori pesanti. Scrivere cassetta 6245, SPI, Torino. B8919
SIGNORINA offresi lavori casalinghi presso persona sola oppure coniugi. Telefonare 687-928. B9011
SIGNORINA tedesca, 23 anni, buona famiglia gradirebbe impiego quale corrispondente lingua tedesca presso qualunque ditta oppure quale governante bambini presso famiglia tedesca, preferibilmente Torino, eventualmente altra località Italia settentrionale. Scrivere Ing. Arndt, Hamburg 22, Wandsbeker Chaussee 28.
SIGNORINA 30enne, maestra, francese, parlato scritto, pianoforte, bella presenza offresi istitutrice, governo casa, esclusi lavori pesanti, vice madre. Scrivere cassetta 6248, SPI, Torino. B9839
SIGNORINA 23enne, salute, moralità, media istruzione, volonterosa, ottime referenze, occuperebbesi cassiera, governante casa e bimbi, mansioni fiducia. Scrivere cassetta 6257, SPI, Torino. B2984
STENODATTILO computista complometrista 17enne, 2° impiego, francese, inglese, offresi, Telefonare 297-881.
STENODATTILO provetta eseguirebbe lavori proprio domicilio, Telefonare ore pasti 872-348. B3043
STENODATTILOGRAFA, complometrista, licenza scuola media, 16enne, offresi (primo impiego). Telef. 33-785. 14378
[illegible] pratica lavori ufficio, offresi ore serali. Scrivere cassetta 8428, SPI, Torino. F8767
[illegible] cucito cucinare ordinatissima governo casa, 40enne, offresi. Scrivere cassetta 6356, SPI, Torino. B2890
TECNICO lunga pratica analisi tempi, costi, preventivi lavorazioni meccaniche et gomma, controllo produzione manodopera, massime referenze trasferirebbe conto seria azienda per adeguato impiego. Scrivere cassetta 6336, SPI, Torino.
TECNICO, serio, attivo, esperienza materie plastiche costruzione, stampaggio, formulazione propria PVC flessibile, rigido. Disposto trasferirsi, offresi. Scrivere cassetta 6290, SPI, Torino. B3102
TORDITRICE filatrice, referenziata offresi, Telefonare 289-825. L2954
[illegible] caffè provetto pratico guida auto, [illegible]. Scrivere cassetta 6185, SPI, Torino. L2788
TRATTORISTA escavatorista offresi. Scrivere cassetta 6353, SPI, Torino. B2062
TRENTATREENNE 3° scoppio lunga pratica servizio pubblico offresi anche come fattorino. Telefonare 277-124. [illegible]
TUTTOFARE offresi giornata, ore, referenze, abilità. Telefonare mattino 683-780.
TUTTOFARE 30enne, offresi a ore pomeriggio. Telef. 682-373. [illegible]
UNIVERSITARIA distinta famiglia offresi doposcuola elementari ore 16-19. Scrivere cassetta 3190, SPI, Torino.
VENTIDUENNE istruito pratico lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Attrezzato anche lavori a casa. Telefonare 685-832 nel pomeriggio. [illegible]
VENTIQUATTRENNE qualificato volenteroso serio referenziato offresi qualunque lavoro. Telefonare 276-996. F8743
VENTISETTENNE giovane in possesso patente 2° grado offresi qualsiasi lavoro possibilmente commesso. Romaniello, via Antonio Cecchi 31. B2968

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

[illegible] subagenti pratici tutti rami assicurativi residenti in Rivoli, [illegible], Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Carignano, Orbassano, Ulzio, Susa, Lanzo, Rivarolo, Volpiano, Chivasso. Buone condizioni. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino. L1401
AGENZIA assicurazioni assume produttori-esattori pratici tutti rami assicurativi per Torino e comuni limitrofi. Buone condizioni. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino. L1403
ANTIDA Casa Modelli carta, veramente parigina cerca rappresentante Torino città. Inutile offrirsi se non bene introdotti sartorie signora. Offerte: fermo Posta Torino, patente auto Bologna n. 15794.
CERCASI seri rappresentanti introdotti avviamento sportivi Piemonte, provvisti automezzo disposti versare piccola [illegible] campionario. Superbo provvigione. Scrivere cassetta [illegible]. SPI, Torino. M5663
DISTILLERIA piemontese produttrice grappa brandy liquori sciroppi con vasta clientela cerca rappresentante provincie Cuneo Asti Alessandria. Esigonsi referenze. Massima discrezione. Scrivere casella 302/0, Pubbliman, Asti.
[illegible] ovunque rivenditori rivista moda seguita estero. Tabacchi, Re Umberto 63. Torino. F8331
PRIMARIA industria costruttrice casseforti mobili metallici serrature cerca rappresentanti province Torino, Vercelli, Novara, Aosta, Cuneo. Specificare attività svolta, se motorizzati, referenze. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 6225, SPI, Torino. B2834
SEGNALATORI arredamenti bar, gelaterie, negozi Piemonte cercansi, [illegible]. Ottimo compenso. Scrivere cassetta 6281, SPI, Torino. B3104
TRASPORTI, commissioni, incarichi di ditta eseguonsi con Ape, Macchi, Aprilia. Prezzi modici. Telefonare 684-277.

L'influenza
e le altre malattie

attaccano più facilmente gli organismi deboli. È perciò saggia misura di prudenza il premunirsi con una cura tonico - ricostituente di riconosciuta utilità. La cura del PHOS KELEMATA, efficace reintegratore di vitalità ed energie, favorisce la rinnovazione dei tessuti organici, ridona le forze all'organismo e tonifica il sistema nervoso.

339

PHOS KELÉMATA

LA SALUTE IN COMPRESSE

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

CACCIATORI! Mancia competente riportando cane caccia pointer, pelo lungo ruvido, orecchie lunghe, taglia media, smarrito strada Eremo. Telef. 881-332.
CANE pointer femmina bianco nera, magra, smarrita Madonna Campagna, mancia [illegible] informando. Telef. 291-908, 293-182. B3058
COMPETENTE mancia riportando orologio oro Eberhard, caro ricordo, smarrito tratto Lemmana-Pozzo Strada. Telefonare 700-408. [illegible]
MANCIA riportando siamese castrato smarrito sabato via Artisti 18, Torino. Telefonare 82-501. G9283

18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

MASSAGGIATRICE viso corpo dimagranti disfunzioni circolatorie, ottimi risultati. Telefonare 392-660. M 8782

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A abbattere ogni dubbio affidatevi « Sanvadalia », investigazioni prematrimoniali, accertamenti, indagini, informazioni ogni genere. Po Quinso 20, telefono 683-110
A abbisognanti accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, sorveglianze ovunque: « Italpol », Madama Cristina 111, telef. 687-274. 10784
A [illegible] detectives affidate indagini sorveglianze. Mondial, Cavour 5, tel. 521-181
A istituto centenniale affidate informazioni private, prematrimoniali, sorveglianze. Pettinati, Carlo Alberto 49-51, Telefonare 47-372. 8242
A lunghe rateazioni vendiamo camere letto, sale, tinelli, cucine, Faranda, Accademia Albertina 29. 6901
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private commerciali Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 [illegible]. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521-549.
ABBELLITE, arredate alloggi con mobili Giovannone, Francia 9. Vastissimo assortimento, facilitazioni. 8285
ACQUISTA bottiglie, damigiane, ferro, libri, dischi, soprammobili, oggetti vari. Telefonare 793-845. 281
AFFITTIAMO macchine scrivere nuovi modelli. Assortimento macchine occasione ogni tipo, prezzi realizzo. Visitateci! Via Prati 3. Telef. 41-220. 6825
AMMOBILIAMENTI Trevos, Monte Pietà 23, cento camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione [illegible]. Rateazioni. 811
ARREDATEVI! Casa del Mobile, Bogino ang. Bettoli, [illegible] 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 26.000. Facilitazioni. [illegible]
APPARONE, avendo bellissima camera letto Impero 160.000, sala Chippendal 180.000. Telefonare 882-396. 6091
APPROFITTATE! Enorme quantità mobilio ogni specie e anche fini e liquidasi. Eola Asta, Cigna 17. 275
ARTICOLI novità arredamento dorati laccati, specchiere consolle anticamere barocco veneziano, [illegible] Racconigi n. 124 bis. M6485
ASSORTIMENTO camere, soggiorni, tinelli, Billi [illegible], via Principe Tommaso angolo via S. Pio V 18 bis. Negozio via S. Pio V 14. Rateazioni. 1215
ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000 Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 b. 3819
AVETE [illegible] uscite, libri, soprammobili, quadri, bronzi, dischi, tappeti, pendoli, lucidatrici, aspirapolveri compero. Telefonare 683-665. L3638
BAGNI scaldabagni, occasioni, installazione idraulica, Pellico 5, telef. 62-598.
BANCHI bar frigoriferi, piastrelle, scaffalature arredamenti completi occasioni. Telefonare 760-952. B9467
BILIARDI nuovi, occasione, accessori, riparazioni, garanzia, rateazioni, Toso, Donizetti, 24, Telefonare 687-146. 12705
BIGLIARDINO elettrico tedesco « Clipper » vende occasione. Facilitazione pagamento. Telefonare 45-128. 3737
[illegible] dal 1867 miglior macchina maglieria, macchine comuni, semispeciali, speciali, motorizzazioni. Massima garanzia, assistenza, insegnamento. Torino, via Bogino 5, telef. 428-930. Ivrea, via Palestro 50, telef. 42-34. 13782
FABBRICA mobili lusso comuni, qualunque stile. Pagamenti comodi, Garibaldi 13. 14113
FISARMONICA Paolo Soprani 80 bassi nuovissima, 4 registri voci perfette dotata di custodia, vendesi. Telef. 882-524 dalle 19 alle 21. G8676
LIQUIDANSI per forzato sgombro locali mobili ogni genere e stile; prezzi convenientissimi. Pozzo, Lungopo A. Diaz 2 (piazza Vittorio). 5008
LAJOLO, fabbrica fisarmoniche vibrafoni a soffio, Torino, v. Rosmini 14, tel. 65-448. Oltre 20 modelli per tutte le esigenze. Massima garanzia. Assidua assistenza tecnica. Occasioni, cambi, riparazioni.
LAVATRICI, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, lettoscaldatori ecc., nuovissimi modelli Salone Tecnica, Facilitazioni, riparazioni, serietà. Corso Vittorio 88 [illegible]. [illegible]
MACCHINE maglieria noleggio da 2000 mensili. Vendita rate 10.000 mensili. [illegible], San Quintino 4. 364
MACCHINE maglieria nuove 12/100 300.000. Guarnero, Monte Pietà 18 Concessionario [illegible] Ultramoderna, silenziosa, doppia produzione. Seyfert [illegible], fabbrica tedesca fondata 1869.
MAGLIERIE! Attenzione agli acquisti, ai prezzi, alla qualità, da Gribaldo via San Franc. da Paola 4, troverete macchine tedesche, nazionali, garantite, prezzi assoluta concorrenza. 12102
MOBILI « Casabella ». Arredamenti negozi, appartamenti, alberghi. Garibaldi 4. Telefono 521-107. 2982
MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI « Casaserena », Vercelli 30, vasto assortimento 30 rate, cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141
MOBILIFICIO Grap 20 rate, camere da 98.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento, Via Garibaldi 9 (cortile). 405
OCCASIONE macchina scrivere [illegible] studio 44 nuovissima vende privato. Telefonare 670-637 ore pasti. B3080
OCCASIONE vendesi fisarmonica ottime condizioni. Telef. 617.128. B9641
PALETO', tailleurs signora, elegantissimi, modelli 14.000-18.000. Boggero, Sacchi 54. 12542
PELLICCE. Assortimento, qualità, prezzo, facilitazioni, liquidazioni. Persiano [illegible] 220.000. Costa, Mazzini 35, Telefono 81-692. 6715
PELLICCE persiano e rat-musqué bisonte naturale privata vende. Telef. 398-172.
PELLICCE, vere occasioni da lire 5.000 a 20.000. Visitateci Garibaldi 1. 14580
PELLICCIA trequarti linea mantelli persiane su misura, modelli castori castorini rat-visoni. Prezzi contenuti imbattibili. Gribaudo, Masena 4. L3105
PIANOFORTE comprasi possibilmente cambiando con televisore. Scrivere cassetta 6262, SPI, Torino. B3010
PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798. 8668
PIATINO, pianoforti via Po 8; [illegible] assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 436
PIANOFORTI vendita noleggi riparazioni. Centenaria ditta Barra, Principe Tommaso 31, Telef. 60-800. 12931
PIANOFORTI, assoluta garanzia, tutte marche, tipi nuovi, occasione [illegible] tecnica, riparazioni, noleggio. Corusolo, via Lagrange 2. Telef. 655-211. 3175
PRIVATO vende tinello: 2 mobili tavolo 6 sedie, L. 40.000. Tel. 690-371, mattino.
RADIO televisione, frigoriferi, lavatrici, lucidatrici, elettrodomestici, esposizione permanente migliori fabbriche; Res, via S. Quintino 28, telef. 46-382. 13534
TAPPEZZERIA carta acquisterete a piccoli quantitativi direttamente alla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante. 496
TAPPEZZERIA carta acquisterete a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7828
TELEVISIONE Torino, via Roma 222. Propaganda televisione, prova gratuita, [illegible] marca. 12648
TELEVISORI [illegible] radiogrammofoni frigoriferi lavabiancheria 20 rate, anticipo una rata. Di Mango. Consolata 9.
TRASPORTI celeri con camioncini per città e provincia. Telefonare 60-564.
VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti: Lotti, Mazzini 41. 8018

20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

A buone condizioni noleggiamo autovetture senza autista. Telefonare 888-936, 80-238. 1071
A buone rateazioni, 1400 ordine, 103 E, Renault piccola, 600, multipla, camioncini dieci quintali. Cavalieri, Brescia 18
A tasso bancario prestiti su automezzi liquidazione sinistri stradali. Servitalia, Cernaia 22, telef. 553-078. M5830
ABA vende: 1400 metano, nuova 500, 103, belvedere, 600, 500 C, Permute, rateazioni, corso Regina 153. 3651
ABBIAMO assortimento autovetture eccezionale occasione, Prenotazioni, cambi, Rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5.
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni. Autoagenzia Bodoni, Permute, lunghe rateazioni. Telef. 48-176.
ABBIAMO rateazioni 1100-103, 1100 E, 1400 giardinetta belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. [illegible]
AFFIDATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argos, piazza Carlo Felice 67, telefono 46-007. 11296
ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, telefono 50-462, Appia, Ardea ultime, Alfa 1900 Super, 103 Familiare '55, 103 nuovi seminuovi, 600 diverse, 1100 E 1953, Belvedere, 500 C bellissimi. Cambi lunghe rateazioni. T0313
ALL'AUTOAGENZIA Ferrero, Campana 3: 1400 Diesel belvedere, 1100 E, 103, Appia metano, 1400. 6193
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 13, compera autovetture recenti Fiat-Lancia-Alfa vende: TV sei mesi, Appia 1955, 103 Familiare seminuova, 103, 600 nuove, seminuove, belvedere. Rateazioni. Telef. 528-652. 11103
ALL'AUTOSALONE Mollo, Tunisi 197, vende permuta: 1900 B, Granluce bellissima, Appia '54 seminuova, 103 sei mesi, 500 nuova, Telefonare 670-092.
ALL'AUTOSALONE Porta Nuova, Follis 8, XX Settembre 7, tel. 46-651: Giulietta da immatricolare, Giulietta, Giulietta occasione, Versailles seminuova, Appia prima e seconda, 1400 B metano, 1900 Alfa Super, 103, 600 nuove e d'occasione, nuova 500, Compera, vende, permuta. 11159
ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petrarca 6, telef. 51-691: vastissimo assortimento autovetture nuove ed occasioni. Cambi, rateazioni. 10753
ALL'AUTOSALONE « [illegible] », Roma 237 bis, telefono 42-558: Aurelia gran turismo 2500, Jaguar et spyder, Giulietta, Appia I II serie, 1900 A gran luce, 1900 A, 1400 D nero, 1400 Diesel, TV, spyder, 103 coupé Ghia, 103, coupé Vignale, 600 speciale, 600, cambi [illegible].
ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103, 600 1100 [illegible] 500 C vettura, belvedere, giardinetta, vende lunghe rateazioni. Autoagenzia Scioldo, Galliari 11. Telefono 60-494. 4572
ATTENZIONE! Potente frenata a Fiat 103 con speciale modifica, garanzia km. 40 mila. SAF, via Montebello 21, telefono 889-907. FREAM, corso Tassoni 74, telefono 761-646. 12843
AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, scintillace ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Eliminate sbandamenti pericolosissimi, SAF, via Montebello 21 angolo S. Maurizio, telef. 889-907. FREAM, corso Tassoni 74, telef. 761-646. 12843
AURELIA B 21 ottima, accessori, guida sinistra, vendo. Tel. 687-584. M5627
AUTOAGENZIA «Centrale» via Grosseto 3, telefono 774-228: Appia sinistra diverse, Aurelia B 10, B 20, Belvedere, 103, Giardinetta legno, furgone Appia, Furgoni 500 C., Giardinetta, 1100 ELR, camioncini 5-10 quintali ELR., 615 nafta seminuovo T2518
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, compra-vendita automobili nuove, seminuove, Assortimento occasioni diverse; permute, rateazioni. 4262
AUTONOLEGGIANDO autovetture con senza autista, 1400 A, 103, TV, 600. Telefonare 60-564, Principe Tommaso 12.
AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400 A 103, [illegible], belvedere, 1100 E. Telefonare 773-985 879
AUTONOLEGGIO moderno, Nuova 500, palmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476
[illegible] senza autista, vetture moderne, via Mordanaro 66, tel. [illegible].
AUTORIMESSA Novelli trasforma e consegna collaudati automezzi metano, gas liquido. Telefono [illegible]. [illegible]
AUTOVETTURE 600 palmino, 600 vettura vendonsi. Autorimessa Santa Giulia 65. L0937
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, ricambi sempre pronti. de Leone, corso Vittorio 38, telef. 48-301.
[illegible] 600 [illegible] 1100 giardinetta camioncino (615) [illegible] facilitazioni, Telefonare 73-575.
[illegible] 1100 ELR dieci quintali, cassone basso furgonato, adatto ambulanti o trasporto bestiame. Cavalieri, Brescia 18. 6204
CAMIONCINO 1500 D bellissimo gommatissimo, metanizzato, [illegible] 150.000. Telefonare 740-827.
CAPELLO, Lagrange 77, compra auto in contanti. Disponibili: Appia; 1400; 103; 600 nuove elaborate recentissime; Aurelia gran turismo; Belvedere; furgoni 600; Ardea.
COMMISSIONARIA Fiat Tagliero, corso Unione Sovietica 91, dispone vasto assortimento veicoli usati. Occasione speciale autobus 30 posti, efficientissimo adatto autolinee. Rateazioni. Telefoni 690-104, 690-105. 8643
COMMISSIONARIA Moretti, corso Brescia 18. Telef. 20-806: 750, 600 quattro porte, 500 elaborate, furgoncini, camioncini. 6304
COMPERO contanti qualsiasi autovettura pagando il massimo, Stati Uniti 7.
COPERTONI impermeabili (teloni) in tela canapa, cotone, per autocarri, rimorchi, padiglioni belli, pergolati, [illegible], tende campeggio, Musso, corso Francia 196.
DOTTORE vende [illegible] 600 e 600 da immatricolare, Telefonare 43-265. 8778
ESATAU corti, lunghi, normali, ribaltabili, anno '50, '52, '53, '54, Rimorchi Viberti 3 assi, Fiat 615 [illegible] Supercar, [illegible] 10. Telef. 49-682. 14357
FIAT [illegible] 1100, 10 e 5 quintali; Aurelia B. 21; Alfa [illegible] metano. Telefonare 793-681. G8776
FIAT, Filiale di Torino, corso Bramante 15, tel. 693-448-7-8-9. Esaminate al Salone dell'Usato il nostro assortimento di veicoli dei vari modelli: le migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ottime occasioni di Berline 1100
FIAT-Sava, Sica commissionaria, via Nizza 30: elaborate 600-103-1400, prenotazioni modelli correnti consegna pronta, vasto assortimento vetture usate: 600, 500, 103, 1100, 1400; 1900, 1400 metano; Aurelia, camioncino, furgoncini 500, 1100, 680 ribaltabile, [illegible] ribaltabile come terzi come nuovo, e normali 666 n. 7. Autobus, Cambi, rateazioni.
FINANZIAMENTI prestiti su autovetture, autocarri, rimorchi. Migliori condizioni. Consulta Agenzia, corso Re Umberto 5.
GIULIETTA da immatricolare cedo prezzo listino. Telefonare 642-724. F8751
GUIDA destra 600 unico proprietario vende. Telef. 390-628. G9221
LAMAN fabbrica apparecchiature metano e gas liquido, installazioni garantite. Prezzi concorrenza. Crescentino 36, telefono 20-853. 9170
LIQUIDGAS metano, impianti modernissimi 60.000 qualsiasi automezzo. [illegible] 60. Telefonare 22-300. [illegible]
JEEP, Jeeppone, perfetto ordine vendiamo. Telefonare 60-508. Successori Molino.
OCCASIONISSIMA vendiamo belvedere, 1100 A, 1100 B, 1100 E, 103, 600, Ardea 4-5 marce, Topolino A, Topolino C, 500 furgone, nuove 500, 600 da immatricolare. Cambio, rateizzo, Stati Uniti 7.
OTTIMA 500 C 220.000, giardinetta 210.000, Revisionato 1100 Fergat 130.000. Corso Vittorio 117. L0698
PEUGEOT 203 ottima vendesi. Rivolgersi [illegible] 26, Autorome. M5675
PRESTITI e finanziamenti su autoveicoli concediamo rapidamente. Ufficio, San Quintino 4 bis. Telef. 53-948. 6807
PRESTITI su automezzi ed ottime condizioni, concedo in giornata la « Citroën » Torino, Amendola 8. Tel. 51-071. 2145
PRIVATO vende giardinetta legno ottima. Telefonare 684-476 ore 13,30-15, 18-20.
PRIVATO vende privato, belvedere ottimo stato, unico proprietario, visibile autorimessa, corso Stati Uniti 35. L2896
PRIVATO vende privato 1100-103 [illegible] stato con accessori. Telef. 826-820.
[illegible] vende 103 sei mesi, azzurro, km. 3500, Telefonare 275-829. [illegible]
PRIVATO vende 600 chiara 7000 km, Minelli, via Vassalli 19. [illegible]
PRIVATO vende 600 grigia mesi 8 km. [illegible]. Telefonare 328-724. B9987
RENAULT Dauphine 850 [illegible], 4000 km. come nuova, privatamente vendesi. Scriv. cassetta 6215, SPI, Torino.
RENAULT, nuovissima Dauphine 850 cc. ultimissimo modello [illegible], lussuosa, brillante, economica. Vendita, cambi, rateazioni. Commissionaria Rubep, via Giuria n. 54, Telef. 687-572. 10157
RIMORCHI! Viberti ditta privata vende sottocosto due rimorchi Viberti portata q.li 85 nuovi ancora da immatricolare. Telefonare 373-550. 13828
VENDO permuto Familiare 103 Viotti, 1100 ELR furgone [illegible], Compero contanti automezzi. Po 43. L0969
VENDO privato Ardea 5 marce come nuova, solo padrone. Telefonare 890-437.
WEBER, concessionaria Fakkra, impianti gas liquido, metano, servizio carburatori, riforniménti, assistenza tecnica, Chieti 16. Telef. 888-990. 7405
500 C Furgoncino vende privato. Telefonare 373-174. B9358
600 grigio [illegible], mesi sei, privato vende. Telefonare 381-551. G9169
1100 E amaranto [illegible] stato, causa partenza vendo. Telefonare 769-233.
1100-103 grigio azzurro, sei mesi 800.000. Tel. 551-[illegible], 584-282. [illegible]

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

AGENZIA Bianchi, auto moto velomotori velo, Facilitazioni, permute. Borgarello, Cameraria 3. [illegible]
AGENZIA Piaggio consegna sollecita nuovi modelli Vespa e motofurgoncini. Rateazioni, riparazioni garantite, verniciatura. [illegible], Giulio Cesare 155, telefono 31-135. 9223
AL massimo prezzo valutiamo la vostra vecchia moto cambiandola con ultimi tipi M.V., differenza anche rate. Cavalieri, corso Vittorio 26. 7149
APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera motoleggera 125. Gilera moto, Gilera motocarri nuovi pronti. Concessionario Risico, Brescia 44. Telefono 23-519. 450
ASPIRANTI automobilisti! Permutiamo vostra moto con autovettura nuova od usata, piazza Vittorio Veneto 16. T1975
CICLOMOTORI Vivi Viberti L. 55.000. Concessionaria esclusiva Torino Estra, officina assistenza clientela, Fabro 12. Telefono 47-114. 14857
MOTOCARRO Alpino, nuovo 1957 chilometri 1500 vende privato direttamente, occasione. Telef. 389-760. L1815
MOTOFURGONCINI Vespa, Piaggio, camio, rateazioni, riparazioni, Agenzia Tosa, San Maurizio 31, Telefono 81-144. 3189
MOTOLEGGERA Garelli [illegible] cc. 99.500; Velomosquito 61.000; Mosquito 49 cc. 26.000, Risico, Brescia 44, Telef. 23-519.
MOTOM, potenziatelo coi gruppi M.B. 50 e 60 cc., [illegible] tipo originale, Rosati, via Chialamberto. 457
[illegible] 48, da oggi, [illegible]. Piazza Vittorio Veneto 16. 11206
MOTOM '51, nuovo modello, versione normale e lusso. Piazza Vittorio Veneto 16
NETTUNO Sport 1951 ottima vendo 80 talla, rate 10.000 mensili. Telef. 553-061.
PEGASO, il quattro tempi, provatelo senza impegno, pratico, confortevole, economico. Rosati, via Chialamberto.

ALLOGGI
DIMENSIONI VARIE
CASA ULTRAMODERNA
colonne acciaio inossidabile
ESECUZIONE SIGNORILE
Accurata scelta dei materiali
VISITA:
Giorni feriali e domenica mattina
CORSO UNIONE SOVIETICA, 14
due isolati oltre via Sacchi (Cavalcavia)
Telefono 582-328

PALAZZO NUOVI PORTICI
IMPRESA ING. DEROSSI

Jochem's
lozione olandese di fama internazionale
la più venduta in Europa
ridona la vita ai capelli
STPA